

# RadioCorriere

Settimanale dell'Eiar

Un numero separato L. 0,50



Aspetti e momenti dello storico incontro di Venezia.

(Fotogr. OSTOJERMAN)

# L'APPARECCHIO RADIO IDEALE PER VILLEGGIATURA

## A L A U D A



Lit. 714

A RATE: L. 156 in contanti e  
12 rate mensili da L. 50 cad.  
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.

E' un gioiello di apparecchio, con  
il quale si possono captare le prin-  
cipali stazioni europee.

Facilmente trasportabile in appo-  
sita valigetta che viene fornita a  
richiesta.

E' l'apparecchio ideale per la vil-  
leggiatura, al mare, in montagna,  
e per i luoghi di soggiorno.



## S U L A M I T E

RADIOFONOGRAFO



Lit. 1100

A RATE: L. 225 in contanti e  
12 rate mensili da L. 80 cad.  
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.

Il più piccolo Radiofonografo messo  
in vendita al più basso prezzo.  
Facilmente trasportabile, basta una  
semplice presa di corrente per farlo  
funzionare. Il piatto è fisso, di di-  
mensioni ridottissime, ma consente  
poter suonare dei dischi sino a  
30 cm. di diametro. Riceve le prin-  
cipali stazioni europee. E' indispen-  
sabile in ogni famiglia. A richiesta  
si fornisce apposita valigetta.



# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - TORINO

**DOMENICA 24 GIUGNO**  
1934-XII - ORE 20

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLOGNA

## CONCORSO E. I. A. R.

ESTRAZIONE  
DELLE CARTOLINE  
VINCENTI DEL  
CONCORSO EIAR

## LA BATTAGLIA DEL PIAVE

**T**ra i quarantun mesi di guerra guerreggiata, di guerra asprissima, che come grandi figure di eroi grondanti sangue si levano nel cielo della storia nazionale, primeggia il Giugno del 1918. Mese fatale, che poteva segnare la fine di una nazione indipendente e farla retrocedere di cinquant'anni annullando di colpo i fatidici risultati raggiunti attraverso olocausti di martiri ed eroe di It e di popolo e che, invece, frustando l'orgogliosa tracotante certezza dei feld-marescialli imperiali, segnò la prima tappa della nostra rinascita definitiva.

Contro l'Italia « secolare nemico » urogeva terribilmente l'intera forza militare della duplice monarchia danubiana decisa ad indugiare all'esercito nostro il colpo di grazia. Varcato il Piave e sfondato il Gruppo era la fine, era l'ombra di Caporetto che dilatandosi sulla pianura veneta come una cupa macchia sanguigna, striata d'incendi, avrebbe sommerso il Paese invaso, sconfitto, asservito... Ma l'ombra non dilagò, e la tenacissima resistenza opposta nei primi giorni, si trasformò nella travolgente controffensiva, che annientò le superbe speranze nemiche.

Per concorde giudizio di autorevolissimi strateghi avversari, la battaglia del Piave, che fu nella, irrimediabile vittoria difensiva italiana, produsse un effetto disastrosissimo sulla compagine austro-ungarica e si ripercosse catastroficamente sull'intero piano di guerra degli Imperi Centrali, fu il prodigo di Vittorio Veneto e, conseguenzialmente, della vittoria finale dell'Intesa.

Storica battaglia, dunque, di prima grandezza, che se appartiene interamente all'Italia per la gloria che da essa s'irradia sulle nostre bandiere, interessa sommanente anche gli alleati dell'Italia e specialmente quelli che le sono confinanti.

Molto opportunamente la radiosintesi di Renato Castellani intitolata La battaglia del Piave e messa in onda la sera del 18 giugno da tutte le stazioni italiane, è stata anche diffusa, in collegamento, dalle trasmissioni di Parigi P.T.T. e di Bordeaux-Lafayette.

E' bene che le rievocazioni della guerra italiana varchino le frontiere non soltanto sotto forma di narrazioni scritte, ma anche di esperimenti radiofonici che, come questo del Castellani, è stato rivissuto con efficacia e con drammaticità.

Gli ascoltatori (immaginiamo reduci e giovani, veterani, avanguardisti e balilla, raccolti ai diffusori in una stessa tensione di spirito) sono subito presi dalla suggestione del quadro: il Piave fluisce nella notte fonda; voci basse e concitate di nostri soldati, cattura di una vedetta nemica che

conferma la prossima offensiva... Offensiva: piovosa parola, spada di Damocle che incombe nella notte, spada fiammeggiante che sta per smuoversi e tagliare il cielo con fendenti di fuoco... Ed ecco, improvviso come un sommormento tellurico, scoppiare l'offensiva con un bombardamento infernale. Il quadro è tumultuoso e caotico, le voci umane si perdono come foglie in un ciclone, sono rotami di rila emergenti focamente sull'oceano della tempesta... Per rinforzarsi, talvolta le voci prendono risonanze corali: speranze opposte che si affermano, duelli di voci e di anime tra il duello delle artiglierie, le noli e gli accenti dell'inno al Piave cantato da anonimi combattenti... Il veneno delle trasmissioni telegrafiche s'insinua nell'orchestra formidabile della battaglia come sottile vena di vita, ansiosa di dare e ricevere notizie...

Così, dai bollettini, appena trasversali, nudi e laconici, senza nessun orpello retorico, apprendiamo da fonte nemica che l'offensiva è fallita. Nessuna fanfara trionfale potrebbe essere più efficace. Con pochi dati numerici che registriamo le perdite spaventose subite dall'accanito, tenacissimo avversario e con il mormorio del Piave che corre verso l'Adriatico, si chiude la radiosintesi celebrativa.



Dopo l'incontro con Hitler: il Duce lascia in automobile Venezia.

# REALTÀ E SOGNI

**C**hi avrebbe pensato che l'Adriatico e l'Ionio sarebbero stati, in maggio, così corrucciati?

Sono a Corfù... è così melanconica, Corfù, senza sole e sotto i nubi ceneri. Questa distillazione, fuma, e s'assapora ad arte, nella mia mente. Certo ai rischiararsi il cielo ed il mare, presto; certo s'arvina nell'azzurro la nota grigia incostante che nell'aria scioccola e quasi fumosa, nell'acque sconvolte e plumbee, sparisce quel senso d'umidità, di tristezza patetica, e in noi e nelle cose, si ravviva dei riflessi lucidi cristallini; il golfo; s'annerano nitide la linea delle vette, ancora invisibili, le catene montuose dell'Epìro. Sì; ma intanto? Dove le ultime rose ed i penduli rami, così rari e violacei della seconda fioritura di giugno, e i leggiadri veli floreali, dove la realtà del maggio e del bel sole meridionale?

Così, sono andato a ripararmi dalla pioggia vagando tra i corridoi della cittadella, e giunsi fra rampe scoperte alla cima dello spiazzo da dove si scorge buona parte di quest'isola di sessantacinque chilometri di lunghezza, distante cento chilometri dal punto più vicino della spiaggia italiana; e, nel passaggio più stretto del canale, due chilometri appena dalla costa d'Epìro, punto strategico, quindi, di primissima ordine.

Ma qui non occorre rifare la storia antica, meno che meno quella della Repubblica di Venezia. Dal 28 maggio 1386 in cui la bandiera di San Marco fu innalzata sulla cittadella, al settembre 1571, epoca del rifacimento delle mura, futura vittoriosa di Lepanto, al famoso assedio dei Turchi del 1716, la storia di Corfù si immedesima a quella d'Europa e d'Italia.

Ora, in questo meriggio caldo, scialbo e piovooso, sembra più che verità, fantasia, la storia remota ed anche quella dell'era. Ricordo d'essermi trovato a Corfù nella primavera del 1908, quando l'imperatore di Germania vi sbarcò, con corteo di corazzate, per prendere possesso dell'Acchilleon, e l'Europa temeva che Corfù avrebbe divenuto, se non uno sbocco, un punto d'appoggio germanico nel Mediterraneo.

Ricordo tempi di guerra, quando un popolo disperso, affamato, malato, venne qui ricomposto e poi dalla flotta italiana trasportato, curato, rinvigorito nel fisico e nel morale; esercito ed popolo serbi. Ricordo di essere tornato a Corfù dopo la breve occupazione italiana, quando gli animi dei Greci erano ancora in bollire; eppure la fulminea occupazione di Corfù, non come atto di prepotenza, ma come garanzia di ripulimento, dopo l'ecidio di una nostra missione militare, avvenuto nell'Epìro, segnò l'inizio della nuova politica italiana, forte e diretta, serena, che non tollerò ingiustizie né soprusi.

Ma è gran peccato il turbare la quiete mentale che Corfù ci ispira.

Bisogna amara, quest'isola, per quell'atmosfera di sogno che essa dà ai pensieri, anche se fa un po' sorridente quel fantasma francese il quale ebbe a scrivere che questa Corcira di Tucidide e di Erodoto rammenta, nel suo nome, l'antico nome che le sovrastava, cioè *Mer ionienne au pied des colines vertes*. Ma perché andare alla vana ricerca dei leggiadri giardini di Alcino quando, a nove chilometri, il grande e sconvolto Achilleon, dall'alto del monte, sembra ancora e soprattutto, soprattutto quelli che hanno il fondo del cuore non ancora chiuso alle delusioni, ed ancora aperto alle illusioni?

Ed ho rifatta la strada, il giorno dopo. Le solite gregge ssepi di fichti d'India; rami ricami di rami, e le grandi trecce racchiuse in praticelli, Cipressetti qua e là accennati, e poche capre, e qualche cavalluccio magro; e bovicattoli dal pelo nero, al pascolo. Passano rari contadini dei villaggi vicini, e femmine a cavallo dei somari, e le grandi trecce racchiuse in un turbante bianco di lino pesante. Nel salire si fanno più numerosi gli olivi venezianissimi, secolari, colossali; olivi che sembrano rovine, contorti, bucati, nodosi come reti di legno rozzamente lavorato e reti aeree nell'intrico dei rami. Gli abituri sono aerei e poveri; e le cassette di Gasturi, piccole e tutte ad un piano, conservano impronte di vetusta montanina. Dei bimbi razzolano per le vie strette, in comunione intima di sollazzi con un maialeto vispo e galli pezzati.

Olivii ancora, dalla scorza aperta di muffa verdastria; più pallidi sotto il sole del meriggio che è aperto la via fra le nubi. La calura afosa si spande e si diffonde in un tremore di luce vaporante.

Ecco il piazzale: ecco la grande villa costruita per ordine di Elisabetta d'Austria, la moglie di Francesco Giuseppe.

Qui, non la mitologia, non le rovine dell'antichità, ma una tragedia, quasi viva. La grande terrazza, le loggie, il portico, il marciapiede, le scale, tutto quel bianco caldo abbiancamente lucido, danno un senso di stupore, di fiacchezza, d'immobilità. I nemi si dissolvono fra le montagne dell'Epìro. Le foglie delle palme rigegnano sembrano più che verdi, giallognole; e il mare, sotto, giace placato, come tamed liquido ardente.

Chiedo riposo agli occhi e freccia al corpo nella penombra delle sale interne. I passi miei e del custode, e le voci, si ripercuotono, echeggiano sulle pareti chiuse. Come camminare fra i chiostri mortuari; fra i colombari delle certose.

Così, ho provato il bisogno di non chiedere più nulla; di procedere quasi in punta di piedi, compreso di riverenza per quello che era stato l'ultimo sogno, il volontario asilo ed esilio fatale d'un'anima in pena; di una regale anima errante, trafitta, prima assai che dal pugnaile vile e codardo di un senza patria, come imperatrice, come moglie, come madre.

Salvo, lentamente, con gravità, i gradini dello scalone che adduceva alle sue stanze — non di riposo; — e l'immagine della bella creatura, intravista solo nei ritratti o nelle incisioni, si disegna innanzi ai miei occhi con l'ideanza, quasi, di forma e di cosa reale, come se da un istante all'altro potessi vederla innanzi viva, maestosa anche nel dolore, anche nel silenzio ch'ella amava. I suoi mobili, tutti gli oggetti di casa, anche la memoria di lei, nel silenzio, in quel silenzio funerario, in quella luce bianchissima, fra rare penombre mute e silenzio. L'Acchilleon era una cosa sacra, più che alla morte annullatrice, al dolore che non passa; e non al dolore solo d'Europa, d'Austria, ma al dolore ed alle illusioni ed alle disillusioni di tutti cui non dan tregua mare né monti né bellezze, non galoppi di cavalli infurati e schiumeggianti d'onde procellose, non viaggi, né poesie, né lavoro, né il tempo.

Tempo distruggitore veramente se in breve volger d'anni un altro sogno imperdi che spazia e si dissolve.

A Guglielmo II, parve di troppo il classicismo latino ed ellenico che l'imperatrice Elisabetta d'Austria aveva voluto, sia pure fra sonature viennesi, come ornamento dell'Acchilleon. Gli era parsa una profanazione addirittura. «I statua di Enrico Ileine e l'aveva fatta allontanare, o sopprimere. Questo bianco Achilleon si era già un poco trasformato in una villa tipo albergo, con cortinaggi nuovi e mobili luccicanti di vernici, con fili di lampadari e globi di luce elettrica e telegrafo e telefono, e nei vasi risuonavano le cornette degli automobilisti, quasi per allontanar memorie, sogni assai più tenaci delle ragnatele dei soffitti. Quel santuario di dolore non era stato pagato dall'imperatore di Germania più di ottocentomila franchi cori.

Egli aveva avuto l'illusione di trasformare la sorte di questo sito bello, triste ed inutile; di mutare l'infelicità di una promessa in una realtà di potenza.

La filosofia rassegnata e bonaria non era né per la psiche di Elisabetta né per quella di Guglielmo. Sogno; l'uno e l'altro.

Così quell'asilo di dolore che si era tramutato in villaggio di vilini napoletoniche, quella poesia che aveva ceduto al campo alla potenza, quasi vittoriosa della vita forte sull'animo debole, fidesse a più utili funzioni panoramiche, turistiche, mercantili, e via dicendo. Le camere dove si sospirò e si pianse e quelle dove si anelò, cupidi, al miraggio imperiale del Mediterraneo, servono a far sospirare anche le coppie annoiate e frettolose, in abito sportivo, fra l'arrivo e la partenza del proscenio.

Cacciata dall'Acchilleon dal soffio del destino crudele, l'ultima memoria di Elisabetta, la scolorata vagante, s'è ridotta sulla minuscola facciata della chiesa nell'isoletta di Pondoconisi, bassa e piccola come un ginguillo sul mare. E', ormai, tutta racchiusa in quell'iscrizione: «L'ultima memoria di Elisabetta d'Austria qui riposando, per le spirazoni le aure più pure, lo voglio, che per lei dava fiori, ama serbare la memoria».

# MUSICA MODERNA DA CAMERA

**L**a musica da camera moderna esiste? Un certo, per esempio (cito solo per il violino), di Simonetti a Londra del 1896 porta musiche di Brahms, Mendelssohn, Paganini, Chopin, Wieniawski; un altro di Wilhelm a Berlino del 1897, porta composizioni di Beethoven, Chopin, Schubert; uno di Thompson del 1886 a Firenze ha Wieniawski, Beethoven, Sarasate, Vieuxtemps e Paganini; oggi ancora Huberman a Firenze suona Bach, Handel, Mozart e Beethoven; Milstein a Varsavia suona Beethoven, Paganini, Chopin, Wieniawski; Busch a Roma suona Brahms, Bach, Mozart. E' il repertorio che si riduce a pochi pezzi o sono i concertisti che, valendosi della loro fama, elargiscono sempre gli stessi autori o di questi non ci sono degni successori? Il fatto non passa inosservato. C'è qualche critico che di tanto in tanto fa sentire la sua autorevole parola pur dichiarando che grandi classici non debbono essere messi in disparte, fa voti che accanto a questi grandi siano ammessi i rari rappresentanti della musica odierna, perché taluni programmi di un passatismo intrasigente sono in violenta antitesi con le tendenze giovanili. Si può venire incontro a questi umani desideri? Credo di sì, e non si opponga la questione delle «Mostré» e «Mostré» che da qualche apposito concerto di musica moderna, perché vi partecipa una minoranza assoluta di pubblico e perciò l'interesse è limitato. Poi, come è possibile giudicare serenamente, fare un giudizio obiettivo su composizioni moderne che si sentono una sola volta e in condizioni di assoluta inferiorità? Cita un «Mostré» tra me e un pubblico, c'è una «Mostré» in pubblico pur avendo tutte le migliori intenzioni in sette giorni deve sentire sette concerti di 48 autori e dare un parere su 70 composizioni, come nella II Mostra del 1933. E così come per le «Mostré» accade all'Accademia di Musica contemporanea, al Sindacato Musicisti, utroque e tanto più ai convegni offerti privatamente e dei quali sono stati in qualche cosa dovrà contentarsi di una cronaca che apparirà forse in una rivista.

Non è questo il mezzo più efficace per una ampia diffusione, un completo apprezzamento della musica da camera moderna da parte del pubblico e per una forinazione adeguata del gusto per la musica stessa. Dati e dati, una giornata esiste, un comitato di compositori come negli esecutori, vorrei proporre per questo una coordinazione di queste energie disperse, di tali iniziative locali che riescono efficaci solo in minima parte. Per questo chiedo l'ausilio della Radio data la sua importanza nazionale e mondiale. L'Ear che tante benemerite si è acquistate per la diffusione di musica moderna e per le manifestazioni d'arte, potrebbe intervenire anche per la musica da camera moderna.

Continuando nell'esempio dei concerti per violino, citerò prima qualche dato: nel 1932 su 250 solisti, sono state eseguite 836 composizioni, di queste 85 nuove, di 45 compositori, dei quali 27 italiani. Nel 1933 su 340 solisti, sono state eseguite 1232 composizioni, di cui 120 nuove, di 73 compositori, dei quali 31 italiani. Come si vede c'è qualche cosa di nuovo e l'Italia, grazie a Dio, non è l'ultima nella produzione; ma che succede? sono iniziative individuali, sono composizioni incluse timidamente, poi, dopo qualche giorno, non si ritroverà più, non sarà possibile ridire, rigiducare, né da una critica di quel giorno che ci era sembrata degna di attenzione. Sarebbe perciò desiderabile che questo problema fosse preso in considerazione da quanti con amore predesono alle sorti della radiofonia. In ore fisse, in determinati giorni del mese o della settimana, determinate Stazioni dovrebbero eseguire programmi di musica da camera, non di un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concertisti, purché si sia in grado di avere la musica moderna in un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occup



L'ABBONATO Edwin A. Bertagnoli, in una cartolina da Lana d'Addige, gratifica l'Eiar di qualche insolenzia accusandola di «disinteresse e di poltroneria» per non avere ritrasmesso la notte del 15 giugno la radiocronaca dell'incontro pugilistico Carnera-Baer. «La radiocronaca», scrive, «è stata trasmessa dall'America su onda corta e il cronista si indirizzava proprio ai «cari ascoltatori dell'Eiar». Nessuno degli abbonati dell'Eiar si sarebbe lamentato se fosse stato strapalato dal sonno e costretto a stare in ascolto alle tre del mattino».

L'abbonato A. Bertagnoli ha un solo torto: quello di scrivere delle parole grosse, senza prima informarsi del come stanno le cose. Ma siamo ugualmente lieti della sua protesta, perché ci offre il modo di dare a quanti si sono rivolti la stessa domanda informazioni precise sulla questione. L'Eiar, da tempo in amichevole collaborazione con la National Broadcasting Company di New York e con la sua rappresentanza europea di Bastia, aveva cercato di preparare la trasmissione cronistica dell'incontro Carnera-Baer. Si era ottenuto che un'annunziatore italiano parlasse da una delle migliori stazioni ad onda corta americana e dopo molteplici prove di ricezione del nostro Centro di controllo di Sesto Calende si era scelto Pittsburg (W8XK su m. 48.85) piuttosto che Schenectady (W2XAF su m. 31.48). «E proprio in relazione a questa predisposizione che l'annunziatore italiano si rivolse più volte a «cari ascoltatori italiani dell'Eiar». Le prove di ricezione di Pittsburg W8XK a Sesto Calende nelle ore fra le 3 e le 4 del mattino, corrispondenti alle 21-22 di New York, erano state ottime, e ottime le registrazioni di jazz fatte nella notte del 13 al 14 giugno. Purtroppo nella notte del 15 le condizioni atmosferiche si palesarono subito pessime e dopo il primo round, ricevuto mediocrementemente, la qualità dei nove decimi della trasmissione riuscì mitragliata e bombardata da disturbi atmosferici che ne rendevano ben difficile la percezione e assolutamente scongiurabile la ritrasmissione che avrebbe dovuto aver luogo alle 3 del mattino. Le bobine di nastro magnetico sono ancora a Torino a disposizione del signor Bertagnoli e si vorrà venire a sentirsele per rendersi conto delle difficoltà contro cui ogni giorno si combatte nell'organizzazione radiofonica. Ma soprattutto egli deve convincersi che l'Eiar non può seguire la concezione del dilettante amatore che quando tra una miriade di scarriche sente il tintinnio del gong e il fischio gutturale dell'arbitro sul ring di New York, va in estasi e dimentica di avere le orecchie semicelate! L'Eiar non può e non vuole trasmettere né ritrasmettere che programmi che abbiano raggiunto un minimum di possibilità di presentazione. Quando — come nel caso Carnera-Baer — è incerta la riuscita della trasmissione, preferisce tacere e non fare né annunci sul Radiocorriere né richiami per Radio, riserbando in caso di buona riuscita di fare... una sorpresa agli ascoltatori; in caso di mancata riuscita di... sorbirsi filosoficamente le accuse di poltroneria di qualche vigile e facilmente irritabile abbonato. Eppure né a Sesto Calende, né a Milano, né a Torino i funzionari responsabili hanno dormito nelle notti del 13, 14 e 15 giugno!

LORENZO ROSSI, di Capua, scrive: «La sera del 9 maggio u. s. ascoltai attentamente il Concerto di musica moderna americana e ritmica diretto dal maestro Domenico Savino, per sentire quali fossero le caratteristiche di questa musica moderna americana. Non per fare dei paragoni, che, come si sa, sono sempre odiosi, per quanto in fatto di musica i paragoni sono ammessi per distinzione, ma semplicemente per puro spirito di curiosità ho ascoltato la mia attenzione. Ed ecco cosa ho pensato, senza peraltro atteggiarmi a critico, come si dice, autorevole: l'orchestra ha eseguito magistralmente tutti i pezzi del concerto, e sotto la bacchetta del maestro Savino, presentato dalla Radio, non poteva essere differente; l'esecuzione, ottima; la scelta dei pezzi, anche ottima. Ma... Ed ecco il nocciolo: che cosa è la musica moderna americana sinfonica e ritmica? Composizione extrapassé? Futurismo? Avvenirismo? Passatismo? (no, certamente). Attualismo? Forse un po' di quest'ultimo. Se alla musica di cui parliamo si fosse dato semplicemente il nome di «sinfonica e varia» l'effetto in me sarebbe stato lo stesso. Ho sentito infatti La luna alla montagna, un notturno piaciuto e tranquillo, come un sorgere di luna in una splendida notte serena; un succedersi di armonie strumentali con «entrate» precise, con melodie graziose e piacevoli, che nulla hanno da invidiare ai «notturni» dei nostri (voglio dire: italiani, anzi europei) migliori compositori. Nel pezzo Nou c'è più stelle fanno risalto varie «entrate» di violini. «entrate» fatte così a proposito, dopo l'insieme dell'orchestra e dopo il ritorno di strumenti a solo, che pare un ricamo di trine morbide. Sul fiume Santa Maria riorrida il preludio dell'Otello, con motivo di valzer a ritmo di ondate, buona entrata di bassi, con finale di otoni alti; continuazione del ritmo ondosso con valzer in sordina della cornetta; finale sinfonico armoniosissimo. Pattuglia gaià: è forse questo il pezzo di musica moderna americana sinfonica e ritmica? Ma no, questo non è altro che un brano di piccole e strane melodietà; insieme brillante e piacevole, con qualche battuta sincopata, senza punto eccedere con troppe sincopi, come usano, anzi abusano oggi, tutti i jazz assordanti e sordanti in ogni bar, caffè o ritrovo pubblico e privato. Continuare nella disamina di ogni singolo pezzo mi parrebbe di portare vasi a Sarno e notole ad Atene; epperò conchiudo col dire che la musica diretta e quasi tutta composta dal maestro Savino, è musica universale e che di americano non ha che l'aggettivo appiccicato. Quando si sente un agglomeramento di strumenti che suonano con ritmi continuamente sincopati, quasi affannosi e con motivi strapalati, discordanti fra loro, si usa dire che quella è musica d'oltre Oceano. D'accordo; ma non americana, per carità, sebbene di tribù ancora non drittozzate, eseguita con strumenti primordiali, accompagnata da gridi di ventriloqui, che non hanno nulla a che fare con *Giorno festivo*, con *Sulla gora*, con *Canzone del rogo* e vi dicendo. E il maestro Savino sia superbo di avere scritto una musica prettamente italiana, come italiana è la sua nascita ed il suo spirito; e l'Eiar, a sua volta, sia superba di averci fatto ascoltare degli ottimi

episodi musicali, pur avendoli voluti denominare «musica moderna americana». Se allora volesse persistere in questa denominazione, anche gli americani sappiano di avere un gusto raffinato come il nostro e di saper ben discernere la musica bella, armoniosa e gradevole all'orecchio di tutti.

La denominazione di «Concerto di musica americana e sinfonica e ritmica» significa «concerto di musica sinfonica eseguita con orchestra tipo americano e cioè quasi esclusivamente basata su strumenti ad otoni, sarajoni, e con l'ausilio di violini soli e un contrabbasso. Come ella ben rileva, il programma poteva benissimo essere considerato di genere sinfonico senza nessun punto di contatto coi ritmi dei canti negri o delle tribù barbare; infatti il jazz sinfonico non ha niente ha che vedere, come sostanza musicale, col jazz da ballo; esso si apparenta con quest'ultimo solamente nella veste strumentale che, leggermente ampliata, è basata su i medesimi strumenti. Ma poiché questo genere è stato creato dalle orchestre americane, è naturale che esso venga chiamato col nome del paese in cui ha avuto origine senza che per questo della musica assuma carattere folcloristico. Per adesso non si può ancora parlare di musica americana. Solo in questi ultimi anni i moderni compositori d'oltre Oceano hanno cercato di dare alle loro composizioni delle caratteristiche speciali, e a qualche cosa già sono riusciti, per quanto non abbiano ancora trovato le espressioni tipiche delle passioni, dei sentimenti e della sensibilità del loro popolo. Quando saranno giunti a questo avremo anche la musica americana, come già abbiamo la musica italiana, la russa, la francese e la tedesca».

D. Roma il tenente generale ing. G. Suchet: «Pedelissimo acquirente del Radiocorriere di cui non posso proprio farne meno e che mi divoro ogni volta dalla prima parola fino all'ultima, amo corredarlo di osservazioni personali di mia esclusiva comprensione. Ella vorrà compatire questa mia disolezza, a questi più giovani, ho ormai compiuto l'ottantacinquesimo anno di età, e la Radio è diventata la migliore risorsa dei miei ultimi giorni di vita. Per quanto posso, passo il mio tempo davanti all'apparecchio, fino a tarda ora di sera; e le audizioni musicali in ispecie, mi procurano care rimembranze di una lontana prima gioventù trascorsa, in gran parte proprio nella sempre bella e cara Torino. Ciò premesso, tanto per autopresentarmi, mi permetto qualche osservazione confidenziale. Leggo assiduamente ogni settimana nel Radiocorriere la rubrica «Posta della Direzione» e rilevo con una certa soddisfazione che alle varie proteste elevatesi da ogni parte si risponde di massima, con molta opportunità e colla più serena obiettività. A tal proposito, proprio nel fascicolo odierno N. 25, mi ha gradevolmente colpito il trafiletto dell'abbonato C. B. di Siena Ho provato, leggendolo, il massimo compiacimento, dato che esso rispecchia completamente il mio modo di vedere. Alle aurore considerazioni del sig. C. B. mi associo *toto corde*. Nella «musica varia» allora del pranzo chiediamo meno musica «barbara» e meno ritmi ostrogoli e bestiali. Altre cose, ho visto sul Radiocorriere della scorsa settimana l'integrale trascrizione del libretto della *Linda di Chamounix*. Posso ritenere una tale trascrizione veramente sintomatica? Sarebbe invero cosa assai gradita a tutti i radioascoltatori, che le opere annunciate per la stagione lirica dell'Eiar fossero sistematicamente trascritte, specialmente le nuove, per non dover subire i prezzi proibitivi che nei libretti d'opera si impongono al pubblico. Un *modus vivendi* tra editori ed ascoltatori d'opere sarebbe pure desiderabile senza far torto a nessuno! In ultima osservazione: perché le trasmissioni di



La banda musicale di Chiati.

opere non sono tutte indistintamente prece-  
dute da un breve cenno dell'argomento? Che-  
ché se si dice, per esempio, "avvicinate", non si può capire tranne che ciò che di massima  
rende tedioso l'audizione di certe opere esotiche,  
che vanno un po' troppo per la maggiore".

Anzitutto i ringraziamenti più vivi per le su-  
cordiali e simpatiche parole di consenso; e, nei  
ringraziamenti, un augurio per noi: quello di  
averla ancora tra i nostri lettori, per molti e molti  
anni. Per la musica, un nostro postumo ha  
ripetere quanto abbiamo detto all'abbonato se-  
nese: ci vuole anche quella, perché c'è chi non  
desidera sentire altro, e fa questione di qualità,  
ma anche, e più, di quantità. Abbiamo pubblicato  
nel scorso numero il libretto della Linda; pub-  
blichiamo in questo quello del Conte Orzi; altri  
due pubblicheremo in seguito, ma purtroppo  
soltanto delle opere che sono di dominio pub-  
blico, perché per le opere nuove e per quelle di  
repertorio gli editori si oppongono alla pub-  
blicazione. I libretti d'opera rappresentano per gli  
editori, da che è entrata in funzione la Radio,  
una buona risorsa; confidiamo però che Avran-  
no, per la musica, un nostro postumo ha  
maggiore utile mettendo in vendita i libretti a  
prezzi modesti. Per le opere nuove, d'accordo;  
per le altre, no. Se si tratta di opere antiche,  
l'azione è ampiamente illustrata nella prosa,  
per quelle di ieri, l'azione ha talmente poca im-  
portanza ed è così faticosa da risultare un pre-  
messura si vorrebbe a togliere all'opertista ogni  
curiosità.

Scrive la signorina Nana Vidal da Trieste:  
«Non sappiamo se questa Direzione sia  
"bionda, bruna o canuta", ma siamo certe che  
sarà gentilissima con «Tre disgrazie» triestine.  
Siamo tre amiche e tutte e tre bionde (ma, natu-  
rali, eh!), per di più studentesse. Abbiamo 18  
anni e — grazie al cielo — facciamo l'ultimo an-  
no al Liceo scientifico di qui. Vi sciammo in un  
momento di riposo, dopo l'ora di latino. Le sa-  
rete voi così noiosa l'ora di latino? Quasi quanto  
certi programmi dell'Eiar (leggete: «concerti  
sinfonici», «opere classiche», «musica da ca-  
mera» e si fatte pesanzette degne del gabinet-  
to di chimico!). Per le nostre kamme e, credia-  
mo, per la vostra, abbiamo un'opinione (dalla  
italica) ci vuole musica da ballo brillante, leggera!  
Ci vogliono soprattutto le commedie. Ed è  
delle commedie che noi vogliamo. E se abbiamo  
stracciato una pagina dal quadernetto di vocaboli  
latini, è soltanto per protestare altamente  
per l'esclusione di Trieste della commedia Il giu-  
dizio di Paride, che verrà trasmessa soltanto per  
Milano, Genova, Torino e Firenze. Simili tri-  
bunoni ce li giocate troppo spesso, cari signori  
biondi, bruni o canuti della rispettabile  
Direzione! Noi quasi vi vorremmo cavare gli occhi,  
come voi spietatamente ci private della fatale  
della Ed. C. Sforzini di quella strafalata  
di Franco Decco, che verrà trasmessa per iniziativa  
di Franco Becci, e qualche sera anche di Silvani,  
Ferretto, Galeati; ciò non vi meraviglierà sa-  
pendo per esperienza quanto il cuore delle fan-  
ciulle sia volubile. La scrivente diverrà un giorno  
dottoressa in medicina, ed ha già adesso l'in-  
tenzione di piantare la Radio nella sua anti-  
camera per rendere ai clienti piacevole l'attesa;  
ma vi giuro che non farà questo se voi vi ostinate  
a non trasmettere anche a Trieste tutte le  
commedie. Così faranno le mie colleghe: bolco-  
teremo la Radio, in una parola! Io ho un appa-  
recchio a tre valvole che non prende che Trieste.  
Così, se io ho una commedia, mi sono orgo-  
gliano in questa stagione, tanto che val me-  
glio girare l'interruttore e andare al «boschetto»  
con un berrettino maschio un po' folle. Vi pare?  
Così è. Mettetevi un po' nelle nostre gonnelle:  
alle tante Ingestioni di Omero, Ovidio, Platone,  
alle regole composte e concioni scientifiche che  
abbiamo dovuto fare in questi mesi, si sono ag-  
giunte in questi giorni le ansie per gli esami  
(cominciano lunedì): orate pro nobis, e questo  
deve bastare per farvi comprendere quanto bi-  
sogno abbiamo di valzer, di canzonette, ed an-  
che, perché no?, della cara voce degli attori del-  
l'Eiar, che ci hanno conosciuta e la vita e ci inse-  
gnano ad amarla!»

Evidua! Quando nella vigilia di esami, e di es-  
ami di licenza liceale, non viene meno il buon  
umore, vuol dire che si ha la coscienza tranquilla  
(vero, signorina?); che si è fatto il possibile e  
l'impossibile, se non si è degli scriteriati, per su-  
perare brillantemente e vittoriosamente la dis-  
tensione prova. Che questa persuasione ci sia in lei lo  
dimostra la sua lettera, molto più che il merito  
di quanto voglia sembrare e ci dà la prova che  
in lei vi è la convinzione che con la licenza li-  
ceale si chiude il periodo in cui gli studenti tes-

reggiano e vivono (intellettualmente) a spese  
degli altri e si inizia quello nel quale chi vuole  
dimostrare di poter diventare qualcuno, che ha  
una sua personalità (piccola o grande, non im-  
porta) da far valere, deve far fuoco con la sua  
legna. Bravissima! Congratulazioni, complimenti  
ed auguri. Auguri per gli esami; che... per la vita  
sono superflui; quel tanto di volontà che vien  
fuori dal suo scritto ci assicura che lei saprà nella  
vita farsi la sua strada senza tentennamenti  
e senza preoccupazioni. Valzer, canzoni, can-  
zonedie! Con tutte quelle altre cose serie che  
non siamo più che certi) trovano anche in lei e nelle  
sue amiche, se non delle ascoltatrici entusiaste,  
delle ascoltatrici attente, l'Eiar darà loro anche  
il valzer, le canzonette, e le commedie che chie-  
dono un gran pezzo. Se qualche trasmissione di  
commedie è mancata alla stazione di Trieste, u-  
per esigenze tecniche relative alla trasmissione  
all'estero della voce lirica del nostro Paese.

L'abbonato Gino Ballarin da Pisino d'Istria  
scrive: «Sono un assiduo ascoltatore delle  
radio commedie in genere e quelle in pianura  
in specie. Dal 1° gennaio l'Eiar ne trasmette  
una alla settimana; accontentiamoci dell'one-  
sto... Però da qualche tempo la Stazione di Trieste,  
che per evidenti ragioni tecniche si sente  
meglio delle altre Stazioni settentrionali, nella  
sera stabilita per la commedia viene unita alle  
emissioni di Roma, Napoli e di Bari, per una  
trasmissione di un'opera che il più delle volte  
nella stessa settimana viene trasmessa. Co-  
scento dell'importanza del dramma lirico, non  
posso però fare a meno, anche a nome di molti  
altri geniesi triestini amanti della commedia,  
di protestare per l'inconveniente che ci priva  
dell'unica e tanto attesa commedia settimanale  
e in più atti». Ugual domanda, con considera-  
zioni poco diverse, ci rivolgono Mario Simonetti,  
V. Beni, S. Gabrielli, R. Lupieri, R. Merlotti,  
Bernettini, Badani, Sicuri, Pridicevich, Riss,  
Gina Novi, Melita Pregazzi di Trieste e Nicola  
Martinelli di Andria.

Esulto gli ascoltatori della Stazione di Trieste  
in questi due ultimi settimane, non hanno  
avuto nella sera di mercoledì la consueta serata  
di commedia, ma bensì una serata d'opera. Un  
motivo, come possono facilmente immaginare  
c'è, e questo motivo è costituito dal fatto che  
in quelle sere, dovendosi trasmettere l'opera oltre  
confine, dell'Europa centrale, Trieste, per  
ragioni tecniche, non è nei circuiti telefonici  
ha dovuto essere collegata con le Stazioni di  
Roma, di Napoli e di Bari. Trieste, per compenso,  
ha avuto delle sere con programma unicamente  
suo.

D. Casalmaggiore il signor P. O.: «Ha per-  
fettamente ragione il signor XYZ di Cristiano.  
E mi duole che l'Eiar, qualche volta raffinata  
(ossia, in termini poveri, decadente) la musica  
di Beethoven, la quale, come tutte le creazioni  
del genio, sa trovare benissimo la via per arri-  
vare al cuore e all'intelligenza degli ascoltatori,  
se questi sono amanti della musica; se non  
lo sono, peggio per loro. E allora se l'Eiar ha  
di questi dubbi, perché tanta insistenza nel  
trasmettere opere di modernissimi, e Refici,  
e Respighi, e Cattozzo, nelle quali è proprio la  
tecnicità la parte pregevole (più o meno s'in-  
tende), mentre l'ispirazione profonda, quella che  
il pubblico non tecnicamente preparato può  
solo gustare, è relativamente parte secondaria  
e in ogni modo non paragonabile all'ispirazione  
di un Beethoven? E ancora: perché mai una  
trasmissione dell'Norma del Bellini? Vi sono  
forse meno profonde e originali venature di  
senza? che nel jazz?»

Anzitutto una constatazione: la Norma di  
Bellini è compresa nel cartellone della Sta-  
zione lirica dell'Eiar ed in programma per questa  
settimana. Con la Norma verrà trasmessa anche  
un'altra opera del grande Musicista calanese;  
la Beatrice di Tenda, uno spirito da molti  
anni non più rappresentato. La musica di Be-  
ethoven musica decadente? Con le sue deduzioni  
sulla parola «raffinata» ella ha tradito comple-  
tamente il nostro pensiero: nel caso in discus-  
sione deve essere intesa come perfezione. Falta  
questa correzione, concordiamo perfettamente  
col suo discorso.



## ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile».

### CANZONE

Oh, se avessi i tuoi vent'anni  
come una bella piuma in testa!  
Se pur vestito di vecchi panni  
ogni giorno sarebbe festa.  
Passo audace e occhio dritto,  
fari vedere i miei pensieri.  
Canteri come un coscritto  
che l'han messo nei bersaglieri.  
E all'occhiello avrei un fiore  
di colore così sfacciato  
che la gente mi seguirebbe  
per sapere chi me l'ha dato.

### UN MOTIVO DI CONSOLAZIONE

Questi poveri giovani costretti ancora in que-  
sti giorni di canicola a restar curvi su tomi por-  
derosi con dinanzi agli occhi lo spettro incom-  
bente degli esami si consolano nel pensiero che  
in ogni tempo i giovani ebbero lo stesso crucio  
e gli stessi doveri. Tutte le città greche erano  
fornite di scuole, ma erano scuole libere. Roma  
invece istituì, fin dall'anno 304 dalla sua fonda-  
zione, le prime scuole regolari, a corsi ordinati,  
per giovani. Fin tardi (550) grammatici greci  
vennero fondando a Roma scuole di gram-  
matica e di retorica.

Carlomagno fu il primo dei re franchi a sta-  
bilire scuole pubbliche. Vi si insegnavano let-  
tura, scrittura, aritmetica e astrologia, scienza  
che ordinariamente si rivedeva al computo per  
la determinazione delle feste mobili. Infine vi si  
insegnavano l'arte del canto chiesastico.

Roma vantò le sue famose scuole di diritto  
cosatte con quell'Herennius Modestinus che il  
Gravina chiama l'ultimo sospiro della giurispru-  
denza.

La Chiesa romana dal suo sorgere fino al  
XII secolo ebbe scuole annesse alle cattedrali e  
nei grandi monasteri. Ma gli scolastici (Pietro  
Lombardo, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino,  
Bonaventura, Duns Scotto, ecc.) fondarono delle  
libere scuole teologiche.

E da allora le scuole sorsero ovunque, e d'ogni  
tipo e grado; e la giovinezza del mondo ha do-  
vuto passare dai banchi di scuola se ha voluto  
camminare.

Ma gli uomini, fatti adulti e poi vecchi, ritro-  
vano sempre nel ricordo degli anni di scuola un  
motivo di gioia riposante. Non è dunque vero  
che lo studio è un castigo e una fatica! Di quel  
che la scuola ci dà, ci viviamo tutta la vita.

### FAVOLA DEL RE PIGRO.

Ho sentito dire d'un re malato di pigrizia che  
non poteva dormire se non aveva sette materassi  
di piume di cigno.

Ma una volta che si smarrì nel bosco e fu  
sorpreso da una notte tempestosa, e costretto a  
cercar rifugio in una capanna di povera gente,  
dovette ricorarsi nel fieno. Il forte odore del-  
l'erba appena falciata gli diede sonno fondo e  
beato e sogni così onesti e luminosi che non se  
ne andò da quel sito se prima non gli ebbero  
data sempre una quindicina di piume di cigno.  
Non fidandosi della sua gente, lui stesso volle  
arare e seminare di quei grani un campo e lo  
visi costò dal gusto della terra e dal piacere  
dei lavori agresti che, da pigro che era, diventò  
mattiniero e contento.

E i sette materassi di piuma di cigno scom-  
parvero ad un ad un dal suo letto per lasciar-  
posto a una sacca di fieno che mettevagli nella  
stanza e nei sogni odor di sole e di buona fatica.

### CURIOSITÀ: GLI ORDINI CAVALIERESCHI

L'ORDINE DELLA GIARRETTIERA. — Fu istituito  
nel 1347 da Edoardo III, re d'Inghilterra. Si dice  
che il re durante un ballo si chinasse a raccog-  
gere la giarrettiere perduta dalla contessa di  
Balsbury, e che, alle risa dei cortigiani, egli  
esclamasse: *Sia vituperato chi male ne pensa*,  
provando con ciò, pubblicamente, le virtù della  
donna.

Questa la leggenda. Ma gli storici più seri  
fanno discendere l'Ordine dalla battaglia di  
Crécy, ove i cavalieri del re cadde la loro con la  
parola d'ordine *garter* che vuol dire giarrettiere.

# CRONACHE DELLA RADIO

Tra i gloriosi reggimenti del nostro esercito il 92° è particolarmente caro a S. A. il Principe di Piemonte perché l'Augusto Principe ne fu, come Colonnello, l'indimenticabile comandante. Il 92° di stanza a Torino, ha avuto l'ambito onore di riavere nella Caserma Monte Grappa, come ospite, il Principe Umberto che, domenica scorsa, ha inaugurato il magnifico monumento ai Caduti del Reggimento, pregevolissima opera dello scultore Angelo Balzardi, che sorge nella spianata della Caserma stessa. La cerimonia, trasmessa per radio, è riuscita commoventissima. La figura austera del Fante che simboleggia tutti i Caduti, né eterna il ricordo e la dedica epigrafica, dettata dallo stesso Principe, sarà di monito ai nuovi soldati, tramandando le epiche gesta di Col Fenion, di Col Moschin, del Montenegro, del Tomba, fulgidi calvari del Reggimento e della brigata «Basilicata» a cui il 92° apparteneva. L'epigrafe dice: «Ai Fanti del 92° Reggimento fanteria «Basilicata» morti combattendo per il Re e per la Patria perché il ricordo del loro sacrificio, l'esempio del loro valore ispirino ognora i nuovi Fanti del Reggimento».

## LE LOCOMOTIVE A CASA LORO

Queste trasmissioni per le scuole rurali italiane, si potrebbero definire «un nuovo tipo di lavagna» per l'insegnamento didattico. Sulla lavagna i maestri disegnano schemi, tracciano profili e spaccati e figure e schizzi, atti a esemplificare le lezioni, a imporre nelle giovani menti una forma che realizzi i concetti.

Le radiocronache, specie quelle colte dalla realtà vissuta, sono come spettacolose e gigantesche lavagne, dove, per mezzo dei suoni, si ricordano verità quotidiane, in ausilio all'insegnamento.

Ecco, per esempio, una scena storica, supponiamo la Scoperta dell'America, dove si impara date, nomi, nozioni geografiche, prese sull'azione stessa: giacché i fanciulli sentono le caviglie di Colombo navigare in pieno Oceano, fra i venti impetuosi, le onde minacciose, il sibilo dei cordami; e si rendono ragione a priori delle difficoltà che fecero grandiosa la traversata e la spedizione, e comprendono perché debba esser celebrato il nome di Colombo. Se si potesse, a mo' d'esempio, mettere in onda una serie di scene della Indipendenza italiana, si può esser certi che la storia resterebbe indelebile nelle menti appassionati dei fanciulli.



La più recente di queste trasmissioni: le locomotive a casa loro, è riuscita a illuminare gli scolaretti rurali sul complesso macchinoso della ferrovia, nelle origini, nella storia, nei suoi sviluppi, nel suo definitivo e pur sempre perfetto assetto moderno, senza stancarli con l'arida e faticosa pretesa di una lezione vera e propria.

L'intelligenza è figlia dell'attenzione. Rendere attenti i ragazzi, ecco il primo compito. Sicché la radiocronaca si inizia con la suggestiva notizia di una visita alla casa delle locomotive. Qualcosa di mezzo fra il romanzo d'avventure e il film documentario.

Poco dopo, passa un treno in corsa e questo complesso sonoro, pieno di elementi impressionanti anche nella realtà, riesce a creare, udito così, fra i banchi della scuola, un vasto clima di evasione dalle aule; i giovanetti, presi per mano dalla voce del conservatore, vanno idealmente con lui al grande Deposito delle locomotive, e si rendono presto esatto conto di quel che sia il Deposito di una grande centrale ferroviaria, essi che hanno visto soltanto passare qualche treno sui viadotti lontani, e solo oggi imparano che a Milano arrivano giornalmente 376 treni viaggiatori!

Creato il clima, si può sfruttarlo per interpellare un po' di lezione... ad usum delphini, sulla caldaia e lo stantuffo: tanto quanto basta perché si comprenda il concetto base. Non senza approfittare dell'occasione per ricordare il nome di Papin e di Watt, ma non troppo, anzi incastRANDOCI subito un bell'aneddoto, sia pure statistico, o una serie di notizie sbalorditive, come il record di velocità dei primi battelli a vapore (il Savannah, americano, 26 giorni per attraversare l'Atlantico...), in confronto ai nove chilometri orari del più celere velivolo o, per inverso, i ventun chilometri del piracajo Adler, nel 1857, a



La radiocronaca della cerimonia militare che si è svolta alla Caserma Monte Grappa.

paragone dei 60 filati dai transatlantici odierni, e dei 75 dei nostri caccia...

Convieni, fra una notizia e l'altra, far asperre ai ragazzi quanta fatica e quanto fascistico cumulo di volontà ferree siano occorsi per la direttissima dell'Appennino, la cui principale galleria è lunga diciotto chilometri e mezzo, e quale sia il fantastico organismo delle strade ferrate moderne in confronto alla limida prima ferrovia costruita da Giorgio Stephenson; e rallegrare la storia, narrando il curioso corteo del treno che primo la percorse, formato da una locomotiva minuscola, trainante due vagonetti illipuziani e... preceduta, durante il viaggio, da un uomo a cavallo, munito di bandiera, incaricato di far da avanguardia per... tener sgombra la linea... Ridono, le scolaresche, fra i banchi dell'aula,

le bocce aperte davanti al misterioso altoparlante, nel quale, in un piano posteriore, passano i treni veri, sibilano macchine lontane e vicine, rombano convulsi pesanti, guizzano veloci staffette isolate.

Bisogna tuttavia intrattenersi sulla scienza dei semafori, i guardiani dell'ordine sulle strade ferrate, i vigili luminosi delle grandi carovane di acciaio. Per poco che si dica sull'argomento, sapranno almeno a quale esatta disciplina occorrono sottoposte queste funzioni supreme della velocità e dell'orario a cui è affidata la vita di una nazione e il rapporto fra le nazioni.

Dopo di che, ecco una lezione... pratica sui segnali sonori. Una docile locomotiva si presta a darci gli esempi sonori: obbedisce a due fischi lunghi, uno breve, spinta in coda. E cetera... Fino al segnale d'allarmi, tanti fischi quanti ne occorrono... La scuola è piena di fischi. Una pausa. Si fa un giro nelle grandiose officine del Deposito. Ecco il ponte-carrello per il trasporto delle locomotive nella loro infermeria. Ecco il battito ferreo del martello pneumatico rotante... il fruscio della saldatrice elettrica, il ronzio di quella ossiacetilica... E poi notizie curiose: quanto beve, quanto mangia quanto porta, quanto corre una locomotiva... A poco a poco, la scuola si è come saturata di vastità. Il mondo, cerchiato di parallele d'acciaio, vi è entrato attraverso l'evacuazione, e gli sguardi dei piccoli son gli spediti nelle porzioni verso l'ignoto. «Infinito, quel che vedranno più tardi, quel che sognano a notte... Gran finale. Passa davanti al microfono, proprio a pochi metri, un treno che va. Treno che va: vacanze che vengono, gente che parte, gente che torna. Sulla sfumatura del rombo e del sibilo, resta come una nuvoletta di fumo: la fantasia sbrigliata, perduta, con qualche cognizione di più, verso i superbi ideali dei domani...»

CASALBA.

#### Radio americana.



Il generale John F. O'Ryan, invitato dalla N. B. C., ha parlato della Radio nel servizio di polizia ed ha cercato di dare ai suoi invisibili ascoltatori un'idea del modo in cui nell'industria americana i malfattori vengono scoperti grazie alle comunicazioni radiofoniche. La stazione di Cincinnati, che lavora ormai regolarmente con 500 kW, si può dire che si sia sviluppata come un fungo. È nata nel 1921, con 20 Watt ed in 13 anni è riuscita a raggiungere la strabiliante potenza odierna. Essa consuma in un giorno l'energia che basterebbe a fornire la luce ad una città di 150.000 abitanti. La stazione di Cincinnati avrà presto una concorrente nella trasmittente di Annapolis. A Buenos Aires è stata fondata una Lega radiofonica sud-americana alla quale partecipano l'Argentina, l'Uruguay, il Brasile, la Bolivia e il Paraguay.

#### Radio Costa Azzurra.

I lavori di costruzione della trasmittente Nizza-Monaco-Corsica continuano con ritmo accelerato. La stazione avrà una potenza di 100 kW e sarà allacciata con una debole stazione della Corsica che permetterà agli abitanti dell'isola di ricevere le trasmissioni francesi con maggior facilità. Senza dubbio, fonda della nuova trasmittente Nizza-Monaco-Corsica creerà non poche difficoltà alla consorella di Cannes, a meno che lo Stato non conceda a quest'ultima un aumento di potenza.

#### Dillinger e la radio.

Il «nemico pubblico N. 1» ha dato da fare anche alla radio. La N. B. C. ha, nei giorni scorsi, diffuso la voce secondo la quale Dillinger si sarebbe rifugiato in Inghilterra. Scotland Yard ha subito mobilitato ventisei divisioni di polizia. Sessanta autocarri, muniti di radio, cooperano alle ricerche mantenendosi in continuo contatto tra loro e con la trasmittente centrale. In questo frattempo, secondo alcuni, Dillinger — rifugiato nei monti — è colto «a taglie» da un amico — segue alla radio, divertendosi, le affannose ricerche della polizia.

#### La radio e la scienza.

Abbiamo a suo tempo accennato alle trasmissioni scientifiche iniziate dalle trasmissioni sovietiche. Uno dei reportages più sensazionali è stato quello effettuato nello studio del famoso fisiologista prof. Pavloff, laureato del premio Nobel 1904 e fondatore della teoria sui riflessi condizionali che ha fatto fare un passo decisivo alla fisiologia del sistema nervoso degli esseri viventi. Per tre quarti d'ora gli ascoltatori hanno potuto seguire la visita accurata dei laboratori ed assistere curiosamente ad interessanti esperienze sui riflessi nervosi degli animali.

#### La radio e il Corano.



Ibn Seud, il Napoleone arabo, sovrano del Nedj, dell'Hegiaz e dell'Astr, è un fanatico credente e, come tale, poco propenso ad ammettere il modernismo. Tuttavia ha dotato il suo esercito di veloci autotrasporti coccinè e i suoi «ikuani» (i coccinchi del deserto) sono messi a pellegrinaggi alla Mecca in automobile e si è giustificato con il versetto del Corano che dice: «Tutta la scienza è possibile all'uomo, salvo la conoscenza della vita, della morte e dell'infinito». Un altro giorno ha runto a Riad — nel cuore del suo regno — un migliaio di «ulcinai» e di notabili per sapere da essi se la radio dovesse considerarsi o no stregoneria. Non avendo Maometto scritto niente in proposito, gli «ulcinai» sono stati favorevoli, coccinè Ibn Seud ha fatto piantare i primi piloni ed ha diffuso la radio nel suo regno.

#### In Inghilterra e in Germania.

Nel prossimo luglio, la nuova grande stazione di Droitwich, di 150 kW, verrà a sostituire quella che funziona attualmente a Daventry. Finora la più potente trasmittente continentale europea era quella di Varsavia con 120 kW. L'annunzio britannico farà tra breve degli interessanti esperimenti di guida per mezzo delle onde radio di sottomarini immersi.

#### Novità nell'etere.

La stazione del Polo Sud che si annuncia come «M. Byrd's South Polar Expedition» viene collegata, verso le tre del mattino, da un gran numero di stazioni americane. La stazione lavora con la potenza di 1 kW. La N. B. C. prepara il reportage di un'ascensione sulla Jungfrau in collaborazione con la Radio svizzera che lo diffonderà da Beromünster e Solfens.

L'abbonamento al  
RADIOCORRIERE

sino al

31 Dicembre 1934 - XII

costa

**Lire 18**

Inviare subito l'importo  
all'Amministrazione del  
Giornale, via Arsenale, 21  
Torino

#### L'uomo che non conosceva il microfono.



È una storia di dieci anni fa e la racconta il famoso esploratore dottor Charcot. Un giorno Charcot fu invitato dal Museo di Storia Naturale di Parigi a fare una conferenza sui suoi recenti viaggi. All'ultima ora fu deciso di radiodiffondere l'interessante resoconto con un microfono sul tavolo dell'oratore. Charcot non aveva mai visto un microfono e non capì cosa fosse quella scatoletta. La prese delicatamente e la collocò sotto il tavolo. L'operatore, esterrefatto, la rimise a posto. Charcot, con un gesto brusco ed una frase poco raccomandabile, rinvio il microfono a qualche metro di distanza. Allora l'operatore spiegò a Charcot di che si trattasse e con una risata clamorosa si iniziò il radio-debutto dello scienziato.

#### Gli animali e la radio.

In America è stata organizzata una settimana per la protezione degli animali. La radio ha efficacemente partecipato ad essa diffondendo quotidianamente interessanti conferenze sull'utilità degli animali, le cure che si debbono fare ad essi, ecc. Un celebre pittore animalista di New York ha anche parlato al microfono sui temi originali: «Come io vedo gli animali». La N. B. C. ha anche deciso di ridurre sensibilmente gli interalli. Essi, in ogni modo, non dovranno superare i nove secondi e ciò per attuare l'andamento dei programmi e tenere accesa l'attenzione degli ascoltatori.

#### La questione della Bretagna.



Malgrado tutti gli sforzi possibili, la stazione di Rennes si è dimostrata insufficiente per la regione bretone, in quanto è ricevuta soltanto in un raggio altissimo ristretto. Gli studiosi del Centre-Tost hanno sentenziato che anche la futura stazione di 60 kW, a Thouaré, sarà insufficiente; perciò viene proposto un relay per gli ascoltatori di Finistère. Il Ministro delle P. T. T. accogliendo la proposta, ha disposto che una trasmittente in collegamento venga allestita a Brest ed una a Nantes in modo che anche i galenisti di queste regioni possano seguire la diffusione di Rennes.

#### Programmi ungheresi.

La Direzione della Radio di Budapest informa che, in seguito alle numerose richieste dei radioamatori, verrà diffusa ogni mattina una lezione di educazione fisica. Anche le ore dedicate alle trasmissioni musicali sono state aumentate. Sono state effettuate, lo scorso anno, 452 esecuzioni di musica zippana e 32 programmi di canzoni ungheresi accompagnate dagli zgani. La diffusione dei dischi è stata raddoppiata e in due primi mesi si sono già avuti 58 relas con l'estero. Una specialità della Radio ungherese è la trasmissione delle ricerche d'impiego. Nello scorso anno oltre settemila persone hanno trovato lavoro per mezzo della Radio.

#### La parola d'ordine.



Sere or sono, la stazione parigina aveva invitato un contadino, vero figlio della terra, a parlare al microfono con le sue colorite e primitive frasi del suo villaggio. In quel momento iniziò il suo dire con una stranissima parola che nessuno riuscì a comprendere e, poi, la conferenza andò benissimo. Interrogato cosa significasse quella parola misteriosa, il contadino disse che i suoi paesani non volevano credere che avrebbe parlato alla radio. Di lì una scommessa. Se fosse stato veramente lui avrebbe dovuto aprire la conferenza con una parola stampata come d'accordo. Il paesano infatti si affrettò a pronunciare il «motto d'ordine» per aver diritto ad intascare la scommessa.

# TEATRO ALL'APERTO

## DI SEME BENELLI

È caldo; anche le sere si fanno languide e pesi; lo spirito inquieto cerca la via delle stelle, che è quella dell'armonia, tenta ai sereni che lo consolino, che lo distraggano e lo guidino alle verità supreme.

La primavera di giorno, l'estate di notte sono i grandi spettacoli ammonitori che hanno incantato l'uomo e che gli hanno dato il senso e la passione per il teatro.

L'uomo ha ideato e creato lo spettacolo teatrale per via del suo intimo dolore e dell'ansio grande di raggiungere l'armonia della sua vita, in accordo con quella del tutto.

Questo senso primitivo del teatro è dunque eminentemente spirituale e morale ed apparisce chiaro in noi soltanto quando siamo fuori delle case, delle cantine e delle gabbie dove si svolge la vita cittadina.

All'aperto tutto è teatro.

Nella pace del bosco la cima nuova di un albero che trema tenera al primo alito d'aria ci commuove: è teatro.

Le lontananze sterminate; le roccie incombeni sovrastanti; il mare animoso e volubile; le stelle paurose sono spettacoli eloquenti e lirici.

Per l'uomo il teatro è sorto dal desiderio di spechiare se stesso nell'universo.

Lo studio dell'anima umana è cominciato sul teatro quando l'uomo ha posto se stesso, con le sue passioni e i suoi tormenti, palesemente, dinanzi ai suoi fratelli uomini, come una vittima nuda, sotto la volta del cielo.

Questa fu l'anima del teatro primitivo noi saprei dire se nato dal rito religioso o padre dello stesso rito.

L'aria aperta è quindi la gran prova dell'arte teatrale; e ritornare a lei è riavere nutrimento e sanità: è rinnovarsi!

Nel chiuso dei teatri e dei teatrimi avviene spesso la degenerazione del tema essenziale; avviene come una malattia, e i sentimenti, le passioni, le idee, i casi stessi della vita rappresentata bisogna guardarli col microscopio; e il loro quadro clinico spesso volte allontana la gente inorridita o tedata.

Ora che rifanno la ginnastica e i diporti all'aria libera, ed è bene, vi dirò che il teatro all'aperto sta a certo teatro chiuso come corsa nel verde o la lotta sui prati stanno alla ginnastica razionale fatta nella propria cameruceria col manuale per guida.

C'è il raziocinio; ma non c'è purificazione e non c'è vittoria.

I grandi poemi drammatici greci erano eroi, valutati dal popolo come i trionfatori dello spirito, come i grandi sacerdoti; e le voci e il tormento delle persone del dramma e degli spettatori salivano al cielo come implorazioni o come domande ansiose, essenziali.

L'anima dell'uomo parlava con l'universo. Questo colloquio angelico è greco, e romano; non è barbaro.

La sua ragione essenziale è eroica, è passionale; non è simbolica o materiale.

Presi dall'ansio di risalire al miracolo, negli ultimi anni molti italiani si sono rivolti al teatro all'aperto.

Gustavo Salvini nel 1911 fece il primo tentativo recando sul teatro romano di Fiesole l'*Edipo Re* di Sofocle che egli recitava anche nei teatri chiusi.

Questa grande tragedia del relativismo e della superstizione, antica di tanti secoli, apparve di una bellezza nuova: ricche il suo volto severo e luminoso.

Nell'uditorio di quel piccolo teatro, che è un vero gioiello, passarono fremiti di commozione e di fede; ma lo spettacolo sembrò da prima una raffinatezza di pochi eletti,

benché il popolo ne serbi ancora il ricordo come di un avvenimento soprannaturale.

Ma il conte Tommaso Gargallo, grande e vero signore, uomo coltissimo, intemerato e consapevole dei misteri eterni della tragedia, riaprì il 16 aprile del 1914 il Teatro Greco di Siracusa con la rappresentazione dell'*Agamemnon* di Eschilo.

Fu questo il maggiore avvenimento ed ebbe risonanza in tutto il mondo civile. La Sicilia parve in quel momento il punto più armonioso della terra.

Dagli Stati Uniti d'America una nave sbarcava in Francia una grande comitiva entusiasta, ansiosa di assistere allo spettacolo verso il quale volgevano tanti Italiani e non pochi innamorati accorrevano da tutta l'Europa; verso questo gran cuore mediterraneo che si riveva dopo ventiquattro secoli.

Eschilo, il più lirico, il più santo dei poeti greci, ritornava dove forse aveva recitato egli stesso. La rappresentazione riempì gli spettatori di nuovi sentimenti. Le più tarde civiltà parevano dimenticate. Parlava la vita primitiva, la vita eroica e ne avevano gli uomini nuovi una gioia indefinibile, un piacere nutriente che bisognerebbe chiamare astrale, nel tramonto siracusano, in faccia al mare, nell'anfiteatro di pietra eterna.

Lo spazio e il tempo erano diventati divinità alle quali era affidato il cuore dell'uomo.

L'ardore, la gioia, l'ebbrezza che la grande tragedia suscitò sono imparagonabili. E si, oltro, e ne parliamo ancora, come i segni di un miracolo.

Alla fine della tragedia il tramonto fu di una bellezza che i siracusani non avevano mai veduta e uno stuolo di corvi traversò il teatro prodigiosamente.

Ma se volete dati più materiali, ve ne darò.

Furono venduti 20.437 biglietti. Furono incassate 86.000 lire, che, dato il valore della lira di allora, oggi sarebbero più di 300.000.

Voleva il conte Gargallo che il teatro di Siracusa riaprisse come un tempo le gare di poeti vivi e s'era rivolto ad alcuni dei maggiori. Diverse vicende gli impedirono di porre in atto il suo proponimento che sarebbe stato forse la nuova parola della poesia drammatica.

Nulla è perduto se l'amore rimane.

Ma un altro mirabile teatro all'aperto ha l'Italia: l'Arena di Verona.

Questo teatro maraviglioso si è dato principalmente alla musica.

Così fatto com'è, canoro sotto le stelle, lo potremo chiamare il divino pozzo dell'armonia.

Aspetti gli uomini si protendono su lui nelle sere d'estate e accordan con le stelle la loro vita inquieta che diventa felicità.

Uscendo da quel prodigioso cratere la melodia italiana, la voce e l'anima italiane diventano angeliche e trasfigurano l'immenso multitudine che assiste come ad un miracolo più che umano.

Le distanze e le prospettive nell'ombra e nelle luci confondono il particolare ed esaltano l'essenziale come fossero guardate da anime esaltate più che da occhi mortali.

Così sono questi nostri grandi teatri sotto il cielo.

Ed io vorrei che tanti esperimenti nuovi prendessero concretezza dall'esempio di queste maraviglie anche per nuove forme e nuove passioni, perché son certo che, recate all'aria libera, l'arte drammatica e l'arte musicale ritroverebbero la loro ragione essenziale e fuori da tanti piccoli esperimenti non italiani risorgerebbe il nostro canto melodioso e chiaro.



## TUTTE LE PORTE SONO APERTE A CHI CONOSCE LE LINGUE ESTERE

L'inglese, il francese, il tedesco sono lingue delle quali oggi una persona colta non può fare a meno. Ne ha bisogno tutti i giorni a tutte le ore: l'ingegnere per seguire l'evoluzione tecnica mondiale, il medico e l'avvocato non solo per i loro studi ma anche per la loro clientela, l'industriale e il commerciante per rilanciare nuove e proficue relazioni, l'ufficiale per aspirare ad importanti missioni, il sacerdote per diffondere nel mondo la fede di Cristo, l'impiegato per migliorare la propria posizione, e così via.

Per apprendere bene

## l'inglese, il francese, il tedesco

non c'è metodo che possa essere paragonato al Linguaphone. Esso è diffuso in tutto il mondo e dunque altamente apprezzato.

## 120 PROFESSORI DI FONETICA

hanno inciso i corsi Linguaphone editti finora in

## 23 LINGUE

fra le quali oltre all'inglese, francese e tedesco, il russo, il polacco, l'italiano, lo spagnolo, il ceco, l'olandese, lo svedese, l'irlandese, l'esperanto, il cinese, il persiano, l'indostano, il giapponese, ecc. Nessun Istituto al mondo può vantare un primato come questo che il Linguaphone detiene. Non lasciatevi allentare da offerte a prezzi bassi; prima di acquistare un metodo di studio per le lingue estere provate il Linguaphone

## gratis a casa vostra

Durante il periodo estivo potete approfittare dell'eccezionale

## offerta a Lire 30

Chiedeteci col tagliando qui sotto il catalogo generale M. 203. Indirizzate in busta aperta affrancata con 10 cent. all'

**ISTITUTO LINGUAPHONE**  
MILANO - Via Cesare Cantù, 2

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE

Via Cesare Cantù, 2 - MILANO

Speditemi gratis il V. opuscolo M. 203

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città (e prov.) \_\_\_\_\_



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## ILLUSTRAZIONE DELLA «NORMA»

**C**hi ha pratica del pensiero, no, meglio, del modo di pensare e di scrivere dei cronisti teatrali di cento anni or sono, non stupirà nel leggere ciò che trascriveremo da un opuscolo stampato a Milano subito dopo la prima rappresentazione della Norma, 1871.

« Quel giudizio che dalla bocca dell'universalità teatrale, spontaneamente usci vergine e puro nella sera del suddetto 26 di dicembre sopra il nuovo spartito, sta tuttora presso gli imparziali, immutabile e fermo: voglio dire cioè, che il bello non è confuso con il brutto, il robusto col fiacco, l'ispirazione coll'artificio, l'armonioso col monotono: ma, anzi, in ciascuna qualità più si addentra ogni sera lo sguardo e più se ne sente la forza nel fondo del cuore. Epperò bella assolutamente ed armoniosa è l'intonazione col coro. Bella ed ispirata e di grande effetto è l'ultima scena, in ispecie l'esecuzione, e tali suonano sempre questi due pezzi in ogni tempo, in ogni teatro e in ogni bocca ad ogni cantante. Noi citiamo particolarmente questi due pezzi, soliti ad esaltare in ogni intellettuale creazione solo il più bel fiore di bellezza. Nel resto dell'opera vi sono sparsi qua e là alcuni felici lampi, di cui meritò scemerebbe senza dubbio assai, se non venissero cauti da quegli insigni soggetti, cui ne è affidata l'esecuzione. La preghiera: « Casta diva », ecc., si ascolta con piacere, perché risuona sul labbro della Pasta, la quale, coll'arte sua, seppe supplire al difetto dell'artista. Una monotonia di consonanze, un lampore di affetto domina generalmente nello spartito. In molti pezzi e, quel che è più, nell'arie stesse, non ci si sente armonio musicale, né tampoco quella con cui sogliono i poeti improvvisatori accompagnare i loro versi. Spido chiunque a far sentire armonia di canto nel sogno di Pollione: « Mira all'altar di Venere », ecc. In tutta quella scena, dove Adalgisa passa a Norma il suo amore per Pollione, in tutta la terza del fatto secondo, ravvicinata un momento dal duetto: « Mira o Norma, a' tuoi ginocchi », e dell'altro « Sì, fino all'ore estreme ». Né melodia di canto s'ha nell'aria di Orosso: « Ah! del Tetro al giogo indegno ».

« Volendo Bellini condurre di soverchio sulle musicali scene la drammatica declamazione, non fu che restringere sempre più l'impero della musica. E facilmente le frasi musicali si esauriscono, ove l'audace è contenti del semplice ritmo declamatorio. Ma chi va alla Scala vuol, prima e davanti ogni cosa, canto e suono, e alla porta non comperò il diritto della noia, ma del difetto. Ed una prova non equivoca ne dà l'intelligenza pubblico milanese nella suddetta sera di S. Stefano. Il famosissimo pressavere, coi pochi suoi seguaci, è intimamente persuaso di questa verità, epperò, non allontanandosi dalla vera arte sua, pervenuto di già oltre il quaranta spartiti, non lascia travedere esaurito peranco la sua fecondissima vena. Laddove Bellini, troppo schiaro del suo sistema, se non deluso dall'apparenza del meglio, sembra, giunto appena al sesto stadio della sua carriera, alquanto già stanco, nel pericoloso cimento o di fermarsi o di ripetersi, o di chiedere al tempo ed all'arte quello che dal genio e dall'ispirazione sembra difficilmente ottenere... »

« S'è riferissimo altri scritti del tempo, non troveremo migliore intelligenza dell'opera e dell'autore; anzi stenteremmo assai nello

stralciare altrettante righe dedicate all'opera e alla musica, le cronache essendo massimamente dedicate agli esecutori. Quelle cronache erano certamente un riflesso dell'opinione pubblica. E il pubblico, di fatto, più che intendere la musica altri-



Gli interpreti di Norma: Gina Cigna (Norma); Luciano Donaggio (Orosso); Ebe Stignani (Adalgisa); Giovanni Veyer (Pollione).

verso l'esecuzione, confondera, come informa un cronista veneziano, « il poter della musica con quello dell'esecuzione ». E la Pasta ne risultava assai più celebrata di Bellini.

Uno dei capitoli della futura biografia belliniana, quella che dovrebbe essere esaurientemente documentata intorno ad ogni aspetto della vita e della fortuna del cantanese, sarà dedicato, speriamo, all'ambiente in cui Bellini visse, al pubblico, ai gazettieri, al teatro, ai maestri, ecc. E il quadro ne risulterebbe pittoresco.

Nella rassegna cronologica dei critici Pizzelli sarà forse nominato per ultimo, per aerei egli con una sensibilità e una chiarezza finora insuperate sintetizzato lo spirito e lo stile del Bellini, in un saggio ormai celebre, di cui il solo difetto è la brevità. La sua sintesi è tale che la troviamo anche più giusta, se ci riferiamo a essa per vagliare analiticamente le opere belliniane.

Quando egli parla del canto che nasce da un'emozione suscitata dal dramma, noi pensiamo alla miracolosamente bella cantilena su « Casta diva », quando il musicista, avendo per suo nucleo emotivo l'incoscienza alla luna d'una sacerdotessa innamorata, sviluppa la sua estasi in quel terso vico melodico, che superati i limiti della strofa, non via si amplio, s'adorno, scorrendo fra gli artoni sempre più armoniosi e sonanti del coro e dell'orchestra. Ed è anche vero che accanto a questo e ad altri esempi di rara bellezza sono sempre nobili, ma o molto meno belle le arie che si trovano dove il dramma è più propriamente tale, eita in divenire. Si pensi al duetto Norma-Adalgisa, anche meglio, al tercetto Norma-Adalgisa-Pollione.

Nel lirismo, nell'estasi cavalleristica, nella pura vocalità, nella dolcezza del sentimento e dell'espressione, nella completezza tecnica sufficiente nella sua semplicità, stanno, come il Pizzelli precisa, le virtù essenziali del grande Bellini. Inoltre c'è da rilevare, ci sembra, l'ampiezza drammatica di alcuni frammenti. Questo punto riguarda il Bellini drammaturgo, e quindi il Bellini minore (poiché manca delle complessità operistiche già emergenti in Cherubini, Spontini, Rossini, lo attraversa, ma è pure interessante. Si balza ad accertare se e quanto e quando, indipendentemente dalla tradizionale fattura del dramma in arie e recitativi e pezzi d'insieme, la commoazione dell'artista riuscisse a fondere i frammenti in un solo organismo, a circondarli d'una atmosfera riflettente. Come le prime scene dei Puritani riflettono un unico sentire drammatico, così, ed assai più intensamente, la seconda parte del secondo atto, che nei nostri teatri è divenuto quarto, della Norma, appare compatta, coerente, senza velleitanti, né digressioni, lunga effusione dello spirito drammatico. E ciò merita almeno una breve illustrazione. Duetto Norma, radunati i ministri e i sacerdoti, dà l'annuncio terribile (« sembra che nel recitativo freni volutamente l'impeto dell'odio per meglio assaporare la vendetta »). « All'ira nostra nuova vittima in zelo », da questo punto fino alla conclusione, i vari sentimenti sono perfettamente commessi, la loro evoluzione, il loro motore fluita, è irradiato di una potente luce centrale. S'altano recitativi e frasi. Frequentissimi sono i mutamenti del tempo, dall'allegro al sostenuto, dall'andante all'allegro moderato, ecc. Colte vibrato parole della sacerdotessa, Bellini ci ha già preparati all'imminente sentenza: « Sì, preparate il rogo ». La suppone voce di

Pollione interviene con lamentosa modulazione a rendere più tragico il monologo: « Ancor ti prego... ». Incitano i sacerdoti e i ministri. Improvvisamente si fa luce nell'animo di Norma, la sua coscienza si ravvede. Sul sordo fremito degli archi la peccatrice urla a se stessa, come con un grido chiuso nel petto, come balzando nel pensiero di un'infamia: « Io, rea... l'innocente accusar del fatto mio? ». Poi, su dolci, rasserennati accordi di clarinetto e fagotto, proclama: « Son io! »; e la sua voce s'eleva e squilla, come godendo della liberazione e della purificazione della sua anima in uno slancio d'amore e di bontà. Segue quella che è forse la più densa pagina orchestrale e finale dell'opera. Le modulazioni strumentali ed orchestrali irrequiete, ansiosose, rappresentano il turbamento degli astanti, colpiti dalla rivelazione. Su tale senso di stupore

e quasi d'incredulità, emerge e domina decisa l'affermazione di Norma: « Norma non muore ». Fluiscono gli stati d'animo. Norma è ormai perduta. Sa quale sorte l'attenda. Fucchiamente già rullano i timpani. Ma nel suo canto singhiozzante, nella melodia dolorosa e volta: « Qual cor tradisti », è la rassegnazione alla morte, mista a un che di sensualmente aere: « Sofferza ancora sarò con te ». La pietà che vince gli astanti determina il concorde insieme ovale, spiegandosi tristemente sul fucore rullo dei timpani, rafforzati dalle volle e dai violoncelli. Poi uno scatto, un supremo inteso corale alla salvezza: « Norma scappi ». Norma sussulta, non nel pensiero di sé, ma in quello dei figliuoli. L'orchestra canta l'ansia e il dolore, mente alta, quasi folle, confessa ad incerto d'essere madre. Poi il sublime lamento: « Deh, non volerti vilipesa », cui segue più ampia effusione. Ecco la commossa melodia in maggiore cantata in orchestra e ripresa in frammenti ora da Polione, ora da Norma (« Commossa è già... Padre, tu piangi »), poiché un dolore solo ed uguale è nelle anime di entrambi. L'addio ai figli, alla vita, è ancora un canto sublime, che sempre più si spiritualizza. E' infatti una ascesa celeste oltre la terrena felicità, quella sensibile e commovente progressione cromatica: « Io più non chiedo... io son felice », di fronte al cui impeto spirituale si meschino il minaccioso brontolio dei ministri e dei sacerdoti. I quali, oblati da Bellini come personaggi drammatici, assumono funzione puramente armonica e strumentale, e costituiscono così la sola lacuna del vasto e potente frammento concluso dall'addio di Orosca.

Anche nell'aspetto propriamente epico-stico la Norma è dunque assai ricca di interesse e di potenza.

SIMPLICISSIMUS.



Disegno di C. Bini.

## IL CENTENARIO BELLINIANO

LA Corporazione dello Spettacolo, per incarico del Segretario del Partito che, come è noto, è il Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione del centenario di Vincenzo Bellini, ha deciso che il 25 gennaio 1935, con la rappresentazione a Catania de *I Puritani*, abbiano inizio le celebrazioni belliniane. *I Puritani* fu forse la più completa opera del giovane maestro al quale, come ognun sa, dopo lo strepitoso successo riportato a Parigi furono ordinati due nuovi spartiti, l'Assunta dell'Opera e da un noto impresario napoletano, il trentatreenne maestro si apprestava a comporre le due opere a Puteaux. In una casa di campagna dove s'era recato per passarvi l'estate nel più grande raccoglimento, ma una violenta malattia intestinale lo rapì in pochissimi giorni. L'inattesa catastrofe destò universale rimpianto anche perché il giovane e bel compositore non aveva un nemico al mondo.

Catania, sua città natale, riebbe le ossa del grande suo concittadino nel 1876, vale a dire circa quarant'anni dopo la sua morte. Esempio unico di celebrità rivelatasi affermata nel breve periodo di otto anni, dal giorno cioè in cui l'impresario Barbaja gli ordinò un melodramma. Bianca e Fernando, che riportò un successo clamoroso; il maestro aveva allora ventitreenne anni e mezzo. Vennero poi *Il pirata* (1827); la *Straniera* (1829), rappresentata a Milano (Zaira (1829); indi *I Capuleti e i Montecchi* (1830) e poi — composte quasi contemporaneamente, o, per essere più precisi, nello stesso anno — *La Sonnambula* e *Norma* nel 1831.

*Il Pirata*, che, come abbiamo detto, fu rappresentato nell'inverno del 1827, non è opera irreprensibile ed il giovane maestro doveva, con l'andar del tempo, raggiungere più alto grado di perfezione. Ma in quelle pagine spirano soavi e dolcissime melodie, profonde e commoventi espressioni. Nel 1813, dopo la rappresentazione del Tancredi di Gioacchino Rossini, giganteggiava l'autore dell'immortale *Barbiere di Siviglia* e tutti i compositori di second'ordine s'eran messi sulla via che il genio aveva tracciato.

Bellini non poteva, di tanto, contare con quel fecondissimo compositore che, per splendore di stile per ricchezza di armonie e magnificenza di strumentazione, si era conquistato un primato nel mondo: ma lo studio accurato, l'osservazione attenta della produzione artistica del Rossini lo portarono a sottolineare una manchevolezza non lieve: che, lavorando su versi mediocerrissimi, aveva preso l'abitudine di trascurare i particolari della poesia. Coglieva cioè la situazione nel suo complesso, la dipingeva a grandi linee come un sinfonista, senza la minima preoccupazione di tradurre le parole che ogni interprete doveva profondere. Il Bellini, che non aveva facoltà di elevarsi a tutti i diapason, di passare senza sforzo dal dolore alla gioia, dallo scherzo al più alto lirismo, possedeva invece la mirabile facoltà di esprimere con verità profonda un certo ordine di sentimenti. E, assecondato da un poeta il cui cuore palpitava all'unisono col suo, si che nessuno sforzo gli era necessario per tradurre esattamente la parola e trovare le sorgenti di intima commozione, ignote fino

allora, fu il solo compositore al mondo che staccato al più alto grado il « piacere del piangere ».

Non il Paisiello, non il Rossini, non lo stesso grandissimo Mozart, riescono a scuotere, commuovere, strappar lacrime come il Bellini. Questa è la sua superiorità e la sua gloria che, ben a proposito, è stata posta in giusta luce dai giovani che han partecipato al Littoriali della Cultura e dell'Arte.

Milano fu, ancora una volta, la città privilegiata che tenne a battesimo *La Sonnambula* e *Norma*, ambedue rappresentate nello stesso anno 1831: la prima nel marzo, la seconda la vigilia di Natale. La parte comica de *La Sonnambula* è veramente insignificante. Il Maestro, con tatto squisito e con fine accorgimento, l'ha relegata quasi completamente nei recitativi, trasformando nella parte elegiaca una freschezza ed una grazia indescrivibili. *La Norma*, più accuratamente armonizzata, istrumentata con grande ricchezza di mezzi, di stile assai più nobile e di più felice ispirazione, fu, come è noto, scritta per la celebre Pasta. Questa cantante che aveva così bene interpretata *La Sonnambula*, mentre si preparava ad un grande giro artistico in tutta Italia, chiese al Maestro un'opera in cui fosse una parte preponderante ed adatta ai suoi mezzi ed al suo temperamento. E così fu scritta in pochi mesi *la Norma*. Il Maestro fu come avvinto dall'arte di quella donna che, come gli scultori greci, sapeva dare alla passione un carattere di grandezza e di irraggiungibile bellezza ideale. L'immaginazione di Vincenzo Bellini fu scossa si che può dirsi che l'opera nacque in una atmosfera di sovraeccitazione e d'esaltazione che è la più adatta a creare i capolavori. La Malbran, altra insuperata interprete, subentrò alla Pasta nella parte di *Norma*, con più giovanile intonazione e con più perfetta interpretazione, sì che lo spartito mirabile destò deliranti entusiasmi. Nel 1833 il Maestro, che si era rifugiato nella lagunare pace di Venezia, compose l'opera *Beatrice di Tenda* — terribile dramma, pieno di cupe passioni e di atroci peripezie — che non ebbe liete accoglienze. Ma la fama del giovane compositore era ormai giunta a tale altezza che non poteva più essere offuscata.

Mori 31 anni e la sua morte destò profondo ed unanime rimpianto. Affabile, sincero, modesto, benevolo, affettuoso ed alieno da tutte quelle meschinità che così spesso offuscano il merito dei Grandi, Vincenzo Bellini era bello della persona, aveva nobili lineamenti, capelli biondi, assai rari nell'Italia meridionale, e gli occhi di un azzurro sereno, specchio della sua anima buona.

Pochi uomini ebbero esequie così solenni. Alla chiesa degli Invalidi convennero i più celebri uomini della Francia che vollero testimoniare il rimpianto per la perdita inattesa ed incolpabile del grande italiano.

La celebrazione ufficiale avrà dunque inizio a Catania il 25 gennaio 1935, con la rappresentazione de *I Puritani* che fu rappresentata cento anni avanti, nella stessa data. Poi il Teatro Reale dell'Opera e il Teatro alla Scala dovranno mettere in scena almeno due opere belliniane di repertorio (*La Sonnambula*, *Norma*, *I Puritani*) ed un'opera di rievocazione (*Il Pirata*, *La Straniera*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Beatrice di Tenda*). Il Regio di Torino e il Massimo di Palermo almeno un'opera di repertorio ed una commemorazione. Il Comunale di Firenze allestirà un'opera di rievocazione nel periodo del « Maggio musicale ». Il « Carlo di Napoli » lirico si occuperà per la prima volta in Sicilia con un programma esclusivamente belliniano.

L'«Ari», come i lettori del *Radiocorriere* sanno ha compreso sin da quest'anno, nel suo cartellone lirico due opere del grande Maestro catanese: *Norma* e *Beatrice di Tenda*. E la *Norma* viene diffusa questa settimana.

DAYELLE.



# LA BELLA GALATEA E LA BAMBOLA DI NORIMBERGA

**R**ISENTIREMO dunque presto *La bella Galatea* e *La bambola di Norimberga*. E poco tempo fa l'Eiar ci ha fatto risentire *La bella Elena*. E' bene che le nuove generazioni conoscano anche questa sorella minore, e un po' scapata, dell'opera musicale ottocentesca. Scapata, ma che non offende il decoro della famiglia. In certi momenti, anzi, quando operettisti come l'Offenbach, il Suppé, l'Adam, dicono sul serio — si mettono, cioè, a ritrarre le umane passioni, e specialmente l'amore — la distanza tra opera e operetta sparisce, o quasi, e può anche accadere che alla maggiore si preferisca addirittura la sorella minore. Ma ogni forma d'arte, accanimento autori più insigni, ha i mediocri e gli infimi, i quali, devastata oggi, devastata domani, finiscono col farla tralignare, e allora — direbbe Giuseppe Verdi — « tornare all'antico », non solo per ristabilire la verità storica, ma per offrire serietà d'esempi ai giovani musicisti.

E noi italiani, ascoltando le due opere comiche in un atto che la Radio ha già messo in onda, potremo con legittima soddisfazione notare che il Suppé e l'Adam sono, sì, autori stranieri, ma tributari dell'Italia. Non è a credere quanti spunti e disegni melodici e quanti procedimenti formali de *La bella Galatea* e de *La bambola di Norimberga* derivino da papà Rossini. Sotto questo aspetto le due opere si collegano in pieno con la nostra opera buffa, nella quale c'è pure tanto da rimettere in circolazione. A sentire le due introduzioni orchestrali dell'una e dell'altra operetta la derivazione rossiniana si fa immediatamente palese. Ma poi, ecco, i ritmi e le melodie di danza e il tono sbarazzino di certi couplets ci dicono nettamente e simpaticamente non di nostro autori. E poi, badiamo: operette, ma musicisti veri e sapienti, che tengono a conseguire snellezza e leggerezza di forme, ma ai quali la musica non deve insegnarla nessuno, cosa che, in verità, non può dirsi di tanti operisti del loro tempo. Giacché si può scrivere il grande duetto d'un'opera e cadere in peccato di volgarità di pensiero e di forme; si può scrivere il couplet dell'operetta e serbare signorili. Non è questione di sacco, ma di farina.

E allora prepariamoci ad accogliere con sentimento di rispettosa cordialità le due assenti che ritornano.

Ne *La bella Galatea* ricorrono nomi mitologici ma la mitologia è un pretesto. Nell'antica favola, Pigmallione, re di Cipro, innamoratosi d'una statua di Galatea da lui stesso modellata, implora Venere, perchè le dia il dono della vita, così che possa sposarla. E la dea glielo concede. Forse nella favola è adombrata la freddezza d'una donna amante, da Pigmallione che poté scaldarsi solo per un intervento divino. Dall'operetta risulta invece evidente una moralissima satira delle donne. Appena, infatti, la dea per le preghiere di Pigmallione ha animato l'immagine marmorea di Galatea, questa, per tutta riconoscenza verso il proprio autore, gli combina uno di quei certi regali, che mariti e amanti mostrano di non gradire eccessivamente.

Dopo essere stata per tanto tempo di marmo non le par vero povertà di darsi alla pazzia gioia, ed esercita il suo fascino su Ganimedee che nel mito è figlio d'un re, e di tanta bellezza, che Giove lo volle suo coppiere nell'Olimpo, ma nell'operetta diventa un timido servo di Pigmallione, che non vorrebbe ingannare il suo padrone, ma deve cedere all'impetuoso capriccio di quella forsennata. La quale, però, mentre concede il suo cuore a Ganimedee, tien d'occhio i gioielli d'un altro corteggiatore, Mida, che a sua volta ha perduto il suo mitico, bellissimo significato per diventare un sollozzevole « pescacane » del nostro tempo.

Insomma il povero Pigmallione, al vedere così calpestate la sua... integrità morale, rivolge supplichevole a Venere questa ardentissima preghiera: « O Venere Cipriota, falla tornare qual'era! Tu le hai dato la vita, tu rendila di nuovo pietra! ».

Tuoni, fulmini, e l'operetta ha fine, ma non si cancella facilmente il ricordo del godimento che essa ci ha dato.



Maestro Riccardo Falk.

Seguire scena per scena la favola e commentare la musica sarebbe superfluo. Tutto qui è chiarissimo e la prosa di cui sono inframmezzati i versi fa chiari anche i minimi particolari della vicenda scenica.

La musica, dalla spigliata introduzione sino alla fine, è sempre appropriata alle situazioni, scorrevole e senza zone grigie che stanchino o raffreddino l'ascoltatore.

Delizioso è il coro che alla luce dell'aurora si reca a pregare nel tempio di Venere. In esso è colore e, vorrei dire, il tono dell'opera. Nel coro della quale si faranno molto ammirate, oltre il famoso valzer, il terzetto stupendo, anch'esso di sapore rossiniano, tra Pigmallione, Ganimedee e Galatea, e un brindisi davvero bacchico dal ritmo vibrato e dalla frasi vivacissima. Sono, a dir così, le gemme dell'opera; nella quale però nulla è che non si ascolti col più vivo diletto.

*La bambola di Norimberga* è diversa, perchè Adolfo Adam nella scelta dell'argomento ha seguito altra via. Si sente in esso il romanticismo sbrigliato dell'Hoffmann, temperato nella musica da sensibili influssi italiani.

Libretto strano, ma attraente. In due parole: Cornelio, meccanico e fabbricante di giocattoli, vuole costruire una bellissima bambola animata, e vi riesce mercè l'aiuto d'un suo nipote, Enrico, che lavora con lui, e una notte, per certa sua marachella, si finge e fa credere allo zio di essere Mefistofele in persona. Cornelio allora ne vuol fare la moglie di suo figlio, Beniamino, un mezzo idiota, che ne è felicissimo. La bambola, però, intanto si è animata, in

quanto nelle vesti di lei è entrata... Berta, la giovine amata da Enrico. Questi non s'aspettava che lo scherzo dovesse prendere quella piega, ma Berta fa passare a Cornelio la voglia di darle a Beniamino: strillando come un'ossessa, infatti, fraccassa cristallerie, porcellane, mobili e quanto le capita sotto mano. Un vero finimondo, tanto che Cornelio impugna un'arma e la uccide, o meglio, crede per un momento di averla uccisa. Enrico ne approfitta: sta per passare la ronda e pone allo zio atterrito il dilemma: o mi concedi di sposare... la bambola, o informo di tutto la giustizia, che la punirà del delitto commesso.

Lo zio naturalmente, con gioia infinita dei due giovani, finisce col cedere.

E' superfluo dire che la durezza d'un riassunto nel testo della commedia non si avvertano affatto. Tanto più che la musica è ricca di pregi singolarissimi d'invenzione e di fattura. Siamo innanzi a un vero musicista, cui il genere dell'opera non impedisce di crearle un'atmosfera ideale consona al fantastico del libretto. Qualche pagina è piena di mistero, e a cominciare dall'*ouverture* — che spesso viene eseguita in concerti di musica sinfonica — si nota una limpida chiarezza di fraseggio, una vena melodica felicissima e uno stile che spesso si avvicina a quello dei maggiori musicisti. E mentre nel linguaggio di Enrico e di Berta l'amore si effonde in dolcezze melodiche piene di sogno e d'abbandono, la parte di Cornelio è molto caratteristica, qual'era imposta dalla natura del personaggio. E dal contrasto delle armonie si innalza, a certo punto, un valzer, che anche oggi, tempo di cacofonie ad oltranza, conserva tutto il suo fascino originario.

Se non manderemo, insomma, delle benedizioni a chi ha avuto l'idea di comprendere nella stagione lirica dell'Eiar queste due gemme, sarà un segno che il gusto di ciò che in arte è semplice e schietto, è definitivamente morto e sepolto.

Compositore apprezzatissimo di opere, sinfonie, romanze da camera, nonché di parecchie musiche religiose per soli, cori ed orchestra, il maestro Richard Falk, che dirigerà il 29 giugno nell'Auditorio di Roma le opere comiche *La bella Galatea* e *La bambola di Norimberga*, si è specialmente distinto come direttore e concertatore specializzandosi nelle rappresentazioni di opere italiane antiche di alcune delle quali egli ha nuovamente strumentate.

E' tale lo scrupolo artistico del maestro Falk (egli ottenne, tra l'altro, vivissimi consensi all'Opera di Berlino) che nelle esecuzioni straniere dei nostri vecchi spartiti come *Il Barbiere di Siviglia* di Paisiello, *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, *La Serva padrona* di Pergolesi, egli ha preteso che gli interpreti imparassero a cantare le parti nella nostra lingua per dare ad esse il tono e il calore originario. Conoscutissimo come ottimo concertatore (ha fondato nel 1919 con il dott. Dröscher, la « Kammeroper Berlin » ed ha più volte diretto l'Orchestra Filarmonica di questa città), Richard Falk ha già ottenuti i migliori successi dirigendo le due opere comiche che saranno eseguite a Roma.

Per tale occasione la Direzione dell'Eiar ha voluto scegliere un complesso di interpreti di prim'ordine allo scopo di assicurare anche a queste esecuzioni il più alto valore artistico. Cantanti come la signora Elda Di Veroli, la signora Augusta Berta, il tenore Alfredo Sernicoli, il baritono Luigi Bernardi ed il basso comico Arturo Pellegrino danno sicuro affidamento che l'interpretazione di *La bella Galatea* e di *La bambola di Norimberga*, affidata ad un direttore ed orchestratore come il maestro Falk, sarà un avvenimento radiofonico degno di suscitare la vigile attenzione dei numerosissimi amatori dell'opera comica che ha tradizioni e passato schietamente italiani.



Tenore Alfredo Sernicoli.

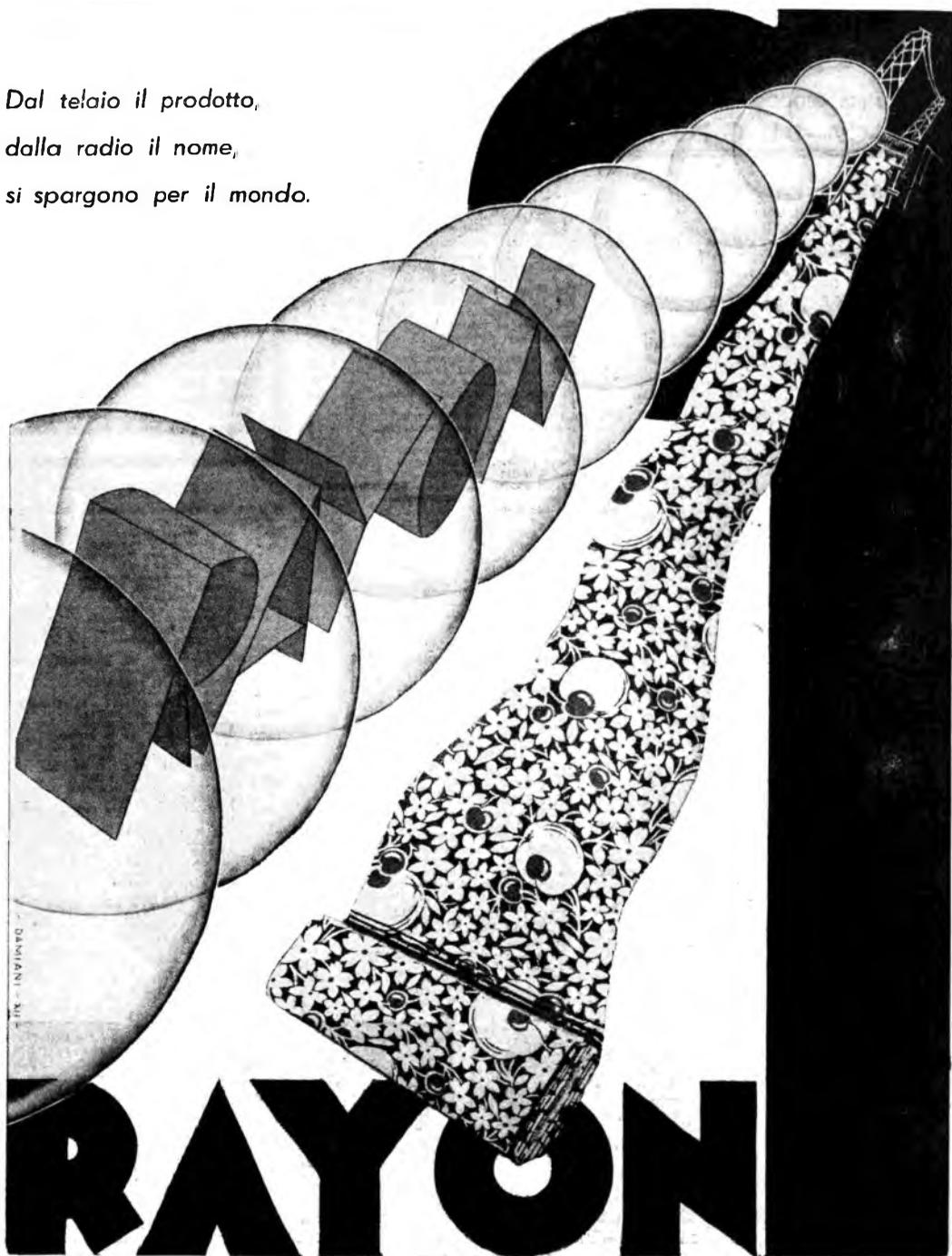


Elda Di Veroli.



Baritono Bernardi Luigi.

*Dal telaio il prodotto,  
dalla radio il nome,  
si spargono per il mondo.*







Atto I - Scena III.

SCENA IV

L'Alto, *venendo in scena affannato, e Isolero, che gli va incontro.*  
 AIO. A che di più indoltrarsi?  
 Vagheggiando sempre alla sorte?...  
 ISO. Signor deh, non vi spiacca  
 Posar qui alla fresc'ombra  
 E perchè mi s'indusse  
 «Lasciar le nostre scorte»...  
 «Ho I miei progetti...  
 «Giunti siamo al castello  
 «Dell'anara cugina  
 «Se potessi vederla  
 «Men soffrire d'amor:  
 «Ma lungi di scemar!  
 «L'ardor che mi martella  
 «Essa è meco crudele, siccome è bella»...  
*(qui accostandosi all'Alto che si è assiso)*  
 Rimemorare consiglio  
 della più vana impresa io son messaggio  
 L'altezza, nostro prence,  
 A cui sommissio lo son,  
 Suo fido, il conte Ors,  
 Che gli ricercò vuol  
 Quel demone fatal.  
 Allievo è mio signore,  
 Senza l'assesso mio se ne fuggi  
 Jovanda in seno al padre aspro dolore.  
 ISO. Lo si celi qual trama ordì:  
 AIO. Lo si dregò nascosto or ora qui  
 Come lo sospirò  
 Se lo conduce amore?  
 ISO. A voi spetta di saperlo:  
 Siete l'arce, il pretettore:  
 A voi spetta l'alto ombr.  
 AIO. Vella gloria, alto splendore! *(Isolero in-  
 degna all'orco)*  
 Vegliar mi sempre.

SCENA VII

ISOLERO *(va a suonare la campanella del romitorio e ne esce il Conte Ors)*  
 ISO. Salve, saggio eremita... *(Il Conte si avvicina)*  
 CONTE. *(con un gesto di sorpresa)*  
 IE' il mio paggio, scoppiano  
 Quali disegno l'invita?  
 Voi qui... che mai vi adduce,  
 O vezoso Isol'er?...  
 ISO. *(Sa che lo ha visto)* *(affannato)*  
 CONTE. Tal è l'effetto della mia sapienza  
 ISO. Tu così? Non puoi compenar E questa offerta  
 Non possa onorare *(offrendogli una borsa)*  
*(prende la borsa)*  
 CONTE. Non preme. A no il puoi filar  
 Di' pur, parla, nel pagello...  
 ISO. Una donna in questo seno  
 Dell'anora viderò il veleno  
 E mi accese a sua beltà  
 Fin qui non v'ha poi mai  
 Sentiam, sentiam  
 ISO. Mi credeva di destare pietade,  
 Ma quel core, ahimè, si crudele,  
 Più si rese a me fatal  
 Io non vi scordo mai  
 Sentiam, sentiam!  
 ISO. E mielè l'assesso portorno  
 I nemici combatte eroce,  
 Un amante a lei fedel  
 Non ammette al suo castel *(accennando al  
 castello)*  
 ISO. Per vederla, tesel di bene  
 Un possier mi sia nel capo  
 Ma dilette addivene...  
 CONTE. Sentiam, sentiam  
 ISO. Mio bel garzon  
 ISO. Io vorrei sotto le spoglie  
 D'una giovin pellerina  
 Penetar in quel castel  
 CONTE. Bravo, bravo! Vaga idea  
 che ti sia ben!  
 Bravo... Il mezzo è nuovo inven-  
 degno paggio, ma qualche di  
 Tu sarai del conte Ors  
*(Vedi là quel traditore)*  
 ISO. Vuol botar col suo signore?  
*(Alta sienne ed all'amor)*  
 Nel mio sen rinasce il cor  
 D'Ors lo sentiro  
 Oh si vedrà  
 CONTE. Se il saper mi servirà,  
*(Torcè, ma si vedrà)*  
 Chi di noi la vincerà?

SCENA V

I sudditi, CONTAMINELLE, che escono dal romitaggio.  
 CONTE. Voi carnai cor partando notte al romitaggio?  
 Siete, o s'indog?  
 La Dio mi cè  
*(qui voi sare)*  
 Buon eremita,  
 VI rimando  
 «Se giunger voio *(guardando te facinelle)*  
*(gentil) douzella*  
 Certo il padrone  
 La signora?  
 Mio giovine, *(alle contadinelle)*  
 Di grazia, dite,  
 Come dimmo è  
 quando e perchè  
 questa eremita?  
 Ditelo a me  
 CONTE. Ben da otto di  
*(che intesi, ahimè)*  
 AIO. Ben da otto di?  
*(che a noi disparve,*  
 che a noi fuggì,  
 Sono otto di)  
 SIGNOR mio, sì:  
 Che qui compare  
 Sono otto di  
 AIO. *(Questo è un affare*  
 Ben singolare  
 Che mi stordì,  
 Qui v'ha un mistero...  
 Questo eremita  
 Che ognun onora  
*(che ognun implora,*  
 E che si adora  
 Fosse egli mai  
 Il mio scolaro,  
 Il conte Ors?)  
*(Quel malandrino*  
 Mi è qui vicino;  
 Certo, nascosto  
 E' desso qui)

SCENA VIII

LA CONTESSA ADELLE, con RAGONDA e scorta di Dame dal castello. Villani, villanelle, usciranno dal villaggio. Il Conte, ISOLERO, ALTO.  
 CONTE. *(sorprendendo Isol.)*  
 Isolero, voi qui?  
 ISO. Sopra un mal che mi accora *(sintantando)*  
 Voglio averlo consultat questo eremita  
 CONTE. Offero a tutti chi il duol  
 Però ragnata il cor, consiglio, alta,  
*(avvicinandosi al conte Ors)*  
 CONTE. In seno alla freschezza  
 Non s'ha poi che che affanno  
 Nel fior di giovinezza  
 Soffer destin tiranno,  
 Quest'è morte.

CONTE. Ben! Ben!  
 Se l'eremita  
 Si muore e fregia,  
 Se vi consiglia  
 Molto si pregia  
 GIOVINE BELLA  
 che non s'appiglia  
 Nel mio soggiorno  
 Si reccherà  
 Lesti corriere  
 Tutti a quel saggio. *(additando il Conte)*  
 E ognuno omaggio  
 Tributerà.  
 CONTE. Propria stella  
 GIOVINE BELLA  
 Nel mio soggiorno  
 Candor varrà?  
 ALTO, ROBERTO, RAGONDA e COME.  
 Noi vi cercavamo  
 Buon eremita... *(circondandolo)*  
 Pace gradita  
 Tranquilla vita  
 Già freschezza  
 Hm giovinezza  
 Già freschezza...  
 Felicità  
 Tutto il villaggio  
 Vi rende omaggio  
 E al romitaggio  
 Si reccherà  
 Buon personaggio  
 Tutto il villaggio  
 Tributi omaggio  
 A sua virtù  
*(Il conte Ors, circondato dalle villanelle, fa  
 alta di andare al suo vanitorio, Ragonda  
 lo trattiene)*  
 RAG. Di grazia anche un istante.  
 Si tratta di madama.  
 Mentre i guerrieri nostri  
 Che amor di gloria infiamma  
 Nei campi mussulman colgono all'ori,  
 Le consorti, le sore,  
 Rendete voi fare  
 Han giurato con me  
 Restarsi a Formoutiers.  
 Per serbare al marito eterna fé  
 CONTE. *(Ore bella ed amor sono racchiusi)*  
*(a Ragonda, additando il castello)*  
 RAG. LA, nel castel della gentil contessa?  
 Il cui bravo german pugna col prodi.  
 Agitata ed oppressa  
 Da un incognito mal che l'addolora  
 Vuol consiglio da voi la mia signora.  
 CONTE. *(con piacere. Oh contento)*  
 Di cor l'assistere? *(a Roy.)*  
 Tutto da me s'attenda  
 Sull'ovo al suo tormento.  
 Recatevi da lei  
 Ogni altro partirà  
 Io la attenderò  
 Venga la mio fatto unile  
*(Questa rara beltà*  
*Pin vaga dell'Aprile)*  
 ALTO. Buon personaggio  
 RAG. Come. Tutto il villaggio  
 CONTE. Tributi omaggio  
 A sua virtù  
 CONTE. Tutto il villaggio  
 Nel romitaggio  
 Tributi omaggio  
 Alla virtù  
*(Il Conte se ne va nel suo romitaggio, seguita dalle  
 villanelle. Ragonda torna nel castello, i contadini  
 escono dal fondo)*

SCENA VI

L'Alto, Isolero *(che è tornato sulla scena)*. ALTO  
*(che esce dal romitaggio)*  
 AIO. *(quand'io incontro ad Atlee)* L'eremita, mia  
 Ove potrei veder? *(bella)*  
 ALTO. Fra breve qui sarà deve qui venir.  
 Maliana la contessa  
 Io brama consultar  
 Davver?... *(con gioia)*  
 ALTO. *(Sopra d'ignota massa)*  
 Grazie, mia buona figlia  
*(Si tarà dunque veder)*  
 ISO. *(Bella viene! Qual gioia! Qual piacere)*  
 AIO. *(Questa bella contessa)*  
 Dal garzon seduttore  
 Mi rafferma nel cor  
 Un sospetto più forte. *(ad Isolero)*  
 Mi attendi  
 Io vado a rinfracciar le nostre scorte;  
 Con loro assien ritornerò  
 Per confermar miei dubbi  
 O almen li struggerò... *(parte, Atlee si ri-  
 tira ad un altro lato)*



Atto I - Scena IV.

Doppiar la rituar, paziente,  
 No sperar, né impetrar che il mio fin...  
 Ahimè! Ahimè! qual sofferenza!...  
 Oh pena terribile!  
 Ah, deh! Dehmi quattr  
 Placate il mio dolor!  
 Sospettim, signor  
 La pos' tieta a me!  
 Ah sì, la vostra scienza  
 La rendia il mio misero  
 Coda tanto dolor...  
 (al Conte)  
 di conte il padre.  
 Uditè: Avete inteso?...  
 Qual commovimènti presci!  
 Il ciel si batte al core,  
 E vuol ch'ati vostri di  
 Il vigor si ricevea  
 Alla fortuna amor,  
 Te iste provvidenza  
 Esulta il cor, per tua clemenza!  
 Dison eredita.  
 Finche avra vita  
 Sarete, oh sì,  
 Caro ai miei di  
 Sempre casti!  
 Che il vostro merito  
 Salvo miei di...  
 (Isolo), la tua presenza  
 Mi rallegra il cor,  
 Caro Isolier,  
 Sii dolo a me!  
 Non voglio amar che te...  
 Io sento il cor  
 Dardente amor,  
 Di giovinezza,  
 Di tenerezza,  
 Tutto infiammar)  
 (additando il Conte)  
 Il signor della sua voce  
 La soffre ravvivare.  
 (Va bene, Continuo io sono...)  
 (quasi alla Con.)  
 Una parola in grazia  
 Cavallier si ricevea.  
 Va dove preveni.  
 Dun non si deo temer...  
 (quasi al Conte)  
 (di chi...)  
 (come sopra)  
 (del giovane Isolier...)  
 (oh cielo...  
 (come sopra)  
 (E il furbo o filo puggio  
 Del terribil come Ory...  
 Del galante campione  
 Ma a noi duranti qui mi facerò.  
 Sono prudente e saggio,  
 Esultando nel castel...)  
 (Con...  
 Oh una smania eredita! Tradita fe!  
 (scoperto per tutto il Conte e con caso d'istinto)  
 (cambando al castello)  
 Tu, mia guida febl, deh, vieni a me!...

SCENA IX

I presidenti, L'Am e i Cavalieri.

Am e Con. Nol saprem ben ravvisarlo!  
 Avanzato!  
 Ah.  
 E'ho vedo...  
 Il filo consigliere del mio patrone'...



Atto I - Scena VIII.

L'Am. (piano all'Am)  
 Non soggiunger di più (Ei tal sopra)  
 Ah. Più segreto non v'è... Qual gioia al cuore!  
 Conte. Trema fellone  
 Del mio futuro!  
 Ah. E il conte Ory!  
 (a tutti i Cavalieri  
 (s'inchinano  
 (In un angolo)  
 (avanzandosi con  
 l'indignazione)  
 (gettando un burlo  
 (parucca e cappi)  
 (O terrore! O pena estrema!  
 (Quale indagine stratagemma!...  
 (Ruggieri, Alce, Frede il cor... cado d'orror)  
 (Conte e Roberto, O dolor! Oh pena estrema!  
 (Tutto sparvei Oh, erudo amor!  
 (S'involo, fuggi la speme!  
 (Freme il cor tuo d'orror!  
 (O piacer! Oh gioia estrema!  
 (Si scopri lo stratagemma!  
 (Quale orror! Contento ho il cor...  
 (Oh cielo, Qual terrore!  
 (Fredda non mi stringe il cor... (ho tirato  
 (alla cont. Alce) (recò un foglio a Ray.)  
 (Va foglio, mihi castellana,  
 (Ma lungi a voi s'innova a far silenzio,  
 (Che porti nuova, lo spero,  
 (Dei congiunti, dei sposi, in questo di,  
 (porge il foglio)  
 (Conte. Se fosse una disgrazia!...  
 (Esclamando il Conte)  
 (Alta Contessa)  
 (S'evaporò la speme)  
 (Obligato che resti...  
 (Con. «Madama e mia sorella...  
 (Pietà e la crociata,  
 (La patria destata  
 (Noi rivideremo allinf...  
 (Tutti. Finita e la crociata,  
 (La patria destata  
 (Veder potramo allinf...  
 (Con. «Si vide il nostro brando  
 (Donar la Palestina...  
 (Si tisse fulminando  
 (Nel sangue saraceno...  
 (Tutti. Si vide il loro brando  
 (Donar la Palestina...  
 (Si tisse fulminando  
 (Nel sangue saraceno...  
 (Con. (scapigliando a leggere)  
 (Partiamo per la Francia,  
 (Che fia del vostro lato,  
 (L'intermediero, spero,  
 (Da tali messengeri...  
 (Conte. Ahimè! Non v'è più speme!  
 (Ritornarom in Francia;  
 (Ritornarom in spero,  
 (Messaggi inavvenuti...  
 (Al. Rob. Per lui non v'è più speme, ecc.  
 (Rob. Tal fu la nostra speme,  
 (Ritornarom in Francia;  
 (Esultarom insensibile  
 (Di gioia e di piacer...  
 (Con. (al conte Ory, sottigliandolo)  
 (Verrete e aggirerete  
 (Di sentie qual gioia ho in cor,  
 (Ben comprendo il vostro amor...  
 (Vendicherò il mio scorio;  
 (Ruggieri inventore).  
 (Mi resta un giorno ancora; (a Rob. piano)  
 (Mi basta; pensiero).  
 (Con. (Quando palpito ancora  
 (D'un tristo traditor,  
 (Quel che da me s'adora  
 (Riedi contento in cor).  
 (Iso. (Quando ella trema ancora  
 (D'un tristo ingannator,  
 (L'ammante che l'adora  
 (Renda la pace al cor).  
 (Alf. e Ray. (fra loro)  
 (Quando ella trema ancora  
 (D'un tristo scaltor,  
 (Il fratel ch'ella omra  
 (Le rende pace al cor).  
 (Conte. (Un di mi resta ancora...  
 (Mi basta; s'attremi allora)  
 (Contestum e Costabivelle (fra loro)  
 (Ahimè! Ch'io tremo ancora  
 (D'un tristo traditor! )  
 (Cavalieri, Alce e Roberto)  
 (Parliamo o non parliamo?...  
 (Perchè restiamo ancora...  
 (Conte. (al suo)  
 (Andiamo orsi!  
 (Ci ritiriam  
 (E nella mia imagion  
 (La preda assicuriam...  
 (Sia del destino  
 (Cio che si vuol,  
 (Cui notte al vel  
 (Il rival potremo furiar,  
 (E che sa far vedrem!)  
 (Iso. (esclamando il Conte)  
 (Il suo pensier scopriam,  
 (Alce, noi ci apporrem  
 (Sottrarci a lui saprem).  
 (Con. (Ala sorte già  
 (Col suo rigor  
 (Null'ha di più...  
 (Per me speranza  
 (Più non v'è  
 (Per te, Isolier,



Atto II - Scena III.

Fabula il cor  
 D'affanno e di dolor!  
 (queli che un di  
 Foriamo il cor,  
 Si renda altro a me,  
 (Ch'ardò per lui d'amor  
 Per lui mi batte il cor  
 Di speme e di timor)  
 Ah e Rob. (continuando a far silenzio,  
 Con calma, con prudenza  
 S'ovvi la scendella  
 Del nodi castellan,  
 (che non c'è una lavata...)  
 (L'Am e Roberto, nel conte Ory nel mezzo, parlano  
 a sinistra, seguiti dai Cavalieri, La Contessa, Ra-  
 quonda, Alce e le Dame s'incamminano verso il ca-  
 stello Isolier, da sc., a destra, oscura il Conte,  
 e rimane vagliabando).

FINE DELL'ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

SCENA I

Sabina prima presso la stanza da letto della contessa.

In fondo grande porta chiusa che dà su d'un vestibolo - A sinistra dello spettatore l'uscio della camera della contessa. A destra, Rgan porta ad invitate di notte, a più in fondo porta del parlato - Due grandi tavoli con candele accese.  
 E notte.

La contessa è su d'un seggiolone; Alce sta tremando, su d'una piccola scabello, quasi al suolo, Ruggieri e tutte le Dame sono intente a diversi lavori molitori. La Contessa allora mi scurpo.

CONTessa, Ruggieri e Cuba di Dame  
 S'è qui  
 Di pace in sono  
 Sen volano di...  
 La calma del cor  
 Qui noi godiam  
 Contento appien;  
 A che tremar  
 Dei traditor...  
 Con. Io tremo ancor  
 Quando vi pensò!  
 Qual uomo è mai  
 Quel conte Ory...  
 Ma il destino a noi propenso  
 Presto a noi lo discorpi  
 RUG. Tradir così!... Quale audace  
 Quel perfido o mendace...  
 Un s'innuono che rende pace,  
 Gioia, onor, fuggersi ardi!  
 Con. Tolo al ciel! Possiamo ancora  
 Rincercar in questo mura?...  
 V'ha chi salva i nostri di...  
 (incamminava ad interve fare burrasca)  
 RUG. e DAME. Quel trapor? Qual minaccia...  
 Con. V'ha cometrato è il cielo...  
 Io tremo di terrore...  
 Si rovescia il castel!  
 D'orror sono compreat...  
 RUG. e Con. Se il cor si calmerà  
 Il Ciel se il assistirà.



Atto II - Scena V.

RAE Sotto l'ombra di placido tetto  
Astro lieto per noi splenderà  
CON. Alor che la tempesta  
Impressava lo scoloro,  
In tanto al cor  
Piango il dextro  
Dell'infelice pellegrino  
*(di sotto al vocale si uocela seguente)*  
Oh, voi generosa,  
Vedete qual pena...  
Deh, state pietosa:  
Simplicia bona,  
Fincio sen plarate  
Quest'ore furienti  
Mi pregio, ricordate  
L'ospitalità  
CON. Oh Dio!... Che sarà mai?  
Che si cerca a quest'ora?...  
Se un infelice è lossè,  
Scemisso al mio poter,  
Venza pur che in mia dimora  
Nessun crevato ha trovato  
Un tetto ospitalier  
CON. RUC. e CON.  
Gran Dio! Gran Dio! Per tua bondà suppon  
Deh calma del calma degli astri il rigor...  
Puote soffrir, ah! pena estrema!  
Ora cui si stringe il dolce laico amore  
*(Ruggenda esce ad asservire, incante la Confessa e le  
Dama ripetono la stessa strofa.)*

SCENA II

Le suddette, RUGONDA Torna agitata  
RAE Sull'impetu non cadran l'ira divine...  
CON. Che mai far?...  
RAE Peggio si udì...  
CON. Parla, ti spiega ormai...  
RAE Trista colpa e peccato del conte Orty...  
RAE. Alcuni scigliurate pellegrine,  
Che l'infamo persegue,  
Almè giunse An qui,  
È per la notte alquanto  
Vi cercano ricetto  
Tutto ottengano da me...  
RAE. Vi scamp pretear... Tutto disposti.  
CON. Abbian di loro pena  
Qualche pietà.  
CON. Veni saranno  
RUC. Quanto saranno, amica, le meschine?...  
RAE. Le ho fatte entrar nella vicina stanza.  
Esse tremano ancor  
Di freddo e di terrore  
Tributarci una parola  
La sua riconoscenza  
Di vedervi un istante  
Ella chiede il favor... Ma qui sen viene.  
MI sembra, si avvicina...  
CON. Va ben?... Lasciateci, per or...  
RAE. *(alle donne e ad Altre che escono)*  
*(andando sul limitare del parlatorio)*  
Avanti... senza timor... *(parle colle altre)*

SCENA III

Il CONTE ORY *(travestito da pellegrina. Rimane al  
quanto distante dalla Contessa, con molta riserva, la  
CONTESSA ADELE.*  
CON. *(Dreva Ruggonda il ver...)*  
Quanto modesta all'el!  
Venite pur, sorella;  
Venito a me

CONTE. Ah qual affetto, o donna,  
De' pregi tuoi m'accende!  
L'anima mia predele  
Spingerti alla l'ardor  
CON. *(attenta alle espressioni del conte)*  
L'ardor?  
CONTE. La tua bondà, la tua bell'anima  
A voi salvo l'umor...  
CON. Di me contenta lo sono,  
Se un'alma vi domai,  
Sen fia se salvat  
St' amabile virtù  
CONTE. *(tra sé sorridente)*  
A questo core toro la calma  
No languiva mai più  
CONTE. Nel mio cuore sempre impresso  
Resterà cotanto amore  
Questa mano? sul mio core  
*(e va per baciarle la mano)*  
CON. Sempre, sempre resterà  
*(con qualche risentimento ritira la mano)*  
Che fate, o ciel?... Vi prego...  
CONTE. Di mia riconoscenza  
V'offro il sol tributo,  
E senza il vostro aiuto  
Almè, qualor lo penso  
Che offeso era il mio onor,  
Io tremo e gelo in cor...  
CON. *(con bontà stendendo gli la mano)*  
Calmate il vostro timor  
Qui salvo è il vostro onor  
CONTE. Ah signora! *(baciandole la mano con)*  
CON. Di quale ardor si accende?...  
La man, la man le tremo...  
L'oppime ancor la tena...  
Tranquilla ancor non è  
*(convinta l'ardor ch'ha prova)*  
CONTE. Sospir nel petto mio,  
Un sol pensiero, oh Dio,  
Sollanto regna in me  
Qui voi potete all'ora  
Sfilar il conte Orty  
CONTE. Qui voi potete lieta  
Sfilar il conte Orty  
CON. Le dico, le scriverò  
CONTE. Neco esser de' il conte Orty  
CONTE. Dicono ch'egli vi am  
CON. Ah, invan fa che lo beanti  
Per un'ora metete  
CONTE. S'el vi cadeste al piè  
Che ma fareste all'ora?  
CON. L'andato di quel cor  
Saprei d'incanto all'ora  
Quel vil che insulta  
La nostra pace  
CONTE. Procur l'ardore  
Del ciel dov'è  
A me ha caro  
Quel solo oggetto  
Che il fuoco in petto  
Osar sapia  
Ma chi alla forza  
Si affida insano  
Presente invano  
La mia pietà  
CONTE. *(con me severa)*  
cruel in sel.  
Ma i tuoi miei  
Non fest a te  
Io la vedo  
Smarrita irata,  
Gia sconosciuta  
L'ardore al mio *(adesso cedere al di fuori)*  
CON. Non qui le vostre file  
Compagno  
CONTE. *(in il senso, assai forte)*  
accorrendo dalla porta del parlatorio e ri.  
Ah se son esse! *(deinde)*  
CON. *(in veste femminile e cavaliere...)*  
In un cubo ed alcune riflette venano dal  
lo che che vi si appressa... *(Le quattre che  
del latte e della frutta)*  
CONTE. *(porta in volta alla Contessa che esce assai)*  
quel bontà estesse... *(travolta con interesse)*  
il Conte la segue cogli occhi, tutti occesi  
La con e assai frugale *(manda la tavola)*  
che meglio assai... Così non farà male

SCENA IV

Il suddette, l'Am e i Cavalieri del CONTE ORY, sono  
vestiti da pellegrini ma quando non si fanno al  
tentore, servonsi al di sotto i loro abiti di ca  
valieri.  
CONTE. ROBERT e AIO.  
AIO. Evviva l'Ingegnere che piacerà...  
La pace con noi sia  
Cerchiamo di godere...  
Ma che grande inconvenienza!  
Alto che latte e frutta non v'ha qui...  
CONTE. E' il cibo giornalier dell'innocenza *(con)*  
AIO. Me stupo... *(sorriso)*  
TUTTI. Non c'è vin?... Non c'è vin!

SCENA V

ROBERT e delle, Robeyta sotto il mantello di pelle  
grana porta una damigliana di vino, con altri ca  
valieri.  
ROB. Amicè, eccomi a voi.  
CONTE. AIO, CON.  
Roberto...  
ROB. Il prolo che ha tentato un'avventura,  
che divide con voi la sua cultura  
Cheti qua; venite intorno a me.

quel che arrischiato per voi  
tutto vi narro  
di questo solitario  
Astro del mistero  
bell'ozio a dirlo vero,  
La nota nel colpa  
quel conto d'impresca  
che si mi forse ha sceto  
Rapido quel baleno  
Il rioscortati ardè  
Un... scordano quel piano ordo  
CON. *(tra sé)*  
Pensai fra me che amore  
Ma ne verria non poco  
Osando in questo loco  
La sorte d'incerto  
Parlo all'azzardo e trovo  
Nobilo appartamento  
Ladrove a suo talento  
Un re potrebbe star  
Avanti *(dalla luffa)*  
CON. *(tra sé)*  
Vado deserta moneta  
Mi valgo alla discesa...  
Spero di trovar noia  
Eppur non fu così  
Mi avanzo alla ventura  
Sotto mia volta oscura  
Fenata porta arrestata,  
Ma il braccato non l'apri  
Ebbene che v'era il...  
CON. *(tra sé)*  
L'vi trovai bellezza  
Che con trasporio ardore...  
Amici che espose  
Che senza di piacere  
Ampla cantina lo vedo  
Che mostra all'apparenza  
La picola estinera  
Che rogia in Formontier  
Qui kioia qual piacer  
Berroni cantanti apieno  
CON. *(tra sé)*  
Qui l'Almogava Italia,  
Il fono qua, la Spagna,  
Qui tremo lo Scampagnia  
Che clauso non può star  
De vini d'Aquillana  
Dei vini di Turrona  
Qual morete più serena  
Puo il numero contano...  
CON. *(tra sé)*  
Oh liquor che fa beari  
Valeggio non mi tremo  
Di schiere tall in vista  
È pronto alla conquista  
Di quel negro all'ora,  
Mi stiano nell'agosto,  
Reno e Turrona sudò,  
Altero, nro, conquiso  
Il liquido drappello... *(accusa d'essere un po'  
coltura)*  
Punta vittoria  
Per me si appressa;  
Ma qual m'arresta  
Cupo trasporio?  
Il capo girano  
Trattalla il suolo,  
Il giorno oscurarsi  
Non son più solo  
Di mille voci  
Gia sento il suono  
Lan dice: Arresta!  
Gelli altri, cedele  
Da quella soglie  
Con queste spogio  
Lo fugge allor  
Senza timor  
Di gioia e festa,  
Amici, e il di...  
Ah solo per questa *(intimidato al seno)*  
il cor tutto ardè... *(prima bottiglia)*



Atto II - Scena X.

**COSS.** Di gioia e festa  
E questo il dì  
Della sua gloria  
Fondano qui  
L'onor della vittoria  
**COSS.** Tributo omaggio all'amistà,  
Essi le sue gesta e per la gloria  
Non cheta e voluttà  
**LEON.** Diviam beviam! Almeno  
E' l'asilo del buon vino  
E signor castello  
E non ha lascio beviam  
... che lo invita all'armi  
Il Turco, il Saracino  
Al suo valor beviam,  
Beviam senza dubbio  
**COSS.** Mio al mattino  
"Chi viene" E' in custodia... (osservando)  
Silenzio per pietà!  
Puntosi in preghiera  
Oh di noi che sarà?  
Fatti i Cavalieri obbligarò i loro mantelli,  
insanguina le battaglie e fuggono di non veder  
Rapporti che giungo

SCENA VI

*(Le traversi in fondo la scena per vedere se le pellerie non bisogna di qualche cosa)*  
**COSS.** Bonetto e Am in ginocchio.  
Oh tu che si onora,  
Aspetta mia presenza  
Ah tu che si adora  
Ci ricorda pietà  
Dove saliva timorezza  
Diffondi l'innocenza  
E tu ricompensa  
L'ospitalità.  
**LEON.** Il guardo con emerezza, alza gli occhi al cielo  
Essa se ne parti... (E si affrettano)  
Il cuore di Barco, credo qui... (due fuori)  
**LEON.** Beviam, beviam. (Da battiglio)  
Sento con  
Fino al mattino

SCENA VII

*(I soldati in scena, Rugosa, Danie e vittimato appena ultimo parlano dei commilitari uccisi per le pellerie)*  
**LEON.** Andate, tornare fu avvertire i compagni.  
Essa torna. S'innova  
Tutti accendono le sigarette e fuma in vista di modestissimo contiguo  
**COSS.** (Oh qual raccoglimento  
Ma non con che le ammiri.)  
Del passo ecco il momento.  
Che ciascuna di voi care donzelle,  
Si ritiri nel proprio appartamento.  
**COSS.** Accetti, mia Contessa  
Al se no ascolta il cielo  
L'ora verrà, l'isbante  
Che vi dimostri il cor, donna Clemente,  
che che prova per voi riconoscenza  
*(si ritira negli altri, prendendo il lume che vien dato  
luna dalle vittimato inservienti)*

SCENA VIII

**LA CUNTESA, RUGOSA e LE DAME.**  
**COSS.** *(si assiste e sta per di fare in sua accumulata)*  
Sì, questo è il dover nostro,  
E chi, nel nostro re,  
Al bene altri si adopera...  
*(si ode suono di campanello all'esterno)*  
Chi mai, chi mai sarà? Chi viene ancora?  
**RUG.** Va peggio...  
**COSS.** Un paggiolo... ed a quest'ora  
Nel chero asilo agli uomini interdetto?  
Vuò saper chi è e chi che s'avvicina  
*(a qualche passo verso il parlatorio)*

SCENA IX

**LA SADDETE e ISOLBERG.**  
**ISO.** Son io, bella cugina,  
Ne vi faccia dispetto,  
Ritilli sereno il volto e calmo il cor.  
Che vi confusse...  
**COSS.** Il Duca, mio signore,  
E l'impione di rendere palese  
Alle dame ed a voi  
Che i lor sposi, il germano,  
Senza dubbio vicino a mezzanotte  
Saranno qui tra voi.  
**CUNTESA e RUGOSA**  
Fia ver?... qui mai contenta...  
**ISO.** Kiedou di Palestina  
Di sorpresa e in segreto  
Vengonvi a ritrovare  
**COSS.** Oh quel contento ai rorei  
I voti si avverarà...  
**ISO.** Lo crede il Duca ancor.  
Ma il pensiero lo reglie  
Che un marito prudente  
Previen sempre la moglie...  
Un'improvvisa gioia  
Cangiarsi può in dolor.  
**COSS.** Ferran, verano affini Kitorneranno  
Ah lo doveva il cielo  
Al nostro puro affetto...  
Io corro a prevenir le ospiti nostre...



Atto II - Scena ultima.

**ISO.** Chi sono...  
**COSS.** Tutte vizio  
Che il conto Ory  
Perseguito fin qui  
**ISO.** Io go di ferori... Ah, fellei...  
Prosculato... Non forse...  
**COSS.** Alome pellegrini?...  
**ISO.** Ah, sì, davvero.  
Male per voi! Sotto mantello spoglie  
Lo stesso conte Ory qui s'introdusse  
Con i suoi cavalieri...  
**TETTE.** Oh cielo...  
**RUG.** Terror estremo...  
Che dirà mio marito  
Trovando ai propri lari  
La rassa stessa assieme  
Di tanto altre srenate?  
**TETTE.** A qual pericolo stanno riservati...  
**ISO.** Ancora solamente  
E voi siete salvate...  
Vi si soccorrerà...  
**TETTE.** Allora! Allora! le tremo!  
**COSS.** Più di tutti infante allo spavento  
Il conte Ory... Oh cielo! E' qui! Lo sentio...  
**ISO.** Lunge, lunge il timore,  
Di mia vita al pericolo  
Io vi difenderò dal traditore.  
*(dalle le Dams vengono dando un grido e con segni  
di spavento isolano spoglie i lumi che sono sulla  
torre, poi avvolgendosi nel velo deposto dalla cun-  
tessa si calano sulla poltrona e fu segno alla cun-  
tessa di avvicinarsi)*  
**COSS.** Quel fredda gelo il cor tutto mi coprimo...  
**ISO.** Oh voi per cui nel sen  
Fino il cor si serbo,  
Non vi torchi il timor,  
Con voi sempre sarò.

SCENA X

**IL CONTE Ory dalla sua stanza, ISOLBERG, sulla poltrona.**  
**LA CUNTESA, RUGA, accanto a lui. La scena è nella  
più profonda oscurità.**  
**COSS.** *(piano)* Con il favor  
Di questa notte oscura  
Cheti avanziam  
Per non far risvegliar.  
Colet me forza  
Allestesi del cor  
Amor mi vinge  
Ne posso rimorar.  
**CUNTESA e ISOLBERG** *(piano)*  
Di tena e di speranza  
In sen mi batte il cor  
Di amore e di speranza  
In sen mi batte il cor!  
**COSS.** La notte ed il silenzio  
Mi accrescono il timor,  
**ISO.** La notte ed il silenzio  
Raddoppiano il suo error.  
**COSS.** La notte ed il silenzio  
M'infonda l'eroismo  
*(Via, parlate)*  
**ISO.** *(piano alla Contessa)*  
Chi va là?  
**COSS.** Kellè! San lo, signorita,  
In questa stanza sola  
Ove non può dormire,  
Tutto mi turba!  
**COSS.** Fulto in iniquità!  
**COSS.** Ahimè! Ahimè!  
Deh, permettete  
Ch' in possa a voi venir...

**ISO.** *(E' colto nella rete)*  
**COSS.** *(Andace solitario)*  
**COSS.** *(sottovoce)* *(a Isolberg)*  
Oh, dolce e raro istante  
Sui in due noi slami!  
Qual gioia al cor...  
Non v'è timor  
Se in due noi slami  
**ISO.** *(Si in due noi slami)*  
**COSS.** Che fate voi?  
**CUNTE.** *(stringendo la mano d'Isolberg)*  
Non v'ha timor  
Se questa mano  
E' sul mio cor...  
*(Isolberg stringe al core la mano della Contessa)*  
**COSS.** *(Al preno la mia man al cor)*  
**ISO.** *(piano alla Contessa con passione)*  
Bella serva  
Non vi oppinete.  
Sola potete  
Far fatto il cor!  
**COSS.** Oh, ciel quel gioia!  
Oh, qual piacere!  
**COSS.** Di lasciarvi or vi scongiuro.  
Suor Giannetta, l'è da noi...  
**COSS.** Voi lasciar? Ah, no giannetta...  
Io rimango al vostro piet!  
**COSS.** Io temo, oh cielo  
Che mai vorrà!  
**ISO.** *(Giusto riel: Qual traditore)*  
**COSS.** E' l'ardor che mi divora:  
Sono amante che vi adora;  
L'amor che offesa la racion  
M'ottera da voi perlor  
**COSS.** Troppo audace invero siete,  
Basta, basta!  
**COSS.** Oh lasciate, a voi la rivelano,  
Questa mano che sola brano.  
Ah no, giannetta! *(stringendo la mano ad Isol)*  
L'amor mio vi lascerà.  
*(si sente suonare repentinamente la campanella del  
castello; poi suonano le trombe, prima da lontano,  
poi da vicino)*

**CUNTESA, COSS, ISOLBERG**  
Qual scena mai frageo?  
Di trionfo ad echeggiarsi!  
**CUNTESA e ISOLBERG**  
Non più timor: ci veniamo  
A liberar  
**COSS.** Oh, qual pericolo! E' vana  
La spera!

SCENA XI

**IL CONTE Ory e ISOLBERG.**  
**COSS.** Quali timor?... Oh cielo...  
**ISO.** E' l'ora del rifioro.  
**COSS.** E' di voi il partito a mio signor,  
**COSS.** *(con sorpresa e adagio)*  
E' il mio a parlo isoler!  
**ISO.** Quegli che al sen vi stringe  
E che voi supponete la cuntesa  
**COSS.** *(abbracciando)* Ah, che tradito son!  
**ISO.** Temi il mio sdegno.  
**COSS.** Non vi preletta a nostro padre indegno  
*(torna il suono di trombe di pronto più vicino)*  
Ei giunge qui... Ode l'ardito...  
**COSS.** Oh cielo...

SCENA XII

**I precedenti, LA CUNTESA RUGOSA, ALICE, le Dams,  
le vittimato con candellieri e luci**  
**COSS.** O voi che fate  
Guerra alla donne, siete  
Donzole di noi prigionier,  
*(si profita ad esse)*  
**COSS.** Ai vostri piè, madama,  
Favor diti voi si brama  
Per tutti i cavalier  
Per loro riscato  
Che mai vi si può offrire?  
**COSS.** *(sottovoce)*  
Il pegno è di pastir,  
Deverno ogni affanno ai loro sposi  
*(accarezzando le Dams)*  
**ISO.** Per segrelo passaggerio  
Vi può esultare il paggio Ed ei più destro  
Schiodera l'ingresso al di fuor.  
**COSS.** Egli è fra noi più destro giuocatore!  
*(Isolero condurre il conte Ory ad un uscio segreto,  
infanto si schiude in grande porta di fondo e ve-  
niamo il duca Ory e il conte di Farnouillers col suo  
cavallier, veduti dalla Palestina, preceduti dai loro  
scudieri, con armi, stendardi, ecc. Rugosa e le  
altre Dams si precipitano nelle braccia dei loro  
mariti, e la cuntesa Adie tu mette al suo fratello,  
poi Isolero va a baciare la mano al conte di Far-  
nouillers che lo abbraccia.)*  
**COSS.** Giustiziano, al bel suon di vittoria,  
Onore ai prodi vincitor  
Che il desire di onore e di gloria  
Loro valga fama e splendor  
**COSS.** All'innno cediamo nelle broccia dei loro  
E che vegni fra gioia e l'amor,  
Lasciam, lasciam il solitario orrei!  
**COSS.** *(piano)*  
Via lode ai figli della gloria,  
Onor ai prodi vincitori!  
**COSS.** Che il desire d'onore e di gloria  
Loro oreni fama e splendor!

FINE.

*(Testa conforme alla trasmissione radiofonica.)*

# RADIOCORRIERE

## SUSURRI DELL'ETERE

Uno fra gli spettacoli divertenti — fra i pochi spettacoli divertenti di Ginevra, quando vi esisteva (veramente vi ha chi sostiene che esista ancora, ma nessuno se n'accorge) la Società delle Nazioni e le sue assemblee provocavano le calate in massa di zelatori e curiosi, era fornito dallo squadrone sacro delle vergini anglosassoni. Vergini, direbbe il Tasso, « di giù matura verginità », così matura che da un pezzo avevano cominciato a rimbecillire, tutte magre ed ossute, con la fastidia dei denti sporgenti, con le miscele forti, con i piedi ciclopici e le mani nocchiate, esse formavano la claqué gratuita e convinta, lagrimosa e sdegnata quand'era il caso, delle assemblee; ma, nei corridoi degli uffici, negli halls degli alberghi, costituivano il corpo di guardia, di senso ed aggressivo, permanentemente mobilitato in difesa delle ideologie societarie. Vestali ed Amazzoni insieme, bastava che uscendo da un'adunata dove l'arido Lord Robert Cecil o il frondoso Aristide Briand avessero ribelato parole e tonde, bastava, dico, che uno, inflandosi il soprabito per uscire, o soffermandosi al bar per sorbere un liquore, si permettesse un'ironia od un dubbio sui miracoli, sempre imminenti e non mai sopraggiunti, della Lega, perché, in un attimo, si trovasse addosso un nugolo di codeste Vestali ed Amazzoni a controbattere con amorevole seccaggine le sue parole, a rimproverargli mestamente di voler una nuova catastrofe, una nuovissima guerra, una fine del mondo veramente « nuovissima », nel senso che danno gli scrittori religiosi a questo superlativo, usato al plurale maschile!

Non so perchè l'immagine di codeste scarnate ed anziane stitole, così tipicamente anglosassoni, si impresse nel mio cervello quando, andando, ciascuno giorno più, s'accresse sulla mia tavola di lavoro il mucchio delle lettere che da ogni parte — ieri, una persino dalla Romania ed è scritta in esperanto — mi venivano a ripetere le virtù esperantistiche. Come se, al tempo di Rabelais, poche note rimarrate fino all'esperanto? Esperanto esasperante, vorrei dire, al veder di tanto poche note sintesse il salmo glorificatore dei meriti esperantisti, se non avessi paura di mancare di rispetto ai miei confederati, che — una unica eccezione, non conta — curano di darmi torto aspergendo « di soave licor gli orli del verso » (decisamente oggi ricasco ad ogni piè sospinto nella Gerusalemme liberata!). Un fanatismo cortese come questo, al pari di quello che mobilita nei giorni della fede nel wilsonismo le pudiche girls societarie, si può non approvarlo, ma lo si deve guardare con una certa simpatia.

Anche se, a confessare la verità, non si riesce a comprenderlo.

Il fanatismo è chiaro. Oggi la lingua non è più soltanto un veicolo, è diventata una bandiera. Turco contro arabo, catalano contro spagnolo, finlandese contro svedese, fiammingo contro francese nel Belgio, italiano contro tedesco nel Canton Ticino, ne fanno le spese. In questo mondo radio e dei rapidi contatti fra paese e paese, fra continenti e continenti, non sono più uno strumento di comunicazione: sono un segno di distinzione, un segno di differenziazione nella civiltà. La lotta dei nazionalismi italiani per la difesa della lingua italiana è un dramma commovente. Se voi, cari avversari esperantisti, volete sostenere che tutti codesti milioni di uomini combattenti in diversi punti dell'orbe terraqueo per la propria lingua come per il più prezioso dei patrimoni ideali, sono dei fanatici anch'essi, lasciatemi però dichiarare che il loro fanatismo, assai meglio del vostro, riposa su una base concreta.

Si comprendono infatti fanatismo, lotta e polemica a salvaguardia di una lingua, quando codesta lingua sia la rappresentazione storica di una nazione. Ma il fanatismo, la lotta e la polemica in pro dell'esperanto, che non rappresenta né una storia, né una cultura, né una terra, né un popolo, né una tradizione, né una speranza (una, credo, ne nome, non il giustificano, se non come una espressione di quel vecchio inter-

nazionalismo che, battuto ormai in tutte le sue posizioni politiche e sociali, s'annida quasi solamente nelle ideologie astratte di una pretesa « internazionale dell'arte moderna » e di altrettanta pretesa modernità dei concetti che presiedettero la costruzione di una lingua internazionale artificiale: l'esperanto!

Ho già detto, un'altra volta, e ripeto adesso che questa mia diffidenza di principio non tocca le convinzioni o le intenzioni dei miei contraddittori.

Ma rimane l'enigma del « tifo » esperantista. Oggi però mi pare di averne trovato la chiave nelle tre lettere di un notaio milanese, il dottor Pietro Allocchio, uomo, dunque, che è passato per gli studi umanistici completi; che riconosce essere il latino lingua utilissima per gli studiosi, che si professa appassionato cultore delle lingue moderne. Dal confronto con il numero delle lezioni e le ore di studio necessarie ad apprendere una qualunque delle lingue moderne e quello sufficiente per apprendere l'esperanto, egli conclude in un imo per la lingua insegnata dal dottor Zamenhof.

Capisco: il nazionalismo linguistico, nato dal nazionalismo politico, ha portato di conseguenza che, mentre prima della guerra chi possedeva tre o quattro lingue si teneva facilmente al corrente del pensiero moderno, oggi bisognerebbe saperne una dozzina per essere informato di quanto d'interessante quel pensiero produce. Studiare dieci o dodici lingue, chi lo potrebbe oggi? La seduzione che esercita l'esperanto su una persona colta ed appassionata per lo studio delle lingue come il dottor Allocchio è dunque quella della sua facilità; s'intende come chi sa per prova quanto il proposito di apprendere una lingua costi di tempo e di fatica, sia portato ad entusiasmarsi per una lingua unica, che renderebbe inutile lo studiare le altre e che essa stessa imparata con poche lezioni e con piccolissimo sforzo.

Potrei ricordare che praticamente è provato come tutto ciò che nel campo dell'intelligenza s'accuisce troppo facilmente, altrettanto facilmente spesso si perde.

Mi contento di ripetere che esiste una lingua merce la quale, per chi voglia essere informato degli ultimi progressi compiuti dalla scienza nei diversi paesi, diventa perfettamente inutile studiare le sopraccennate dieci o dodici lingue ed anche l'esperanto che pretende di sostituirle; anzi, non è necessario di studiar nulla, perché, nella grandissima maggioranza, le persone cui tali progressi interessano, quella lingua la conoscono già, avendola studiata nel ginnasio e nel liceo: il latino!

Debo al dottor Allocchio, al prof. Carbone ed altri miei corrispondenti ancora una risposta brevissima. Pensano che i contrasti fra strada all'esperanto per misonismo. Mano alle date, egregi amici. Il dottor Zamenhof e i suoi apostoli hanno cominciato la propaganda per l'adozione dell'esperanto come lingua internazionale scientifica nell'anno 1887: la propaganda per l'adozione del latino come lingua ausiliaria scientifica da parte dell'Istituto di Studi Romani e, perché no?, del Radiocorriere, è cominciata nella primavera del 1934. Anno XII.

Il misonismo, caso mai, dove starebbe, cari signori?

G. SOMMI PICENARDI.



Agota Schober, pianista



Carla Arena, pianista.



Il teore Franco Lo Giudice, « Walter » nella Loreley.

## SETTIMANA RADIOFONICA

Il Conte Orly con il Mosé forniscono chiaramente la prova di quella evoluzione che Rossini meditava da tempo e doveva compiere più tardi col Guglielmo Tell. Non sono più, queste, le opere affrettate e semplici degli anni giovanili: alla melodia, sempre soavemente bella ed ispirata, si aggiungono altri elementi estetici che fanno acquistare maggiore solennità al dramma musicale e le nuove conquiste della scienza strumentale, che andava allora appunto sviluppandosi, entrano anch'esse a poco a poco ad ingrossare la trama delle partiture rossiniane. Il libretto del Conte Orly è un adattamento di una commedia di Scribe e Poisson rappresentata, nel 1816, al teatro del Vaudeville di Parigi. Gran parte della musica di questo spartito era già stata composta da Rossini per un'altra opera, Il viaggio a Reims, scritta in occasione dell'incoronazione di Carlo X. Comunque sia, e malgrado i rimaneggiamenti che libretto e partitura dovettero subire, il Conte Orly è, indiscutibilmente, una delle migliori opere di Rossini. Fra i pezzi più belli ricordiamo l'aria del basso « Invecchiare, dunque », sostenuta da un caratteristico accompagnamento ritmato in modo del tutto nuovo; il coro dei cavalieri « Ah! la bella follia! »; il coro dei bevitori: il celebre terzetto, inteso su una melodia squisita; la cavatina del primo atto, di fattura prettamente italiana della prima maniera di Rossini e la preghiera « Nobile castellana » di un'armonia e di un ritmo veramente deliziosi. In nessuna altra sua opera il musicista ha saputo ottenere effetti così variati, così delicati come nell'istrumentale di questa ove ritornano, per l'ultima volta, il brio e la spigliatezza del barbiere di Siviglia. Ma di fronte ad una maggiore morbidezza, ad una più sobria distribuzione di colori, ad una più complessa orchestrazione, sta anche, come creatore originalità di temi e una certa stanchezza di fantasia.

L'altra opera che sarà radiofusa in questa settimana è la Norma di Bellini. Be Rossini è il Giove della musica e può dirsi il rinnovatore massimo degli spiriti e delle forme del teatro musicale settecentesco, Bellini si può ben dire che, senza uguali, unico, come creatore di melodie di ammirabile disegno e di melanconica soavità. « Già sono applicato — scrive Bellini in una lettera del 26 settembre 1831, indirizzata all'amico Santocaneale — alla nuova opera che dovrà darsi alla Scala il 26 dicembre prossimo. Il soggetto è Norma, tragedia di Soumet: lo trovo interessante e se Romani ne ricaverà una bella poesia, potrà venire un bel libretto. Ma questa

volta temo che la mia vena m'abbandoni, perché la stessa è disgustata da quel maledettissimo colera che minaccia l'Europa». Presto, fortunata colera, i timori di lena non risparmiando la lima. Ben otto volte cambiò la «Casta diva», prima di fissare l'aria che è rimasta e della quale Halévy — l'autore dell'Ebrea — disse: «Io darei tutta la mia musica per aver composto la «Casta diva». Ma, vuoi per effetto d'intrighi, vuoi perché il pubblico preferì di colera svanirono e Bellini tornò alla storia, il fatto sta che non un fiasco, ma — come scrisse Bellini — la prima sera fu un *flacchissimo*. Bellini ne fu oltremodo addolorato: egli sentiva, senza falsa modestia, di aver scritto un gran lavoro, tale che, parlando delle musiche che sarebbe stato felice poterle ancora scrivere di simili. Ma Bellini non diffidava dell'avvenire: «Alla sentenza contro di me pronunziata — scrive al Florimo — spero portare appello, e se il pubblico arriverà a ricredersi lo avrò guadagnato la causa, e proclamerò allora la Norma la migliore delle mie opere. Se poi costui non sarà, mi rasseggerò alla mia tristissima sorte e dirò per consolarmi: non fischiarono i romani l'Olimpiade del divino Pergolesi!...». E la rivincita venne subito, con la stessa opera e sullo stesso teatro, nelle rappresentazioni successive: le lodi salirono e la Norma fu ripetuta per una ventata serie di seguiti!

In occasione del settantesimo anno di Riccardo Strauss (la cifra tonda è stata da lui raggiunta l'11 giugno scorso) le stazioni di Roma-Napoli-Bari, dedicano la sera di giovedì 28 alle sue composizioni, che sorpasseranno, fra breve,

il numero di ottanta, oltre quelle non numerate. Egli si fece notare prima quale seguace della scuola classica, radunandosi in seguito in un vero estremismo del modernismo musicale a sensazione e reazionario, pur non schivando logicità di condotta e linea melodica. Le attuali tendenze artistiche di Strauss non differiscono da quelle che hanno improntato le sue migliori opere, che devono giustamente esser comprese nel concetto di musica contemporanea.

Sempre dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari saranno messe in onda, concertate dal M. Riccardo Falk, due antiche opere comiche, deliziosa dei nostri nonni: *La bambola di Norimberga* di Adolfo Carlo Adam e *La bella Galatea* di Supplé. Le produzioni di Adam superano le 50 opere melodrammatiche e per quanto nessuna di queste emerra per «classicità», pure la freschezza delle invenzioni melodiche e la geniale armonizzazione manterranno in vita, ancora per lungo tempo, alcuni di questi graziosissimi *vadettissimi*. La grande popolarità di Francesco Supplé è dovuta alle operette, scritte sullo stile di quelle di Offenbach, ma, nelle concezioni melodiche, marcatamente italiane, ricche di spunti geniali, spontanee, originali, graziosi e spigliati.

Tra le trasmissioni di prosa segnaliamo la fine commedia in due atti di Giacomo Armo, *Berchelt*, la vicenda di un giovane di nome Enrico De Maria, *L'invisibile*, la delicata trama, pure in un atto, di Guido Cantini, *Il divino Ramon* e un gioiello del nostro grandissimo Goldoni, *L'osteria della posta*, commedia in un atto tra le meno note della produzione goldoniana: due fidanzati s'incontrano, in incognito, e l'equivoco che ne nasce si svolge con grazia e cresce fino al dram-

matico, poi sorride delle sue furie e si placa in serenità. Inoltre *Avventura sulla spiaggia*, tre atti di Luigi Antonelli, pur quasi ridotti e spogliati in riva al mare, ha fatto agire sulla propria fantasia il flusso dinamico del gran fascinatore... tutta l'avventura tragico-comica deriva dalle fantasiose immaginazioni di un marito su un paio di scarpe, di sesso diverso, rinvenute sulla spiaggia. Commedia bizzarra e moderna, paradossale, raccontata disgraziatamente. E infine il dramma in quattro atti *I Galeotti* dei fratelli Quintero: Don Michele, ricco negoziante di libri e persona di sentimenti umanitari e generosi. Della sua bontà approfitta la famiglia Galeotti per introdursi nella sua casa e farsi mantenere, raccontando disgrazie e miserie dovute alla loro infortunaggine. Per raggiungere ancor meglio il loro proposito Mario Galeotti tenta di sedurre Gloria, l'ingenua figlia di Don Michele. Proposito che sarebbe raggiunto se Carla, una povera orfana raccolta dal Galeotti e assai indignantemente sfruttata, non svenasse l'infame tranello. I Galeotti, quali finalmente smascherati vengono da Don Michele scacciati.

Tra le operette citiamo: *La casa delle tre ragazze* su motivi di Schubert, dalle stazioni settentrionali e *La fidanzata di Milù* di Alfredo Cuscinà da Palermo.

Completano i programmi della settimana una interessante conversazione di Sem Benelli dal tema «Victor Hugo e Garibaldi», la serata di S. Giovanni in cui sono programmate le nuove canzoni romanesche di quest'anno, e l'estrazione dei premi della grande Lotteria dell'Eni.

**P**IERRE-AUGUSTIN Caron de Beaumarchais, scrittore francese assai noto per i suoi arditi lavori di grande portata sociale, si segnalò specialmente per lo spirito scintillante, la vivace e arguta ad un tempo, l'infatuazione a lui si attribuiscono infiniti motti salaci, dovuti alla sua natura mentale, incline alle ironie ed alle arguzie che furono sempre di sensibile efficacia. Anche nei riguardi di certe poesie od anche di libretti, sui quali, malgrado tutto, non bisogna insistere, è di assoluta celebrità, egli, dedicandosi alla famosa opera *Il barbiere di Siviglia*, non mancò di giudicare: *Aujourd'hui ce qui ne vaut pas la peine d'être dit, on le chante*. Ed ecco, dalle Stazioni di Strasburgo e di Lyon-la-Doua, prodursi la sera di domenica 24 la sua commedia in cinque atti: *Il matrimonio di Figaro*.

Altra commedia da esser ben segnalata è *Il misantropo* di G. B. Molière che la Radio Parigi, nella sua «Matinata classica», esgucisce col concorso di attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. Dopo aver creato, dal 1653 al 1665, parecchi tipi di assai nobili, insigni maestri, scrissero opere, il Molière scrisse nel 1666 *Le misantropo*, commedia che a tutta prima non ebbe il successo che meritava, ma che ottenne poi in pieno. Occorse, cioè, qualche tempo perché in tale opera fosse riconosciuta in profonda e felice creazione dell'illustre autore.

Giovedì sera ha da Parigi: Torre Eiffel la messa in onda di un concerto orchestrale con la inclusione, nel programma, del poema per orchestra: *Il dodicesimo tocco della mezzanotte* di Arthur Honegger. Questi, nato a Le Havre nel 1872, da genitori svizzeri (Zurigo), fu specialista autore di musiche che di scena, mentre scrisse anche musiche da camera, per orchestra, per canto e per piano.

Ci piace di indicare ancora, fra le più importanti esecuzioni, l'opera romantica in tre atti *Werther* di G. Massenet che la sera di venerdì la stazione di Lyon-la-Doua, con il titolo di «Opéra Comique», mentre Strasburgo offre un «Concerto di gala» con novanta esecutori, diretto dal M. Cooper (trasmissione dal Casino di Vichy).

Sabato sera si hanno, infine, due altre considerevoli audizioni: da Bordeaux-Lafayette, l'opera comica di G. Offenbach *La bella profumiera* con cantanti dell'«Opéra Comique»; e da Parigi Torre Eiffel in una «Serata teatrale» si dà la commedia classica *Plauto di N. L. Lemerrier*. Oltre che molti poemi (di merito un po' discusso) il Lemerrier, accademico francese, scrisse alcune tragedie, fra le quali *Agamemnone*, ebbe invece un grande successo. *Carlomagno*, *San Luigi*, ecc. In genere le sue opere si distinsero per l'arditezza e il vigore dell'espressione.

**S**IL ROMANTICO ambiente spagnolo ha ispirato molti musicisti tra i quali Ravel e Rimsky-Korsakov. Il primo tempo di *Capriccio Spagnolo* di Rimsky è composto sul modello del *Alhambra*, celebre danza con accompagnamento di zampogne e tamburi. Il secondo consiste in quattro variazioni di un dolce, languido motivo espresso prima dai corni e poi da strumenti a corde. Il terzo tempo è un'altra variazione dell'*Alhambra*. Nel quarto tempo si ricordano con motivi zigareschi che sono ripresi e svolti da corni, trombe, tamburi, flauti e violini. Un *Fandango* delle Asturie è trattato nel quinto tempo. Se il *Capriccio* di Rimsky-Korsakov riproduce obbliettivamente il mondo folcloristico della vecchia Spagna, la *Rapsodia Spagnola* di Ravel è lo stesso mondo, lo stesso ambiente rivissuti soggettivamente. Il primo tempo *Prelude alla Notte* è pieno di languida poesia; il secondo, nello stile di una *Malaguena*, è una graziosa danza caratteristica per i suoi ritmi sottili e delicati e per la varietà dei sentimenti sottolineati dal ticchettare delle nacchere; il terzo tempo è una *Habanera*, danza spagnola che sarebbe stata importata dall'Africa attraverso una elaborazione cubana (danzatori si fronteggiano e accompagnano il canto con mosse aggraziate e indolenti). L'ultimo tempo, *La Fiera*, è una brillante, colorita, vivacissima descrizione di un giorno festivo spagnolo. L'orchestra della B.B.C. eseguirà la rapsodia di Ravel durante il programma nazionale, la sera del 26 giugno; il *Capriccio* di Rimsky-Korsakov sarà diffuso la sera del 27 ed eseguito da «The Folkstone Municipal Orchestra».

Il titolo di *Prelude alla Notte* si comprendono i canti conviviali che, nel doloroso periodo dello schiavismo, erano cantati dai poveri negri. Ne darà un ampio saggio la radio inglese diffondendone il 30 giugno da London Regional. La Gran Bretagna ha perduto in breve tempo tre dei suoi migliori musicisti ma nuove speranze e nuove affermazioni si affacciano all'orizzonte dell'arte e della fama. Nel programma dell'ultimo «Contemporary Music Concert» della stazione, London Regional, il 29 giugno, diffonderà musiche di due giovani compositori molto apprezzati: Leighton Lucas e Benjamin Britten. Del tenor ascolteremo *Partita*, cioè una serie di danze che s'iniziano con una «Toccata», studio di ritmi, al quale segue una «Sarabanda» e una «Giga» ispirata ad una vecchia canzone francese. La conclusione di questa antologia cronologica di danze è un «Fox-trot». Lucas, benché influenzato da Stravinsky, ha una sua personalità ben definita. Di Benjamin Britten ascolteremo, invece, *Sinfonietta*, composta nel 1932, nella quale sono notevoli le «Variazioni» e la «Tarantella». Britten è giovanissimo essendo nato a Lowestoft nel 1913.

A stazione di Koenigswusterhausen ha in programma per domenica sera una raccolta di musiche e arie tratte da opere romantiche. Vi sono rappresentate in questa serata opere tedesche dei classici romantici e di quelli più moderni conosciuti come i giovani romantici. Di Weber potremo ascoltare l'«ouverture», pressoché sconosciuta, della sua *Turandot*, che non fu poi portata a termine, e di Nicolai la popolare ed immortale «ouverture» della *Il principe Igor*.

Figurano ancora nel programma l'«ouverture» di *Il barbiere di Bagdad* del Corellius e alcuni brani di Hans Pfitzner considerato da molti come «l'ultimo romantico».

Un concerto di musica moderna corale e per organo si trova tra i programmi di Amburgo. La trasmissione ha luogo dalla chiesa di Santa Caterina di Magdeburgo, per la prima volta e dalla Bluthnersaal nella stessa città per il seguito. Questo si compone di due fantasie su opere di Ferruccio Busoni che Kurt Dippler eseguirà facendo risaltare il brillante stile di questo grande maestro italiano.

La stazione di Vienna che ha prolungato, da un po' di tempo a questa parte, le sue trasmissioni fino all'una dopo mezzanotte, ci offre una serie di numeri del programma degni di attenzione: numeri estivi, per così dire, composti di musica brillante, selezioni di operette, *Lieder* e canzoni. Non mancano tuttavia i concerti sinfonici (notevole quello di martedì diretto dal maestro Kabis) e opere di Brahms e Bruckner) e le commedie.

Lipsia ha preparato per mercoledì un'opera poco nota di Auber: *Maçon et serrurier*, opera comica in tre atti che sarà eseguita negli Studi della stazione relais di Dresda sotto la direzione di H. Weber.

Altre opere si possono trovare ad Heilsberg che venerdì trasmetterà un'opera del nostro Verdi, la *Luisa Miller*, in una rielaborazione radiofonica, e a Francoforte. Questa stazione metterà in onda il sabato sera *Monna Lisa*, opera in due atti di Max von Schilling ritrasmettendola dalla Pfalzoper di Kaiserslautern.

Breslavia dedica uno dei suoi concerti migliori il venerdì sera ad Haydn facendo eseguire da un numeroso complesso strumentale diretto da H. Diener alcune composizioni leggere del sommo maestro, fra cui *I dieci comandamenti dell'arte*, canoni per 3, 4, 5 voci per archi.

Di operette segnaliamo *Il venditore di uccelli* di Zeller e il *Carnesale di Roma*, operetta questa in quattro atti di J. Strauss. La prima sarà eseguita da Muehlacker la domenica e l'altra da Berlino il sabato sera.

INTERVISTE

È arrivato di nuovo il momento d'estate, che la più gran delizia è sentire il proprio passo nelle strade deserte della notte.

Questo gusto di battere il marciapiede solitario è segno di gioventù; non farlo perché non c'è giovinetto di qualche fantasia, che, in una certa stagione della sua vita, non abbia conquistato il mondo percorrendo dieci volte la strada vuota di casa sua; quanto perché la strada di notte, per chi la cammini con la mente lucida, dà un suono di distacco, di crescer di statura, di aprirsi d'altri su: tutti segni di giovinezza. Ci viene in mente che certi colloqui definitivi con noi e con gli altri li abbiamo tenuti fra due fanali di una strada notturna. Lasciamo stare le più grandi promesse, le più grandi menzogne. Ricorda l'ultima conversazione con un amico scrittore, spavaldo e rivoluzionario: s'era pensato, sull'angolo tra Via del Montenapoleone e Via dei Gesù, alle tre di una notte d'agosto, un manifesto di quello che dieci anni più tardi, hanno sventolato le schiere di avanguardia. Sette giorni dopo il mio giovane amico si prendeva, una volta per tutte, la prima palla sul fronte del Carlo.

Se passo nel pomeriggio per questa cara via milanese, la via delle più belle donne e dei negozi di più discreta eleganza, non sento più la tua voce, travolta dalla perentoria e ordinaria amministrazione di tutti i giorni. Sull'angolo c'è una venditrice di fiori, che di giugno rovescia cesti di rose in braccio a tutte le ragazze, che hanno bisogno di questo dolce peso, per sentirsi meno leggere e vaganti.

Ma di notte quando ripasso da solo, mi pare che le tue voci ritornano a una a una, come se venissero da lontano. Hanno anche un suono di rimprovero, per quello che s'era promesso e non s'è poi mantenuto.

Tanti distacchi avvengono, dentro una casa, al caffè, all'angolo di un giardino pubblico, via nessuno ha quel tono di irrimediabile che aveva una notte una donna, la quale lasciava sporgere il proprio singhiozzo, nel buio di una strada come un urlo primitivo, mentre con la punta del suo elegante ombrellino toccava di quando in quando la saracinesca di un negozio che ne risuonava.

Quando poi sorge l'alba, veramente si guarda una città nuova, e di nocciolo, scomparsi gli ultimi spazzini, con le loro carrette, dove la luce rossa è l'ultima eleganza come una rosa all'occhietto, non resta per un attimo più nessuno.

C'è veramente lo stupore del sacro mezzogiorno. Gli dei si addormentano. Vedere allora, sotto la luce chiara la propria città, quasi una metropoli suadata di moltitudine, è come tornare ai grandi nel giardino della propria infanzia.

Come i muri sono vecchi, come è ristretto il Corso Vittorio Emanuele! Pare un'antica città di provincia. Anche il suolo come s'combechiava. Ma come invece il Duomo sembra più alto.

C'è un'aria di incanto, di tenerezza, di città piena di promesse, che fra due ore migliaia di uomini s'incaricheranno di calpestarla.

I primi tipi che appaiono sono fuori della legge. Un tale, l'altro ieri era emerso alla prima alba in un celeste di madreperla e si era messo ritto a un crocevia, senza far nulla, proprio come se qualcuno sorgesse il giorno. Due ore dopo sono ripassato di là e quel tale era ancora al suo posto, con le mani in tasca. E' l'ora dei poteri di spirito.

Quella in cui città e campagna si danno la mano; ho in mente un paese con un piccolo alberghetto, che dava su una valle. Apprendo le imposte alle cinque del mattino, si sentiva soltanto in un gran giro di silenzio sonare le campane di una chiesetta e un lontanissimo pianto di bambino. Anche in città mi è capitato a una cert'ora di sentire soltanto, nell'identico silenzio, qualche rintocco di campane, e un bambino che piangeva allo stesso modo.

ENZO FERRIERI.

24 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 711 - H. 620,6 - KW. 50  
NAPOLI: Kc. 109 - H. 211,7 - KW. 1,5  
BARI: Kc. 102 - H. 283,3 - KW. 20  
MILANO II: Kc. 1343 - H. 229,6 - KW. 4  
TORINO II: Kc. 1257 - H. 221,1 - KW. 0,2  
ROMA II (Sole) Kc. 1181 - H. 27,50 - KW. 9  
MILANO II (Sole) Kc. 1181 - H. 27,50 - KW. 9  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,15

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE  
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze  
12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calanuta

12,25: Trasmissione da Huizen di un CONCERTO di MUSICA OLANDESE (vedi Milano).

13-10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dal radioscoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano

13,40-14,15: DISCHI di CELEBRITÀ (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concerto del violoncellista PAOLO LEONORI, del soprano VERA CAPUANO e del baritono GUGLIELMO CASTELLO.

18: Musica brillante eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dolavoro - Notizie

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.

20,30: Dischi

20,45:

Linda di Chamounix

Melodramma in tre atti di GAETANO ROSSI  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Direttore d'orchestra M. FRANCO CAPUANA.  
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:  
Linda . . . . . Lina Pagliughi  
Il Visconte di Sirval . . . . . Franco Perulli  
Pierotto . . . . . Rita Monticone  
Antonio . . . . . Riccardo Stracciari  
Il Prefetto . . . . . Antonio Righetti  
Il Marchese di Boisfleury . . . . . Edoardo Falcinelli  
L'Indendente . . . . . Antonio Castiglione  
Maddalena . . . . . Ines Guasconi  
Intervalli: Giuseppe Villaroel: «Le origini del teatro greco a Siracusa», conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 314 - H. 308,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1110 - H. 263,2 - KW. 1 - GENOVA: Kc. 966 - H. 304,3 - KW. 10  
TRIESTE: Kc. 129 - H. 245,5 - KW. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - H. 401,8 - KW. 99  
ROMA III: Kc. 1258 - H. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE  
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze

12-12,15: Spiegazione del Vangelo - (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocchino Fino: «Il perfezionamento della legge»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto»; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri: «Episodi evangelici»; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,25: TRASMISSIONE DA HUIZEN DI UN CONCERTO di MUSICA OLANDESE diretto dal M. WALTER BOER:

1. Marcia dei granatieri; 2. Ronggen: Suite di

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOZANO - FALMIO  
Ore 20

CONCORSO  
E.I.A.R.

Estrazione delle cartoline vincenti del Concorso Eiar 1934 - Xii

PREMI

- 1° Automobile Fiat «Ardita Sport» berlina aerodinamica a 4 posti;
- 2° Villino smontabile della Carpenteria Bonfiglio - in legno Colotex - Concessionaria S.A.R.S.I. - Milano;
- 3° Motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4° Lire 3000;
- 5° Lire 2000;
- 6° Lire 1000;
- 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° L. 500 caduno.

antiche danze olandesi; 3. Andriessen: Canzone della sera; 4. Wagenaar: a) Intermezzo, b) Il Doge a Venezia, ouverture; 5. Schola cantorum diretta dal M. HUBERT CUYPERS: a) Sweelinck: Salmi 150 a 8 voci; b) Orlando di Lasso: La Ero, 1310; PUGHAMMA CAMPARI (Musiche richieste dal radio-ascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
13,40-14,15: DISCHI di CELEBRITÀ: 1. Rimsky Korsakof: Amanti la rose; 2. De Angelis-Bellini: Mou Mou, canzone (tenore Tito Schipa); 3. Buzzi-Fecchia: Colombietta (soprano Claudia Muzio); 4. Canzone del Duca e canzone della partenza, dal film Don Chisciotte (basso Teodoro Schiappin); 5. Rossini: La danza (soprano Rosetta Panpanini); 6. Alvarez: A Granada; 7. Fusilo: Soltanto a te (tenore Enrico Caruso); 8. Brogi: Le tuciole; 9. Williams: Vidalita (soprano Toti Dal Monte); 10. Di Capua: Maria, Mari; 11. De Crescenzo: Quando a femmena vo' (tenore Beniamino Gigli).  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
16: Dischi e notizie sportive.  
17: MUSICA VARIA.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
Ore 12,25

MUSICA  
OLANDESE

Trasmissione da  
Huizen dal Concerto  
diretto dal Maestro

WALTER BOER

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE ROMA III  
Ore 20,30

Il gioco del  
calcio in costume  
in Piazza  
della Signoria  
a Firenze

RADIOCRONACA DI  
LUIGI BONELLI

## DOMENICA

24 GIUGNO 1934 - XII

## STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20.45LINDA DI  
CHAMOUNIX

Melodramma in tre atti

Musica di

G. DONIZETTI

Direttore d'orchestra

FRANCO CAPUANA

MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE II - FIRENZE  
ROMA III  
Ore 20.45CANZONI  
ROMANE DI  
S. GIOVANNI  
1934 - XIILA NOTTE DI  
SAN GIOVANNIConversazione di  
CARLO MONTANI

18-18.15: Notizie sportive.

18.15-18.20: Bollettino dell'ufficio presagi.  
19.30: Segnale orario - Eventuali comunica-  
zioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Notizie sportive e varie - Dischi.

20: CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI  
PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.20.30-20.45: Lo storico gioco del calcio in costume in piazza della Signoria a Firenze. Ra-  
diofonica di Luigi Bonelli (registrazione effe-  
tuata durante lo svolgimento della partita).  
20.45:

## Serata folcloristica

Parte prima:

CANZONI ROMANE  
DI SAN GIOVANNI 1934-XII

Interpreti:

Ada Algisi - Uccia Cattaneo - Aurora Fasoli  
- Aldo Ferracuti - Guido Agnoletti - Flavio  
Cori - Orchestra - Mandolini - Chitarre  
Direttore GIUSEPPE BONAVOLONTÀ1. Carabella: *Rapsodia romana* (Orchestra).2. De Feo: *San Giovanna* (insieme).3. Derewitschi: *Tramonti romani* (Guido Agnoletti e coro).4. Gigante: *Madonna mia* (Uccia Cattaneo e coro).5. Cherubini: *C'era 'na volta Roma* (Flavio Cori - Fasoli e coro).6. Rucione: *Signorina 900* (duetto Uccia Cattaneo, Guido Agnoletti e coro).7. Frustati: *Rondinella* (Ada Algisi).8. Balzani: *Roma, Roma* (duetto Aurora Fasoli - Flavio e coro).9. Birkò: *Serenella amara* (Aldo Ferracuti e coro).10. Sartocchi: *Tuta blu* (Uccia Cattaneo).11. Balzani: *Pupette belle* (duetto Aurora Fasoli - Flavio e coro).12. Derewitschi: *Nanni, Nanni* (Aldo Ferracuti e coro).13. Rucione: *Primavera senza amore* (Ada Algisi).14. Rucione: *Tutti ar mare* (Flavio e coro).15. Silvestri: *'Na gita a li Castelli* (coro). Carlo Montani: «La notte di San Giovanni», conversazione.

Parte seconda:

CANZONI NAPOLETANE  
E DUETTI ITALIANI

23: Giornale radio

## BOLZANO

Kc. 530 - m. 550,7 - kW 1

10.30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENRE RADIO RURALE

11: Musica religiosa.

11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: Violoncellista Rinaldo Buddini.

1. H. Eccles: *Sonata per violoncello e pianoforte*: a) Largo, b) Corrente, c) Adagio, d) Vivace;  
2. Max Bruck: *Kol Nidre*; 3. Godard: *Berceuse de Jocelyn*; 4. Magrin: *Brianzola*.  
Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.  
17: Dischi.  
17.55-18: Notizie sportive.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronaca - Estrazione dei premi del CONCORSO E.I.A.R. 1934 - Notizie sportive - Dischi - Notiziario teatrale.  
20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc. 365 - m. 231 - kW 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENRE RADIO RURALE

11.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12 (chitarra): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi, del P. M. Conventuali.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Martingengo: *Arlecino è crucciato*, impressione colorata; 2. Keelberg: *Flowers alle the waif*, fantasia; 3. Romanza; 4. Carmine Guarino: *La ronda al tabarin*, intermezzo; 5. M. Guarino: *Minuetto*; 6. Romanza; 7. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 8. Ghecco: *Lolita*, canzone.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Cronaca Jazz SISTER'S HELETRIX.

20: ORNACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20.45:

## Concerto di musica teatrale

diretto dal M.<sup>o</sup> FONTANATO RUSSO1. Bizet:  *Carmen*: a) Preludio I; b) Preludio II (Orchestra); c) Duetto Micela-José atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino); d) Aria del fiore (tenore S. Pollicino); e) Romanza Micela, atto III (soprano S. De Lisi); f) Preludio III e IV (Orchestra).2. Massenet: *Manon*: a) Duetto De Grioux-Manon, atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino); b) Scena di Sau Sulpizio, duetto basso e tenore, duetto soprano e tenore (basso A. Olliva, soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino).3. Mozart: *Il flauto magico*, sinfonia.

Nell'intervallo: G. Longo: «Altofonte», conversazione.

Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

## GINNASTICA DA CAMERA

## Le lezioni della settimana:

1.<sup>o</sup> ESERCIZIO: (esercizio di massima estensione). Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso - *Alzare le braccia per fuori in alto, esterne al massimo (dita delle mani distese e divaricate) e contemporaneamente sollevare al massimo i talloni da terra. Piegare leggermente il capo indietro ed ispirare ampiamente. Tornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta)2.<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in ginocchio - Busto inclinato in avanti - Braccia verticalmente in basso - Mani a terra. *Piegare la gamba sinistra avanti e contemporaneamente piegare il capo avanti (avvicinare il ginocchio alla fronte) e quindi tornare alla posizione di partenza - ripetere lo stesso esercizio alla gamba destra.* (Esecuzione lenta ed intensa)3.<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione seduti a cavalcioni di una sedia - Petto verso lo schienale - Piedi saldamente appoggiati a terra - Braccia naturalmente in basso - Mani chiuse a pugno. *Piegare il busto internamente a sinistra (incare con il pugno sinistro il suolo) e quindi tornare a busto eretto - Ripetere la stessa flessione a destra.* (Esecuzione lenta)4.<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia flesse con mani alle spalle. - *Circondurre le spalle (describere con i gomiti un circolo massimo per ascendito dietro-hasso).* (Esecuzione lenta a movimenti continui)5.<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in piedi. - *Esercizi di respirazione.*  
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45: Linda di Chamounix, melodramma in tre atti di G. Donizetti (da Torino) - Muehlacker - Ore 20: Il venditore di uccelli, opera in tre atti di C. Zeller. - Lyon-la-Doua e Strasburgo - Ore 20.30: Il matrimonio di Figaro, commedia in cinque atti di C. de Beaumarchais (da Parigi P.E.T.) - Heilsberg - Ore 20: Grande concerto orchestrale, eseguito da un'orchestra militare (musica popolare e militare).

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 406,8; AN. 120 - Ora: Kc. 886; m. 328,8; kW 2. Ore 17: Dischi. - 18.15: Conversazione musicale. - 18.45: Conversazione - Scrittori (dialetti) - 19.10: Segnale orario - Notiziario meteorologica - 19.20: Cronaca pianistica - 20: Trasmissione popolare variata: *La mia patria* - 21.45: Notiziario. - 22.5: Musica brillante (tratta dalla opera di Strauss, Millocker e Suppe) - 23.50: Comunicati - 24: Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Franco): Kc. 620; m. 483,9; kW 16 - Ore 17: Dischi - 18: Concerto di canzoni scieliano (Eugenia Bykko) - 18.15: Dischi - 18.30: Concerto di piano. - 19: Dischi. - 19.15: Conversazione religiosa - 19.30: Giornale parlato - 20: Orchestra (musica brillante e da ballo) - 21: Recitazione (dischi). - 21.15: Continuazione del concerto di musica brillante - 22: Giornale parlato - 22.10: Musica da ballo - 24: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 938; m. 391,9; kW 16. Ore 17: concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Bollettino meteorologico. - 18.20: Insegni. - 18.55: Conversazione religiosa - 19.30: Giornale parlato - 19.55: Cronaca musicale - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Mendelssohn. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato - 22.10: Musica brillante e da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 828; m. 470,2; kW 100. - Ore 17.20: Dischi. - 17.55: Trasmissione musicale variata in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Notiziario. - 19.5: Musica brillante e da ballo. - 19.25: Conversazione - 20.30: Schenkingova. *La Praga*, commedia in 3 atti - 21: Segnale orario. Notiziario - 22.20: Dischi - 22.25: Notiziario in tedesco. - 23.30:35: Musica da jazz.Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW 13,5. - Ore 17.30: Radio. - 18.55: Concerto di musica da camera - 18.25: Praga - 20.15: Conversazione - 20.25: Musica brillante e da ballo - 21.5: Revisione di atti. - 21.20: Subanek. *Un sempre perduto*, commedia in 3 atti - 22: Praga - 22.20: Notiziario in ungherese - 22.30:35: Praga.

Briko: Kc. 922; m. 326,4; kW 32. - Ore 17.20: Concerto di fanfare - 17.55: Praga - 19.5: Musica popolare e brillante - 19.55: Concerto sociale di canti popolari cechi - 20.15:35: Praga.

Kocice: Kc. 1113; m. 309,5; kW 3,6. - Ore 17.30: Canzoni popolari. - 18.15: Trasmissione in ungherese - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga - 19.5: Conversazione - La donna nell'arte. - 19.35: Praga - 22.20: Bratislava - 22.30:35: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW 11,2. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Dischi - 17.55: Praga - 18.5: Musica brillante e da ballo. - 20.15: 22: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1174; m. 255,1; kW 10. - Ore 17.30: Concerto. - 18.25: Concerto. - 18.55: Dischi. - 19.20: Conversazione per gli esquilanti. - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campana - Concerto di musica brillante viennese - 20.50: Concerto vocale di aria. - 21.45: Concerto pianistico. - 22: Notiziario - Concerto orchestrale variato. - 23.30: Musica da ballo. - Notiziario e Segnale orario.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,0; kW 12. - Ore 18.15: Radio regionale di Francia. - 18.45: Il quarto d'ora sportivo - 20: Trasmissione per gli esquilanti. - 20.15: Estrazione di premi - Dischi (riediti). - 20.30: Ritrasmisione da altra stazione. In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 442; m. 343; kW 16. - Ore 18.15: Radio regionale di Francia - 19.30: Conversazione - 19.45: Consigli per gli ascoltatori - 19.55: Conversazione medica - 20: Dischi - 20.30: Beaumarchais: *Il matrimonio di Figaro*, commedia in 3 atti. In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 403,5; kW 5. - Ore 9.45.10: Conversazione in esperanto - 18.15: Trasmissione da Parigi (per il programma V. Lyon-la-Doua). Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1240; m. 340,7; kW 2. - Ore 20: Trasmissione religiosa di radio cattolica. -

20.30: Notiziario - Bollettino sportivo - 30.40: Radioconcerto - 21: Notiziario - 21.15: Radiocorriere - 22.30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Paste-Parisien): kc 559; m. 318.8; kW 100 - Ore 15.50: «L'attualità cattolica», conversazione - 19.20: Giornale parlato della stazione - 19.55: Conversazione e bollettino sportivo - 19.55: Dischi - 19.45: Concerto offerto da una ditta privata - 20: Innoemzzo - 20.15: Sorata radio-teatrale: *Gli amati del XVII e XVIII secolo*, presentazione di André Alléaume - 20.40: Intermzzo - 20.55: Concerto di music-hall - 22.50: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc 215; m. 1395; kW 12 - Ore 19.30: Attualità - 20: Conversazione o radio bozzetto - 20.30: Dischi

Radio Parigi: kc 182; m. 1648; kW 75 - Ore 17: Trasmissione per i giovani - 18: Concerto orchestrale - 19: Giugino della stazione - 19.30: La vita pratica - 20: Concerto di music-hall diretto da Maurice André, canto e orchestra - 17 numeri - Negli intervalli alle: 20.30: Racconga dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni - 22.30: Musica da ballo.

Stasbourg: kc 859; m. 349.2; kW 16 - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Conversazione musicale - 18.15: Dischi - 18.15: Notizie sportive - 19.30: Segnale orario - Notiziario - 19.45: Dischi - 20: Racconga della stampa in tedesco - Comunicati - 22.30 (da Parigi P.P.): Beau-marchais: *Le nozze di Figaro*, commedia in 5 atti - 22.30 21: Racconga della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolesta: kc 912; m. 328.6; kW 10 - Ore 18: Notiziario - 18.15: Musica di films sonori - 18.30: Pianoforte - 18.45: Canzoni regionali - 19: Musica - 19.15: Arie di operette - 19.30: Notiziario - 19.45: Orchestra viennese - 20.15: Musica da ballo - 20.30: Melodie - 21: Musica sinfonica - 21: Chitarre bavaiane - 22.15: Notiziario - 22.30: Canti russi - 23: Musica militare - 23.15: Musica da ballo - 24: Notiziario - 0.5: Fantasia radiofonica - 0.15-0.40: Musica sinfonica.

**GERMANIA**

Amburgo: kc 204; m. 331.9; kW 100 - Ore 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.50: Radio-commedia - 18.45: Concerto corale di *Lieder* con soli di cantabile - 19.35: Notizie e bollettini vari - 20: Conversazione - 20.20: Königswusterhausen - 22: Notiziario - 22.25: Königswusterhausen - 22.45: Dischi - 23.45: Heilsherg.

Berlino: kc 841; m. 359.7; kW 100 - Ore 17: Radiocorona di una manifestazione giannica - Concerto orchestrale - 18: Dinloghi di attualità - 18.30: Musica brillante e da ballo con canto - 19.40: Notizia sportiva - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Mozart: *Overture del Nozze di Figaro*; 2. Canto; 3. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino e orchestra; 4. Canto; 5. Weber: *Overtura del Franco tiratore*; 6. Mascagni: *Intermzzo dell'Idolo Fritze*; 7. Canto; 8. Verdi: *Overtura della Forza del destino*; 9. Canto; 10. Verdi: *Marchia dall'Aida*; - 22: Notiziario - Meteorologia - 22.25: Königswusterhausen - 22.45: Breslavia.

Breslavia: kc. 960; m. 316.8; kW 60 - Ore 18: Conversazione - 19.30: Per i solisti - 19.30: Notizia sportiva - 20: Concerto dell'orchestra della stazione - 1. Heuberger: *Ouv. del Ballo dell'Opera*; 2. Millocker: *Melodie dal Casperino*; 3. Neibai: *Frammento di Saggio politico*; 4. Sappac: *Ouv. di Un mattino, un mezzogiorno una sera a Vienna*; 5. Lincke: *Ouv. della Lissivato*; 6. Strauss: *Le valde e una notte*; Intermzzo 7. Kollo: *Frammenti di Fome una volta in maggio*; 8. Kunke: *Melodia dalla Libertà* - In un intervallo: Notizie sportive - 22: conversazione - 22.20: Segnalazione orario - Notiziario - Meteorologia - 22.45: Musica da ballo.

Frankfort: kc 1195; m. 251; kW 17 - Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Conversazione - 18.20: Intermzzo variato - 19: Concerto orchestrale di musica militare - 19.50: Notizie sportive - 20: Music-hall - 22: Intermzzo variato - 22.20: Segnale orario - Notiziario - 22.35: Notizie sportive - 22.45: Notizie regionali - 23: Heilsherg - 24.9: Radiocorriere.

Heilsherg: kc 1031; m. 291; kW 80 - Ore 17.45: Radiocorona di una festa popolare - 18.15: Letture - 18.45: Concerto pianistico - 19.5: Novelle - 19.30: Concerto volale di *Lieder* - 20: Grande concerto orchestrale eseguito da un'orchestra militare: *Musica popolare a militare* - 22: Notiziario - Meteorologia - 22.25: In Königswusterhausen - 22.40: Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1673; kW 60 - Ore 17: Amburgo - 18: Dischi - 19.20: Radiocorona di una gara di nuoto - 19.45: Trasmissione variata - *Era festa di S. Giovanni sul Ballo 30 anni fa* - 20.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione con arle per soprano o tenore, dedicato alle opere romantiche: 1. Lortzing: *Overtura dell'Orlando*; 2. Canto; 3. Marschner: *Frammento del Tarantolo*; 4. Weber: *Overtura della Turandot*; 5. Canto; 6. Nicolai: *Overtura delle Allogge romani di Welfen*; 7. Pfitzer: *Frammenti della Ross del giardino di mare*; 8. Pfitzer: *Frammenti del Piccolo elfo di Natale*; 9. Canto; 10. Cornelius: *Overtura del Barbiere*

di Bagdad - In un intervallo: *Conversazione* - 18: Notiziario - Meteorologia - 19.30: Notizie sul tiro aereo di Germania - 20.45: Bollettino del mare - 23.00: Heilsherg.

Langenberg: kc. 682; m. 458.9; kW 60 - Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Radiocorona di un bicentrio di calcio - 18.45: Concerto vocale di arie - 19.30: Conversazione - *Wagner a Parigi* - 20.10: Notizia sportiva - 20.20: Musica brillante e da ballo - 21: Trasmissione variata: *Calligrafia tedesca* - 22.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 23.00: Conversazione - 23.40: L. Irev-slava

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kW 120 - Ore 17.40: Radiocorona di una gara di nuoto - 18.10: Conversazione - 18.30: Concerto vocale di *Lieder* a duetti - 19: Radiocorona: *Le gratte delle fate di Saeferl* - 19.40: Conversazione: «Il Derby tedesco» - 19.55: Concerto di chitarra - 20.45: Heilsherg - 21.35: Notiziario - 22.30: L. Irev-slava.

Munaco di Baviera: kc 740; m. 406.4; kW. 100 - Ore 17.10: Amburgo - 17.30: Conversazione - 17.50: Concerto di mandolini, cello e chitarra - 18.55: *Lieder: La compagnia*, commedia brillante in un atto - 19.30: Per i giovani - 10.55: Notiziario - Meteorologia - 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con canto: 1. Marschner: *Ouv. del Tamprino*; 2. Canto; 3. Haydn: *Frammento della Sinfonia in Fa maggiore (Oxford)*; 4. Schumann: *Concerto per cello e orchestra*; 5. Canto; 6. Volkmann: *quattro pezzi brevi per orchestra*; 7. Thomas: *Fantasia sulla Melodia di Fugue di Strauss: Lequende della foresta nipponese* (solo di cello); 10. Leoncavallo: *Prologo del Papaveri* - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.30: Conversazione - 23.45: Heilsherg.

Mühlacker: kc. 674; m. 528.5; kW. 500 - Ore 17.10: Francoforte - 18: Conversazione e letture - 18.35: Concerto pianistico - 19: Trasmissione letteraria variata - 19.25: Dischi - 19.45: Notizia sportiva - 20.5: Zeller: *Il venditore di uccelli*, opera in tre atti - 21: Concerto di mandolini - 22.20: Francoforte - 22.35: Devi sapere che - 22.45: Notizie regionali - 23: Heilsherg - 24: Francoforte.

**INGHILTERRA**

Daventry National: kc. 700; m. 1600; kW 33 - Ore 17.10: Francoforte - 18: Conversazione e letture - 18.35: North National: kc. 1013; m. 298.2; kW. 60 - Scottish National: kc. 1050; m. 284.7; kW. 50 - West National: kc. 1149; m. 281.3; kW. 50 - Ore 17: Concerto d'organo - 17.30: Conversazione sinfonica - 17.45: Musica da camera a arle per mezzo soprano - 18: Pagine tratte dalla Letteratura classica - 19.30: Concerto di pianoforte - 19.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa.

**CONTRO I DISTURBI RADIO-DISTURBI**

USATE I NOSTRI INSUPERABILI ANTI-DISTURBATORI DI FAMA MONDIALE I

**RETEX**

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno L. 60

**VARIANTEX**

CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc. ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in perfetto accordo la sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno L. 48

**RADIOAMATORI!**

Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici? Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto che di meglio vi si possa offrire, contro assegno di Lire 100. Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritornateceli entro 3 giorni data arrivo. Vi rimborsiamo immediatamente il prezzo pagato,ci meno le nostre spese postali.

**CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)**

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Caltrai, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

# DOMENICA

## 24 GIUGNO 1934 - XII

— 20.45: L'esperto della Hlong Causa — 20.50: No Midland Regional; kc 747; m 281.4; kW 25  
 — 21.00: Segnale orario  
 — 21.5: Antologia di musica sacra (orol) — 21.30: Concerto della banda militare della H.I.C. con arte per l'intervallo 1. Razzini: Ouverture di Suid; 2. Aria per clarinetto; 3. Eric Coates: *Enchanted estate*; 4. Intermzzo di canto; 5. Lalo Scherzer; 6. Elgar: *Serenade cardis*, adagio — 21.30: Epilogo

**London Regional:** kc 877; m 347.4; kW 60 — Ore 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione  
 — 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto — 18.40: Conferenza — 19: Continuazione del concerto (orchestra e canto) — 19.40: Segnale orario — 19.41: Notiziario — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Nilsu Trepp con intermezzi di aria per tenore. — 20.40: Giornale parlato — 20.55: Dischi  
 — 21.00: Concerto orchestrale (trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam). L'orchestra diretta da Edward van Houtum a Nicola Golow, piano. (Clawowski). Concerto per piano e orchestra in si minore — 21.40: Dischi — 21.55: Concerto di musica brillante — 22.40: Dischi — 22.55: Musica brillante — 23.40: Fine della trasmissione

**Midland Regional:** kc 747; m 281.4; kW 25  
 — 21.00: Segnale orario  
 — 21.5: Antologia di musica sacra (orol) — 21.30: Concerto della banda militare della H.I.C. con arte per l'intervallo 1. Razzini: Ouverture di Suid; 2. Aria per clarinetto; 3. Eric Coates: *Enchanted estate*; 4. Intermzzo di canto; 5. Lalo Scherzer; 6. Elgar: *Serenade cardis*, adagio — 21.30: Epilogo

**North Regional:** kc 868; m 465.1; kW 50  
**North Regional:** kc 804; m 373.1; kW 60  
**West Regional:** kc 877; m 307.1; kW 60 — Ore 17.30: Concerto orchestrale con intermezzi di violino  
 18.30 (London, Midland, North, Scottish): Concerto dell'orchestra da teatro della H. I. C. con arte per l'intervallo 1. Razzini: Ouverture di Suid; 2. Aria per clarinetto; 3. Eric Coates: *Enchanted estate*; 4. Intermzzo di canto; 5. Lalo Scherzer; 6. Elgar: *Serenade cardis*, adagio — 21.30: Epilogo

**Scottish:** Convegnaione — 19.45: Intervallo (London, Midland, West, North) — 19.55 (Scottish, North) Trasmissioni religiose da chiesa diverse — 20 (London, Midland, West) Trasmissioni religiose da chiesa diverse — 20.45: Daventry National — 20.50: Notiziario — 21: Segnale orario — 21.4: Concerto orchestrale con soli di violino 1. Maria Cantares: Suite dell'opera *Arbiana e Inara*; 2. Vivaldi: *Concerto n. 1 in la minore*; 3. Respighi: *Intermezzo di danza per liuto* (trascritto per orchestra d'archi); 4. Italiani: *Canto popolare*; 5. Pergolesi: *Un'aria*; 6. Haydn: *Rotterdam*; 7. Beethoven: *Il pasticcio*; 8. *Arie e danze*; 9. *In due atti a cappella da cantare su un fiume in una sera d'estate*; 10. (Cantoversi): *A Adagio cantabile e con molti*; 11. *Mitro ritmico* — 22.30: Epilogo

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc 888; m 437.3; kW 5.5 — Ore 17.30: Radiocorona di un concerto sinfonico — 18.55: Segnale orario — Programma — 19: Concerto orchestrale di musica russa — 20: Convegnaione — 20.30: Popper: *Nel bosco*, suite per violoncello — 21: Concerto vocale di canti popolari — 21: Segnale orario — Notiziario — Musica brillante — 22.30.33.30: Musica da ballo

**Lubiana:** kc 527; m 489.3; kW 5 — Ore 17.30: Dischi — 20: Concerto vocale di cantori — Musica brillante e da ballo (Cantoversi) — Mitrologia — Dischi

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc 120; m 1304; kW 150 — Ore 17: Concerto variato offerto da una ditta inglese — 20.30: Notiziario in francese e in tedesco — 21.30: Concerto di dischi — 22: Selezione di operette — 22.30: Concerto di musica da ballo

### NORVEGIA

**Oslø:** kc 353; m 1130; kW 60 — Ore 17: Musica brillante e da ballo — 18: Festa popolare svedese-norvegese in occasione della ricorrenza di San Giovanni — 18.45: Musica popolare norvegese (canto e violino) — 19.15: Informazioni — 19.30: Segnale orario — 19.30: Convegnaione — 20: Concerto dell'orchestra della stazione — Thomas: Ouverture di *Hammond*; 2. Yoshitomo: *Suite orientale*; 3. Kreisler: *Capriccio veneziano*; 4. Rachmaninov: *Preliudio* in sol minore; 5. Gostari: *Requies da Jortun*; 6. Dvorak: *Danza slava* — 20.45: 19: Continuazione del concerto; 1. Hlankenberg: *La fuga dell'acqua*, marcia; 2. Petras: *Da scena a scena* (poesie); 3. J. Strauss: *Elegante del tarantolo*; 4. Petras: *Concerto slava*, zarzuela — 21.40: Informazioni — 22: Convez

salzino di attualità — 22.15: *Il paese dei fiori* e del sole di Norvegia (programma in 10 lingue da Bergen Aal-shund e Bodo) — 23: Fine

### OLANDA

**Milwerum:** kc 908; m 307.6; kW 20 — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione  
 — 17.40: Concerto sportivo — 17.42: Continuazione del concerto con intermezzi di canto — 18.40: Conferenza — 19: Continuazione del concerto (orchestra e canto) — 19.40: Segnale orario — 19.41: Notiziario — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Nilsu Trepp con intermezzi di aria per tenore. — 20.40: Giornale parlato — 20.55: Dischi  
 — 21.00: Concerto orchestrale (trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam). L'orchestra diretta da Edward van Houtum a Nicola Golow, piano. (Clawowski). Concerto per piano e orchestra in si minore — 21.40: Dischi — 21.55: Concerto di musica brillante — 22.40: Dischi — 22.55: Musica brillante — 23.40: Fine della trasmissione

### POLONIA

**Varsavia:** kc 214; m 1401; kW 120 — Ore 17.30: Musica da ballo — 18.35: Programma — 17: Hassega legnata — 17.30: Convegnaione — 18: Trasmissione del programma dei teatri — 18.15: Concerto vocale — 18.45: Conferenza — La via letteraria della capitale — 19: Varie — 19.30: Programma di dondoli — 19.35: Concerto orchestrale di musica brillante con intermezzi di canto — 20: Pensieri — 20.25: Convegnaione di attualità — 20.32: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione con intermezzi di canto e piano — 20.40: Giornale radio — 21: La rivista della mattina (da Gdynia) — 21.30: Concerto orchestrale da Lwowi — 22: Corrispondenza e consigli tecnici — 22.15: Bollettino sportivo — 22.30: Musica da jazz — 23: Bollettini diversi — 23.6: Musica da ballo

### ROMANIA

**Bucarest:** kc 160; m 1875; kW 30 — Ore 17.30: Convegnaione per i contadini — 17.45: Musica popolare — 17.50: Programma — 18: Concerto sinfonico — 19.15: *Festa dell'acqua* (trasmissione da Costava) — 19.25: Convegnaione sulla "Festa dell'Acqua e dell'Amalgamo" italiana — 19.40: Cronaca marittima — Il mare, il porto e le navi romene — 19.45: Convegnaione "Il mare" — 20: Musica variata eseguita dalla banda della Marina — 20.30: Dischi — 21: Convegnaione di propaganda di difesa antiaerea — 21.35: Musica wagneriana (dischi) — 21.30: Musica da ballo (dischi) — 22: Giornale radio — 22.30: Musica da ballo (dischi)

### SPAGNA

**Barcellona:** kc 795; m 377.4; kW 5 — Ore 18.30: Convegnaione agricola — 19: Concerto dell'orchestra della stazione — 19.30: Concerto vocale — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di aria per soprano 1. Fossini: Ouverture del *Barbiera di Siviglia*; 2. canto; 3. Kreisler: *Capriccio veneziano*; 4. Rimski Kersakov: *Danza dei balabi*; 5. canto; 6. Gurland: *Danza persiana* — 21: Trasmissione di ballabili — 22: Campione — Dischi — 23.45: Segnale orario — 23.40: Fine della trasmissione

**Madrid:** kc 1095; m 374; kW 7 — Ore 18: Campione — Musica brillante — 19: Concerto variato — Convegnaione — Concerto di banda — 20.30: Convegnaione letteraria — 22: Campione — Segnale orario — Concerto orchestrale ritrasmesso da un albergo — 23: Saggi di una laurologica e convegnaione — Concerto vocale — Convegnaione di Rabon Gomez de la Serna — Canzoni Danunghie — 1: Campione — Fine

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc 704; m 496.4; kW 55 — Ore 17.30: Dischi — 18: Convegnaione religiosa — 19.15: Notiziario — Meteorologia — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Alphen: *Marcha solenne*; 2. Wilhelm: *Oestergotland*, suite; 3. Stenhammar: *Romanza in la maggiore* per violino e orchestra; 4. Quarta suite per violino e orchestra; 5. Concerto orchestrale; 6. Alphen: *Midsommarvaka* — 21: Drikwater: *Midsommar Eve*, cantata — 21.40: Notiziario — Meteorologia — 22: Recitazione — 22.15.33: Concerto di musica militare.

### SVIZZERA

**Bernolmister:** kc 566; m 430.8; kW 60 — Ore 17.30: Convegnaione — 17.32: Concerto vocale — 18: Per i giocatori di scacchi — 19: Segnale orario — Meteorologia — 19.10: Concerto di chitarra — 19.40: Concerto corale di canti religiosi — 20.30: Convegnaione sull'attualità — 21.30: Campione — 21.40: Musica popolare e brillante — 22.18: Notizie sportive — Fine

**Monta Ceneri:** kc 1187; m 267.4; kW 15 — Ore 17: Annuncio — 17.30: Concerto — 17.30: Premi risultati sportivi — Ballabili per Bismarico — 18: Al microfono dei piccoli: «Storia di asini» — 18.15: Pezzi caratteristici (dischi) — 18.30: Il fillibusterio esplosivo — conferenza — 18.40: Premi risultati sportivi — Dischi — 19.15: «Il dolce cantore» — chiacchierata — 19.30: A soli di violoncello — 19.45: Notiziario — I risultati sportivi della giornata — 20: Fantasia e

pol-pouri (radioorchestra); 1. Zikoff: *Fantasia di corno*; 2. Wainiger: *Am Widerhoeh*, pol-pouri; 3. Lumbry: *Visioni di sogni*, fantasia; 4. Schreiner: *In Glück a Wagner*, pol-pouri cronologico. — 20.40: Valzer wienese (dischi) — 20.40 (da Torino): Bonizetti: *Linia di Chalmouza*, melodramma in tre atti. Negli intervalli Aneddotti di Bonizetti — Lo sport della domenica — Fine

**Sollena:** kc 877; m 403.1; kW 25 — Ore 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione — Dischi — 19: Convegnaione; 1. Ginevra (n. 143) — 19.30: Notizie sportive — 20: Attualità — 20.25: Convegnaione letteraria — 20.40: Concerto di orchestra della stazione con canto — 20.45: *Strozz*: Ouverture *Italo dal seraglio*; 2. Canto; 3. Rameau: *Suite n. 1 di Appollin e Ariela*; 4. Canto — 21.15: Notiziario — 21.30: Seguito del concerto della stazione; 1. Schubert: Ouverture di *Alfonso e Estrella*; 6. Canto; 7. Gounod: *Inletto del Faust*; 8. Fossini: Ouverture di *Barbiera di Siviglia*; 9. Fossini: *Message*; Fantasia su *Fantasia* — 22.22.15: Notizie sportive.

### UNGHERIA

**Budapest:** kc 646; m 445.5; kW 120 — Ore 17.15: Musica da ballo — 18.35: Italia-cronaca sportiva — 19: Concerto di musica jazz — 19.45: Serata allegria per l'Europa Rossa — 19.50: Concerto di Budapest diretto da Er. Földi; 1. *Gluck Suite di balletto*; 2. Goldmark: *La Regina di Saba*; 3. Delles: *Spirita*; 4. Goldmark: *Suite di balletto*; 5. Armandis: *Suite moderna* — 21.40: Musica jazz

### U. R. S. S.

**Mosca I:** kc 475; m 1714; kW 500 — Ore 16.30: Convegnaione di propaganda politica — 17.30: Trasmissione per l'Europa Rossa — 18.30: Trasmissione per le canzoni — 19.30: Convegnaione — 20: Concerto a trasmissione letteraria — 21: Convegnaione in lingua estera — 21.55: Dalla Piazza Rossa — Campione del 4. round — 22.5 e 23.5: Convegnaione in lingue estere

**Mosca III:** kc 401; m 768; kW 100 — Ore 17: Convegnaione — 17.30: Trasmissione per i giovani — 18.30: Trasmissione letteraria — 19.30: Concerto vocale e strumentale — 19.55: Segnale orario — 21.30: Notiziario — 21.55: Dalla Piazza Rossa — Campione del Grandma — 21.55: Programma di dondoli — 22.15: Intermzzo musicale — 22.55: Base — Segna della *Parada*

**Mosca IV:** kc 513; m 380.6; kW 100 — Ore 17: Convegnaione di propaganda — 17.35: Trasmissione di un teatro a consorziato — 18.30: Concerto (eventuale) — 21.30: Musica da ballo

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

**Algeri:** kc 941; m 318.9; kW 12 — Ore 19: Dischi — 19.15: Canzoni — 19.30: Orchestra di ballabili — 19.45: Un quarto d'ora con Maurice Chevalier — 20: Arie di film sonori — 20.30: Dizione — 20.55: Estrazione di premi — 20.45: Notiziario — 21: Segnale orario — 21.5: Bollettini diversi — Notiziario — 21.25: Notiziario — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione — Musica popolare — Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

**Rabat:** kc 601; m 490.2; kW 0.5 — Ore 17.15: Dischi — 20: Trasmissioni in arabo — Concerto orchestrale di musica varia — Dischi — Arie d'opera — Frammenti di balletti — In un intervallo: Giornale parlato — 22.30: Musica da ballo ritrasmissione.

**LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**"MARCA MARTIN"**

la marca di qualità  
 la Alpecca argentea  
 la Alpecca naturale

**Indiscutibilmente la più signorile la più resistente la più pratica per l'uso giornaliero**

SERVIZI COMPLETI SEMPRE PRONTI IN 24 MODELLI DIFFERENTI

Dove l'articolo non è in vendita, chiedere il Catalogo al Concessionario o al Distributore.

**GUGLIELMO HAUFER**  
 MILANO - Via Monte Napoleone, 34

Tel. 70-899 (Angelo Via Gesù)

DISCHI NUOVI

BERNARDINO MOLINARI

È proprio vero che, se le incisioni di musica sinfonica vanno facendosi — e non soltanto in Italia — sempre più rare, la colpa è tutta e unicamente del «mercato»? Credo, per conto mio, che la cosa sia ancora da dimostrare. Giova, comunque, far lieto viso ai pochi dischi del genere che, a intervalli più o meno brevi, vengono tuttora pubblicati: sopra tutto quando essi ci parlano un linguaggio superiore o rispecchiano una severa fatica d'arte. Il disco — di musica o di canto — dedicato alle più nobili espressioni dell'arte dei suoni gode di questo singolare privilegio: non è mai superfluo o inutile, ma colma sempre una lacuna; anche quando non abbia pregi intrinseci specialissimi, rimane, come un'attestazione, come un documento.

Certo, questo vale per fini intenditori; ma difficilmente il disco d'arte pensa a rivolgersi al grosso dei consumatori. Il collezionista esperto e innamorato, invece, cerca, accumula e non si sente mai sazio. C'è gente che possiede la parte d'Isotta — per dirne una — nelle più varie concertazioni; da quella di Sigrido Wagner a quella di Guarnieri, da quella di Schillings a quella di Stokowski. Si arriva a un punto in cui un disco è ricercato innanzi tutto per il suo interprete.

Incisioni italiane affidate alle migliori bacchette nostre non ce ne è molte, purtroppo. Avevamo (cito a caso, e mi spiacerà incorrere in qualche grave dimenticanza) quelle di Toscanini di Guarnieri, di Panizza e di Serafini; alle quali si possono aggiungere altre, accuratissime, del valoroso maestro Molajoli. Recentemente, la «Parlophon» — auspice la «Cetra» — ha pubblicato alcuni dischi di De Sabata, che sono, per unanime consenso di critica e di pubblico, fra i più belli prodotti in Italia. Ed ora, la stessa Casa ci viene incontro con un altro nome che di per sé solo costituisce un potente richiamo: Bernardino Molinari.

Non è il caso di tesser qui gli elogi di questo chiaro musicista: la lunga e vittoriosa attività, e lo stile personalissimo, gli hanno ormai procurato una larga risonanza. Egli ha scelto per i dischi «Parlophon» alcune fra le sue più note interpretazioni: Le Fontane di Roma, la Cavalcata delle Valchirie, l'Ouverture del Segreto di Susanna. Tre generi assai diversi fra loro, e tre concertazioni ugualmente notevoli. A volta a volta idilliaco, ardente e patetico nei quattro mirabili freschi del Respighi; impetuoso e saettante nel granitico altorlievo wagneriano; basso e malizioso nel leggiadissimo pastello del Wolf-Ferrari, il Molinari sa imporre la propria interpretazione anche quando essa ama scostarsi dai modelli più usati. La sua concertazione è risoluta; la sua linea ha un stile tutto proprio. Si può discutere questi dischi; ma il collezionista raffinato non se ne priverà.

Né si priverà, certamente, di due fra le più belle pagine musicali di Umberto Giordano — l'Intermezzo del secondo atto e la «Pasqua», dell'opera Siberia —, incise col consueto amore da quell'ottimo direttore, modesto quanto bravo, che è il maestro Igo Paganini. Così come farà lieta accoglienza a un altro disco che raccoglie tre esecuzioni strumentali del violoncellista Massimo Amfithéotrof, accompagnato dal pianista R. Castagnone; i Canti russi del Lalo, la Giga del Galluppi e Papillon del Popper; tre pezzi — si può dire — di bravura, nei quali l'arte del concertista ha campo di affermarsi, ancora una volta, in tutta la sua maturità.

Con questi dischi, la «Parlophon» riafferma un programma e delle intenzioni che meritano ogni simpatia. Bisogna attendere all'opera, fiduciosamente.

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDI

25 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - in. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1194 - in. 271,7 - kW. 15  
NAPOLI: kc. 1129 - in. 281,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1158 - in. 222,0 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1127 - in. 221,1 - kW. 0,2  
ROMA III (onde corte): kc. 11.810 - in. 25,50 - kW. 0  
TUTTE LE TRASMISSIONI dalle ore 11,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): QUINTEZZO ESPERITA.  
12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.  
13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA e MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30 (Roma-Napoli-Bari): Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.  
17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: Sonata in re magg.; b) Chopin: Mazurca in do diesis minore; c) Marqués: Il ruscello e l'usignuolo (pianista Mario Ceccarelli); 2. a) Castelnuovo-Tedesco: Marryly; b) Casella: Minna-Nanda (da una canzone francese del Settecento); c) Respighi: Scherzo (mezzo-soprano Evelina Guidi); 3. a) Mussorgski: Kovancina, aria del Bojardo; b) Puccini: La fanciulla del West, «Minnie, dalla mia casa son partito» (baritono Luigi Bernardi); 4. a) Debussy: L'isole joyeuse; b) Liszt: Fuochi fati (pianista Mario Ceccarelli); 5. Zanella: Enigma (soprano Maria Romano); 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, duetto Santuzza e Alfio (soprano M. Romano e baritono L. Bernardi).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.  
19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.  
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Sem Benelli: «Victor Hugo e Garibaldi», conversazione.

22:

Concerto di musica leggera

Nell'intervallo: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - in. 328,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1120 in. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 990 - in. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1229 - in. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - in. 401,8 - kW. 30  
ROMA III: kc. 11.810 - in. 25,50 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Casella: Il concerto veneziano. Ronda dei



fanciulli; 2. Cui: Alla cappella; 3. Zemlinski: Valzer intermezzo; 4. Dupont: La Cabrera, intermezzo; 5. Martucci: Giga; 6. Carpaneto: Tramonto; 7. Suk: Elegia; 8. Corti: Alba in Valletina.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Canlucio dei bambini, (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata a noi»; - I giochetti della Rndio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. G. M. Guarnino: Strimpellata; 2. Pennati-Malvezzi: Tramonto; 3. Cortopassi: Dolce cuore, valzer; 4. Mozart: Andantino; 5. R. Strauss: Serenata; 6. Billi: Bolero; 7. Debussy: Piccola suite (1°, 3°, 4° tempo); 8. Ranzato: Serenata sul lago; 9. De Vita: Ansietà.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-22 (ROMA III): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione di Sem Benelli: «Victor Hugo e Garibaldi».

22:

Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto d'archi.  
(V. BRUN, MARIANO DESSY, G. TRAMPUS, A. VALISI).  
1. BOSSI: Ricreazioni.

2. Schumann: Primo quartetto in la minore.  
22,40 (circa): Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro.

22,45 (circa):

DISCHI DI MUSICA DA BALLO

23: Giornale radio.  
23,5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

# LUNEDÌ

## 25 GIUGNO 1934 - XII

### BOLZANO

Rc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
13.30: Giornale radio.  
17-18: Musica varia: 1. Donati: *Perù*; 2. Ferrarini: *Della*; 3. Konzak: *Berlino di notte*, selezione; 4. Canzone; 5. Lautenschläger: *Un piccolo amore*; 6. Brogl: *Bacco in Toscana*, fantasia; 7. Canzone; 8. Firpo: *Mazurchetta campanola*; 9. Abel: *Lasciamoci con eleganza*; 10. Cergoli: *Qui si paga*.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

### Tosca

Opera in tre atti di G. PUCCHINI  
Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enit.  
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: FERRI GYORS e la sua orchestra.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: Dischi.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA  
Corrispondenza di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario.  
20.45:

### Concerto di musiche da camera del maestro Federico Mompellio

1. *Sonata in re maggiore per violino e pianoforte*: Allegro vivace, adagio ma non troppo, allegro con fuoco (violinista Guido Ferrari, al piano l'autore).

2. a) *Idillio*; b) *Scherzo primaverile* (soprano Silvia Delisi, al piano l'autore).  
3. a) *Ritmo di danza*; b) *Notturnino*; c) *Umoresca per pianoforte* (eseguiti dall'autore).  
4. *Tre liriche infantili*: a) *Fiaba*; b) *Il pettrosso*; c) *Il paese* (soprano Silvia Delisi, al piano l'autore).  
Nell'intervallo: G. Foti: «Caltanissetta e le sue leggende», conversazione.  
22.15 (circa):

### L'invisibile

Fantasia radiofonica in un atto di FEDERICO DE MARIA  
Personaggi:

Orazio Manfelloni . . . . . R. Mangano  
Giuliana . . . . . E. Tranchini  
Signora Anna . . . . . L. Bazzani  
L'Innocua . . . . . Pavesi  
Cameriera . . . . . R. Rallo

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Beromünster - Ore 19.50: La sposa venduta, opera in tre atti di F. Smetana - Juan les Pins - Ore 21.15: Due commedie in un atto: Il professore di H. Duvernois e Il bicchiere di vino bianco, di Vachthausen (radioteatro) - Oslo - Ore 20: Tosca, opera in tre atti di G. Puccini, con i cantanti italiani Roseta Panpanini, Cesare Formichi, ecc. (dal Teatro Nazionale) - Hilversum - Ore 21.10: Concerto variato dell'orchestra della stazione (tredecim numeri) - Bruxelles II - Ore 20: Concerto orchestrale sinfonico.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 503; m. 1206; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 238,6; kW. 7. - Ore 17.15: Conversazione - Letture - 17.40: Concerto vocale di *Lieder* - 18.15: Conversazione - 18.30: Conversazione - Libri per le trasmissioni della settimana - 18.35: Lezione di Inglese - 18.55: Conversazione di radiotelegrafia - 19.5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.15: Attualità - 19.30: Grande concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - 21.15: Trasmissione da stabilire - 22: Notiziario - 22.20: Concerto di organo - Springer: *Preludio in fa maggiore*; 2. *Fachebel*; *Ciaccona in fa minore*; 3. *Kanetscheider*; *Invenzione in re minore* - 22.40: Musica viennese brillante - 23.50: Comunicati - 24: Dischi.

### BRUXELLES I

Bruxelles I (Francese): kc. 810; in 463,8; kW. 15 - Ore 17: Dischi - 18: Conversazione - 18.15: Concerto

vocale - 18.30: Dischi - 18.45: Conversazione musicale su Peter Benoit - 18.15: Dischi - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra della stazione - Negli intervalli: Notiziario - 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi - 23: Fine  
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 933; m. 201,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di orchestra della stazione - 17.45: Trasmissione per i fanciulli - 18.10: Dischi - 18.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale sinfonico - 20.45: Conversazione - 21: Concerto orchestrale sinfonico (continuazione) - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi - 23: Fine

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 618; m. 470,7; kW. 120. - Ore 17.40: Conversazione - 17.50: Dischi - 18: Notizie regionali - 18.15: Conversazione agenzia - 18.30: Dischi - 18.30: Conversazioni varie in tedesco - 18.55: Notiziario in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - 19.15: Racconti - 19.40: Conversazione sulla musica - 19.55: Trasmissione variata da orchestra *Praga nell'opera di Verdi* - 20.40: Brno - 21.25: *Dirak*; *Sonata per cello e piano op. 15* - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.15: Concerto di strumenti a plectro - 22.45.33: Notiziario e conversazione in tedesco

Bratislava: kc. 1004; m. 298,9; kW. 13,5 - Ore 17: Concerto di violini italiani - 18.5: Notiziario - 18.10: Trasmissione variata in ungherese - 18.55: Praga - 19.10: Conversazione - 19.35: Concerto vocale di aria - 19.55: Trasmissione da stabilire - 20: Musica brillante e da ballo - 20.15: Conversazione umoristica: «Come è nata la mia radio» - 22: Praga - 22.40.22.55: Notiziario in ungherese

Brno: kc. 923; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Notiziario - 17.45: Conversazioni - 18.10: In tedesco - 18.30: Conversazione - 18.30: Dischi - 18.45: Per gli operai - 18.55: Praga - 19.10: Concerto di fanfare - 19.30: Conversazione - 19.55: Trasmissione da stabilire - 20.40.40.55: Concerto per pianoforte radiofonico orchestrale e vocale - 21.25: Trasmissione da stabilire - 22.35.33: Praga

Kolice: kc. 1913; m. 269,5; kW. 7,0 - Ore 17: Trasmissione per gli operai - 18.30: Dischi - 18.40: Conversazione - 18.50: Dischi - 18.55: Notiziario - 19: Praga - 19.40: Conversazione - Origine dello Slovacco - 19.55: Dischi - 20.40: Brno - 21.55: Da stabilire - 22: Praga - 22.40.22.55: Bratislava

Moravská-Ostava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2 - Ore 17.40: Conversazione - 17.50: Dischi - 18: Notiziario - 18.5: Attualità - 18.20: Conversazioni varie in tedesco - 18.55: Praga - 19.50: Conversazione - 20.40: Brno - 21.25: Trasmissione da stabilire - 22.25.22.40: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 256,1; kW. 10 - Ore 17.40: Radiogiornale di Francia - 19.30: Informazioni a rami - Bollettini diversi - 19.35: La settimana a Bordeaux cent'anni fa - conversazione - 19.50: Estrazione di premi - 20: Trasmissione per i fanciulli - 20.15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti - 20.30: Concerto di dischi - 21: Serata di solisti (violino, violoncello, piano e canto) - In seguito: Notiziario e Segnale orario  
Lyon-La-Douv: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Radiogiornale di Lione - 19.40-20: 15: Conversazioni varie - 20.15: Trasmissione di un concerto da greubole (orchestra e canto; programma di musica popolare) - In seguito: Notiziario  
Marsiglia: kc. 745; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore - 17.30: Dischi - 18.15: Giornale radio - 19.30: Musica da ballo - 20: Conversazione - 20.15: Conversazione sportiva - 20.30: Comunicati e notizie varie - 20.40: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Informazioni a rami - Bollettini diversi - 19.35: La settimana a Bordeaux cent'anni fa - conversazione - 19.50: Estrazione di premi - 20: Trasmissione per i fanciulli - 20.15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti - 20.30: Concerto di dischi - 21: Serata di solisti (violino, violoncello, piano e canto) - In seguito: Notiziario e Segnale orario  
Lyon-La-Douv: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Radiogiornale di Lione - 19.40-20: 15: Conversazioni varie - 20.15: Trasmissione di un concerto da greubole (orchestra e canto; programma di musica popolare) - In seguito: Notiziario  
Marsiglia: kc. 745; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore - 17.30: Dischi - 18.15: Giornale radio - 19.30: Musica da ballo - 20: Conversazione - 20.15: Conversazione sportiva - 20.30: Comunicati e notizie varie - 20.40: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy

Nizza-Quai-les-Pins: kc. 1240; m. 340,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi - 20.10: Bollettini diversi - Cronaca letteraria - 20.30: Radiocorriere - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico - 21.15: Radiocorriere II - Intervista: Il professore, comparsa in un atto di Vachthausen - Il bicchiere di vino - Due commedie in un atto  
Parigi P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,4; kW. 100. - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa - 18.49: Conversazione sull'autonobile - 18.57: Dischi - 19.30: Giornale parlato della stazione - 19.30: Radiogiornale - 19.34: Dischi - 20: Intervento - 20.10: La rassegna del mese con Max Regnier e la sua compagnia - 21.15: Concerto di musica da camera - 21.45: *Norella*; 2. *Leonard*; *Priz*; *Amavict*; violino - 22:20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 915; m. 1395; kW. 13. - Ore 18: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament: Musiche di Ganne; 1. *Marcia*

Una nuova scoperta  
per evitare  
un vecchio inconveniente



### COME EVITARE LA NOIA DELLA TRASPIRAZIONE ALLE ASCELLE SENZA NUOCERE AFFATTO ALLA SALUTE

Con una sola applicazione del DEODORO la traspirazione eccessiva alle ascelle s'arresta ed ogni cattivo odore viene tolto assolutamente e ciò senza il minimo effetto deleterio alla salute. Solo le Signore che hanno tanto sofferto lo sconforto della traspirazione e la rovina dei bei vestiti, possono apprezzare l'impagabile prezzo di una scoperta così semplice ed efficace.

Il bagno non distrugge l'effetto che perdura diversi giorni dopo ogni singola applicazione. L'uso dei sottobracci non è più necessario.

Il DEODORO è di effetto certo, è assolutamente innocuo.

Il DEODORO in eleganza e l'ocancino, su l'aciano per due mesi, verrà spedito franco di porto ed imballaggio, dietro rimessa di Cartolina - Vaglia per L. 5,00, indirizzata alla Farmacia Inglese ROBERTS, Reparto RC-4, Via Tarnabuoni 17 - FIRENZE.



# BIRECA - ITALIA

VIA LUIGI SETTEMBRINI N. 108

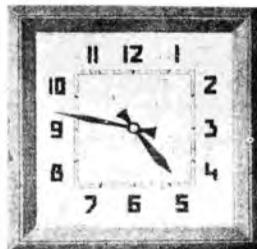
## OROLOGI ELETTRICI PERMANENTI per inserzione diretta alla corrente elettrica



N. 5010



N. 5101



N. 5201

### Forniamo:

- Orologi elettrici pubblici.
- Orologi elettrici esterni a semplice o doppio quadrante.
- Orologi di Controllo a scheda od a firma.
- Orologi di Controllo per guardie notturne.
- Orologi Calcolatori delle ore lavorative e per i cottimi.
- Orologi Regolatori Principali e Segna'atori.
- Apparecchi a Segnale luminoso per la visita degli operai.

I nostri orologi vengono forniti **in qualunque esecuzione.**



N. 1400

- Forma:** rotonda o quadrata.
- Cornice:** di metallo o in legno.
- Quadrante:** ogni diametro.

*Richiedeteci preventivo indicando le caratteristiche desiderate.*

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!



N. 1001



N. 1600



N. 1402

**Indicare il voltaggio e se per corrente alternata o continua.**

# S. A. - MILANO

TELEFONO 286-059

## OROLOGI ELETTRICI SECONDARI comandati da un Regolatore Principale con dispositivo di Segnalazione



N. 181



N. 1100



N. 112



N. 1011



N. 173

**Orologi elettrici indipendenti** di qualunque tipo e per qualunque corrente e tensione.

**Orologi elettrici secondari** di qualunque tipo, comandati da un Regolatore Principale.

**Orologi elettrici da torre.**

**Orologi elettrici esterni** a quadrante semplice o doppio.

**Orologi regolatori principali** per il comando di Orologi Secondari di qualunque capacità.

**Orologi Regolatori con dispositivo Segnalatore** per attivare segnali con sirene, clacson o suonerie.

**Orologi di controllo a scheda** per operai.

**Orologi di controllo a firma** per impiegati.

**Orologi di controllo per guardie notturne** fissi o portatili: a chiave, a pulsante od a firma.

**Orologi registratori** delle ore lavorative e per il calcolo dei cottimi.

**Apparecchi con segnalazione luminosa** per la visita degli operai.

Orologi per Abitazioni, Uffici, Stabilimenti, Istituti, Ospedali, Sanatori, ecc.



**OROLOGI PER TUTTI!!!**



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Conobbi Paul Gilson nel 1913 a Bruxelles in una curiosa osteria italiana di Place Vieille Halle au Blé frequentata, oltre che da molti connazionali, anche da un gruppetto di Belgi, scultori, musicisti, pittori, scultori, famosi o sul punto di diventarlo, amanti si delle loro arti, ma anche — e non meno! — del buon Chianti e della pasta al sugo. Molti dei clienti erano stati condotti — si dovrebbe dire introdotti, giacché si trattava di un piccolo cenacolo letterario-belgiano — alla Place Vieille Halle au Blé da un notissimo antiquario cieco, il De Vos, già pittore di qualche valore, che mi fu di ottima guida (non dimenticò la cecità degli occhi) nelle visite ai vari musei artistici della metropoli.

Vi presento Paul Gilson — mi disse: De Vos — il più celebre compositore belga vivente... Non lo conoscete? Peggio per voi... E' un grande artista, meriterebbe una grande notorietà.

— L'avrà — azzardai io.

— Grazie dell'augurio — interruppe Gilson, — ma per ora...

Per ora — interruppe De Vos — mangiamo gli spaghetti e beviamo del buon Chianti. La fotografia, riprodotta qui di fianco dell'autore della Francesca da Rimini che l'I. N. R. ha trasmesso l'altra sera nel suo testo integrale, è del 1911. È una piccola, il musicista è un volto arricchito di un motto. Questo: «Paul Gilson. Il avait alors quelques années en moins et quelques cheveux en plus», che, a vent'anni di distanza, a rileggerlo in una sera in cui il valore dell'artista viene riconosciuto e proclamato con tanta solennità, produce una sensazione singolare.

Paul Gilson non è più giovane. Ha egli conquistato la celebrità e la popolarità cui aspirava? Forse non interamente, anche se il suo nome, le sue opere non sono rimaste ignote agli appassionati, ai musicomani. Ha raggiunto la notorietà, la popolarità non ancora. La Radio contribuisce ora a farlo conoscere alle masse...

Già — rispose il compositore, — ma il Belgio è tanto piccolo.

La Francesca da Rimini, che la stazione di Bruxelles ha messo in onda con tanta cura, sotto la direzione di uno dei maggiori direttori del nostro tempo, notissimo anche in Italia, Désiré Defaux, è una delle opere più significative e più belle del nostro autore, già consacrata da un grande successo ottenuto davanti un pubblico dei più esigenti, quello dei «Concerts Populaires di Bruxelles Come La Mer».

La composizione che rivelò il maestro a 24 anni, — la Francesca, lo notava il critico Mangin parlando dell'autore al microfono in un intervallo, este une oeuvre de grande envergure, pour soli, choeurs et orchestre, dans laquelle Paul Gilson s'y montre, comme toujours, le compositeur au suffle puissant, à l'inspiration riche, à l'émotion profonde. Le talent surabonde dans cette partition». E' un'opinione che può essere condivisa senza rischi anche da chi ha ascoltato l'opera dall'altoparlante.

Come è noto, il libretto, in prosa ritmica, della Francesca gionisiana è di Jules Guilmant, che ha interpretato con molta libertà l'episodio danzesco. La trama ha infatti nel Guillaume questo svolgimento: *Canzone preference gli orrori dell'Inferno*, con Paolo, alle delizie del Paradiso, senza presenza dell'uomo che ama.

Alla «rappresentazione» svoltasi nel Palais des Beaux-Arts hanno dato il loro concorso 350 esecutori; gli interpreti principali della *canzone dramatique* sono stati eccellenti (a giudicare dall'ascolto radiofonico).

Per l'autore è stata una serata trionfale. Era tempo: la trasmissione coincideva con la celebrazione del suo 69° compleanno! GALAR.



# MARTEDÌ

26 GIUGNO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - in 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - in 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - in 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - in 292,0 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - in 291,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onde corte) kc. 11,810 - in 29,40 - kw. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: DISCHI.  
13,5: ANTONIO GANDUSIO: «Discorsi di stagione».

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio-Borsa.  
16,30: Giornale del fanciullo.  
16,55: Giornale radio - Cambi.  
17,5: Margia Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.  
17,15 (Bari): QUINZOTTO ESPERA.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manni: Io porto l'allegria, fox; 2. Restano: Tango del cuore; 3. Culotta: Burlesca; 4. Lehár: Pikantieren, valzer; 5. Gounod: Faust, fantasia; 6. Ansaldo: Fra le rose, fox lento; 7. Frondel-Marius: Sguardi, tango; 8. Dan: Mille e un giorno, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Quotazioni del grano.  
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME  
20,45:

**Musica da camera**

1. Ildebrando Pizzetti (1919): *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*: a) Tempestoso; b) Preghiera degli Innocenti; c) Vivo e fresco (violinista Mario Corti e pianista Ornella Santoliquido).
2. a) Pasquini: *Speme dolce*; b) Carissimi: *Canzonetta*; c) Schubert: *La rosellina*; d) Gretchaninow: *Berceuse*; e) G. Bianchini: *Canzone veneziana* (sopraano G. Pesa Labia).
3. a) Haydn: *Minuetto*; b) Michelangelo Rossi: *Andantino*; c) Ignato francese del XVIII secolo: *Canzonetta e tamburino*. Trascrizioni Corti. (Esecutori: Violinista M. Corti e pianista O. Santoliquido).

21,45 (Circi):

**Il divino Ramon**

Commedia in un atto di GUIDO CANTINI.

Personaggi:

- Norina . . . . . Giovanna Setto  
Billie . . . . . Wanda Tettoni  
Camilla . . . . . Rita Giannini  
Cino . . . . . Ettore Piergiovanni  
Giandomenico . . . . . Giordano Cecchini  
Temistocle . . . . . Enrico Novelli-Vidali

22,15:

**Musica da ballo**

23: Giornale radio.

MILANO TORINO  
GENOVA TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

**LA CASA DELLE  
TRE RAGAZZE**

Operette in  
tre atti di  
**SCHUBERT  
e BERTÉ**

ROMA - NAPOLI  
BARI - MILANO II  
TORINO II  
Ore 21,45

**IL DIVINO  
RAMON**

Commedia  
in un atto di  
**G. CANTINI**

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III**

MILANO: kc. 514 - in 388,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - in 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 981 - in 309,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - in 325,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - in 401,9 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - in 236,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. *Canta Sirena*, fantasia di canzoni antiche; 2. Hawkins: *Una giornata in montagna*; 3. Valente-Bovio: *Manelle fredde*; 4. Wachmann: *Saluti e bacì*, *Veronica*, quartetto vocale; 5. Siede: *Ronda notturna cinese*; 6. Bixio: *Poi-pourri di polcer*; 7. Hesse: *Mia gentile signora*; 8. Ruccione: *Signora fortunata*; 9. Allan: *Le birichinate di Tom e Kitty*; 10. Grothe: *Piccolo amore, grande amore*, quartetto vocale; 11. Amers: *Pattuglia scozzese*; 12. Valente Cannelli: *L'urto* *mmamurate*; 13. Gante: *La corina*; valzer; 14. Balzani: *L'eco del core*; 15. Bixio: *Poi-pourri di one step*.

12,30: DISCHI.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13,5: ANTONIO GANDUSIO: «Discorsi di stagione».

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pick-Mangiagli: *Il cartton magico*, fantasia; 2. Limenta: *Meriggio lombardo*; 3. Donaudy: *O del mio amato ben*; 4. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 5. Mascagni: *Giuglietto Ratsig*, preludio atto IV; 6. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia*, dalle *Scene veneziane*; 7. Giuliani: *Intermezzo lirico*.

13,30-13,45: DISCHI - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Cantoletto dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: *Dialoghi con Cluffettino*.

17,10: DISCHI DI MUSICA SILLANTE.  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

# MARTEDÌ

## 26 GIUGNO 1934 - XII

20.45  
**La casa delle tre ragazze**

Operetta in tre atti  
Musica di SCHUBERT-BERTE  
diretta dal M<sup>e</sup> NICOLA RICCI.

**Personaggi:**

- Franz Schubert . . . . . Armando Gianotti
  - Ilirione Franz Schöber . . . . . Vincenzo Capponi
  - Wagl . . . . . Giacomo Osella
  - Cristiano Tschöll . . . . . Riccardo Massucci
  - Marja Tscholl . . . . . Amella Mayer
  - Anna . . . . . Gisella Carni
  - Dorina . . . . . Nina Artuffo
  - Doretta . . . . . Ada Napolioni
  - Giuditta Gris . . . . . Anita Osella
- Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

### Musica da ballo

23: Giornale radio.  
23.5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 336 - m. 509,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Lincke: *Metropoli*; 2. Guerrieri: *Lorette*; 3. Leopold: *Valzer di nozze*; 4. Canzone; 5. Mann Weiss: *Io porto l'allegra*; 6. Lohr: *Amor di signora*, fantasia; 7. Canzone; 8. Buday: *Non curarti del domani*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Meniconi: *La morale* e...
- 13.30: Giornale radio.
- 17-18: Dischi.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

dedicato a Giovanni Brahms

Diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA  
col concorso del violinista LUIGI FERRO

1. *Danze Ungheresi n. 5 e n. 8.*
  2. *Concerto in re maggiore, op. 77, per violino e orchestra:* a) Allegro non troppo; b) Adagio; c) Allegro giocoso ma non troppo vivace (solista Luigi Ferro).
- Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.  
Radio-giornale dell'Enit.
3. *Terza sinfonia in fa maggiore, op. 90:* a) Allegro con brio; b) Andante; c) Poco allegretto; d) Allegro.
- Notiziario letterario.  
Alla fine: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Catalani: *Lorette*, preludio; 3. Canzone; 4. Lanza: *Chitarre alla luna*, intermezzo; 5. Billone: *Danza orientale*, pezzo caratteristico; 6. Canzone; 7. De Jaco Cirillo: *Intermezzo in si bemolle*; 8. Baracchi: *Pitiquet*, uno step.

# CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA OCCHURE, SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, CAVALLI, POSSIBILISSIME, MORBIDISSIME

NON DANNO NOIA ALCUNA

Creata e riservata catalogo N. 6 con opuscolo sulla varie variazioni, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI  
Via. Dr. di S. MARGHERITA LIGURE

- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Salotto della signora.
- 17.40-18.10: Dischi.
- 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI: Variazioni ballateche e celtica Bombarda
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45: Trasmissione fonografica:

### Andrea Chénier

Opera in quattro atti di U. GIORDANO  
Negli intervalli: G. Filippini: «Uno scapone insigne», conversazione - Notiziario

# PROGRAMMI ESTERI

## LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONE: Berlino Ore 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica di illustri maestri (15a numero). - Monaco Ore 21: Concerto arie di arie e canti popolari, eseguito da un coro di studenti dell'Università di Stoccolma. - Bonn Ore 21: Ore 20: Lo chilet, opera comica in un atto di A. Adam. - Varsavia - Ore 20.12: Ballo al Savoy, operetta in tre atti di Abraham. - Ore 20.30: Trasmissione federale francese: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Inghelbrecht (dalla Sala Gaveau di Parigi).

## AUSTRIA

Vienna: kc. 593; m. 606.8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 128.8; kW. 7. - Ore 17: Conversazione in tedesco. - 17.35: Per i fotografi dilettanti. - 17.35: Comunicazioni. - 17.40: Concerto vocale di arie e Liedes. - 18.10: Conversazione. - 18.30: Conversazione. - 18.45: Concerto di francese. - 19.5: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. - 19.16: Concerto vocale di Liedes viennesi moderni. - 19.45: Attualità. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica viennese diretto da Naxos. - 1. Irubin: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore, op. 20; 2. Bruckner: *Sinfonia n. 3* in re minore. - 21.30: Attualità. - 21.40: Musica brillante e da ballo. - 22: Notiziario. - 22.20: Conversazione in ceco. - Stazioni di cura in Austria. - 23.30: Musica brillante e da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 820; m. 823.8; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Per i fanciulli. - 18.5: Letture. - 18.18: Un po' di musica italiana. - 18.30: Concerto di musica brillante e da ballo. - 19.15: Bollettini della Radio Cattolica Belga. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Radio orchestra. A. Adam: *Lo Chilet*, opera comica in un atto. - 21: Conversazione. - 21.15: Orchestra della stazione (musica popolare e brillante). - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi richiesti. - 22.15: Dischi: *Chet Stas Finché*. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 689; m. 381.8; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.48: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Dischi. - 19.5: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Mauléens con intermezzi di canto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

## Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638; m. 470.2; kW. 190. - Ore 17.40: Dischi. - 17.46: Notizie regionali. - 17.50: Conversazione agricola. - 18: Dischi. - 18.5: Per gli operai. - 18.15: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.35: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di mandolini. - 19.30: Attualità. - 19.45: Concerto vocale di arie. - 20: Conversazioni varie e letture. - 20.15: Sinfonia. - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino (Kubelik): *Composizioni di Kintelky*, *Chœur* in si bemolle, *Notiziario n. 2*. - 22: *Variazioni sinfoniche* per violino e orchestra in mi minore. - 23: Segnale orario - Notiziario. - 22.18: Dischi. - 22.46-23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.6. - Ore 17.40: Concerto vocale di arie. - 18.5: Notiziario. - 18.10: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto sinfonico in tedesco. - 19.30: Musica da camera. - 19.55: Conversazione. - 20.10: Praga. - 22.48-23: Notiziario in ungherese.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicazioni. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto vocale. - 18.10: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Solti di harmonica. - 19.30: Praga. - 20.10: Concerto di strumenti a plectro. - 20.40: Conversazione. - 21: Praga. - 22.15: Concerto vocale di romane e celtiche moderne. - 22.45-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269.6; kW. 9.6. - Ore 18: Itaconi per i fanciulli. - 18.20: Dischi. - 18.30: Conversazione medica. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - Praga. - 22.45-23: Itaconi. - Ulava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 285.1; kW. 11.2. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Notiziario. - 18: Conversazione di letture. - 18.10: Conversazione. - 18.20: Praga. - 18.45: Praga. - 19.10: Werner: *Sinfonia ginevrina*, commedia satirica in 3 atti. - 21.42-23: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1194; m. 955.1; kW. 10. - Ore 17.30: Bollettini vari. - 18.10: Conversazione. - 18.15: Letture di tedesco. - 18.30: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - 20: Canzone. Concerto orchestrale di musica popolare. - 20.45: Intrattenimento. - 21: Segnale orario. - 21.35: Concerto di canti popolari. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto di musica di compositori austriaci. - 23.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 378.8; kW. 12. - Ore 19.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Indagini e cambi di orario. - 19.40: Piano sociale della donna. - 19.55: Estrazione dei premi. - 20: Attualità mondiali. - 20.15: Notiziario. Bollettini diversi. Dischi richiesti. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasbourg). - 21.35: Segnale orario. - 21.50: Segnale orario.

Lyon-La Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogiornale di Francia. - 19.40-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasbourg). - Marsiglia: kc. 749; m. 400.8; kW. 5. - Ore 17.12: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale. - 19.30: Musica da ballo. - 19.55: Conversazione. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasbourg). - Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240.2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.35: Radiocorriere con Marie Traval dell'Opera di Nizza. - 21: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radiocorriere. - 22: Lora della simpatia internazionale. - 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312.8; kW. 100. - Ore 18.25: Trasmissione religiosa (protestante). - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.55: Conversazione sul teatro. - 18.55: Letture. - 19.10: Conversazione cinematografica. - 19.15: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Rassegna teatrale. - 19.35: Conversazione aeronautica. - 19.40: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.20: Radiocorriere dal Transalpiere dell'Europa. - 20.25: La prima serie della Lotteria Nazionale. - 22: Mezz'ora di musica da ballo. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 816; m. 1395; kW. 12. - Ore 19.30: Meteorologia. - 19.45: Conversazioni. - Attualità. - 20.30: Trasmissione federale (Strasbourg).

Radio Parigi: kc. 182; m. 1698; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 18.40: Letture di tedesco. - 19: Conversazione filosofica. - 19.30: La vita pratica. - 20: Letture letterarie. - 20.30: Rassegna dei giornali della sera. - 20.40: Radiocronaca dello svolgimento dell'estrazione della prima serie della Lotteria Nazionale. - 22: Mezz'ora di canzoni. - 22.30: Fine.

Strasbourg: kc. 859; m. 309.2; kW. 15. - Ore 17: Conversazione. - 17.15: Dischi. - 18: Conversazione giuridica in tedesco. - 18.15: Attualità. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Notiziario Alain Sarrat. - 20: Trasmissione della stampa in tedesco. - Comunicazioni. - 20.30: Trasmissione federale: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Inghelbrecht, con arie per coro (dalla Sala Gaveaux di Parigi): J. Mendelssohn: *ouverture del Sogno di una notte d'estate*. 2. Due arie per coro; 3. Mozart: *Concerto in la per violino e orchestra*; 4. Bizet: *Oper 5*. - 21: Orchestra viennese. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica di films sonori. - 23: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15-0.30: brani di opere. - Indi: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 813; m. 328.8; kW. 10. - Ore 18: Notiziario. - 18.15: Musica sinfonica. - 18.30: Letture. - 18.45: Attualità. - 19: Attualità. - 19.15: opere. - 19.16: Violino. - 19.30: Conversazione. - Notiziario. - 19.40: Musica di film sonori. - 20.15: Arie di opere. - 20.30: Musette. - 20.45: Canzoni. - 21.15: Musica da ballo. - 21.45: Orchestra viennese. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica di films sonori. - 23: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15-0.30: brani di opere.

## GERMANIA

Amurgo: kc. 904; m. 331.9; kW. 100. - Ore 17.30: Recensione di libri. - 18: Attualità. - 18.44:

A TUTTI I  
**RADIOAMATORI**  
SPEDIAMO  
**45 libretti d'opera**  
dietro invio d'importo  
**15,75**  
anticipo di sole lire  
**G. B. CASTELFRANCHI**  
Via S. Antonio n. 9 - MILANO

Notizie e bollettini vari. — 19: Heinrich: *Das Erbild der Liederstimme*. 20: Notiziario. — 20:10: Concerto orchestrale e vocale di *Lieder* e di danze popolari. — 21:10: Radiocronaca di una festa popolare. — 22:45: Notiziario. — 23:24: Musica brillante a da ballo.

Berlino. ke 841; m 356,7; kW 100. — Ore 17:30: Comunicati. — Conversazione. — 17:55: Conversazione. — 18:15: Concerto corale di *Lieder*. — 18:50: Notiziario. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: Dischi. — 21: Ineslavja. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22:20: Concerto dell'orchestra della stazione. — Sinfonia: *Finchiera della Spasa smolata*. — 23: Hoellmann: *Variationi sinfoniche* per cello e orchestra. — 3: Bizet: *cinchi di fanciulli*, suite. — 4: Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. — 5: Ciaikovski: *Musica di balletto* dello Scheremetov. — 6: Bizet: *Frammenti della Carmen*. — 7: Sarasate: *Arle Zigue* violino. — 8: Waldteufel: *Exaltation*, valzer. — 9: Piondelli: *Unità delle arti*, dalla *Gipsy*, in 4. — 10: Ancher: *Overture di Era Durnio*. — 11: Strauss: *Musica personale*. — 12: Strauss: *Due d'archi*, valzer. — 13: Suppe: *Overture di Un mattino, un mezzogiorno, una sera a Vienna*.

Breslavia. ke 990; m 316,6; kW. 80. — Ore 17:30: Comunicati. — Conversazione. — 17:55: Conversazione. — 18:15: Concerto corale di *Lieder*. — 18:50: Notiziario. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:10: Concerto orchestrale di musica campestre austriaca. — 21: Trasmissione popolare variata dedicata alla Slesia. — 22: Racconti e novello. — 23:20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23:45: Conversazione di radiotelefono. — 23:55:24: Musica da ballo.

Francoforte. ke 1195; m 765; kW. 17. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Concerto di violino e piano. — 18: Conversazione. — 18:15: Notiziario di economia. — 18:25: Lezione di italiano. — 18:45: Segnale orario. — Meteorologia. — Attualità. — 19: Monaco. — 19:45: Langenberg. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20:10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato a scene note delle opere di Donizetti, Rossini, Mozart, Lortzing, Flotow, Nicolai, Marschner. — 21: Conversazione. — Studenti svedesi salutano il Reo. — 22:20: Segnale orario. — Notiziario. — 23:20: Koeningswisterhausen. — 23:45: Notizie regionali. — 23:51: Muehlacker. — 24: Dischi.

Heilsberg. ke 1031; m 201; kW 60. — Ore 17:50: Per gli operai. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:45: Per i giovani. — 18:55: Meteorologia. — 19: Trasmissione variata. — *Il Menel*. — 20: Notiziario. — 20:10: Concerto di musica da camera. — 1) Schumann: *Quartetto d'archi in fa maggiore*; 2) Brahms: *Quartetto d'archi da minore*. — 21:4: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1) Kober: *Arche: Overture ad una rannuna imperiosa*. — 2) Kaun: *Una festa*

di carnevale. — 3) Strauss: *Leggende della foresta tirolese*. — 4) Suppe: *Dieu della Cantabrigia leggend*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22:20: Rassegna degli avvenimenti politici. — 23:40:0:30: Berlino.

Koeningswisterhausen. ke 191; m 1571; kW 80. — Ore 17: Per i giovani. — 17:30: Concerto di violino e piano. — 18: Per i giovani. — 18:30: Dialogo a dischi. — 18:55: Dizione. — Meteorologia. — 19: Rassegna degli avvenimenti politici. — 20: Trasmissione variata. — *Il terzo centenario della Passione di Oberammergau* (registrazione). — 20:10: Notiziario. — 20:40: Concerto dell'orchestra della stazione con canto. — programma da stabilire. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 23:20: Conversazione sportiva. — 23:45: Bollettino del meteo.

Langenberg. ke 668; m 425,9; kW 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Concertazione. — 18:30: Per gli operai. — 18:40: Attualità. — 19: Concerto orchestrale da un caffè. — 19:45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per soprano. — 1) Humperdicke: *Preudio di Figli di re*. — 2) Niemann-Spels: *Das Giardinio delle orchidee*. — 3) Cantò: 4. — 5) Albert: *Melodie da fili neri*, in 4. — 21: Trasmissione brillante variata dedicata a Goluma. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Conversazione. — 23:30: Per i giocatori di scacchi. — Fine.

Lipsia. ke 785; m 387,8; kW 120. — Ore 17:30: conversazione. — 17:50: Segnale orario. — Meteorologia. — 18: Dialogo. — 18:20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:20: Conversazione. — I contadini e il cristianesimo. — 20: Notiziario. — 20:15: Concerto corale di arte a canti religiosi con accompagnamento di violino e cembalo. — 21: Sigfried Walther Muller: *I Profeti della foresta di Isena piece*, commedia musicale brillante. — 22:20: Notiziario. — 22:50:0:30: Berlino.

Monaco di Baviera. ke 740; m 465,4; kW 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:50: Concerto vocale di *Lieder* con auct. di Hutu. — 18:10: Conversazione. — 18:30: Dischi. — 18:50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle melodie delle opprete. — 20: Notiziario. — 20:10: Società brillante variata. — 21: Concerto corale di arte e canti popolari eseguito da un coro di studenti del l'Università di Stoccolma. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23:20: Koeningswisterhausen. — 23:45: Insieme variata. — 23:24: Concerto di musica da camera. — 1) Haydn: *Trio con piano in mi maggiore n. 3*; 2) Smetana: *Trio con piano in sol minore n. 3*.

Muehlacker. ke 674; m 652,6; kW 100. — Ore 17:30: Concerto di arte. — 18: Conversazione. — 18:45: Francoforte. — 18:55: Dischi. — 19: Monaco. — 19:45: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Francoforte. —

20:10: Il microfono in un'orchestra metalizzata. — 22:25: Musica da ballo. — 21:50: Concerto di musica da camera. — 1) Schmid: *Trio* per piano, violino e cello da tre minore; e *Lieder* per contralto; 2) Schumann: *Due sonate* per contralto, violino e piano. — 23: Ricezione di Hirt. — 29:20: Francoforte. — 22:15: Devi sapere che... — 22:45: Notizie regionali. — 23: Confronto stimolante e vocale dedicato ai figli in fiabe. — 1) Wagner: *Die Walkure*. — 2) Wagner: *Sinfonia in re minore*. — 3) Camo: 4. — 5) Di: *Ein Bach*. *Sinfonia in re maggiore*. — 6) Di: *Ein Bach*. *Sinfonia in re maggiore*. — 8: Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: ke 200; m 1600; kW 30. — London National: ke 1140; m 261,4; kW 50. — North National: ke 1013; m 598,3; kW 60. — British National: ke 1050; m 285,7; kW 50. — West National: ke 1140; m 261,4; kW 50. — Ore 17:30: Musica da ballo e solo Davenport. — Lora dei familli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:20: Trasmissione sportiva. — 18:35: *Il mondo musicale per trio*. — 18:55: Conversazione in tedesco. — 19:20: Concerto di musica brillante e da ballo. — Concertazione di Billy Mayer. — 19:45: Concerto di musica da ballo. — 20:20: Radio discussione. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21:20: Concerto dell'orchestra della BBC (sezione D). — 1) Kavel: *Impromptu spagnolo*. — 2) Wagner: *Preudio del terzo atto di Tristan e Isolde*. — 3) Borzak: *Sinfonia n. 4* in sol. — 22:35: Letture. — 22:40:24: Musica da ballo (solo Davenport). — 23:20: Segnale orario.

London Regional: ke 877; m 342,1; kW 50. — Midland Regional: ke 783; m 391,1; kW 70. — North Regional: ke 668; m 440,1; kW 50. — Scottish Regional: ke 804; m 373,1; kW 50. — West Regional: ke 677; m 307,1; kW 50. — Ore 17:30: Lora dei familli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:35: Davenport National. — 18:35: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 19 (London): Concerto strumentale (quintetto) con aria per mezzo soprano. — (Midland): *Cantoni soprannaturali negre per coro*. — (West): Dischi. — Musica da ballo. — (North): Sonate per due pianoforti: *Quattro a Brahms*. — (Scottish): Concerto bandistico con aria per tenore e recitazione allegria. — 19:30 (Midland): Conversazione. — Tradizione e traffico dei canali. — (North): Conversazione di glardinaggio. — 19:45 (West): Conversazione trisillo. — 19:50 (North): Concerto vocale di Muriel Brunskill (contralto). — 20 (Midland): Concerto d'un'orchestra d'archi dal Queen's College di Birmingham. — 1) Beethoven: *Suite francese dal concerto d'organo in re minore*. — 2) Franck: *Bridge Lamento*. — 3) Bach: *Concerto in mi; 4*. — 4) Schöenberg: *Verklarte Nacht*. — 5. Vitali: *L'Accademia*. — 6. Elgar: *Introduzione e allegro*. — (West): Concerto corale ed orchestrale ritrasnesso dalla Cattedrale di Bristol.

"LA VOCE DEL DRONE"

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE

- RADIO-GRAMMOFONO R. G. 53 L. 2200,-
- RADIO (CONSOLLE) R. 530 . . . . L. 1600,-
- DOMUS JUNIOR (Midget orizz.) . . L. 1300,-
- ELECTRA (Midget vertic.) . . . . . L. 1250,-

Abbonamento EIAR escluso

Tutti con scala parlante secondo il Piano di Lucerna e gli ultimi ritrovati radiotecnici. Mobili elegantissimi in legni preziosi e finemente lavorati.

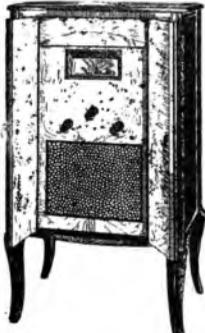
PRODOTTI ITALIANI PER L'ANNO XII

Audizioni e vendita presso i nostri migliori rivenditori di tutta Italia e la SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. VII. Em. 39  
ROMA, Via del Tritone, 88-69



TORINO, Via Pietro Micca, 1  
NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio Grammofono R. O. 53

30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni



## LA VALVOLA INDISCRETA

Può la musica esprimere tutto, cioè il fenomeno, o esprime soltanto l'intima essenza d'ogni fenomeno? Riesce insomma a esprimere un dato sentimento, preciso, definito: questa o quella gioia, tale o tal'altra mestizia, o si limita invece a esprimere soltanto la gioia in se stessa, e così la mestizia, il dolore, lo spavento, ecc.?

Schoenhausen fu di quest'ultimo avviso, ma contro il parere dello Schoenhausen, un illustre maestro sostenne che la melodia giuckiana di questo distico nell'Orfeo:

J'ai perdu mon Euridice!  
Rien n'égale ma douleur!

avrebbe potuto benissimo servire a quest'altre parole:

J'ai trouvé mon Euridice!  
Rien n'égale mon bonheur!

L'osservazione è vera. Tutti attono che la musica dei primi due versi è magistrale espressione del dolore perché ne conoscono le parole. Se le parole della stessa musica fossero state le seconde, tutti avrebbero lodato quella melodia come bellissima espressione della gioia.

Oggi, però, non si ammette che un serio maestro abbia pronta la musica prima del libretto, e suggerisca quindi allo scrittore i versi da comporre. Quasi un'imposizione. Epperò si sorride di quei musicisti che così fecero. Ma taluno di essi fu autore illustre, e non si fece scrupolo di mandare il monstre al proprio librettista.

Che cosa fece il monstre sarà meglio capito da ciò che diremo.

Il francese Daniele Aubert, cui si devono La Muta di Portici, Fra Diavolo e Domino nero, scrivendo al suo librettista, Eugenio Scribe, gli manda un monstre che val la pena di trascrivere. La lettera, italianamente tradotta, dice: «Eccoti, mio caro Eugenio, l'aria del secondo'atto, che ho finita di comporre in questo momento. Il genere è spagnolo, e la scena è a Napoli, come già siamo d'accordo. Ci vogliono parole forti: fatela parlare del suo amore. Ella resiste tuttavia, ma non troppo. Componetemi dunque qualcosa di questo genere:

## RECITATIVI

J'ai remarqué que la particulière  
A la jambe très journalière.

## CANTABILE

Aie! Aie! Aie! Quel fichu mal!  
Tra la la! J'ai la sciaticque.  
Vive la reine Marguerite.  
Et le tabac de caporal.  
J'étais hier soir au Gymnase  
Et je vous donne pour certain  
Que, pour un homme de mon âge,  
Je suis rentré tard ce matin.

Ora codeste parole prive di senso comune, non ad altro dovevano servire se non a dare allo Scribe la misura e il ritmo dei versi occorrenti alla musica già composta dall'Aubert. E costituivano il così detto monstre, ch'era un termine convenzionale tra musicisti e librettisti. Ma l'esistenza medesima d'una parola di convenzione, prova che la cosa fosse comune. E comune fu di fatto, nella prima metà del secolo XIX, la commissione di libretti su misura da parte dei musicisti francesi.

Se il fatto può esser paragonato a quell'altro per cui uno statuario scolpisca una statua e poi attenda che uno storico gli crei l'eroe al quale si attagino i connotati della scoltura, non togliete tuttavia pregio alla musica di Aubert o di quegli altri compositori i quali, come lui, mandato che avessero ai loro librettisti un monstre, si sentivano a posto.

Tra la la. J'ai la sciaticque!

ANTONIO JACONO.

27 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 480,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1057 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11810 - m. 2,40 - kw. 9  
iniziale le trasmissioni alle ore 17,45  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Strinsky: Sono contento, fox-trot; 2. Restelli: Lasciatemi cantare, tango; 3. Mancinelli: Scherzo organo, dalla Cleopatra; 4. Kennedy: Virginia, valzer; 5. Dvorak: Danza slava n. 11; 6. Abraham: Fiore d'haugur, fantasia; 7. Frondel-Chiappo: Good morning, miss, valzer; 8. Ricciardi: Visione di Lili; 9. Cuconato-Grisanti: L'aria del milione, one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. e Borsa.  
16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo, 16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEFFO ESPERIA.

17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mancini: Facciamo anche noi, fox-trot; 2. Panizzi: Lupe, tango; 3. Penna: Frangio, fantasia; 4. De Curtis: Nella luna, valzer; 5. Mascagni: Danza esotica; 6. Dussoni-Chiappo: Sogno, fox lento; 7. Dupont: La Cabrera, intermezzo; 8. Colutta: Racconti di fate, fox-trot.

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-19: Quozioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,15: Dischi!

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45:

## Norma

Tragedia lirica in quattro atti di FELICE ROMANI  
Musica di VINCENZO BELLINI  
diretta dal M<sup>o</sup> ANTONINO VOTTO  
Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli Intervalli: Conversazione musicale di Raffaello de Rensis - Notiziario di varietà - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 264,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1922 - m. 219,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 251,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1253 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-17,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss Giovanni: Il fazzoletto di pizzo della regina, ouverture; 2. Fantasia di opere pucciniane; 3. Pennacchio: Capriccio per tromba solista e orchestra; 4. Dostal: Hallo, Vienna!; 5. Monti: Czar-

STAGIONE LIRICA DELL'BIAR  
ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Che 20,45

# NORMA

Tragedia lirica in quattro atti di  
FELICE ROMANI

Musica di  
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Norma ..... Gina Cigna  
Adalgisa ..... Ede Stignani  
Pelline ..... Giovanni Veger  
Brevese ..... Luciano Dragaggio  
Clotilde ..... Maria Mariani  
Flavio ..... Nino Mazzolotti

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
ANTONINO VOTTO

das; 6. Moszkowski: Danze spagnole; 7. Maréno: Fantasia sul ballo Sebato; 8. Grieg: Danze norvegesi; 9. Offenbach: Le nozze alla luce delle lanterne, ouverture.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: Canzone dell'acqua; 2. Branucci: Canzo elegiaco; 3. Lehar: Paganini, duetto; 4. De Micheli: Angelus; 5. Thomas: Mignon fantasia; 6. Billi: Serenata beffarda; 7. Cardillo: Catar! Catar!, melodia; 8. Nucci: Ritocchi allegri.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Che 20,45

# AVVENTURA SULLA SPIAGGIA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI  
LUIGI ANTONELLI

# MERCOLEDÌ

## 27 GIUGNO 1934 - XII

17.10 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violonista **Amleto Rozzi** del violista **FRANCESCO** e del cornista **PIETRO RICHINI**: 1. Veracini-Respighi: *Sonata in la minore* (solista Rozzi); 2. Binigaglia: *Umoresca e Lied*, op. 28, per corno (solista Righini); 3. Hanser: *Due romanze senza parole* (violista Seveso); 4. Beethoven: *Primo tempo della Sonata per corno* (solista Righini); tempo della *Sonata per corno* (solista Righini); 5. a) Buch: *Adagio*; b) Hansl: *Tarantella*; 6. a) Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Weinberger: *Polca* (solista Rozzi).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Orchestra d'archi del Dopolavoro Ferr. di Trieste, diretta dal M. FRANK GULLI: 1. Corelli: *Concerto grosso*; 2. Sibellus: *Valzer triste*; 3. Greg: *Due canti nordici n. 1*; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*; 5. Burmester: *Serenata*; 6. Schutt: *Valzer*. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

### Avventura sulla spiaggia

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI

Personaggi:

*Amleto Berlich* ..... Luigi Almirante  
*Nora Berlich* ..... Giuletta De Riso  
*Lola Miotti* ..... Landa Galli  
*Gabriele* ..... Febo Mari  
*Martuccia* ..... Rina Penati  
*Eulalia* ..... Ada Cristina Almirante  
*Letizia* ..... Minnie Rossini  
*Due marinai* ..... Emilio Calvi  
 ..... Amedeo Nazare

Dopo la commedia:

G. M. Ciampelli: «ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI: il Settecento».

23: Giornale radio.

23.5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc 536 - m 550,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Burattini in marcia*; 2. Fucik: *Temporale invernale*; 3. Filippini: *Serenata amorosa*; 4. Canzone; 5. Cortopassi: *Serenata birichina*; 6. Hruby: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Bariola: *Czardas*; 9. Culotta: *Serenata*; 10. Schinelli: *Noi siamo la primavera*.

13.30: Giornale radio

17-18: Dischi

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

Parte prima:

1. Keler Bela: *Overture spagnola*.

2. Vallini: *Sempre per te*.

3. De Micheli: *Seconda piccola suite*.

4. Robrecht: *Dama nera*.

5. Corti: *Nostalgia de Granada*.

6. Flotow: *Marta*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Apparecchi 3 Valvole a terna L. 280 - Radiogrammofoni L. 680 - Amplificatori per Ciccoli, Caffè - Riparazioni a prezzi modici.

Radio STAR - Corso Brunelleschi, 30 - TORNO

Parte seconda:

1. Violinista LEO PETRONI: a) Bach: *La Complainte*; b) Couperin: *Le bavolet flottant*; c) Rameau: *Gavotta*.
2. Savino: *Pattuglia gaia* (orchestra).
3. Nucci: *Rose al vento*.
4. Culotta: *Rapsodia napoletana* su motivi di Vincenzo Valentè.
5. Manfred: *Serenata*.
6. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia.

Parte terza:

1. Violinista LEO PETRONI: a) Ciaikovski: *Reverie*; b) Mozart: *Minuetto*; c) Liszt: *Sogno d'amore*.
  2. Abraham: *Staggia* (orchestra);
  3. Popok: *Projuomo d'amore*
  4. Kennedy: *Virginia*.
  5. Costa: *Il Re di Chez Mazim*, fantasia
  6. Moscato: *Se avessi un'automobile*.
- 22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc 505 - m 531 - kW 3

12.45: Giornale radio

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Valgimigli: *Suonate, campani*, one step caratteristico; 2. Italo: *La governatrice*, fantasia; 3. Romanza; 4. Cardoni: *Ridda di streghe*, intermezzo; 5. Profeta: *Vespertina*, canzone medievale; 6. Romanza; 7. Fancelle: *Il lago dei cicli*, melodia; 8. P. Gnecco: *Arco baleno*, fox-trot

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 19.30: Don Giovanni, opera in due atti e undici quadri di W. A. Mozart (dal Teatro Nazionale). - Lippia - Ore 20.15: *Macon et serurier*, opera comica in tre atti di L. Aubler. - Vienna - Ore 19.10: Grande concerto orchestrale e vocale, dedicato alle scene d'amore delle opere più note. - Monaco - Ore 21: *Dance pol-pouri* orchestrale e vocale, dedicato a Richard Strauss, nel 70° compleanno. - Hilversum - Ore 19.55: *Fidèle*, opera in due atti di L. Van Beethoven (orchestra municipale di Utrecht). - Sottens - Ore 20: *Il viaggio di Perichon*, commedia in quattro atti di E. Labiche.

### AUSTRIA

Vienna: kc 592; m 608,8; kW 120. - Graz: kc 888; m 328,6; kW 7. - Ore 18: Concertazione sul teatro. - 16.50: Dischi. - 16.40: Concertazione. - 16.60: Concertazione. - 17.10: Concerto di musica da camera con violino. - 18.10: Concertazione medica. - 18.35: Per gli operai. - 19: Segnale orario. Notiziario. - Meteorologia. - 19.10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato alle scene d'amore delle opere più note. - 21.10: Attualità. - 21.25: Concerto di mandolini. - 22: Notiziario. - 22.20: Concertazione in esperanto. - Le stazioni di Praga in Austria: 22: Giornale parlato. Concerto di mandolini. 23.15: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruelles I (Francese): kc 620; m 483,9; kW 15. - Ore 17: Musica brillante. - 18: Concertazione. - 18.15: Concerto di violino e piano. - 18.45: Dischi. - 19: Concerto vocale. - 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Dischi. - 20.5: Trasmissione dedicata alla memoria di Hubert Roains. - 20.40: Dischi. - 21.30: Dischi allegri. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodotta. - 23: Fine.

Bruelles II (Fiamminga): kc 939; m 321,9; kW 15. - Ore 17: Concerto di musica brillante. - 18: Dischi. - 18.15: Concertazione. - 18.30: Dischi. - 19.15: Concertazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc 638; m 470,9; kW 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Concertazione. - 17.50: Dischi. - 18: Notizie regionali. - 18.10: Concertazione agricola. - 18.35: Dischi. - 18.50: Concertazione varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario. Notiziario. - 19.10: Concertazione. - 19.30: (dal Teatro Nazionale) Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti e 11 quadri. - 20: Segnale orario. Notiziario. - 21.15: Musica popolare e brillante. - 21.45-23: Notiziario in italiano.

Bratislava: kc 1004; m 298,8; kW 12,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Concertazione. - 17.60: Dischi.

17.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. - 17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Martucci: *Improvviso*; b) Gualdo: *Melodia*; c) Sgambati: *Studio melodico* (pianista Tilde Canzoneri); 2. Ariosti: *Sonata in mi minore*, per cello e piano (solista Ettore Paladino); 3. Chopin: *a) Berceuse*; b) *Valzer in la bemolle maggiore* (pianista Tilde Canzoneri); 4. G. Caminiti: *a) Aria*, b) *Giga* (violoncellista Ettore Paladino, al piano maestro Giacomo Cottone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Teatrino. - 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Serata varia

1. Pietri: *La donna perduta*, selezione
2. Canzoni di varietà.
3. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Donaudy: *Madonna Renuola* (soprano Lydia Attisani).

Nell'intervallo: A. Gurreri: «Sordello mantovano e l'impresa angioina di Sicilia», conversazione.

4. a) Morosini: *La figlia di Jorga*, a Milo adorato; b) Puccini: *Manon Lescaut*, «in quelle tinte morbide» (soprano Lydia Attisani).

5. Lehar: *Eva*, selezione

23: Giornale radio

— 17.50: Conversazione — 18.5: Notiziario. — 18.10: Trasmissione musicale variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19.10: Conversazione. — *Le Vitamine*. — 19.25: Praga. — 22.45:23: Notiziario in ungherese.

Arno: kc 929; m 325,4; kW 32. — Ore 17.40: Comunicazioni. — 17.45: Trasmissione musicale in tedesco. — 18.20: Concertazione. — 18.30: Concerto pianistico. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Concertazione. — 19.25: Praga. — 19.35: Praga.

Kosice: kc 1113; m 289,5; kW 2,8. - Ora 17.40: Trasmissione per i famelici. - 18.25: Per gli agricoltori. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: 19.25: Praga.

Moravsko-Ostava: kc 1158; m 269,1; kW 11,9. — Ore 17.41: conversazione. — 17.45: Attualità. — 17.55: Notizie regionali. — 18: Per gli operai. — 18.10: Concertazione. — 18.30: Trasmissione brillante variata. — 18.55:42: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc 1178; m 265,1; kW 10. — Kstruborg: kc 218; m 1921; kW 76. - Ore 17.30: bollettini vari. - Concertazione agricola. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Trasmissione. - 20: Canzone. - Ransted: *Canto di Copenhagen*, tema con variazioni per soli corno e orchestra, op. 6. - 21.10: Attualità. - 21.40: Concerto di violino e piano. - 22: Notiziario. - Musica popolare e brillante. - 23.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1077; m 918,6; kW 12. — Ore 18: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Informazioni e cambi. - 19.40: Critica drammatica. - 19.55: Esigazione di problemi. - 20: Concertazione agricola. - 20.15: Notiziario. - bollettini diversi. - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Concerto orchestrale sinfonico con soli diversi. - Musica brillante e popolare. - 22: Notiziario. - 23: Segnale orario. - 23.30: Musica da ballo.

Lyon-LaDoua: kc 848; m 463; kW 16. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-giornale di Borsa. - 19.40: Conversazioni varie. - 20.30: Concerto variato J. Lecocq: *La petite marie*, ouverture; 2. *Il ritorno della canzone francese*, bozzetto radiofonico sul tema di opera buffa in un atto. - In *Seddane au bon*, opera buffa in un atto. - In *Segnale orario*. - Notiziario.

Marignia: kc 749; m 400,3; kW 6. — Ore 17: Per le signore. - 17.30: Musica da ballo. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo. - 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc 1249; m 340,2; kW 9. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. - 20.10: Rassegna culturale sul cinema. - 20.25: Radioconcerto. - 21: Notiziario. Bollettino meteorologico. - 21.15: Radioconcerto.

Parigi P. (Poste Paristen): kc 959; m 372,8; kW 100. — Ore 15.15: Trasmissione. - bollettini diversi. - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Concertazione economica. - 18.80: Dischi. - 19.1: Concertazione. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Rassegna teatrale. - 19.35: Presentazione di Attualità Paraiter. - 19.40: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Festival André Messager, orchestra della stazione diretta da Th. Mathieu. 1. *Notte d'addio*. 2. *Scio*. 3. *Le vieilles*. 4. *Paraphrase*. 5. *Stabat Mater*. 6. *Veronica*, aria e duetto; 5. *L'avenant della Guzman*, suite orchestrale; 6. *La Hite*. 7. *Mela*, duetto; 7. *due precioni*, balletto. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 216; m 1395; kW 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Convezioni. 19:45: Per i giovani. 20:15: Canale. 20:30: Il concerto musicale. 21: Notiziario. 21:10:22: Concerto orchestrale, con soli. 1. Durcel. *Die Festen* 2. Beethoven. *Tita in un bunnello*.

Radio Parigi: ke 182; m 1648; kW 75. — Ore 18:30: Programmi musicali. Bollettini diversi. 18:45: Convezione artistica. 18:45: Convezione medica. 19: Convezione. 19: Il surrealismo. 19:30: Rassegna della stampa. 19:50: Notiziario. 20:30: La vita parigina. 22: Trasmissione dall'Opera comique. *Les Vals de Schmitt*. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. Programmi meteorologici. Informazioni. Cronaca della moda.

Strasburgo: ke 859; m 349,3; kW 15. — Ore 17: Concerto di musica da camera da Lilla. 18: Convezione giardinica. 18:15: Convezioni. 18:30: Musica da ballo. 18:30: Convezione variata. 18:30: Segnale orario. Notiziario. 19:48: Parigi Torre Eiffel. 20:15: Rassegna della stampa in tedesco. 20:45: Concerto sinfonico. L'Orchestra cittadina diretta da Munchel. 1. Beethoven. *Sinfonia n. 9* in re maggiore, op. 36. 2. Beethoven. *Sinfonia n. 5* in do minore, op. 67. - In un intervallo: Concerto di musica da camera. 22:30:33:00: Musica brillante e da ballo.

Tolosa: ke 513; m 378,6; kW 10. — Ore 18: Notiziario. 18:15: Orchestre varie. 18:30: Arie di operette. 18:45: Soli vari. 19: Melodie. 19:15: Musica da ballo. 19:30: Notiziario. 19:45: Musica da ballo. 19:50: Convezione. 20:15: Musica da camera. 20:30: Canzoni popolari antiche. 20:45: Concerto orchestrale ritrasmesso. 22:30: Trasmissione vivente. 23: Musica. 23:45: Musica da ballo. 24: Notiziario. 0:5: Fantasia radiofonica. 0:16:30: Arie di operette.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m 351,9; kW 100. — Ore 17:30: Convezioni. 17:45: Radiofonica in dialetto. 18:30: Dischi. 18:45: Notizie e bollettini vari. 19: Trasmissione variata: *La lotta degli uomini contro il mare*. 20: Notiziario. 20:10: Fantasia. 20:30: Segnale orario. Musica da ballo. 22: Notiziario. 22:30: Musica da ballo. 23: Woyzeck. *Quartetto* in si bemolle maggiore per due violini, viola, e fello, op. 75. 23:30:24: Concerto di camera e di fiati.

Berlino: ke 841; m 356,7; kW 100. — Ore 17:40: Ballo. 18: Comunicati. Per le signore. 18:30: Concerto di musica da camera. 19:45: Concerto corale di *Lieder*. 19:40: Notiziario. 20: Notiziario. 20:10: Fantasia. 20:30: Segnale orario. Musica da ballo. 22: Notiziario. Meteorologia. 22:20:11: Musica da ballo (dischi).

Breslavia: ke 950; m 315,8; kW 65. — Ore 17:30: Convezioni. 17:45: Per i giovani. 17:50: Convezione. 18: Concerto vocale di *Lieder*. 18:50: Notizie e bollettini vari. 19: Trasmissione popolare variata. La famiglia in Slesia. 20: Notiziario. 20:10: Fantasia. 20:30: Concerto orchestrale con arie per soli e coro. 1. Pfitzner: *Ouv di Caterina di Heilbrunn*. 2. Cantor. 3. Reubius: *Rappella per contralto*, con orchestra e orchestra da *Vienna del Finck* di Goethe; Ciaikovski. *Sinfonia n. 6* in si minore (Bolletto). 22:30: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. 22:45:24: Musica da ballo.

Francoforte: ke 1195; m 251; kW 97. — Ore 17:30: Convezioni. 17:45: Per i giovani. 18:30: Convezione. 18:35: Dizione. 18:45: Segnale orario. Meteorologia. Alfilandia. 19: Concerto orchestrale di musica e marcia militari. 20: Segnale orario. Notiziario. 20:10: Convezione sulla Saar. 20:30: Muehlacker. 22:30: Segnale orario. Notiziario. 22:35: Muehlacker. 22:45: Notizie regionali. 23: Concerto orchestrale e vocale. 1. Mielcher: *ouverture dello Studele popolare*. 2. Cantor. 3. Suppe: *Fantasia sul Baccaro*. 4. Cantor. 5. Lincke: *Palzer della luna*. 6. Suppe: *Nido*, marcia. 24: Muehlacker.

Heilsberg: ke 1031; m 291; kW 60. — Ore 17:30: Convezione. 18:15: Bollettino agricolo. 18:30: Koenigs-wusterhausen. 18:45: Meteorologia - Convezione. 19:30: Concerto di musica da camera. 20: Notiziario. 20:16: Francoforte. 20:30: Muehlacker. 22:20: Notiziario. Meteorologia. 22:40:30: Musica da ballo.

Koenigs-wusterhausen: ke 191; m 1571; kW 60. — Ore 17:30: Convezione. 17:45: Per i giovani. 18: Concerto pianistico. 18:30: Per i giovani. 18:50: Musica da ballo (dischi). 19:30: Lezione di italiano. 20: Notiziario. Meteorologia. 20:10: Francoforte. 20:30: Trasmissione variata. *Le onde del mare e dell'aria*. 21: Martin Bauer: *Le*

canale commedia. 22: Notiziario. Meteorologia. 22:30: Convezione di radiotelefono. 22:45: Bollettino del mare. 23:00: Lipsia. Langenberg: ke 688; m 455,9; kW 60. — Ore 17:30: Convezione. 17:45: Concerto di musica da camera con canto. 17:50: Convezione. 18: Convezione. 18:20: Lezione di tedesco. 18:40: Alfilandia. 19: Concerto dell'orchestra di musica da camera. 19:45: Convezione. 20: Notiziario. 20:10: Francoforte. 20:30: Musica brillante e da ballo. 21: Trasmissione letteraria musicale, con convezioni illustrative. *Susowsky Quartet di un concerto*. 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. 22:20: Convezione sportiva. 22:40:24: Lipsia.

Lipsia: ke 785; m 387,9; kW 120. — Ore 17:16: Concerto di musica da camera con canto. 17:40: Segnale orario. Meteorologia. 17:50: Einigkeit-wusterhausen. 18:10: Convezione. 18:20: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di liuto. 18:30: Concerto corale di *Lieder* popolare. 19:35: Convezione. 19:45: *Leita contra gli Hussiti*. 19:55: Comunicati. Notiziario. 20:16: *Abner Macek et serenade*, opera comica in 3 atti. 22:30: Convezione sulla Saar. 22:30: Notiziario. 22:50:30: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke 740; m 405,4; kW 102. — Ore 17:30: Per i fanciulli. 17:50: Per i giovani. 18:30: Koenigs-wusterhausen. 18:50: Segnale orario. Meteorologia. 19: Concerto di strumenti a corda. 19:30: Francoforte. 20:10: Francoforte. 20:30: Segna brillante di varietà popolare. 21: grande orchestrale e vocale dedicato a Richard Strauss nel 50° compleanno. 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. 22:20: Internozio variato. 22:34: Francoforte.

Muehlacker: ke 574; m 522,6; kW 100. — Ore 17:30: Convezione giardinica. 17:45: Concerto di camera. 18: Per i giovani. 18:40: Concerto vocale di *Lieder*. 19: Monaco. 19:45: Segnale orario. Meteorologia. 20: Francoforte. 20:30: grande concerto vocale con accompagnamento di orchestra, di arie e duetti tratti da opere modulari, per due tenori, due soprani e contralto. 22:20: Francoforte. 22:35: 23: *Die spona che*. 24: 22:45: Notizie regionali. 23: Francoforte. 24:11: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Dunfermline National: ke 200; m 1500; kW 30. — London National: ke 1149; m 261,1; kW 50. — North National: ke 1013; m 259,2; kW 50. — Scottish National: ke 100; m 257,7; kW 50. — West National: ke 1149; m 261,1; kW 50. — Ore 17:15: Musica da ballo e solo. Daventry: *L'ora dei fanciulli*. 18: Notiziario. Segnale orario. 18:25: Internozio. 18:30: Hamlet. *Sonata per trio*. 18:50: Convezione scientifica. 19:5: Convezione aerea. 19:25: Intervallo. 19:30: Disposizione giardinica. 20: Harry. 21: Segnale orario. *The Kneblyng Minstrel*, trasmissione variata eseguita da artisti negri. 21: Notiziario. Segnale orario. 21:20: Convezione teatrale. 21:25: James Hilton e Barbara Burnham. *Last Horizon*.

radio recita tratta dalla novella omonima di J. Hilton. 22:35: Letture. 22:40:45: Musica da ballo. 23:20: Segnale orario.

London Regional: ke 877; m 341,1; kW 60. — Midland Regional: ke 747; m 391,4; kW 60. — North Regional: ke 608; m 448,1; kW 60. — Scottish Regional: ke 804; m 312,1; kW 60. — West Regional: ke 672; m 207,1; kW 52. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. 18: Notiziario. Segnale orario. 18:30: London, Midland, West, North. (North) Concerto orchestrale di musica. 18:45: (Scottish) Convezione di stabilimento. 18:50: (Scottish) Notiziario. 19: (Scottish) Concerto dall'orchestra della stazione con arie per soprano. 19:30: London. Cantor. arie con accompagnamento di liuto e piano. (Midland) Concerto di una banda militare (West). Soli di piano. Composizioni di Chopin. 19:35: Radiofonica riproposta, di una corsa di cavalli locale. 19:45: North. Concerto orchestrale con arie per baritono. 20: London, West. Concerto dell'orchestra della B. C. (Sottile). 20:30: London. Cantor. arie con accompagnamento di liuto e piano. 2. Dollone. *L'Alceide*, suite. 3. Chabrier. *Doniz Comprese*. 5. Ballo. *La festa di Teresa*, suite. (Scottish) Concerto di soli. (contralto, fagotto e violino). 20:30: (Midland) Concerto orchestrale di Midland. Convezione. 20:45: (Scottish) Convezioni. 21: il gioco del calcio in Europa. 21:30: (Midland) Concerto di dischi. 21: London. North. (Scottish) Concerto d'organo da una chiesa. 1. Hol. *Fin. Cenerentola*, ouverture in do minore. 2. Gullmatt. *Principe* in la. 3. Hummel. *Tre brani della Musica per le feste sull'acqua*. 5. Mendelssohn. *Un Duella*. 5. Saborio. *Mariva italiana*. (West) Trasmissione di una commedia. 21:30: London, West, (Scottish) Concerto di dischi. (Midland) Musica brillante e da ballo. (North) Concerto orchestrale ritrasmesso da Harrogate. 22:18: Notiziario. Segnale orario. 22:30: Musica da ballo. 22:30: Segnale orario.

YUGOSLAVIA

Belgrado: ke 886; m 437,3; kW. 2,5. — Ore 17:30: Convezione. 18:25: Segnale orario. Programmazione. 18:30: Lezione di francese. 19: Convezione. 19:40: Dischi. 20: Trasmissione popolare variata letteraria musicale. 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 21:45:23: Segnale orario. Nostrano. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Andrievic. *Sepia*, opera, 2. Brucki. *La mia patria*, ouverture, 3. Mircic. *Pot-pourri*, 4. Petrovic. *Pot-pourri serbo*.

Lubiana: ke 627; m 569,3; kW 6. — Ore 18: Concerto di musica da camera. 20: Alfilandia. 19: Concerto dell'orchestra della stazione. 19:30: Convezione letteraria. 20: Concerto di musica da camera. 20:45: Concerto vocale di accompagnamento di liuto. 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 22: Notiziario. Meteorologia. (Dischi).

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 330; m 1304; kW 150. — Ore 19: Concerto di dischi. 19:15: Risultati di corse.

**Bellezza colle irradiazioni!**

Oggi l'idea di bellezza è la donna dall'aspetto sano e di giovanile freschezza, dall'epidermide pura che denota l'attiva circolazione del sangue, dagli occhi limpidi e brillanti. Per la salute e bellezza del corpo sono specialmente utili le irradiazioni col-SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA - Originale Hanau

CHIEDERE PROSPETTI GRATUITI ALLA  
**GORLA - SIAMA Sez. B.**

Piazza Umanitaria, 2  
**MILANO**  
Telef. 50 032 - 50-712

Sole artificiali  
d'alta montagna - Originale Hanau

**SOLE ARTIFICIALE**

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



## IL TENNIS AL MICROFONO

Leggevamo qualche giorno fa, sui più tradizionali e austero e cauto quotidiano francese, queste righe elegiache della signora Germana Beaumont, sul tennis:

« Bisogna riconoscere che fra tutti i diporti riconosciuti come tali, il tennis è il più accessibile, il più conosciuto, il più amato. E' uno di quei diporti che hanno conservato meglio, in un ristretto spazio, la lievità del gesto, la composizione e la matematica della danza. Basterebbe un nulla — cioè l'arbitrio, per esempio, avesse tra le dita una lira — per elevare le movenze della persona alla dignità di un balletto, di una cerimonia rituale, di non so quale liturgia avente per autentico sfondo il vestibolo di un tempio antico ».

Nulla da obiettare alla signora Germana Beaumont per questa sua interpretazione neoclassica del giuoco del tennis — ognuno vede con i propri occhi —, ma una riserva è necessaria per ciò che si riferisce all'affermazione che il tennis sia oggi fra i diporti più accessibili, più conosciuti e più amati. Aggiungiamo, anzi, che proprio le interpretazioni vaporosamente intellettualistiche e letterarie del tipo più sopra riportato, in ogni tempo, hanno contribuito negativamente alla popolarità di questo giuoco antico.

Scherzando, come fa la signora Beaumont, con le belle parole e le belle immagini, si finisce per dare alle folle — supposto che le folle leggano il Temps — la sensazione scoraggiante che il tennis sia veramente quella cerimonia per iniziati, quel rito e quell'ufficio malinconico di cui si favoleggia e che soltanto un'élite può praticare e intendere, col risultato meschino di accrescere l'indifferenza collettiva.

Ora — e ci serviamo a bella posta di una espressione cara a un altro poeta francese — urge primariamente « sgrassare i miti », cominciando proprio dai miti sportivi.

Bisogna togliere anche al tennis la patina snobistica accumulata dagli anni sulla sua sana struttura popolare; bisogna lavarli degli appiccicati esotici; bisogna liberarlo dalle incrostazioni pseudo-aristocratiche che lo fanno apparire agli occhi dei più come un passatempo da oziosi e da milionari, come un diporto senza nerbo; bisogna, in altri termini, restituirlo alla bruciante passione delle folle.

Per questa ragione abbiamo gioito, come di un buon auspicio, ascoltando alla radio, giorni sono, la trasmissione, dal Foro Mussolini, della cronaca della partita di doppio Italia-Svizzera, nel torneo per la Coppa Davis.

Migliaia e migliaia di ascoltatori, assenti ma presenti allo svolgimento della contesa ardente e incerta, sanno ora di che si tratta quando si parla di tennis. L'eloquenza della trasmissione radiofonica li ha messi in un'ora al corrente dei segreti e dei fascino del giuoco. Senza ausilio di voli pindarici, di imbonimenti letterari, l'ascoltatore, lo profano, il refrattario, hanno capito finalmente che il tennis non è un mistero del quale gli sia negata la chiave e neppure un anacronistico privilegio di casta.

Anche alle partite di tennis si può fare il cosiddetto tifo, come testimoniavano — uscendo a folate canore dall'altoparlante — l'incanto corale degli spettatori e quel grido « Italia, Italia, Italia », scandito a distesa, proprio come avviene nelle altre competizioni nelle quali è in giuoco il prestigio sportivo della Nazione.

E' bastata un'ora — come dire? — di volgarizzazione radiofonica per svelare l'arcano.

Il tennis è, dunque, come tutti i diporti; la radio ci ha insegnato che può anche diventare il diporto di tutti.

## G I O V E D Ì

28 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 374,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1020 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (globe corte): kc. 11,810 - m. 25,10 - kw. 9  
Inizia la trasmissione alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE 1.

a) Mule: *Largo*, b) Dukler (violoncellista Luigi Chiarappa); 2. a) Di Pietro: *Loulou la fe*, b) Donizetti: *Il Duca d'Alba*, « Angelo casto e bel » (tenore Aldo Ferrara); 3. Quattro canti regionali italiani: a) Guarnaschelli: *Ninna-nanna corsa*; b) Davico: *Mamma, jammì lume*, canzone toscana; c) Ricchiulli: *L'amore canta*; d) Guarnaschelli: *Mamma mia, mamma*, canto popolare lombardo (soprano Maria Elena Cattani); 4. a) Leoncavallo: *La Bohème*, « Io non ho che una povera stanzetta », b) Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel di di maggio » (tenore Aldo Ferrara); 5. a) Granados: *Goyescas*, intermezzo, b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Luigi Chiarappa).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Note romane.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

## Concerto strumentale e vocale

Parte prima:

Musica di RICCARDO STRAUSS.

1. *Quartetto in do minore*, opera 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello; a)

## I dieci minuti di Mondadori

Questo sera, verso le ore 22, le stazioni del Gruppo Nini e Roma III trasmetteranno la nuova edizione di *Merlo Paladini* dedicata alla tre recentissime opere di poesia moderna:

**OFELIA** di Auro D'Alba  
**IL GONFALON SELVAGGIO** di Ang'elo Orvieto  
**I CANTI DEL MATTINO** di Enrico Somaré

pubblicate da Mondadori.

## STAGIONE LIRICA DELL'BIAR

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

## IL CONTE ORY

Melodramma giocoso in due atti

Musica di  
GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI:

Il Conte Ory . . . . . Aldo Sturaro  
La Contessa Adele . . . . . Maria Gentile  
Isolero, paggio . . . . . Anna Mariotti Basoli  
Ragazza . . . . . Rita Montironi  
L'aria del Conte . . . . . Vincenzo Bellini  
Roberto . . . . . Edoardo Fattolini  
Un cavaliere . . . . . Antonio Castiglioni

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
FRANCO CAPUANA

Allegro; b) Scherzo; c) Andante; d) Finale. (Esecutori: Claudia Gasperoni, Renata Bogliani, Lidia De Francesco e Emma Carro-Vitolo).

2. Quattro liriche: a) *Sogno vesperino*; b) *Serenata*; c) *Damiani*; d) *Cecilia* (con accompagnamento orchestrale). Interprete: Soprano Maria Serra Musari.

3. *Il cavaliere della rosa*, suite: a) Scena della colazione (orchestra); b) Aria del tenore italiano; c) Arrivo del Cavaliere e offerta della rosa d'argento; d) Duettino Sofia e Ottavio; e) Valzer (orchestra). Interpreti: soprano Maria Serra Musari, Gualda Caputo e tenore Giovanni Malpiero.

Gustavo Brigante Colonna: « Un travestimento di carnevale che dura tutta una vita », conversazione.

Parte seconda:

Musica varia brillante

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

MUSICHE DI  
RICCARDO  
STRAUSS

CONCERTO  
STRUMENTALE E  
VOCALE

B O L Z A N O  
Ore 20

I GALEOTI

Commedia in  
quattro atti di

ALVAREZ  
QUINTERO

# GIOVEDÌ

## 28 GIUGNO 1934 - XII

### MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

#### ROMA III

MILANO: Kc. 815 - H. 354,0 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - H. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 398 - H. 204,5 - KW. 10  
 FIRENZE: Kc. 1392 - H. 255,5 - KW. 10  
 FIRENZE: Kc. 619 - H. 491,8 - KW. 20  
 ROMA III: Kc. 1258 - H. 208,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Giustiziata da camera.  
 7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
 11.30-12.30: TRIO CHEST-ZANARDOLI-CASSONE: 1. Margutti; *Serenatella spagnola*; 2. Elliot; *Berceuse slava*; 3. Offenbach; *I racconti di Hoffmann*, intermezzo e burlesca; 4. Seppilli; *La nave rossa*, canzone a ballo; 5. Mascagni; *Lodolella*, fantasia; 6. Max Bruch; *Kol Nidrei*, a solo di violoncello; 7. Grieg; *Musnetto*, sonata, op. 7; 8. Nucci; *Danza spagnola*.

12.30: Dischi.  
 12.45: Giornale radio.  
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI di MUSICA VARIA.  
 13.30-13.45: Dischi - Borsa.  
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
 16.35: Giornale radio.  
 16.45: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Paesista dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noi»; «Uomini grandi quando erano piccoli»; Vittorio Alfieri (La cugina del Ballilla); (Firenze): Colodi Nipote; Divagazioni di Paolino.  
 17.10: MUSICA DA BALLO.  
 17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.  
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.  
 19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.  
 19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.  
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
 20.30: CRONACHE DEL REGIME.

## TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mona di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidanti disponibilità e accettabili ordini su misura - Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 30%

Offita SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ILI (Nuoro)

# INSETTICIDA LIQUIDO PROFUMATO

# RAZZIA

20.45:

## Il conte Ory

Melodramma giocoso in due atti di Schibe e DELL'ESTRE POISSON  
 Musica di GIACCHINO ROSSINI  
 diretta dal M° FRANCO CAPUANA.  
 Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.  
 Nell'intervallo: «Libri nuovi», dizione di Mario Pelosini.  
 Dopo l'opera: Giornale radio - (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO di MUSICA ITALIANA: 1. Rossi; *Il domino nero*, sinfonia; 2. Maho; *Danza di Colandro*; 3. Rinaldi; *Idi*; 4. Romanza; 5. Pier Breschi; *Favolella*; 6. Giordano; *Siberia*, fantasia; 7. Romanza; 8. Tonelli; *Scherzando*; 9. Culotta; *Dandy*; 10. Cortopassi; *Passa la serenata*.  
 13.30: Giornale radio  
 17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perche; b) Lo zio Bomba; c) La cugina Orietta.  
 - In seguito: Dischi.  
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## I Galeotti

Commedia in quattro atti di S. e G. ALVAREZ-QUINTERO

### Personaggi:

Carita . . . . . Maria De Fernandez  
 Gloria . . . . . Isotta Bocher  
 Caterina . . . . . Franca Camin  
 Don Michele, padre di Gloria . . . . . Mario Panico  
 Don Mosè Galeotti, padre di . . . . . Aldo Armani  
 Mario . . . . . Carlo De Carli  
 Geremia, cognato di Michele . . . . . Antonio Monti  
 Pedrito, filodrammatico . . . . . Dino Pennazi  
 Vittoriano . . . . . Giulio Camin  
 Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.  
 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - H. 531 - KW. 3

12.45: Giornale radio.  
 13-14: CONCERTINO SISTER'S HEALTHY.  
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico  
 17.30-18: DISCHI.  
 18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI.  
 Gli amici di Fatina Radio.  
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.  
 20.20-20.45: Dischi.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 20.45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO  
 1. M. Ravel: *Ma mère l'Oye* (cinque pezzi infantili).  
 2. C. Frank: *Reduzione*, poema sinfonico.  
 3. E. Garguilo: *an Impression nocturna*; b) *Sarabanda*.  
 4. Respighi: *Antiche arie e danze*, seconda suite.  
 Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita» conversazione.  
 Dopo il concerto: DISCHI di MUSICA BRILLANTE.  
 23: Giornale radio

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO di NAZIONALITA'

SEGNALENTI Radio Parigi Ore 17: *Martinata classica*: Il Misantropo, commedia di G. B. Molière, con attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. — Parigi Poste Parisiens - Ore 20.10: Il campanello d'allarme, commedia di M. Hennequin e R. Coquelin (radio-teatro). — Parigi Torre Eiffel - Ore 21: Il dodicesimo tarco della mezzanotte di A. Honegger, poema per orchestra (concerto orchestrale). — Bordeaux-Lafayette Ore 20.30: Serata di commedia: Uccelli di passaggio, commedia in quattro atti di M. Donnay e L. Escaves

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; KW. 120. — Graz: Kc. 885; m. 538,8; KW. 7. — Ore 17: Conversazione. — 17.10: Dischi. — 17.45: Conversazione sul teatro. — 17.45: Bollettino turistico. — 17.55: Conversazione. — 18.20: Conversazione. «Vent'anni fa». — 18.45: Radio-cantate delle stelle e commedie satiriche. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20.10: Grande concerto orchestrale e vocale con soli vari dedicato alla musica popolare delle Alpi austriache. — 21.10: Racconti. — 21.10: Segni di vita. — 21.10: Notiziario. — 22.30: Conversazione in ungherese. «Le stazioni di cura in Austria». — 22.40: Concerto pianistico: 1. Beethoven; *Sonata in do diesis minore*, op. 27, n. 9 (*Adagio al largo*); 2. Schubert (*And. al. l'op. 109*); 3. Liszt; *Concerto in sol maggiore*; 4. Brahms; *Due danze ungheresi in fa diesis minore*. — 23.20: Dischi. — 23.50: Comunicati. — 24: Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 650; m. 483,9; KW. 15. — Ore 17: Dischi. — 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Conversazione. — 18.15: Musica brillante. — 19: Concerto del mondo operaio. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaikovski; *Marcia slava*; 2. Ciaikovski; *Seconda e terza parte della Sinfonia patetica*. — 20.30: Recitazione. — 21: Conversazione. — 21.35: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Rossini; *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Beethoven; *Fantasia spagnola*; 3. Internegoni; *Il canto*; 4. Gounod; *Frammenti del Trionfo di Zaccaria*; 5. Jongen; *Piccola suite*; 6. Demersmann; *Una festa ad Arraujo*; 7. Massenet; *Balletto del Cid*. — 22: Giornale parlato. — 22: Concerto di musica da camera. — 23: Jazz.

Bruxelles II (Fiammingo): Kc. 525; m. 381,9; KW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Concerto dedicato alla canzone fiamminga. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale o corale (trasmissione da Anversa). — 22.55: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato. — 23.10: Dischi. — 23: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 435; m. 470,2; KW. 130. — Ore 12: Musica brillante e da ballo. — 17.40: Notizie regionali. — 17.45: Conversazione agricola. — 17.55: Dischi. — 18: Per gli operai. — 18.10: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Brno. — 19.35: Conversazione. — 19.50: Moravsko-Ostava. — 20.30: Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15-22.45: Musica da jazz per due pianoforti.

Praga II: Kc. 1004; m. 298,8; KW. 125. — Ore 17.30: Notiziario. — 18: Praga. — 18.10: Trasmissione varia in ungherese. — 18.55: Praga. — 19.10: Conversazione. «A Stoccolma». — 19.50: Moravsko-Ostava. — 20.30: Brno. — 22: Praga. — 22.15: Conversazione in inglese. «Comenius as reformer». — 22.15: Dischi. — 22.35-22.50: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 326,4; KW. 32. — Ore 17.30: Comunicati. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 18.45: Conversazione sull'estero. — 19.35: Conversazione. — 19.50: Per i fanciulli. — 19.55: Conversazione sull'Italia. — 19.50: Moravsko-Ostava. — 20.30: Hornfeld: *Il richiamo delle stelle*, commedia-radiofonica fantastica con musica di Suchy. — 22.25-22.45: Praga.  
 Košice: Kc. 1113; m. 309,6; KW. 2,6. — Ore 18: Trasmissione in ungherese. — 18.50: Dischi. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19.10: Brno. — 19.35: Conversazione in tedesco. «Le Fanciulli». — 19.50: Concerto dell'Orchestra della sinfonia 1. Rimski-Korsakov; *Capriccio spagnolo*; 2. Suk; *Un poco triste*; 3. Lalo; *Rapsodia*; 4. Marsik; *Macurra*; 5. Dvorak; *Capriccio*. — 20.30: Brno. — 21: Praga. — 22.15-22.50: Bratislava.

Moravsko-Ostava: Kc. 1159; m. 299,1; KW. 11,9. — Ore 17.30: Praga. — 17.45: Conversazione. — 18: Notizie regionali. — 18.45: Attualità musicali. — 19.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Praga. — 19.10: Brno. — 19.35: Praga. — 19.50: Musica brillante e da ballo. — 20.50: Brno. — 22.25-22.45: Praga.



**DANIMARCA**

**Copenaghen:** ke 1166; m 256,1; kW 10. — Ore 18:15: Bollettini vari. Dizionario. Conversazione. — 19:20: Lezioni di inglese. — 19:45: Meteorologia. — 20:15: Segnali. — 20:45: Attualità. — 21:30: Conversazione. — 20: Campanie. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Liszt: *Andante*; 3. Franck: *Andante*; 4. Wagner: *Andante*; 5. Puccini: *Andante*; 6. Verdi: *Andante*; 7. Verdi: *Andante*; 8. Verdi: *Andante*; 9. Verdi: *Andante*; 10. Verdi: *Andante*; 11. Verdi: *Andante*; 12. Verdi: *Andante*; 13. Verdi: *Andante*; 14. Verdi: *Andante*; 15. Verdi: *Andante*; 16. Verdi: *Andante*; 17. Verdi: *Andante*; 18. Verdi: *Andante*; 19. Verdi: *Andante*; 20. Verdi: *Andante*; 21. Verdi: *Andante*; 22. Verdi: *Andante*; 23. Verdi: *Andante*; 24. Verdi: *Andante*; 25. Verdi: *Andante*; 26. Verdi: *Andante*; 27. Verdi: *Andante*; 28. Verdi: *Andante*; 29. Verdi: *Andante*; 30. Verdi: *Andante*; 31. Verdi: *Andante*; 32. Verdi: *Andante*; 33. Verdi: *Andante*; 34. Verdi: *Andante*; 35. Verdi: *Andante*; 36. Verdi: *Andante*; 37. Verdi: *Andante*; 38. Verdi: *Andante*; 39. Verdi: *Andante*; 40. Verdi: *Andante*; 41. Verdi: *Andante*; 42. Verdi: *Andante*; 43. Verdi: *Andante*; 44. Verdi: *Andante*; 45. Verdi: *Andante*; 46. Verdi: *Andante*; 47. Verdi: *Andante*; 48. Verdi: *Andante*; 49. Verdi: *Andante*; 50. Verdi: *Andante*; 51. Verdi: *Andante*; 52. Verdi: *Andante*; 53. Verdi: *Andante*; 54. Verdi: *Andante*; 55. Verdi: *Andante*; 56. Verdi: *Andante*; 57. Verdi: *Andante*; 58. Verdi: *Andante*; 59. Verdi: *Andante*; 60. Verdi: *Andante*; 61. Verdi: *Andante*; 62. Verdi: *Andante*; 63. Verdi: *Andante*; 64. Verdi: *Andante*; 65. Verdi: *Andante*; 66. Verdi: *Andante*; 67. Verdi: *Andante*; 68. Verdi: *Andante*; 69. Verdi: *Andante*; 70. Verdi: *Andante*; 71. Verdi: *Andante*; 72. Verdi: *Andante*; 73. Verdi: *Andante*; 74. Verdi: *Andante*; 75. Verdi: *Andante*; 76. Verdi: *Andante*; 77. Verdi: *Andante*; 78. Verdi: *Andante*; 79. Verdi: *Andante*; 80. Verdi: *Andante*; 81. Verdi: *Andante*; 82. Verdi: *Andante*; 83. Verdi: *Andante*; 84. Verdi: *Andante*; 85. Verdi: *Andante*; 86. Verdi: *Andante*; 87. Verdi: *Andante*; 88. Verdi: *Andante*; 89. Verdi: *Andante*; 90. Verdi: *Andante*; 91. Verdi: *Andante*; 92. Verdi: *Andante*; 93. Verdi: *Andante*; 94. Verdi: *Andante*; 95. Verdi: *Andante*; 96. Verdi: *Andante*; 97. Verdi: *Andante*; 98. Verdi: *Andante*; 99. Verdi: *Andante*; 100. Verdi: *Andante*.

**FRANCIA**

**Bordeaux-Lafayette:** ke 1077; m 278,8; kW 17. — Ore 18:15: L'ottogiorno di Francia. 19:30: Inframuzioni e cambi. — 19:40: Conversazione comunitaria dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 19:55: Esposizione di premi. 20:05: Confezione di propaganda visuale. — 20:15: Notiziario. Bollettini diversi. Dischi richiesti. 20:30: Serata di commedia. M. Bonamy e L. Desvignes: *Deux di pas saggio*, commedia. 21:45: In seguito. Notiziario e Segnale orario.

**Lyon-La Doua:** ke 848; m 483; kW 15. Ore 18:15: Radiogiornale di Francia. 18:30: Radio-gazzetta di Lyon. 18:45: Dischi. 19:30: Concerto di solisti. Violoncello, piano e canto. In seguito. Notiziario.

**Marsiglia:** ke 749; m 400,5; kW 5. Ore 18:15: Dischi. 18:15: Giorno radio. — 18:30: Musica da ballo. — 19: Per ascoltare. — 20:30: Radio-commedia. Ind. Musica da ballo.

**Nizza-Juanlos Pins:** ke 1240; m 240,3; kW 2. — Ore 20: Notiziario. Bollettini diversi. — 20:10: Cronaca della media. — 20:20: Radioconcerto. 21: Notiziario. Bollettino meteorologico. 21:15: Serata musicale e letteraria. «Musica a Versailles».

**Parigi P. O. (Poste Parisiens):** ke 959; m 312,8; kW 100. Ore 18:45: Quotazione di Borsa. — 18:40: Attualità. — 19:30: Giornale parlato della stazione. — 19:25: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Intermzzo. — 20:10: Radio-commedia. M. Hennequin e R. Colette: *Il rampollo d'ottobre*, commedia. — 22:30: Notiziario.

**Parigi Torre Eiffel:** ke 916; m 1395; kW 13. Ore 19: Notiziario. Meteorologia. Confezioni. Attualità. — 20:20: Concerto vocale di canti e arie popolari francesi. 20:45: Concerto sinfonico. *Il barbiere di Siviglia* della mezzanotte, opera per orchestra.

**Radio Parigi:** ke 185; m 1648; kW 75. Ore 12: Matinata classica. Molière: *Il Misanthrope*, con casto del Teatro Nazionale dell'olon. 19: Notiziario. Bollettini diversi. — 19:45: Conversazione giuridica. 19:20: Rassegna della stampa germanica. 19:30: La vita parigina. 20: Concerto sinfonico. *Il barbiere di Siviglia*, opera di Gioacchino Rossini, con l'orchestra Nazionale diretta da Lucien Delmas, col tenore di Margherita Long e Luciana Raudies. 21: Mompalao: *Sinfonia Italiana*; 2. Perzi per violoncello e orchestra; 3. Fauré: *Bagno in sol maggiore*; 4. Liszt: *Andante*; 5. Chopin: *Concerto in fa minore*, per piano e orchestra; 6. Debussy: *Foras*. Segni intervalli. 20:30: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. 21:30: Informazioni. Conversazione di opere svizzere. — 22:30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** ke 858; m 349,3; kW 15. Ore 18:15: Conversazione sulla Polonia. — 18:15: Conversazione di sturla. — 18:30: Concerto di musica da camera. 19:15: Conversazione turistica. — 19:30: Segnale orario. Notiziario. 19:45: Notizie dalla Sacra. 20: Rassegna della stampa in tedesco. Cantanti rati. 20:30:20: Trasmissione da Metz di un concerto eseguito da un'orchestra militare, con soli vari. Leroy: *Les Indes de Metz*, musica; 2. Niccolini: *ouverture delle Allegre comini di Windsor*; 3. Grieg: *Due danze norvegesi*; 4. Rimski Korsakov: *Caro del tedimo*; 5. Krieger: *Caro d' amore* (via radio); 6. Delibes: *Fragmenti di Il re si diverte*; 7. Allier: *Le joueur trompette*; 8. Herold: *Le Prestige d'acier*, ouverture; 9. Schumann: *Il due grandieri*; 10. Fauré: *Idyll*; 11. Millet: *Le roi et la serenate*. In un intervallo. Rassegna della stampa in francese.

**Toleza:** ke 913; m 338,6; kW 10. — Ore 18:15: Giorno radio. — 18:30: Per i fanciulli. — 19: Musica per trio. — 19:15: Melodie. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Fisarmoniche. — 20:15: Musica di film sonori. — 20:30: Musica militare. 21: Concerto orchestrale. 21:30: Concerto orchestrale. 21:45: Fantasia sinfonica. 22:30: Arie di operette. — 23: Musette. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0:31: Fantasia radiofonica. — 0:15-0:30: Ibrati di opere.

**GERMANIA**

**Amburgo:** ke 904; m 331,9; kW 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Per i giovani. — 18: Attualità. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 19: Subcommedia in dialetto. — 20: Notiziario. 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:55: Concerto corale di canti religiosi con acc. di organo. — 21:45: Concerto vocale di Liedel. — 22: Notiziario. — 22:20: Conversazione. — 22:35: Concerto orchestrale. 23: Fantasia sul *Barbiere di Siviglia*; 24: Fantasia sulla *Carmen*. 23: Concerto orchestrale. 1. Sinfonia. Ouy della *Sinfonia*; 2. *Il due grandieri*; 3. *Sinfonia*; 4. *Sinfonia*; 5. *Sinfonia*; 6. *Sinfonia*; 7. *Sinfonia*; 8. *Sinfonia*; 9. *Sinfonia*; 10. *Sinfonia*; 11. *Sinfonia*; 12. *Sinfonia*; 13. *Sinfonia*; 14. *Sinfonia*; 15. *Sinfonia*; 16. *Sinfonia*; 17. *Sinfonia*; 18. *Sinfonia*; 19. *Sinfonia*; 20. *Sinfonia*; 21. *Sinfonia*; 22. *Sinfonia*; 23. *Sinfonia*; 24. *Sinfonia*; 25. *Sinfonia*; 26. *Sinfonia*; 27. *Sinfonia*; 28. *Sinfonia*; 29. *Sinfonia*; 30. *Sinfonia*; 31. *Sinfonia*; 32. *Sinfonia*; 33. *Sinfonia*; 34. *Sinfonia*; 35. *Sinfonia*; 36. *Sinfonia*; 37. *Sinfonia*; 38. *Sinfonia*; 39. *Sinfonia*; 40. *Sinfonia*; 41. *Sinfonia*; 42. *Sinfonia*; 43. *Sinfonia*; 44. *Sinfonia*; 45. *Sinfonia*; 46. *Sinfonia*; 47. *Sinfonia*; 48. *Sinfonia*; 49. *Sinfonia*; 50. *Sinfonia*; 51. *Sinfonia*; 52. *Sinfonia*; 53. *Sinfonia*; 54. *Sinfonia*; 55. *Sinfonia*; 56. *Sinfonia*; 57. *Sinfonia*; 58. *Sinfonia*; 59. *Sinfonia*; 60. *Sinfonia*; 61. *Sinfonia*; 62. *Sinfonia*; 63. *Sinfonia*; 64. *Sinfonia*; 65. *Sinfonia*; 66. *Sinfonia*; 67. *Sinfonia*; 68. *Sinfonia*; 69. *Sinfonia*; 70. *Sinfonia*; 71. *Sinfonia*; 72. *Sinfonia*; 73. *Sinfonia*; 74. *Sinfonia*; 75. *Sinfonia*; 76. *Sinfonia*; 77. *Sinfonia*; 78. *Sinfonia*; 79. *Sinfonia*; 80. *Sinfonia*; 81. *Sinfonia*; 82. *Sinfonia*; 83. *Sinfonia*; 84. *Sinfonia*; 85. *Sinfonia*; 86. *Sinfonia*; 87. *Sinfonia*; 88. *Sinfonia*; 89. *Sinfonia*; 90. *Sinfonia*; 91. *Sinfonia*; 92. *Sinfonia*; 93. *Sinfonia*; 94. *Sinfonia*; 95. *Sinfonia*; 96. *Sinfonia*; 97. *Sinfonia*; 98. *Sinfonia*; 99. *Sinfonia*; 100. *Sinfonia*.

do minore per 8 fatti; 2. Beethoven: *Rondino* in sol minore maggiore per 8 fatti; 3. R. Strauss: *Suite in sol minore maggiore per 8 fatti*.  
**Berlino:** ke 845; m 250,7; kW 100. — Ore 18:15: Comunicati. — Per i giovani. — 18:30: Trasmissione da una scuola. — 19: Concerto di musica per violino e piano. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto orchestrale. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Radiocabaret sui dischi.

**Breslavia:** ke 500; m 316,8; kW 80. — Ore 17:30: Comunicati. — Conversazione. — 18: Attualità. — 18:20: Conversazione. — 18:30: Conversazione religiosa. — 18:50: Notizie e bollettini vari. — 19: Langenberg: 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21: Trasmissione musicale britannica variata. — 22: Monaco. — 22:20: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 22:45:24: Monaco.

**Francforte:** ke 1165; m 269; kW 17. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Attualità. — 18:15: Mochlacker. — 18:45: Segnale orario. — Meteorologia. Attualità. — 19: Trasmissione variata. — 19:15: Concerto orchestrale. — 19:30: Segnale orario. — Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto. 1. Peterka: *Triumfo della vita*, preludio rapido per grande orchestra op. 8; 2. Canto; 3. Franck: *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore op. 80. — 22: Concerto di retri. — 22:30: Segnale orario. Notiziario. — 22:35: Conversazione. — 22:45: Notizie regionali. 23:30: Bollettino. 24: Dischi.

**Heidelberg:** ke 1051; m 299; kW 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 18:15: Bollettino periodico. 18:25: Conversazione. — 18:55: Meteorologia. — 19: Concerto corale di Liedel. — 19:30: Concerto di retri. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione. — 20:45: Concerto sinfonico. — 21: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Concerto vocale di arie e Liedel (registrazioni). 23:24: Trasmissione variata. *Ernst von Lichard*.

**Lipsia:** ke 785; m 382,1; kW 120. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Segnale orario. Meteorologia. — 18: Conversazione. — Ferratori d'oro dei nostri tempi. — 18:20: Concerto handistico. — 18:35: Conversazione. — Annullo di Westfalia. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Baldassarre Galuppi: *Sinfonia* sui tramanti per piano; 2. Beethoven: *Sinfonia* d'arte; 3. J. Haydn: *Quintetto op. 11*; 4.21: Monaco. — 22:30: Notiziario. — 22:50: Fine.

**Quartetto d'archi in do minore:** 2. Schillings: *Quartetto d'archi in do minore*. — 11:40: Racconti a novelle. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 23:30:91: Musica britannica e da ballo.

**Koln/Wusterhausen:** ke 170; m 1271; kW 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 18:20: Conversazione. — 17:45: Dischi. — 18:20: Conversazione. — 18:50: Attualità. 19:30: Meteorologia. — 19:45: Concerto corale di Liedel. — 20:15: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto corale di arie e Liedel popolari. — 21:30: Conversazione musicale. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22:35: Conversazione. — La cartolina postale. — 22:35: Bollettino del mare. — 23:40: Amburgo.

**Langenberg:** ke 058; m 455,9; kW 60. — Ore 17:30: Concerto di clavicembalo e fisarmoniche con canto. — 17:45: Conversazione. — 18: Conversazione. — 18:20: Conversazione medica. — 18:40: Attualità. — 19: Trasmissione musicale britannica variata. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto sinfonico del concerto d'aplo internazionale di Acquafredda. — 21: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Concerto vocale di arie e Liedel (registrazioni). 23:24: Trasmissione variata. *Ernst von Lichard*.

**Lipsia:** ke 785; m 382,1; kW 120. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Segnale orario. Meteorologia. — 18: Conversazione. — Ferratori d'oro dei nostri tempi. — 18:20: Concerto handistico. — 18:35: Conversazione. — Annullo di Westfalia. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Baldassarre Galuppi: *Sinfonia* sui tramanti per piano; 2. Beethoven: *Sinfonia* d'arte; 3. J. Haydn: *Quintetto op. 11*; 4.21: Monaco. — 22:30: Notiziario. — 22:50: Fine.

**UNDA**

**SUPERETERODINE ALL'AVANGUARDIA**

**TH. MOHWINKEL**

**MILANO VIA QUADRONNO 9**

**TELEF. 53-694. 50-857**



## VETRINA LIBRARIA

**G**ulia Datta De' Albertis ci presenta in Sinfonia appassionata (editrice Ceschina, Milano) un'opera assai pregevole tanto nello stile che nell'ispirazione. Si tratta di un romanzo, anzi del romanzo di una donna, Donata Ardea, nipote di una celebre attrice e vissuta sin dall'infanzia in mezzo a letterati e, soprattutto, a musicisti. Le varie vicende sentimentali di questa intellettuale, che è anche un'ottima pianista, costituiscono un intreccio ricco di umanità e di interesse, vario e felice nella presentazione di numerosi personaggi che fanno tutti capo alla figura centrale dell'eroina.

La nota e distinta scrittrice ha saputo assolvere al non facile compito di condurre a buon porto tutti i suoi personaggi, servendosi di una vera abilità e di una ricca esperienza.

Uno scapigliato intermezzo in prosa tra due volumi di liriche; così si potrebbe definire questo piacevolissimo romanzo Amarsi a Viareggio, di Giuseppe Villaroel. Il poeta è in vacanza e se la gode, tra la pineta ed il mare, a schizzare tipi, macchiette, a raccogliere pettegolezzi di spiaggia ed anche a fare la garbata satira del famoso « Premio ». Un tenue filo d'amore e d'avventura lega i vari episodi e infonde nel racconto, con note di poesia, una esile vena sentimentale. « Il Premio » ambito e conteso è il deus ex machina dell'estate viareggina.

Ogni premio è quella cosa che ti ciurla il candidato pria di darlo è belle dato ed è inutile sperar...

Così canticchia ironicamente Mario Lugano « il poeta spettrale della Fronda » e l'assegnazione è preceduta da queste gustose battute:

« La musica tacque. Il ballo cessò. La giuria prese posto nel palco e il presidente della Commissione apertse la cerimonia. Allora, Dario Vevari — girando attorno i grandi occhi bovini — urlò nel megafono:

— Attenzione, signori, siamo in procinto di svelarvi il nome del vincitore!

« Successe un brusio confuso e una voce gridò: — Lo sappiamo!  
Rapida ondata di ilarità... Anche i commissari tiserò... ».

Amarsi a Viareggio, edito da Ceschina di Milano, si legge con piacere per le sue rappresentazioni vivacemente iastiche, per l'indulgente spirito satirico che circola nei vari frammenti ond'è composto questo mosaico di cronache balneari molto bene intonate e armonizzate. Villaroel è poeta e non si smentisce perché quando vuole, tralasciando lo scherzo che è sempre discreto, signorile e saporoso, si abbandona, con insoddisfatta nostalgia di sogni più grandi e di chimere irraggiungibili, alla sua accorta ispirazione.

Si legge, ad esempio, la visita che Fausto e Marta Janno alla villa di Puccini sul lago di Masciuccuoli:

« Era disceso il crepuscolo sul lago.  
« La gloria, l'arte, la vita! Che tristezza, Fausto!

« Noleggiarono una barca e si lasciarono condurre dal barcaiolo, in maniche di camicia, curvo sui remi, con la pipa in bocca. L'acqua viaggiava verso le sponde coi lumi della sera. Poi la prima stalla tremò fra gli alberi della casa dove s'era accattata la notte ».

E gli esempi si potrebbero moltiplicare. In stagione di bagnature la lettura di un romanzo come questo è, davvero, attualissima ed innovente.

V. E. B.

## VENERDI

29 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1308 - m. 222,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 271,1 - kW. 0,2  
ROMA II (ondo corteo): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9  
inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,35

9,40-9,55: Giornale radio.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA:  
1. Dax: Banjo pazzo, fox trot; 2. Frati-Restelli: La canzone del vagabondo, tango; 3. Culotta: Cuore felice; 4. Siczynski: Vienna, Vienna, valzer; 5. Ferrais: Capriccio ungherese; 6. Jurnant: No, no, Nene, fantasia; 7. Fucilli: Così finì l'amore, fox lento; 8. Valisi: Seduzione; 9. Dolz-Chiappo: Vamos!, Vamos, rumba fox.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE COL CONCORSO della violinista JOLE BACCARA: 1. Veracini: Sonata in si minore (trascritta da I. Pizzetti e M. Corti); a) Preludio, b) Allemanda, c) Largo, d) Allegro (violinista JOLE BACCARA e pianista Olga Brogno Cesaro); 2. a) Gounod: Saffo, « O mia lira immortale »; b) Massenet: Elegia, c) Manis-Zucca: Rachein (mezzo soprano Zara Gel); 3. a) Porpora: Aria; b) Schubert-Elman: Ninnu-nanna (violinista J. Baccara e pianista O. Brogno Cesaro); 4. Duelli: popolari abruzzesi eseguiti da Marta Baratta, soprano e dal basso Guglielmo Bandini.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Padre Emidio pastonista: « Il XIX centenario della Redenzione: La voce del sangue ».

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.  
20,15: F. T. MARINETTI: « Futurismo mondiale », conversazione.

20,30: Dischi.

20,45:

## La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto di LEUVEN e BEAULIAN

Musica di ADOLFO ADAM

Traduzione italiana di GAETANO FAZIO.

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> RICCARDO FALK.

Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

## La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRION

Musica di FRANCESCO SUPPE

Traduzione italiana di GAETANO FAZIO.

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> RICCARDO FALK.

Dopo l'opera: Giornale radio.

**DICHI EXCELSIUS** FONDO GRAFICO  
TRADE-MARK  
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI  
« La Fonografia Nazionale » - Milano Via S. G. Omobono 5 - Tel. 8422  
• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45LA BAMBOLA  
DI NORIMBERGAOPERA COMICA IN UN ATTO DI  
LEUVEN e BEAULIAN

Musica di ADOLFO ADAM

PERSONAGGI:

Cornelia, meccanico e fabbricatore di giocattoli ..... A. Pelligrino  
Beniamino, suo figlio ..... A. Scriccoli  
Enrica, sua moglie ..... L. Henricelli  
Berla, sua fidanzata ..... F. Di Veneti

## LA BELLA GALATEA

OPERA COMICA IN UN ATTO DI  
POLY HENRION

Musica di FRANCESCO SUPPE

PERSONAGGI:

Pignatone, giovane scultore greco ..... A. Scriccoli  
Ganimede, suo servo ..... A. Berla  
Mida, banchiere e mercante ..... A. Pelligrino  
Galatea ..... E. Di Veneti

Direttore d'orchestra: M<sup>o</sup> RICCARDO FALK

Traduzione italiana di G. FAZIO

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 358,0 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 965 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1322 - m. 275,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 810 - m. 401,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1253 - m. 338,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,35

9,40-9,55: Giornale radio.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Barwinski: Miniatore sui temi popolari ucraini; 2. Longo: Serenata; 3. Culotta: Rapsodia napoletana sui temi di M. Costa; 4. Mahler: Andante della IV Sinfonia; 5. Luttuada: Oro morto; 6. Beethoven-Kreisler: Rondino; 7. Brancucci: Lande sterminate; 8. Escobar: La congiura dei burli.

13,30-13,45: Dischi.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagognhi.

17,10: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.

20,15: F. T. MARINETTI: « Futurismo mondiale », conversazione.

20,30: Dischi.

# VENERDI

## 29 GIUGNO 1934 - XII

20.45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. *Piatti: Suite in quattro tempi per piano-forte ed orchestra d'archi* (solista Sandro Fuga).
2. Gennal: *Serenata e Scherzo*. Notiziario di varietà.
3. Debussy: *La mer, tre schizzi sinfonici*.
- 22 (circa): Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.
- 22.10:

### Musica da ballo

- 23: Giornale radio.
- 23.5 (Firenze): *Ultime notizie in lingua spagnola*.

## BOLZANO

Kr 536 - m 550,7 - kW 1

- 11: Musica religiosa.
- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.30: Giornale radio.
- 17-18: **MUSICA VARIA:** 1. Praga: *Passo il reggimento*; 2. Siren Milanesi: *Serenata alle maschere*; 3. Fetris: *Canzoni e danze di Boemia*, selezione; 4. Canzone; 5. Transilvian: *Nozze in Lillipuz*; 6. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 7. Canzone; 8. Sempiero: *Fioridulcia*; 9. Ranzano: *Mezzanotte a Venezia*; 10. Drusiani: *Gay frumpe*; 11. Dinorems: *Quattro occhi blu*; 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>o</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Weber: *Oboron*, ouverture.
2. Zoltan Kodaly: *Intermezzo dell'opera Hary Janos*.
3. R. Strauss: *Elettra*, fantasia.
4. Rubrica della signora
4. Blocks: *Dal ballo Milena*, «Serenata e fiera damigiana».
5. Massenet: *Il Re di Lahore*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ente.
6. Mascagni: *Le maschere*, fantasia.
7. Herold: *La zampa*, ouverture.
- Alla fine: *Concerto dal Caffè «Grande Italia»*.
- 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Rc 565 - m 531 - kW 3

- 12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA:** 1. Amadei: *Beraffini in marcia*, intermezzo caratteristico; 2. Ballig-Cappellani: *Suite corevlesca*, pol-pourri; 3. Romanza; 4. G. Ferraris: *Il valzer delle rose bianche*, hesitation; 5. Lattuada: *Duetto d'amore*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Clèa: *L'Arlesiana*, lamento; 8. Manno: *Stiviglianza*, intermezzo danza.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA:** Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore* per violino e piano (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. Liszt: *a) Sogno d'amore* (Notturno), *b) Predicima raspada*

(pianista Marisa Bentivegna); 3. a) Chopin-Sarasate: *Notturno in mi bemolle*, b) Schubert: *L'Alpe* (violinista Clara Bentivegna).

- 18.10-10.30: LA CAMERA DEI BALLILI:  
«Il Giornalino»  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio  
20.30-20.45: Dischi  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Musica da camera

1. Mario Pilati: *Sonata in fa per violino e pianoforte* (violinista Guido Ferrari, al piano Mario Pilati).
2. M. Castelnuovo-TeDESCO: *Variazioni sinfoniche per violino e piano* (violinista G. Ferrari, al piano M. Pilati).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: **Bredavia** - Ore 21: Concerto strumentale dedicato a G. Haydn (Collegium austriaco).  
— **Lyon la Doua** - Ore 20.20: Werther, opera comica in tre atti di G. Massenet (dall'Opéra Comique).  
— **Strasburgo** - Ore 20.30: Concerto di gala, con novanta esecutori, diretto dal M. Cooper (dal Casino di Vichy).  
— **Heilsberg** - Ore 21: Luisa Miller, opera in tre atti di G. Verdi (adattamento).

## AUSTRIA

**Vienna**: ke 599; m 508,8; kW 120 — **Graz**: ke 858; m 538,4; kW 7 — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione — 16.25: Conversazione — 18.50: Conversazione - Letture - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 19.30: Musica da jazz con cantò — 21: Trasmissione variata - Sorlojce — 22: Notiziario — 22.30: Conversazione in olandese - Le stazioni di radio Austria — 22.30: Musica brillante e popolare — 22.40: Comunicati — 24.15: Musica da ballo.

## BELGIO

**Bruxelles I (Francese)**: ke 690; m 483,9; kW 15 — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione — 18.16: Dischi richiesti — 18.35: Bozzetto radiofonico — 19: Intermezzo di canto. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Weber: *Overture dell'Argentino*; 2. Beethoven: *Concerto in do minore*; 3. Schubert: *Balletto di Rosamunda*. — 21: Conversazione — 21.16: Continuazione del concerto: 1. Marsick: *Preludio di Lara*; 2. Chabrier: *Pavane di Frantia*; 3. Intermezzo di canto. 4. Du la Fontaine: *Primo suite*. — 22: Giornale parlato — 22.10: Dischi richiesti — 22.25: Concerto di dischi — 23: Fine.

**Bruxelles II (Fiamminga)**: ke 920; m 321,8; kW 15 — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. 18: Dischi — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione — 21: Concerto di un coro popolare. — 21.10: Recitazione — 21.40: Continuazione del concerto corale. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi — 22: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

**Praga I**: ke 638; m 470,2; kW 120. — Ore 17.30: Conversazione — 17.45: Dischi — 17.55: Radiotelefono in tedesco. — 18.05: Notiziario in tedesco. — 18: Segnale orario - Notiziario — 18.15: Conversazione musicale — 18.20: Irto — 18.35: Trasmissione letteraria variata: *Seruita, giornalismo e critico d'arte*. — 21: Segnale orario - Concerto vocale e corale con accompagnamento di orchestra dedicato a *Seruita* del cantonario della nascita. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi — 22.25: Notiziario in russo.

**Bratislava**: ke 1004; m 208,8; kW 12,6. — Ore 17: Trasmissione variata letteraria-musicale. — 18.10: Trasmissione variata in ungherese. — 18.45: Praga I. — 19.20: Dizione — 19.30: Concerto pianistico. — 20: Conversazione e letture. — 20.16: Praga. — 22.15: Musica zlgiana. — 22.45: Notiziario in ungherese.

3. L. Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo*, per violino e piano (esecutori G. Ferrari e M. Pilati).

Nell'intervallo: M. Tacconi: «Confessioni al microfono», conversazione

21.30 (circa):

## Berchet

Commedia in due atti di GIACOMO ARMO

Personaggi:

- Giovanna, *istitutrice* . . . . . L. Tranchina  
*Manfredina*, *direttrice del collegio* A. Aldini  
*Amelia*, *Anna*, *Olga*, *Guida*, *collegi*  
 . . . . . Pavesi, Ferro Labruzzi, Rallo  
*Tilde*, *giardiniera* . . . . . L. Salvini  
*Baronessa d'Andria* . . . . . M. Pistone  
*Silvio*, *Roberto*, *Guido*, *studenti*  
 L. Paternostro, G. Mistretta, A. Camaggi  
 23: Giornale radio

**Brno**: ke 922; m 325,4; kW 12 — Ore 17.30: Concerto vocale di arie. — 17.45: Attualità — 17.55: Trasmissione variata in tedesco. — 18.55: Praga. — 19.20: *Carlotta*, *Illustrata di tutto il mondo*, pol-pourri radiofonico. — 20.15.23: Praga.

**Kosice**: ke 1193; m 269,6; kW 2,8 — Ore 18.10: Canzoni popolari — 18.45: Notiziario in ungherese — 19: Praga — 19.30: Irto — 20.15: Praga — 22.15.23: Bratislava.

**Moravia-Ostava**: ke 1168; m 289,1; kW 11,2 — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Notizie regionali. — 17.50: Bollettino turistico. — 17.55: Concerto di harmonica — 18.10: Conversazione in tedesco - Dischi. — 18.55: Praga — 19.30: Irto. — 20.15.23: Praga.

## DANIMARCA

**Copenaghen**: ke 1176; m 255,1; kW 10 — **Kalundborg**: ke 338; m 1281; kW 75. — Ore 17.30: Bollettini vari. Dizione - Conversazione in svedese. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 18.55: Segnale orario - Conversazione — 19.50: Attualità — 20: Canzoni - Dialogo — 20.30: Concerto di musica da camera — 20.55: Cechov: *Un orso*, farsa. — 21.30: Trasmissione popolare variata — 22: Notiziario — 22.15: Concerto orchestrale dedicato a Saint-Saens — 23.00: Musica da ballo.

## FRANCIA

**Bordeaux-Lafayette**: ke 1077; m 278,8; kW 12. — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Informazioni — 10.40: Notiziario — 19.55: Bollettino di prensa — 20: Lezione di spagnolo — 20.15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti — 20.30: Concerto orchestrale con soli diversi - Musica brillante e popolare - In seguito: Notiziario in Segnale orario.

**Lyon-la-Doua**: ke 648; m 403; kW 15 — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Radiogazetta di Lione. — 19.40.20: Conversazioni variate. — 20.20: Trasmissione dall'Opéra Comique Massenet: *Werther*, opera romantica in tre atti. Direttore d'orchestra: M. Chabrier. In seguito: Notiziario.

**Marsiglia**: ke 749; m 405,8; kW 15. — Ore 17.30: Conversazione - Amori di te. — 17.30: Dischi — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20.15: Conversazione letteraria — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano. 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore (Militare)*; 2. Canto; 3. Bizet: *Canzone di Emma*; 4. Canto; 5. Tuzet: *Suite Inghilterrese*. In un intervallo: Comunicati vari.

**Nizza-Jean-Bes-Pine**: ke 1249; m 340,2; kW 2. — Ore 20: Notiziario - Bollettino meteorologico — 20.10: Lezione di esperanto — 20.55: Radiocorriere — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.45: Radioconcerto con Mario Cas e la sua orchestra — 22: Trasmissione internazionale.

**Parigi P. Q.** (Poste Parisien): ke 969; m 312,8; kW 100. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 19.45: Conversazioni agricole. — 19.50: Conversazione in attualità — 19.55: Dischi. — 19.55: Conversazione musicale. — 19.10: Giornale parlato della stazione — 19.30: rassegna teatrale — 19.35: Dischi — 19.38: Cronaca della settimana (Max Régime). — 19.45: Dischi — 20: Intermezzo — 20.16: Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione diretta da Thé. Modigliani per coro e voci: *Sinfonia*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* (violino e orchestra); 3. Chabrier: *Honneur jamaïque*; 4. Chabrier: *I poverelli rossi*; 5. Chabrier: *Marcia alleata* — 22.30: Notiziario.

**Parigi Torre Eiffel**: ke 216; m 1395; kW 12. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità. — 20.30: Concerto di musica da camera. Modigliani per coro e 4 voci: 1. Fauré: *Quintetto per flauto e archi*; 2. Coro. — 21.15: Notiziario. — 21.30.22: Seguito del concerto 3. Vivaldi: *Concerto per violini*; 4. Coro. — 22.50: Chabrier: *Scherzo*.

**Radio Parigi**: ke 162; m 1048; kW 75. — Ore 18.50: Notiziario e bollettini diversi — 18.40: Lezione di tedesco — 19: Viaggio radiofonico attraverso la terra coloniale — 19.45: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 19.30: La vita

Una interessante utile novità!

### CARTA RADIOFONICA DELLE PRINCIPALI STAZIONI EUROPEE

Un suggestivo colpo d'occhio sulle città che hanno la stazione radiofonica circolare. - Artistico, sintetico riproduzione dei più caratteristici monumenti o panorami - Angoli insospettabili; dai nomi dei pastori su trampoli, alla ballerina svizgiana...

Completata da chiara tabella di rinvio per la pronta identificazione delle stazioni a onde medie con l'indicazione

N.º di ascolto in trionfo su cora pa-nese. - Misura 85x45. - Custodia in buro.

PREZZO L. 3,50 franco di porto raccomandato in g.n. Ordini con importo anche in francob. I.

EDIZIONI RADIOFONICHE - Via Dante, 4 - MILANO I Sigg. Rivenditori sono pregati di chiedere offerta speciale

pratica. — 20: Come bisogna interpretare Chopin: conversazione musicale con esempi al piano. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: Studio: Concerto, opera in tre atti. — Nell'intervista alle 21.30: Informazioni. — Cronaca di culinaria. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke 869; m. 349,9; kW 16. — Ore 17: Concerto dell'orchestra (Francia). — 18: Attualità in tedesco. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della radio in tedesco. — 20.15: Concerto di trasmissione dal Casino di Vichy di un concerto di gala (60 esecutori), diretto da Copec. — Composizioni di Wagner: 1. Ouverture del *Tristan*; 2. Frammento del *Tristan e Isolde*; 3. *Tristan e Isolde*; 4. Ouverture dei *Maestri cantori*. — 22: Rassegna della stampa in francese. — 22.10.20: Concerto orchestrale (da un caffè); 1. Strauss: *Sinfonia n. 2*; 2. Mendelssohn: *Frammenti del Sogno di una notte di estate*; 3. Krone: *Valzer campestre di Svezia*. — **Torino:** ke 913; m. 326,6; kW 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 18.30: Concerto. — 18.35: Aria di opere. — 18.45: Musica di thus sonori. — 18.50: Musica di thus sonori. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Aria di opere. — 20: Concerto. — 20.15: Aria regionali. — 20.30: Conversazione musicale. — 20.45: Musica di thus sonori. — 21.30: Musica di thus sonori. — 22: Musica di thus sonori. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Aria di opere. — 22.35: Canzonette. — 22.45: Musica da ballo. — 23: Notiziario. — 0.5: Faccenda. — 0.15.30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m. 321,9; kW 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Concerto. — 18: Musica da ballo. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Incendi. — Selezione della *Minuta d'attesa*. — 21: Notiziario. — 22.20: Intermesso musicale. — 22.34: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: *Due di Preciosa*; 2. Fiorini: *Il barbiere di Siviglia*; 3. *Il barbiere di Siviglia*; 4. Kark: *Serenata*; 5. Mittelner: *Frammento del Fichtelberg*; 6. Fucik: *Musica fiabesca*. — **Berlino:** ke 841; m. 340,7; kW 100. — Ore 18: Comunicati. — 18.55: Concerto. — 19: Concerto vocale di Liedes. — 19: Attualità varie. — 20: Notiziario politico. — 20.15: Ora della Nazione (Francia). — 20.30: Musica variata. — 20.45: *Era il dollaro Eisenhower*. — 21: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Haydn: *Ouverture in re maggiore*; 2. *Partita in sol maggiore op. 9*. — 21.45: *Sinfonia n. 4* di Beethoven. — 22: *Impressioni dei Brasile*, suite orchestrale. — 22.30.24: Conversazione.

Breslavia: ke 904; m. 315,8; kW 60. — Ore 17.30: Comunicati. — 18: Attualità. — 18.15: Per i giovani. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto corale di Liedes popolare. — 20: Berlino. — 20.15: Ora della Nazione (Francia). — 21: Concerto strumentale dedicato a Haydn (collegio musicale). — 1. *Il corno comandamenti dell'arte*, canzoni per 3, 5, 7 voci per archi; 2. *Duetto* op. 39, per violino e cello; 3. *Il corno comandamenti dell'arte*; 4. *Sonata in sol maggiore op. 8*, n. 5 (trio); 5. *Sinfonia n. 4* di Beethoven. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Musica da ballo. — **Francforte:** ke 1196; m. 251; kW 17. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.45: Concerto di fisarmoniche. — 18: Per i giovani. — 18.25: Conversazione. — 18.35: Attualità. — 18.45: Segnale orario. — 19: Bollettino Attualità. — 19: Muehlacker. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione. — *Commercio d'antico della Saar*, radioteatro. — 20.30: Attualità. — 22: Concerto corale femminile. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.25: Notizie regionali. — 22.45: Intermesso variato. — 23: Concerto vocale di Liedes poco noti.

Heilsberg: ke 1031; m. 291; kW 40. — Ore 17: Dischi. — 17.50: Conversazione arcaica. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Per i giovani. — 18.55: Meteorologia. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di musica da camera. — 19.45: Attualità. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Verdi: *Lulu*, Miller, opera in 3 atti (preludi). — 21.30: Notiziario. — 21.45: Attualità. — 22: *Wagner*. — **Königs-Wusterhausen:** ke 101; m. 1571; kW 60. — Ore 17: Attualità. — 17.20: Trasmissione variata: *Ambra da tutto il mondo*. — 18: Dischi. — 18.45: Dizione e meteorologia. — 19: Conversazione musicale. — *Il pomeriggio di un giorno*. — 19.15: Concerto corale di Liedes della Saar. — 20: Notiziario. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: *Il barbiere di Siviglia*. — 21.45: *Il barbiere di Siviglia*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto strumentale a corale. 1. Beethoven: *Quintetto op. 16* in re maggiore per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Beethoven: 5. *Lieder*. — **Lungenberg:** ke 648; m. 465,9; kW 40. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Concerto corale di fanciulli. — 18: Attualità. — 18.10: Conversazione in tedesco. — 18.30: Attualità. — 19: Conversazione. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: *Il barbiere di Siviglia*. — 21.45: *Il barbiere di Siviglia*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sul cinema. — 22.34: Concerto di musica da camera. 1. Bach: *Due fughe dal*

*l'Arte della Fuga*, per 3 violi; 2. Jeger: *Trio d'archi* op. 77; 3. Mozart: *Quartetto con piano* in sol minore. — **Lipsia:** ke 786; m. 309,3; kW 100. — Ore 17.30: Concerto. — 18: Segnale orario. — 18.45: Meteorologia. — 19: Conversazione. — 19.15: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 19.35: Conversazione. — 19.45: *Il barbiere di Siviglia*. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Concerto orchestrale da Dueda. 1. Doppler: *Ouverture dei Due Essari*; 2. Czakovsky: *Frammenti dalle Sinfonia*; 3. *Il barbiere di Siviglia*; 4. Schubert: *Andante* in sol diesis minore; 6. Zolner: *Preludio del 9° atto della Coppia sottomare*; 8. Hall: *Le nozze del barbo*, valzer. — 21: Allert: *Melodie da camera*. — 21.45: *Il barbiere di Siviglia*. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Verdi: *Ernani*. — 23.20: Selezione (dischi).

Monaco di Baviera: ke 740; m. 406,4; kW 103. — Ore 17.30: Dialogo. — 18: Concerto pianistico di 19.10: Conversazione. — 19.10: Conversazione. — 19.10: Conversazione liristica. — 19.40: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera. — 19.10: Conversazione giuridica. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Otto Siegl: *Il canto di un uomo*, cantata per soli, coro misto, organo e grande orchestra. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.10: Intermesso variato. — 22.24: Musica brillante e da ballo con canto. — **Muehlacker:** ke 674; m. 623,6; kW 100. — Ore 18: Per i giovani. — 18.25: Conversazione. — 18.40: Conversazione. — *La Ballade*. — 18.55: Concerto di corno e di sibofono. — 19.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Heilmann. — 22.30: Selezione regionale. — 22.45: Notizie sportive. — **München:** ke 741; m. 406,4; kW 103. — Ore 17.30: Dialogo. — 18: Concerto pianistico di 19.10: Conversazione. — 19.10: Conversazione liristica. — 19.40: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera. — 19.10: Conversazione giuridica. — 20: Berlino. — 20.16: Ora della Nazione (Francia). — 21: Otto Siegl: *Il canto di un uomo*, cantata per soli, coro misto, organo e grande orchestra. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.10: Intermesso variato. — 22.24: Musica brillante e da ballo con canto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m. 1600; kW 30. — London National: ke 1149; m. 291,1; kW 50. — North National: ke 1033; m. 996,2; kW 60. — South National: ke 1049; m. 245,7; kW. 63. — West National: ke 1149; m. 291,1; kW 50. — Ore 17.15: Musica da ballo e, solo Daventry: *L'ora del tè*. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermesso. — 18.30: *Hamlet*. — *Sonata* per 10. — 18.50: Conversazione musicale. — 19.10: Conversazione di giardinaggio. — 19.30: Conversazione. — *L'Unità* di Londra. — 19.45: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (Sezione G). 1. Haydn: *Partita in fa*; 2. Diniy: *Serenata e valzer*; 3. Hely: *Hutchinson*; *Interesse*; 4. Dale: *Brannata*; 5. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 6. Parry: *Suite inglese* per archi. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.10: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 21.20: Concerto della Banda militare della B. B. C. Negli intervalli: *Arie per tenore*. — *Allier: Il crociato marcato*; 2. Ansel: *John e Sam*, ouverture; 3. Canto; 4. Sullivan: *Selezione di Falstaff*; 5. Canto; 6. Hanna: *Orion*, *Intermezzo*; 7. Mendelssohn: *Le nozze del barbo*; 8. J. Strauss: *Da noi in casa*, valzer. — 22.30: Letture. — 22.50.24: Musica da ballo (solo Daventry). — 23.20: Segno orario.

London Regional: ke 877; m. 943,1; kW 60. — Midland Regional: ke 872; m. 351,1; kW 26. — North Regional: ke 668; m. 449,1; kW 50. — South Regional: ke 696; m. 373,1; kW 50. — West Regional: ke 877; m. 307,1; kW 60. — Ore 17.15: *L'ora dei fanciulli*. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: London Intermesso. — 18.30: London Intermesso. — 18.35: *Hamlet*. — 18.50: Concerto della Scottish Regional con arie per tenore. — (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante di Birmingham. — Negli intervalli: *Arie per soprano*. — (West): Conversazione. — (Scottish): Notizie e bollettini sulla lenza. — 18.40: (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — 18.50 (West): Musica per strumenti a plectro e canzoni brillanti. — 19.30 (London, Midland, West): Concerto dell'orchestra Upton diretta da Mantovani (North): Musica da ballo (Scottish): Trasmissione di variato. — 19.35: *Basetta* delle riviste del Midland con l'orchestra della stazione di Midland. — 21: Concerto pubblico di musica contemporanea dato a Bradford. — *Hous*, musica inglese. — Trasmissione della "London Symphony Orchestra" diretta da Leighton Lucas e Edw. Clark (baritono e piano solista); 1. Britten: *Sinfonia*; 2. Leighton Lucas: *Partita*; 3. Bernard van Dieren: *Duetto* per orchestra da camera e baritono. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.20: Segno orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 886; m. 427,3; kW 2,5. — Ore 17: Concerto della stazione della stazione. — 18.45: Segnale orario. — Programma. — 19: Dischi. — 19.30:

Conversazione. — 30: Zaccaria. 1. Concerto pianistico. 2. Concerto del quartetto della stazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Musica da ballo. — 22.35.33: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: ke 627; m. 660,3; kW 6. — Ore 20: Concerto pianistico. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 730; m. 1209; kW 150. — Ore 19: 10: Concerto pianistico. — 19.35: *Il corno di re*. — 19.45: *Solfi di fisarmonica*. — 19.50: Concerto vocale. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto variato (dischi). — 21: Concerto di musica brillante. — 21.30: Trasmissione variata. — 21.45: *Granite sergia di gala* (Rosini). Selezione del *Barbiere di Siviglia* (orchestra della stazione e artisti) di teatri d'opera francesi).

NORVEGIA

Olo: ke 253; m. 1138; kW 80. — Ore 17.15: Concerto di dischi. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Musica per fisarmonica. — 19: Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 19.40: Conversazione arcaica. — 19.45: Trasmissione regionale (da Bergen). — 20.50: Trasmissione di una radiorella. — 21.30: Bollettino sportivo. — 21.40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Programma di musica brillante e canzoni.

OLANDA

Milverum: ke 995; m. 501,6; kW 20. — Ore 17.10: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzo di canto. — 18.10: Concerto per un'orchestra di flati. — 18.35: conversazione. — 18.35: Dischi. — 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto. — 18.45: conversazione. — 19.30: Dischi. — 19.40: conversazione. — 20.10: Concerto orchestrale ritrattato dal Kusaal di Scheveningen. — Orchestra dell'Ala diretta da Carl Schürich. — 22.15: Programma di musica brillante e da ballo. — 23.10.22.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke 714; m. 1461; kW 120. — Katowice: ke 758; m. 395,6; kW 19. — Ore 17: Musica polacca popolare. — 18: Trasmissione nazionale di una radiorella. — 18.55: Canzoni polacche e celeri sul mare. — 18.45: Conversazione letteraria. — 19: Inversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: *Brada*. — 20: *Presteri* stelli. — 20.2: conversazione di attualità. — 20.32: Concerto sinfonico (dallo Studio) 1. *Brada*; 2. *Rapsodia*; 3. *Organo Jensen*; 4. *Pasacaglia*; 5. *L'Alto*; 6. *Rapsodia spagnola*; 7. *Jobossy*; 8. *La mezza sinfonia*. — 20.50: giornale radio. — 21: Continuazione del concerto sinfonico. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.30: Musica brillante e da ballo. — 22.35: Bollettino diverse. — 22.55: Musica da ballo pitraesma (Katowice). — Conversazione e corrispondenza in francese agli ascoltatori).

ROMANIA

Brasov: ke 160; m. 1878; kW 20. — Riacoret I: ke 823; m. 384,4; kW 12. — Ore 18: Concerto di musica popolare orchestrale. — 19.30: Conversazione di psicologia. — 19.45: Dischi di cele-

ASTENIA NERVOSA ESATURIMENTI - CONVALESCENZE FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE Concessa dal SAZ & FILIPPINI MILANO - Via Giulio Uberti, 37 Aut. Pref. Milano N. 1576 del 24-3-34-XII

RIDUTTORE DI TENSIONE CD50

PER PRESERVARE LA VOSTRA RADIO A 4 VALVOLE DAGLI SBALZI DI TENSIONE

INDISPENSABILE NECESSARIO sempre per concorre la tensione di alimentazione dell'apparecchio ad assicurare una lunga durata alle valvole, salvando i trasformatori e i condensatori di blocco. LABORATORIO OFFICINA RADIO Reg. DINO CHINAGLIA - BELLUNO ALTRI MODELLI PER RADIO 8-12 VALVOLE

L. 60 contr'assegno

# VENERDI

## 29 GIUGNO 1934 - XII

**Italia** — 30: Conversazione sul delta del Danubio  
 20-15: Musica popolare corale (da una chiesa) — 20-45:  
 Letture — 21: Musica per due pianoforti 1. Schu-  
 mann *Andante con variazioni*, 2. Saint-Saens *Vari-  
 azione su un tema di Beethoven*. — 21-30: Antiche re-  
 cimore romane. — 22: Giornale Radio

### SPAGNA

**Barcelona:** ke 795; m 377,4; kW 6. — Ore  
 12: Concertino del trio della stazione. — 13: Gio-  
 nale parlato. — 20: Lezione di pianoforte. — 20-30:  
 quotazioni di Borsa. — Concerto di dischi richiesti. —  
 21: Brevi notiziari di radio pedagogia. — 21-18: Di-  
 scorsi scolari. — 21-20: Conversazione turistica. — 21-30:  
 Conversazione per i fanciulli. — 21: Campione della  
 Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22: Note  
 di società. — Trasmissione riservata alle famiglie de-  
 gli impiegati in ferie. — Quotazioni di merci, titoli  
 e valori. — 23-10: Concerto dell'orchestra della sta-  
 zione. — 23-20: Musica da Jazz. — 23: Conversazione  
 astronautica. — 23-15: Concerto dell'orchestra della  
 stazione con intenzioni di arie per soprano. — 1:  
 Notiziario. — Fine

**Madrid:** ke 1005; m 274; kW 7. — Ore  
 12: Campione. — Musica brillante. — 15: Effemeridi  
 del giorno. — Concerto di violoncello e piano. —  
 15-30: quotazioni di Borsa. — Selezione cantata di  
 opere. — Concerto bandistico. — 20-30: Giornale par-  
 lato. — Trasmissione per le signore. — 21-30: Bol-  
 lettino sportivo. — 22: Campione. Segnale orario.  
 Sestetto della stazione. — 22-30: Concerto sinfonico  
 in dischi. — 22: Giornale parlato. — Continuazione  
 del concerto sinfonico in dischi. — 0-45: Giornale  
 parlato. — 1: Campione. — Fine della trasmissione.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke 704; m 426,1; kW 65. — **Motala:**  
 ke 796; m 1308; kW 40. — **Göteborg:** ke 941;  
 m 318,2; kW 10. — **Morby:** ke 1131; m 365,3; kW 10.  
 — Ore 17-8: Per i fanciulli. — 17-30: Concerto dell'or-  
 chestra della stazione. — 18-15: Conversazione. — Da  
 Trondheim a Trønder. — 18-45: Boccaforte. — 19-15:  
 Notiziario. — Meteorologia. — 19-30: Conversazione. —  
 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di  
 violino e canto. 1. Wallace: *ouverture di Maritana*.  
 2. D'Aubert: *Fantasia su Zigeuner*. 3. Canto. 4. Wald-  
 toulé: *Tres Jolie valse*. 5. Sarasate: *Capri tzigani*.  
 6. Canis: *7 Peterson Berger: Sei melodie*. 7. West-  
 berg: *fragorata di Beethoven*. — 21-30: Recitazione.  
 — 21-45: Notiziario. — Meteorologia. — 22-23: Dischi.

### SVIZZERA

**Bernomünster:** ke 656; m 630,6; kW 60. — Ore  
 12: Dischi. — 12: Concerto dell'orchestra della sta-  
 zione. — 15: Dischi. — 18-30: Trasmissione da stabil-  
 ire. — Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini  
 vari. — 19-30: Trasmissione popolare variata. — 21:  
 Notiziario. — 21-20-22-14: Concerto vocale di *Lieder*  
 popolari svizzeri.

**Monte Ceneri:** ke 1187; m 267,1; kW 16. — Ore  
 19-45: Notiziario. — Essenziali comunicazioni. — 20:  
 Musica intima (violino e armonium). 1. 3. Moore: *Sera-  
 banda*. 2. Haendel: *Larghetto*. 3. Lull: *Melodia sulla  
 quarta corda*. 4. Vivaldi: *Adagio dal Concerto in sol  
 minore*. 5. Franck: *Pregliato*. 6. Fr. Couperin: *Sour  
 d'ouïe*. — 20-30 (da Bellinzona): *Canti d'Unione sco-  
 lale Santa Cecilia*. — 21: Compositori belgi (radio  
 orchestra). 1. Brüsselmann: *Sous la Régence*, Ouver-  
 ture. 2. Sarly: *Szene irakanaise*, suite d'orchestra. —  
 3. Paul Gilson: *Suite à la manière antique* per ar-  
 chi. 4. Victor Treula: *Swiss pastorale*. 5. Henry Sarly:  
*Vague à Cithare*, pavana. 6. M. Brüsselmann: *Schütz  
 Bernadotte*, suite. — 22: Fine

**Bottena:** ke 677; m 443,1; kW 25. — Ore  
 18: Per le signore. — 18-30: Musica brillante e da  
 ballo. — 19-30: Notiziario polifono. — 20: Concerto  
 vocale arie. — 20-30: Trasmissione da Vevy (per  
 il programma vedi Strasburgo). — 22: Notiziario.  
 — 22-10-22-16: Bollettino A.C.S.

### UNGHERIA

**Budapest I:** ke 548; m 549,4; kW 120. — Ore  
 16-40: Conversazione. — 17-30: Concerto di musica bril-  
 lante. — 18-30: Canzoni popolari. — 20: Conversazione  
 con dischi. — 22: Musica di Liszt. — 23: Concerto di  
 un'orchestra zingana.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** ke 173; m 1714; kW 600. — Ore  
 16-30: Conversazione di propaganda politica. — 17-30:  
 Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18-30: Trasmis-  
 sione per le compagnie. — 19-30: Conversazione.  
 — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Con-  
 versazione in lingua estera. — 21-45: Dalla Piazza Rossa  
 - Campone del Cremlino. — 22-5 e 23-8: Conversazioni  
 in lingue estere.

**Mosca III:** ke 401; m 748; kW 100. — Ore  
 17: Conversazione. — 17-30: Trasmissione per i gio-  
 vani. — 18-30: Trasmissione letteraria. — 19-30: Con-  
 certo vocale o strumentale. — 19-35: Segnale orario.

— 01-30: Notiziario. — 21-65: Dalla Piazza Rossa -  
 Campone del Cremlino. — 22-5: Programma di do-  
 cumenti. — 22-16: Informazione musicale. — 22-35: Ras-  
 segna della *Pravda*.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke 941; m 318,8; kW 12. — Ore  
 19: Dischi. — 19-30: Lezione di inglese. — 19-45: Attua-  
 lità radiofoniche. — 20: Notiziario. — Bollettini diversi.  
 — 20-20: Dischi. — 20-30: Estrazione di premi. — 20-40:  
 Conversazione letteraria. — 20-55: Notiziario. — 21: Se-  
 gnale orario. — 21-5: Dischi. — 21-25: Notiziario.  
 21-30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica  
 moderna francese. — Nell'intervallo e alla fine: NO  
 listario.

### TRASMISSIONI IN ESPERANTO

**DOMENICA 24 GIUGNO 1934**  
 9-45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 297,3; kW 1,3): Corso  
 Informazioni.  
 9-45-10: *Marsiglia* (m. 405,5; kW 5): Conversazione.  
 10-10-20: *Stoccolma* (m. 426,1; kW 25): Conversazione.  
**MARTEDI 26 GIUGNO 1934**  
 20-20-10: *Tullio* (m. 419,3; kW 20): Informazioni.  
 20-10-21: *Revelation E.A.F.* 15 (m. 253,5; kW 3): Con-  
 versazione della Federazione esperantista catalana

**MERCOLEDI 27 GIUGNO 1934**  
 22-15-22-30: *Valencia* (m. 352,9; kW 1,5): Lezione ele-  
 mentare.  
 22-30-22-30: *Vienna* (m. 506,9; kW: 100) e *Velis: Con-  
 versazione*. «Le stazioni formali in Austria».  
**GIOVEDI 28 GIUGNO 1934**  
 17-45-18-15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW 7) - *Linares*  
*P.T.T.* (m. 328,6; kW 0,5) - *Genebra P.T.T.* (m. 309,9;  
 kW: 3,5): Conversazione. — Lezione.  
 18-40-18-55: *Berna* (m. 225,3; kW: 3): Conversazione in  
 tedesco sull'operaio.  
 21-10-21-40: *Kaunas* (m. 1905; kW 7): Conversazione.  
**VENERDI 29 GIUGNO 1934**  
 10-20-20-30: *Nizza Jean-les-Pins* (m. 240,9; kW: 0,8):  
 Lezione.  
 21-15-15: *Natin Normande* (m. 306; kW: 1): Lezione -  
 Informazioni.  
**SABATO 30 GIUGNO 1934**  
 15-30-16: *Parigi T. E.* (m. 1395; kW: 13): Varietà. — In  
 seguito: Conversazione turistica.  
 20-10-20: *Lyon-la-Doua* (m. 362; kW 15): Con-  
 versazione.

**NB** - Altre trasmissioni hanno luogo durante la  
 settimana da Leningrad e Mosca

**CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.**  
 Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva.  
 «L'ESPERANTO», via **Goffredo Casalis, 25 - Torino.**



**ROSSO** porpora per Signora  
**BIANCO** per adulti e fumatori  
**ROSA** per bambini

PRODOTTO  
 ITALIANO  
 DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

**STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)**

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

VINCENZO BELLINI

Il tempio dei Benedettini a Catania è famoso per il suo celebre organo, opera di Donato De Piano, che vi lavorò per interi anni con la più grande maestria, amatoria, ne scrisse: « Quest'organo ha 2916 canne, settantadue registri, cinque ordini di tastiere e sei mantici a stecca. Tutti gli strumenti a fiato e a corda vi sono perfettamente imitati e vi ha pure tutto quanto occorre ad una banda musicale. Ma il sorprendente di questo organo si è che ci fa sentire ad un tempo cinque o sei strumenti, sicché si ode, per sublime magistero, confondersi insieme le armonie di diversi strumenti; insomma giunge a tale dolcezza la soavità, il compiuto lavoro degli strumenti tutti quanti, da toccar soavemente l'anima, inebriarla, rapirla, atteggiarla ai sentimenti più reconditi del core umano ». Da quell'organo, Vincenzo Bellini, fanciullo ancora, seppe trarre suoni concetti. Es: bravura del precoce cembalista era conosciuta dai Padri Benedettini, perché egli, col padre, suonava sovente in chiesa; e durante le funzioni del Natale di quell'anno 1808 era stato eseguito un Tantum ergo composto da lui, che aveva appena sette anni. Ma il consenso di sedere all'organo Padre prioro non solo dante che si prudente mettersi nel rischio di turbare una sacra funzione per cedere a quello che pareva un capriccio. Una prova tuttavia gli fu concessa; e dalla prova il piccolo musicista uscì trionfante. Con quella sua testina bionda, con quegli occhi azzurri e limpidi, Vincenzo pareva proprio un angioletto, e le dolci melodie che si diffusero sotto le aurali volte nelle navate serene, parvero miracolo di Dio. Il programma era di difficile esecuzione; avrebbe potuto il fanciullo da solo superare quelle difficoltà? Il padre si teneva pronto ad intervenire all'occorrenza: ma non ce ne fu bisogno. Vincenzo, a parte le sue doti, era coltissimo. Il padre gli bisogna: ad essi affidò le tastiere di fianco e i mantici, con ordini precisi di movimenti da compiere a certi centi d'intesa. Fece miracoli, come un esperto organista; i Padri Benedettini strabilarono; il pubblico andò in visibilo.

Quel fanciullotto, figlio e nipote di musicisti, continuava legamente la tradizione della famiglia, anzi superava tutti in bravura. D'intelligenza pronta e di squisita sensibilità, ancora in fasce già sentiva il fascino della musica; il canto lo rallegrava. Aveva diciotto mesi quando imparò a modulare con invidiabile grazia un'armonia del Fioravanti; e con gran gioia iniziò, a tre anni, lo studio del cembalo. Non si mise con lo stesso slancio allo studio dell'alfabeto; lo Strano e il Fulci, due sacerdoti che dovevano insegnargli la lingua italiana e la latina, dovettero fare improba fatica.

Il nimbo capi che la carriera delle lettere non era quella che più si addiceva al temperamento di Vincenzo, e sostituì alle lezioni di lingua quelle di armonia e contrappunto.

Da allora, quasi a farsi perdonare la delusione data a chi voleva fare di lui un letterato, Bellini cercò di rendersi utile alla famiglia, e divise col padre la fatica delle lezioni di musica ai privati. In quell'epoca scrisse molte composizioni sacre, e romanze, e canzoni, e cantate. Il nonno propose di fargli intraprendere più seri studi. A Catania non c'era un Istituto musicale superiore, e le condizioni familiari dei Bellini non permettevano di mandare Vincenzo a Napoli. Il Duca di S. Martino prese a cuore le sorti del giovane musicista, e per suo consiglio Vincenzo presentò al Decurionato della città una supplica per un sussidio, supplica che il Duca fece accogliere. Così Bellini poté iscriversi al Conservatorio.

Il Decurionato aveva concesso il sussidio con questa motivazione: «... conoscendo i meriti del l'uovo e le fatiche del padre nella scienza musicale, e scorgendo genio e vivacità nel ricorrente, siamo persuasi che sia dovere del Comune condiscendere alle lodevoli brame del Bellini ».

Qualche mese dopo Vincenzo Bellini, superando brillantemente il saggio al Conservatorio, dava la prima prova di quanto meritasse l'appoggio concessogli; e Catania poté presto gloriarsi di quel figlio illustre.

M. G. DE ANTONIO.

# SABATO

30 GIUGNO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: KC. 713 - DI. 320,8 - KW. 50  
NAPOLI: KC. 1194 - DI. 211,7 - KW. 1,5  
BARI: KC. 1162 - DI. 283,3 - KW. 30  
MILANO II: KC. 1348 - DI. 227,5 - KW. 4  
TORINO II: KC. 1357 - DI. 291,1 - KW. 0,2  
ROMA II (tonde corte): KC. 11,810 - DI. 25,40 - KW. 10,6  
MILANO II (TORINO II) dalle ore 20,45

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12.30: DISCHI.  
13.5: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA:  
1. Ansaldo; Hot dogs, fox; 2. De Micheli; Ninnahanna; 3. De Vito; Se mi diti di sì, fox lento; 4. Giacchino; Menuets, czardas; 5. Albanese; Valzer giallo; 6. Lehar; Cio Cio, fantasia; 7. Calderoni; Pobre amigo, tango; 8. Pirpo-Mezza; Ballata del gal, one step.  
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16.30: Giornale del fanciullo.  
16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.  
16.55: Giornale radio - Cambi.  
17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA: 1. Grün; Un'automobile e niente danaro, fox; 2. Rampoldi; Valzer di sogno; 3. Grothe; Dimmi chi sei; 4. Borea; Solamente vicino a te, fox lento; 5. Leonavallo; 7 piaciatti, fantasia; 6. Culotta; Berceuse; 7. Ravanisi; Tango bugiardo; 8. Lehar; Kiss me, fox.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Quotazioni del grano.  
18.10-18.15: Estrazione del R. Lotto.  
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazione del Dopolavoro.  
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.  
19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20.30-20.45: DISCHI.  
20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».  
20.45:

**L'osteria della Posta**  
Commedia in un atto di CARLO GOLDONI  
Personaggi:  
Il conte Roberto di Ripalunga . . . G. Bernabò  
La contessa Beatrice, sua figlia . . . G. De Riso  
Il marchese Leonardo dei Fioralini, Febo Marì  
Il tenente Malpresti . . . . . Angelo Bassanelli  
Il barone Talismani . . . . . Amedeo Nazari  
21.15:

**Varietà gialla**  
Fantasia radiofonica  
22: Libri nuovi.  
22.10:  
**Musica da ballo**  
23: Giornale radio.

**I dieci minuti di Mondadori**  
Questo sera, verso le ore 22, le stazioni del Gruppo Sud e CISE II parleranno della novità Mondadori della settimana:  
**COSE VISTE 1931-34 (Sesto tomo)**  
di S. E. Ugo Ojetti  
**RAGAZZI IN UNIFORME** di Crista Winsloe  
**IL SEGRETO DI TASSART** di Henry Wado  
a la solita rubrica di varietà letteraria.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

## NORMA

Tragedia lirica in quattro atti  
di FELICE ROMANI  
Musica di  
**VINCENZO BELLINI**  
Direttore d'Orchestra:  
**M<sup>o</sup> ANTONINO VOTTO**

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III**

MILANO: KC. 814 - DI. 306,6 - TORINO: KC. 1190 - DI. 283,2 - KW. 7 - GENOVA: KC. 388 - DI. 305,3 - KW. 10  
TRIESTE: KC. 1329 - DI. 265,5 - KW. 11  
FIRENZE: KC. 010 - DI. 491,8 - KW. 90  
ROMA III: KC. 1259 - DI. 219,5 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.  
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.30: DISCHI.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESTI-ZANARRELLI-CASSONE: 1. Dolmetsch; Serenata militare; 2. Paganini Malvezzi; Canto d'amore; 3. Escobar; Serenata; 4. Sadun; Serenata dell'usignolo; 5. Massenet; Thais, fantasia; 6. Grieg; Giorno di nozze; 7. Charpentier; Luisa, romanza; 8. Chesi; Sorriso in gamba, intermezzo.  
13.30-13.45: DISCHI - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.35: Giornale radio.  
16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli; « Bestie: Il corvo ».

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## L'OSTERIA DELLA POSTA

Commedia in un atto di  
**CARLO GOLDONI**



**Strasburgo:** ke 889; m. 349,2; kW 15. — Ora 17: Concerto dell'orchestra della stazione. Programma di trascritto. — 18: Concerto di organo in tedesco. — 18:30: Concerto di arie e canti per coro a 4 voci. — 19:30: Segnale orario. — Notiziario. — 19:45: Notiziario. — 20:10: Concerto della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20:30: Trasmissione di un concerto orchestrale variato da S. Louis (Haut Rhin); 1. Lukins: *Marcia sinfonica*; 2. Schubert: *Aria nobile*; 3. Gounod: *Allegretto*; 4. Wagner: *Il preludio del Vascello fantasma*; 5. Suppe: *Quintetto della Bella Ginevra*; 6. Blankenburg: *Aria Sinfonica*; 7. *Primo pezzo di un Concerto*; 8. Gramsch: *Il Vascello fantasma*; 9. *Forma*. — *Opinione* in do minore. — 22:34: Musica da ballo.

**Tolosa:** ke 913; m. 338,6; kW 10. — Ora 18: Notiziario. — 18:15: Musica sinfonica. — 18:30: Aria di opere. — 18:45: Pianoforte. — 19: Melodie. — 19:15: Orchestra viennese. — 19:45: Aria di operette. — 20:10: Gounod: *Faust*, opera (dischi). — In un intervallo. Notiziario. — 22:50: Musica da ballo. — 24:30: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0 15 0,30: Musica sinfonica.

**GERMANIA**

**Amburgo:** ke 904; m. 311,9; kW 100. — Ora 17:30: Conversazione o lettura. — 18: Dischi. — 18:35: Lettura di materiali. — 19: Concerto di organo. — 19:30: Trasmissione musicale in dialetto. — 19:30: Heilsberg. — Notiziario. — 20:10: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Notiziario. — 22:30: Trasmissione di una festa popolare. — 22:50: Musica da ballo.

**Berlino:** ke 841; m. 359,7; kW 100. — Ora 18: Comunicati. — Radiocronaca di una manifestazione ginnica. — 18:10: Concerto di musica da camera con canto. — 18: S. Schulz: *Das Abernachtsballet*, ballata cantata con orchestra. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:10: Johann Strauss: *Il carnevale di Roma*, operetta in 4 quadri. — *Irati*: Musica da ballo in un intervallo. — 22:50: Notiziario. — Meteorologia.

**Breslavia:** ke 960; m. 316,4; kW 60. — Ora 18: Conversazione. — 18:15: Conversazione. — 18:30: Dialogo. — 18:50: Notizie e bollettini vari. — 19: Campione. — Programma della prossima settimana. — 20: Attualità. — 20:30: Notiziario. — 20:10: Grande serata dedicata alla musica da ballo. — 22:20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22 45 1: Musica da ballo.

**Frankforte:** ke 1195; m. 291; kW 17. — Ora 18: Conversazione. — 18:35: Trasmissione Improvisata. — 18:50: Segnale orario. — Meteorologia. — Attualità. — 19: Concerto di rene e mandolini. — 19:45: Langenberg. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20:15: Conversazione sulla Saax. — 20:15: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20:40 (dalla Palazzo der Hauses faulert): Max von Schillings: *Manna Lisa*, opera in 3 atti. — In un intervallo. Segnale orario. — Notiziario. — 21: Trasmissione musicale brillante variata. — 22:1: Musbacher.

**Heilsberg:** ke 1021; m. 391; kW 60. — Ora 17:30: Conversazione. — 18: Attualità. — 18:15: Bollette. — In un intervallo. — 18:20: Concerto di organo. — 18:30: Meteorologia. — 18:50: Trasmissione brillante variata. — 19:30: Conversazione: *Il pensiero di Wagner in Germania attuale*. — 20: Notiziario. — 20:10: Per i giovani. — 21:40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Serenata* per archi e B♭; 2. Beethoven: *Un coro*; 3. Haydn: *Musica da camera*; 4. *In ed.*; 5. *Trasmissione*. — Concerto in si bémolle maggiore per doppio coro. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22 30 0 30: Berlino.

**Königsbushthausen:** ke 161; m. 357,1; kW 60. — Ora 17:30: Hasseina sportiva settimanale. — 17:55: Conversazione. — 18:25: Concerto orchestrale o variato. — 18:30: Programma della prossima settimana. — 19: Per gli operai. — 19:15: Scene brillanti. — 19:30: Campione del Duomo di Colonia. — 20: Notiziario. — Meteorologia. — 20:10: Grande concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze dei popoli europei. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Conversazione sportiva. — 22:45: Bollettino del mare. — 22 30 0 30: Amburgo.

**Langenberg:** ke 658; m. 355,9; kW 60. — Ora 17:30: Conversazione. — 17:20: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 18: *Rassegna mensile*. — 18:30: Radiocronaca di una ragazza. — 18:5: Musica brillante e da ballo. — 19:45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20:10: Königswusterhausen. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:1: Amburgo.

**Lipala:** ke 785; m. 387,3; kW 120. — Ora 17:30: Conversazione. — 17:50: Per i giovani. — 18:15: Attualità. — 18:20: Concerto orchestrale o variato. — 19:35: Conversazione: « Il piano quinquennale russo ». — 19:50: Comunicati. — Notiziario. — 20:10: Conversazione. — 20:15: Scherzo per flauti in sol. — Concerto pol-puori radiofonico. — 22:20: Notiziario. — 22 50 0 30: Musica da ballo.

**Monaco di Baviera:** ke 740; m. 405,4; kW 100. — Ora 17:30: Conversazione. — 17:50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Per i giovani. — 18:20: Conversazione sportiva. — 18:50: Programma della prossima settimana. — 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20:10: Doh: *Scherzo notturno* (romanzo) brillante in 2 atti. — 21:40: Dischi. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22 20: Intermezzo variato. — 22 24: Amburgo.

**Musbacher:** ke 874; m. 393,4; kW 100. — Ora 17:30: Conversazione. — 18:25: Notizie sportive. — 18:45: Trasmissione variata in dialetto. — 19:30: Conversazione. — 19:50: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Frankforte. — 20:15: Königswusterhausen. — 22:20: Frankforte. — 22:30: « Devi sapere che... ». — 22:30: Notizie regionali. — 23: Radio-cabaret. — 24:2: Musica popolare e brillante.

**INGHILTERRA**

**Davertry National:** ke 700; m. 1500; kW 30. — **London National:** ke 1140; m. 261,1; kW 60. — **North National:** ke 1013; m. 938; kW 60. — **Scottish National:** ke 1004; m. 165,7; kW 60. — **West National:** ke 1140; m. 261,1; kW 60. — Ora 17:15: Musica da ballo e solo Davertry: L'ora del farfalli. — 18: Segnale orario. — Notiziario. — 18 25: Intermezzo. — 18:30: Conversazione sportiva. — 18:45: Concerto vocale per soprano (Davertry): Trasmissione in gaelico. — 19:3: Conversazione turistica. — 19:25: Intervallo. — 19:30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione di varietà. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21:30: Conversazione: « E' tempo di risparmiare ». — 21:45: Concerto vocale ed orchestrale. — Staudorf: *Canti della Flota*; 2. Saint-Saens: *Donna in culla*; 3. Alec Rowley: *Fantasia marina*; 4. J. Strauss: *Vin donne e canzoni*; variaz. — 22:40: Letture. — 22 45 1: Musica da ballo (solo Davertry). — 22:30: Segnale orario.

**London Regional:** ke 877; m. 242,1; kW 50. — **Midland Regional:** ke 787; m. 391,3; kW 25. — **North Regional:** ke 609; m. 445,9; kW 50. — **Scottish Regional:** ke 804; m. 373,3; kW 50. — **West Regional:** ke 877; m. 307,1; kW 50. — Ora 17:15: L'ora del farfalli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:30: London: Concerto lantico con soli di violino. — (Midland): Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni per coro (West): Musica da ballo (dischi). — (North): Concerto d'oratorio da un cinematografo (Scottish): Concerto di una banda scozzese. — 19 (North): Musica da ballo (dischi). — 19 4 (West): Trasmissione in gaelico. — 19:30 (London, North, Scottish): Con-

certo dei « Cantori della radio ». — Canti delle pianeggianti. — (Midland): In visita col microfono alla Contrattoria internazionale del Magli. — 19:50 (West): Concerto bandistico con arie per soprano. — 20 (London, Midland, North): Concerto dell'orchestra municipale di Whitby; 1. Brahms: *Selezione di Al Cantatino bianco*; 2. Liszt: *Sogno d'una notte*; 3. Waldteufel: *I pallinatori*; valzer. 4. Due pezzi per archi; 5. March: *Selezione di Menestre notturni*; 6. *Il re piano*; 7. Chopin: *Preludio in re bémolle*; 8. Paganini: *La cagnocchia*; 7. Haydn: *La sua prima danza*; 8. Mass: *Pavlovla militare*; 9. Lehar: *Selezione del Paese del sorriso*; 10. Binyay: *Somers Pol-puori scozzesi*. — (Scottish): *Conversazione*. — La settimana nella Scozia. — 20:16 (Scottish): Violoncello e piano. — 4. Casadio: *Sonata*. — 20:40 (Scottish): Musica per coromasso. — 20:50 (West): Leoncavallo: *I Padellati*, opera in due atti (dischi). — (Scottish): Trasmissione di varietà. — 21 (London, Scottish): Concerto strumentale (stretta corale per soprano). 1. J. H. Squire: *Selezione di canzoni dell'ortola*; 2. Gilbert Stacey: *Serenata*; 3. Aria per soprano; 4. J. H. Squire: *Un pezzo variato*; 5. Henry Chapson: *Capella organo*; 6. Clifford e Cyril Heller: *Ritmi cinesi*; 7. Intermezzo di canto; 8. Faini: *Presto una cassetta*; 9. Gilbert Stacey: *Soli di piano del passato*; fantasia; 10. Intermezzo di canto; 11. Mackinnon, Kern, Rodgers e Charlie: *Le ragazze del paese dell'ortola*; selezione; 12. Salomon: *Ultime delle pianeggianti*; 13. Mass: *La danza barocca*. — (Midland): Musica da ballo. — 21:15 (North): Trasmissione di varietà. — 21:45 (Midland): Concerto di solisti (facolto o pianoforte). — 22 (North): Conversazione. — 22:10: Notiziario. — Segnale orario. — 22:30: Musica da ballo. — 22:30: Segnale orario.



**Un antico segreto di bellezza... modernizzato**

Fin dai tempi di Cleopatra nulla ha mai potuto sostituire gli oli d'oliva e di palma nel far risaltare il seducente fascino della carnagione. A questi oli il Palmolive deve il suo successo perché, fabbricato secondo una speciale formula con cui d'oliva e di palma, rende possibile a tutti una cura pratica ed economica per la bellezza della carnagione sotto forma di sapone per la "tollie", e per il bagno, il sapone Palmolive deve il suo successo, esclusivamente all'olio d'oliva.

Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori dell'epidermide. Risciacquatevi con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

**Sapone**

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai andato senza il suo involucro verde. Esigetelo ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.





# IL GIOCO DEL CALCIO FIORENTINO

**A** giudicare dalle affermazioni e argomentazioni di Domenico Maria Manni nel suo De Fiorentinis Inventis dedicato al Cardinale Alessandro Aldobrandini e stampato in latino dalla Tipografia Bonarelli a Ferrara, 1731, il Giuoco del Calcio ebbe le sue origini in Grecia col nome di Harpasto. Il significato verbale di tale parola è, all'incirca, rapimento: il che spiega come il giuoco consistesse nel rapirsi vicendevolmente una palla da parte di due gruppi coesistenti con lo scopo di indirizzarla e farla giungere ad una meta prefissa. In questo libro latino del Manni — un latino in caratteri tipografici arcaici fatti apposta per complicarne la lettura e l'intelligibilità — si fanno perfino i nomi di due presunti mentori del classico e modernissimo giuoco, Iubas Murnusius Phoenestium, oppure Phoenidius Julius Pollux, greco il primo, romano il secondo. La scelta è libera per gli appassionati. Certo è che, secondo il Manni, il Giuoco fu coltivato anche dalla colonia romana che abitò Firenze, e quindi consegnato come legittima eredità ai fiorentini del Medioevo.

A parte le origini, la cui investigazione è bene lasciare alla fatica degli eruditi, il Giuoco del Calcio fu indubbiamente rimesso in onore sommo dai fiorentini del XVI secolo, i quali ne fecero un certame nobilissimo e lo resero pittoresco con lo sfarzo dei loro magnifici costumi. Del resto, quale significato si desse allora a un tale giuoco può comprendersi dalle persone che vi prendevano parte e che si chiamarono talvolta: Lorenzo, Duca d'Urbino; Alessandro, Duca di Firenze; Cosimo I, Granduca di Toscana; Francesco, Granduca di Toscana; Vincenzo, Principe di Mantova; Cosimo II, Granduca di Toscana; Lorenzo e Francesco, figliuoli del Granduca Ferdinando I; Enrico, Principe di Comò; Giovan Carlo, figliuolo del Granduca Cosimo II; e in loro gioventù anche Giulio De Medici, Alessandro De Medici e Matteo Barberini, poi diventati Papi. Non è quindi errato dire che il giuoco che oggi ha conquistato le folle di ogni parte del mondo è di origine fiorentina. Esso fu un giuoco nobile e cavalleresco giocato dalla nobiltà e servi poi sempre alle grandi manifestazioni in onore di principi e di sovrani.

La tradizione fiorentina del Giuoco del Calcio, ripresa in occasione del centenario di Francesco Ferrucci, si ispira alla famosa partita disputata in Firenze nel 1530. Essa si svolge in Piazza della Signoria, sullo sfondo incomparabile della Loggia dell'Oragna e di Palazzo Vecchio, vi partecipa la nobiltà fiorentina coi suoi nomi più gloriosi con le milizie, le corporazioni e i giocatori delle due parti dell'Arno, in un primo tempo, e attualmente dei quattro grandi quartieri in cui si divide la città.

Il corteo, con gli abiti sontuosi, le bandiere e gli strumenti dell'epoca è di un effetto mirabile. È un ondeggiare di piume multicolori, un palpitare di vessilli dalle ampie figure rievocatrici, uno scintillio maestoso di armature ora portate con solennità nel passo cadenzato, ora caracollanti sulle groppe dei cavalli bardati fastosamente; e il rullo dei tamburi, e lo squillar delle trombe riempiono questa grande atmosfera cinquecentesca di una gloriosa bellezza rievocativa. Quando lo storico corteo appare all'angolo formato dai vetusti edifici (Palazzo Vecchio, la Loggia dell'Oragna e lo sfondo delle logge vasariane) mentre la campana di Palazzo Vecchio suona a distesa, si diffonde un fremito fra gli astanti. È un'epoca antica che riappare nelle sue forme, nei suoi colori, nella sua vita stessa.



I fanti dell'Ordinanza.



Gruppo di Nobilità del Calcio Fiorentino.

Il giuoco dura circa sessanta minuti senza interruzione alcuna ed è diretto da un Maestro di campo (l'attuale arbitro) coadiuvato da sei Giudici. Esso appassiona i fiorentini delle due sponde dell'Arno e dei quattro quartieri animati per consuetudine di secoli da aspirazioni di superiorità e di primato; entusiasma anche gli stranieri che numerosi assistono alla tradizionale e suggestiva contesa. Il giuoco è una specie di rugby, giuocato con le mani e coi piedi da cinquantaquattro giocatori e raggiunge talvolta aspetti drammatici. La partita è fedele alla tra-



La partita.



Il Tribunale di Mercanzia.

dizione nei costumi e nello svolgimento del corteo, come nelle modalità del giuoco che, pur rimanendo la stessa, fondamentale identica, differiscono un poco da quelle del giuoco odierno. Nel vecchio giuoco fiorentino il campo era diviso come oggi in due parti, aveva due palizzate invece che due porte vere e proprie (la palla per segnare la caccia — il goal di oggi — doveva passare al di sopra della palizzata invece che dentro una porta), e aveva lungo i confini laterali da una parte un muro e dall'altra un fosso; i falli venivano contati, e due segnavano una caccia; la palla era rimessa in giuoco dal Palato nel punto in cui aveva tagliato il confine laterale per uscire dal campo.

Ad ogni caccia, segnata (che viene sanzionata con un colpo di bombardi) le due squadre si davano il cambio nel campo; la vincitrice andava al nuovo posto a gonfalone spiegato, quella perdente invece attraversava il campo a gonfalone abbassato.

Le squadre erano composte — come abbiamo detto — di ventisette giocatori ciascuna, quindici divisi in tre gruppi di cinque formavano la prima linea vicino alla metà del campo e si chiamavano gli innanzi, cinque formavano la seconda linea col compito di intralciare l'eventuale azione degli innanzi avversari mediante manovre di abilità e si chiamavano scanzolari, cinque formavano la terza linea e si chiamavano datori innanzi (la loro funzione era impadronirsi della palla che eventualmente fosse stata dagli avversari spinta fino a loro e rigettarla con colpi potenti verso il campo avversario) e tre formavano la quarta ed estrema linea di difesa col nome di datori indietro; di questi ultimi uno stava a guardia dalla parte del muro, uno dalla parte del fosso e uno, il più forte e abile (l'attuale portiere) nel centro ed avevano la difficile missione di impedire assolutamente alla palla di oltrepassare la palizzata (l'attuale porta). La palla era, presso a poco, come quella d'oggi; pelle di pecora conciata e gonfiata.

La fine del giuoco, con la conseguente vittoria di una delle squadre, era caratterizzata da grandi clamori di partigiani e non raramente da qualche zuffa. E anche qui siamo in perfetta coincidenza con la modernità. Dopo la partita, il corteo si ricomponeva, salutava le autorità e lasciava il campo. Tutto questo rivivà esattamente ancora una volta, nel pomeriggio del 24 giugno, festa del Santo Patrono.

La magnifica e pittoresca manifestazione si celebra la prima domenica di maggio e il 24 giugno di ogni anno e costituisce uno dei più importanti spettacoli che sia dato vedere. Sorvani, principi e personalità dello Stato la presenziano consistentemente. Quest'anno il corteo sfolgorerà per l'aggiunta delle Corporazioni, che vengono ad assumere un valore di simbolo, mentre si attua nel campo economico-politico il regime corporativo.

E mentre, nella rievocazione dell'antico episodio in cui rifulsa l'arditezza disperata e beffarda dei fiorentini, il passato risuscita, nelle schiere dei giovani ben preparati al giuoco virile l'averire è presente. Così la gloria che fu, la gloria che sarà durante un'ora benedica insieme, per un prodigio di fantasia e di destrezza, ai piedi della Torre di Arnolfo.

VENTURINO LUCCHESI.



Il pittoresco corteo.



# CASA, MAMMA E BAMBINI

## I NOSTRI LIBRI

La settimana scorsa promisi di parlare della nostra biblioteca, e tutti questi giorni ho pensato al compito presuntuoso che mi ero assunto. O piuttosto: che si è potuto credere che io volessi assumermi Cento miglia lontano da me, invece, l'impancarci a bibliofilia, e il guidare chichessia, imponendo o anche solo manifestando il mio impudico. Basterebbe a disuadarmene il fatto che rarissimamente il libro che piace a me piace all'amica a cui l'ho imprestato, e che raramente il libro di cui mi si è fatto una entusiasta apologia mi piace. Parlo, naturalmente, dei libri di letteratura moderna, dei romanzi anzi, che formano il corredo fluttuante delle signore che leggono.

V'è chi ama « il libro giallo che non farà dormire », e per me invece questa forma letteraria (che già mi sembra declinar di moda) fondata sul brivido, cucita di fil bianco, non ha né tentazioni né fascino. V'è chi si cimenta con Freud, Proust, e con simili scrittori, più scienziati che letterari, e si riempie la bocca con quei nomi, e ne parla alle amiche con la familiarità con cui tratterebbe un romanzo leggero. Non metto in dubbio la comprensione intelligente di tali lettrici, ma quanto a me ritengo che occorra una preparazione culturale che non sempre si possiede, per discernere quanto ce ne teoriano e leggono da tutto quel che è serio. Tanto le une che le altre non hanno dunque bisogno di guida: seguono un loro gusto, una loro disposizione di spirito; e non sarò io, povera untorella, a crearne in loro un'altra.

Ma vi è, come in tutte le cose, una via di mezzo, e il modo quindi di formarsi una biblioteca piacevole e seria insieme, adatta alla nostra cultura, senza abbassarla alla banalità, senza forzarla a sviscerare questioni ardue, o insolubili, o di un'alta portata sociale a questo punto, si fa indispensabili fondamenti d'una casa: Omero, Virgilio, Dante, Manzoni, Tolstoj. I tre grandi maggiori autori Manzoni compreso, hanno il torto di esserci apparsi sui banchi di scuola, e di esserci ancora, cioè, d'essere l'aspetto d'una copertina color cece, d'un libro slegato e segnato di crocette: da « *Figlio, a che piangi, o qual l'opprime affanno* » fino a: « *Je' de' Greci al più forte su tanto oltraggio* »; oppure da « *Li occhi dolenti per pietà del core* » fino a « *statten di scioncolata a star con elle* »; o ancora: « *Scendea da una di quelle soglie...* ».

Oh, se potessimo tutto abolire il ricordo d'una sbandigliante nota scolastica, e riprendere in mano quei libri! Ci si accorgerebbe allora che la scuola non fece opera vana alla nostra dritta e acerba adolescenza: pose un seme, una reminiscenza, e oggi l'itide sarebbe per tutte noi, anche per le lettrici più leggere, più superficiali, più « romanzo giallo », fonte inesauribile di bellezza, di commozione, di forza.

Così dicasi degli altri grandi; così dicasi di

tutti i classici che vediamo, specie nei giorni di esame, fra le mani dei nostri ragazzi. Chi leggerebbe *De Germania* di Tacito, se non per obbligo scolastico? Eppure i Germani vi sono descritti in maniera viva, unevvidenza, una verità incisiva e descrittiva, da interessarci a ritrovare nei nostri italiani gli stessi caratteri.

Ma bisogna lottare contro la copertina color cece, contro il tedioso nome scolastico. Ripeto, se così farete, vi troverete fra le mani dei tesori scioccamente trascurati, ma sconosciuti. Mamma, mi darete ragione quando avrete comprato e letto *Dell'educazione dei figlioli*, un libriccino alla mano centimetri, di Platano, nella buona traduzione di Hilda Montesi. Platano che non è lecito di perdersi. Così almeno me lo dipingevo. E mi sono trovata (confesso, da qualche giorno soltanto) dinanzi a una conversazione familiare, semplice, arguta, profonda, densa di consigli e di osservazioni e di verità, tale da darmi umiltà, come io abbia potuto ignorare per tanti anni questa perla. Il libriccino che nessun genitore dovrebbe ignorare, mi fa riflettere alla necessità di possedere nella propria biblioteca — se si è madri — alcuni di questi libri a cui ricorrere quando si affacci un dubbio o una ignoranza educativa, che è quanto dire ad ogni passo: lo Spencer, con la sua *Educazione fisica, intellettuale e morale*, il Liotzky con *L'anima del fanciullo*, e il Gabelli, così ingiustamente reso noioso dalle lezioni d'un vecchio professore di pedagogia; e il Soli, e il Santangelo; e tutti quelli che amano, che amano i bimbi e che ci aiutano ad allevare meno male i nostri.

Ma se le mamme si varranno di tali libri, tutte le massaie non dovranno esse pure possedere una raccolta di libri di economia domestica e di cucina? Raccolta non meno utile e consultabile anche questa, giacché l'imparare la buona manutenzione della casa e la preparazione d'una buona vivanda può essere appunto ciò che Ada Boni ha preso per titolo del suo pratico, ponderoso, ottimo libro di cucina: *Il talismano della felicità*.

LIDIA MORELLI.

*Signora in campagna.* — Forse Ella non conosce certi servizi di terracotta rustica decorata, così belli, festivi e buon prezzo, che non meritano d'essere contornati in tavola dei malinconici piatti stiroccati. Li cerchi presso la maggiori botteghe e non rimarrà incantata.

*Mamma in dubbio - Venezia.* — Che la pedagogia sia un ottimo assistito sotto gli esami, ne sono convinta. Sulla convenienza del continuarsi dello studio, si rivolga al dott. Salus.

L. M.



## COMPLEMENTI ALLA CURA MARINA

L'effluvia della cura marina non sta tutta nel bagno di mare. Sono complementi importantissimi a detta vostra, l'azione del sole, della luce, dell'aria e del calore sul nostro organismo; anche su queste cose supplementari non sarà superfluo qualche consiglio.

La cura del sole attina all'effluvia, e si affronta comodamente: lo ritiene esiziale l'incubazione del pidio, protegge il rimanente del corpo con un vestito bianco, e si espone al nulla a terza tessi in testa. La durata della prima esposizione sarà di pochi minuti, aumentando detta durata nei giorni successivi di cinque minuti ogni giorno: il sommerso di pari passo la superficie di pelle esposta.

Dopo alcuni giorni, ed in successi non particolarmente consistenti, si potrà giungere ad esporre tutto il corpo per mezz'ora ed anche tre quarti d'ora.

Agendo così non produrrà si eccitamento né dolore e dolorose scottature che tutti gli anni vediamo su ogni spiaggia e che possono frustrare completamente ogni vantaggio della cura marina.

Altra pratica comune, utile ed antichissima, è quella di andare alla cura marina, e il bagno di mare, con: a) un abito di lana; b) un cappello di lana; c) un paio di calzoni di lana; d) un paio di scarpe di lana; e) un paio di guanti di lana.

Altre, perché riesce utile va fatto con esatta tecnica: in giornate naturalmente soleggiate, in cui il sole è caldo e l'aria è dolce, si esce alle 11, si espone il corpo alla luce del sole, una forza che, nelle dimensioni del soggetto e dell'ora dell'insediare, l'effluvia al 10 o 15 centimetri, questo fatto lo lascerà almeno un'ora al sole, dopo di che si adatterà il paziente suole e lo si ricovererà sul sabbia ben calda, raccolta dalla superficie della spiaggia.

La durata di detto bagno sarà di mezz'ora a un'ora e mezzo, a seconda della tolleranza del soggetto.

La testa sarà protetta da un cappello, ed eventualmente da un copriore freddo o borsa di ghiaccio.

Un'altra parola sul costume da indossare in spiaggia ed in mare: senza però trascurare il campo della moda, noi medici assisteremo sempre perché il costume da bagno sia ripulito, pulito, e comodo che coprano gran parte del corpo, insomma: l'effluvia di alcuni principali fattori della cura marina: quali, il sole, l'aria, la reazione termica e l'azione meccanica delle onde.

Evitare i pesanti accappatoi di spugna od il pigiama di cotone della stessa stoffa che ostacolano la circolazione dell'aria ed impongono l'effluvia bagno della medicina: si usino costumi di maglia che consentano la ventilazione della pelle e l'aerazione per i bambini.

Per l'irradiazione diretta evitare non produrre mai di testa, è preferibile tenere il capo scoperto, altrimenti si usi un cappello di paglia con ampia tesa, e l'aria tessitura che consenta una buona circolazione d'aria.

Ottimo è l'uso degli occhiali neri per evitare la sofferenza da irradiazione oculari prodotta da luce troppo intensa.

Ho voluto così brevemente toccare alcuni punti, comuni ad tutti norme per la cura marina; non mi resta che aggiungere a tutti, ed ad entrambi i bimbi nostri il special modo, buone vacanze, ottimi bagni e molta salute!

E. SAN PIETRO.

Esse di Genova. — Le facili depressioni, il malumore, la tristezza, le vertigini e tutti gli altri fenomeni che spesso, sono certamente dovuti a disturbi del sistema nervoso. Oltre ad una vita regolare ed evitare gli affaticamenti eccessivi, deve, con un buon lassativo, mantenersi sempre libera l'intestino, e fare una buona cura di idratazione formula prof. C. Negro.

Abbonato 23 - Vasto. — Il rimedio sopraccitato è l'infaticabile pure dell'esaurimento nervoso e l'ammia; non è possibile neppure la durata del mese e della cura, ma trattati di salute, in questi casi, il forme a lato decoro e che riflettono cure pazienti e prolungate.

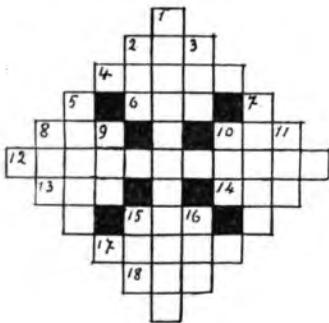
E.S.P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

# GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 25



### PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. Del farmacista - 4. Culla di Dio-  
doro Siculo - 8. L'amico della sabbia - 9. A questa  
chiamata tutti accorrono veloci - 10. Era prima  
«Lira» - 12. Culo di palude - 13. Affluente dell'Amaz-  
zoni - 14. Titano Fenice turco - 15. Sacerdote di  
Ovide, mutato in fero - 17. Lactine senza testa -  
18. Tooting Club Italiano.

**VERTICALI:** 1. Lo è questo gioco - 2. Monte brasili-  
ano - 3. Lo dice il contadino - 5. Re di Mani-  
lata - 7. A lui appartengono i «Millioni d'Arlecchini»  
- 8. Per la neve - 9. In fine di preghiera - 10.  
Un po' di Erati - 16. Re di Messico - 15. Città sviz-  
zera - 18. A Miami han inclinata la testa.  
(Pleasant Angelo - Napoli).

Le soluzioni del gioco a premio N. 25 debbono par-  
venire alla Redazione del «Radiocorriere», via Ara-  
nna, 21, Torino, entro sabato 30 giugno su semplice  
cartolina postale.

## PAROLE BICROCIATE

43. La si sente ripe-  
tere più volte in tutti  
gli apparecchi radiotele-  
visivi - 534 Colpevole -  
741 Con francese - 1132  
Alzare - 1379 Amman-  
tito - 1513 Non sempre  
è una bestia - 1637 Cit-  
tà della Media - 1742 Il  
pranzo dei soldati -  
1933 Guarire - 2018 Re  
di Francia - 2126 L'usi  
per il prete - 2243 Per-  
fetto - 2456 Il nostro  
narciso a Napoli - 2518  
Padre di Onibus - 2549  
Acili - 2628 Profumo -  
316 Congiunzione -  
3319 Quadruplo -  
3550 Promessa poetica -  
3818 Alceus - 3937 Pro-  
posizione articolo - 3944  
Numero - 417. Lo era  
Paolo di Francesca -  
4234 Flagellini Dei -  
468. Error - 4740 Ri-  
piet - 4839 Aerea -  
5036 Nome di cinque l'abi-  
bi - giocondo - 5110  
Quelle da nulla sono in-  
zio - 5239 Andare -  
5348 Superficie.

Il primo numero corrisponde alle parole oriz-  
zontali, il secondo alle verticali. Ogni motto deve quindi

## CAMBIO DI CONSONANTE

Per non barazzarlo il verso  
l'uno l'avia per il dritto sentore:  
l'altro con nome ed opra il mequie  
mette su falsa strada la giustizia.

Lord Minton.

## INDOVINELLO POPOLARE

(dall'arabo)  
Sopra una grovra stanno due caveroni  
sopresso i respiloni due lucerini:  
spazia su queste una terrazza vasta  
ed una selva tutto ciò savaria  
diserata non è sempre tal foresta  
che talor gli animali vi fan festa.

Moutecchio

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

### GIOCO A PREMIO N. 23

#### SCIARADA

Se Nato - Senato.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati  
assegnati al signor Luigi Di Sanctis, corso Vittorio  
Emanuele, Palazzo Ferrarini, Nocera Inferiore (Sa-  
terno), sig. Alfonso Panzani, via Cavour, 15, Fi-  
nate Emilia (Modena) e signa Rosalia Maria Pera,  
via Sottobrini, 27, Milano, ai quali invieremo a  
parte il volume di Vittorio Pungiglione: «Il libro  
delle leggende figure», della Collezione «Leggende»  
della Casa Editrice Internazionale.

#### CRITTOGRAMMA:

CRISA  
HEATE  
IL MEN  
SABAC  
TRAVO  
OSTER  
FATER  
OLIPA  
KASIM  
ESTIO  
GGATO  
OPPIO  
LIETO  
OTTER  
MEATO  
BASSI  
PRAT  
GIOVE



## DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 53

**MISTURE** - Registri per consonanze paral-  
lele, di cui erano forniti gli organi più antichi  
(Vallotti).

**MISURA** - Lo spazio del pentagramma, o  
riga, compreso tra due sbarre verticali. Se non  
vi sono indicazioni speciali, tutte le misure de-  
vono esser eseguite in un tempo uguale, qua-  
lunque sia il numero delle note o delle pause  
comprese in ciascuna. L'indicazione del tempo  
dice quanti debbano essere gli aggruppamenti  
principali in ogni misura (2/4, 3/8, ecc.). Le  
misure più antiche era «plana», con note tutte  
d'ugual durata. Solo con la musica «mensura-  
ta», con note di varia e determinata lun-  
ghezza, diventò utile la divisione in misure di  
ugual anzietà, che si usò nel secolo XVI,  
anche per rondo più facile la scrittura delle  
partiture. Pare che la respirazione sia stata il  
prototipo della misura musicale (Galli) e la ge-  
neratrice del ritmo, constando di due istanti fi-  
siologici: l'inspirazione e l'espirazione, la «the-  
sia» (accento forte) e l'«arsis» (accento debole),  
«a battere» e il «alzare» della misura musi-  
cale. Questa è la misura binaria, mentre la ter-  
naria è data dal raddoppiamento del primo  
istante. Con queste due misure, dette semplici,  
si costituiscono tutte le altre, dette composte.

**MODERATO** - Termine per indicare all'esecu-  
tore un movimento di carattere intermedio:  
non troppo rapido e non troppo lento. Aggiunto  
ad «allegro», lo rallenta; aggiunto ad «an-  
dante» lo accelera alquanto.

**MODO** - È l'ordine dei toni e dei semitoni  
nella successione costituente la scala. Presso i  
Greci, il modo era dato dall'unione di due tetra-  
corde ugualmente costituite, precedenti dall'ac-  
cuto al grave. Il fondamentale era il modo do-  
rico, che cominciava col «mi» e aveva il semi-  
tono «do-si» tra il terzo e il quarto suono, e  
il semitono «fa-mi» tra il settimo e l'ottavo.  
Il modo frigio, che cominciava col «re», aveva  
il semitono «mi-fa» tra il secondo e il terzo  
tra il secondo e il terzo e tra il sesto e il set-  
timo. Nel modo lidio, che cominciava col «do»,  
i semitoni si trovavano tra il primo e il secondo,  
e tra il quinto e il sesto. Congiungendo in di-  
verso modo due tetra-corde dorici o frigie o lidi,  
si ottennero poi altri sei modi derivati, e cioè  
l'ipodorico, l'ipofrigio e l'ipolidio; l'iperdo-  
rico si ebbero otto modi: quattro detti Auten-  
tici e quattro Plagalii, che cominciavano una  
quarta sotto il corrispondente modo autentico,  
e che avevano in comune la nota finale. Si volle  
dar loro i nomi dei modi greci corrispondenti,  
ma l'errata interpretazione d'un passo di Tolo-  
meo generò una confusione. Il «protus» auten-  
tico e il suo plagale (scale di «re» e di «fa-mi»  
diventarono il nuovo dorico e ipodorico; il «deu-  
terus» autentico e il suo plagale (scale di «mi»  
e di «si») divennero il frigio e l'ipofrigio; il  
«tritus» autentico e il suo plagale (scale di  
«fa» e di «do») si cangiarono nel lidio e nel-  
l'ipolidio; e infine il «tetrardus» autentico e il  
suo plagale (scale di «sol» e di «re») si trasfor-  
marono nel misolidio e nell'ipomisolidio. Nella  
musica nostra, i modi sono due soltanto: il  
maggiore e il minore. Il primo ha i semitoni  
tra il terzo e il quarto grado, e tra il settimo e  
l'ottavo, e ha un carattere più maschio e più  
netto. Il secondo ha i semitoni tra il secondo e  
il terzo, e tra il settimo e l'ottavo grado, con  
carattere più femminile, mesto e vago. Per altri  
modi, vedi alla voce «Scala».

**MODULAZIONE** - È il passaggio da un tono  
o da un modo a un altro per mezzo di un processo  
armonico per sostituire al senso d'una tonalità  
quello di un'altra, o per far prendere a un'altra  
nota il carattere di tonica, ch'è quello del mag-  
gior potere attrattivo. La musica antica igno-  
rava tal procedimento, che non si introduce  
non nel secolo XVI. I modi per modulare sono  
insegnati dall'armonia, che comincia col distin-  
guere le tonalità vicine (riguardo alle quali la  
modulazione è più facile) dalle lontane. Sono vi-  
cine quelle che si possono indicare con un ac-  
cidente al massimo di differenza: lontane le altre.  
(Continua). CARL.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Ordi- nazione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Ordi- nazione
155	1035	Kaunas (Lituania) . . . . .	7		886	338,6	Graz (Austria) . . . . .	7	
160	1875	Brasov (Romania) . . . . .	20		895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . . . .	10	
		Huizen (Olanda) . . . . .	50				Limoges P.T.T. (Francia) . . . . .	0,5	
165	1807				904	331,9	Amburgo (Germania) . . . . .	100	
176	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . . . .	500		913	328,6	Tolosa (Francia) . . . . .	10	
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . . . .	75		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . . . . .	10	
183	1039	Reykjavik (Islanda) . . . . .	16		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . . . .	15	
191	1671	Koenigswusterhausen (Ger.) . . . . .	60		941	318,8	Algeri (Algeria) . . . . .	12	
200	1500	Davenport (Inghilterra) . . . . .	30				Göteborg (Svezia) . . . . .	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . . . .	100		960	315,8	Breslavia (Germania) . . . . .	60	
214	1305	Varsavia I (Polonia) . . . . .	120		959	312,8	Parigi P.P. (Francia) . . . . .	100	
215	1305	Parigi T.E. (Francia) . . . . .	13		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.) . . . . .	10	
220	1389	Motala (Svezia) . . . . .	40				Grenoble (Francia) . . . . .	10	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . . . .	100		977	307,1	West Regional (Ingh.) . . . . .	50	
230	1304	Lussemburgo . . . . .	150		956	304,3	<b>GENOVA</b> . . . . .	10	
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . . . .	75				Cracovia (Polonia) . . . . .	2	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.) . . . . .	100		995	301,6	Iltilversum (Olanda) . . . . .	20	
253	1106	Olo (Norvegia) . . . . .	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . . . . .	13,5	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . . . .	100		1013	296,2	North National (Ingh.) . . . . .	50	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . . .	100		1022	293,5	Barcelona FAJ 15 (Sp.) . . . . .	3	
619	578	Hamar (Norvegia) . . . . .	0,7		1031	291	Heilsberg (Germania) . . . . .	2,5	
627	569,3	Innsbruck (Austria) . . . . .	0,5		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia) . . . . .	50	
		Juhana (Jugoslavia) . . . . .	5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.) . . . . .	50	
		Vipuri (Finlandia) . . . . .	13		1059	283,3	<b>BARI</b> . . . . .	20	
536	659,7	Vilna (Polonia) . . . . .	16		1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.) . . . . .	10	
		<b>BOLZANO</b> . . . . .	1		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . . . . .	12	
546	540,5	Budapest I (Ungheria) . . . . .	120		1086	276,2	Falun (Svezia) . . . . .	2	
556	569	Beromünster (Svizzera) . . . . .	60		1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . . . . .	0,7	
565	531	Athlone (Stato Lib. d'Irl.) . . . . .	60		1104	271,7	Madrid (Spagna) . . . . .	7	
		<b>PALERMO</b> . . . . .	3		1104	271,7	<b>NAPOLI</b> . . . . .	1,5	
574	522,6	Mühlacker (Germania) . . . . .	100				Madona (Lettonia) . . . . .	20	
583	514,6	Riga (Lettonia) . . . . .	5		1113	269,6	Kosice (Cecoslovacchia) . . . . .	2,6	
592	506,8	Vienna (Austria) . . . . .	120		1122	267,4	Bollus (Inghilterra) . . . . .	1	
601	499,2	Sundsväl (Svezia) . . . . .	10				Nyregyehaza (Ungheria) . . . . .	6,25	
		Rabat (Marocco) . . . . .	6,5		1131	265,3	Hörby (Svezia) . . . . .	10	
610	491,8	<b>FIRENZE</b> . . . . .	20		1140	263,2	<b>TORINO I</b> . . . . .	7	
		Murmansk (U.R.S.S.) . . . . .	10		1149	261,1	London National (Ingh.) . . . . .	50	
620	453,0	Bruxelles I (Belgio) . . . . .	15				West National (Ingh.) . . . . .	50	
629	470,9	Tromhøim (Norvegia) . . . . .	1,2		1168	259,1	Moravská Ostrava (Cecosl.) . . . . .	11,2	
638	476,2	Praga I (Cecoslovacchia) . . . . .	120		1167	259,1	Hannover (Germania) . . . . .	10	
648	463	Lyon-la Doua (Francia) . . . . .	15		1176	265,1	Copenhagen (Danimarca) . . . . .	10	
653	455,9	Langenberg (Germania) . . . . .	60		1195	251	Frankfurt (Germania) . . . . .	17	
668	449,1	North Regional (Ingh.) . . . . .	50				Treviri (Germania) . . . . .	2	
677	443,1	Sottens (Svizzera) . . . . .	25				Cassel (Germania) . . . . .	1,5	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . . . .	2,5				Friburgo in Bress (Germ.) . . . . .	5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . . . .	7		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia) . . . . .	1,5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia) . . . . .	5	
713	420,8	<b>ROMA I</b> . . . . .	50		1222	245,6	<b>TRIESTE</b> . . . . .	10	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	100		1231	243,7	Gliwice (Germania) . . . . .	5	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . . . .	2		1249	240,2	Nizza-Juan les Pins . . . . .	2	
		Siviglia (Spagna) . . . . .	1,5		1258	238,6	S. Sebastiano (Spagna) . . . . .	3	
		Monaco di Baviera (Ger.) . . . . .	100				<b>ROMA III</b> . . . . .	1	
749	400,6	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . . . .	5		1267	236,8	Norimberga (Germania) . . . . .	2	
		Poori (Finlandia) . . . . .	0,5		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra) . . . . .	1	
768	385,8	Katowice (Polonia) . . . . .	12		1294	231,8	Linx (Austria) . . . . .	0,5	
787	391,1	Midland Regional (Ingh.) . . . . .	25				Klagenfurt (Austria) . . . . .	0,5	
796	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia) . . . . .	2		1303	230,2	Danzica (Città Libera) . . . . .	0,5	
795	382,2	Lipsia (Germania) . . . . .	120		1312	228,7	Malmö (Svezia) . . . . .	1,25	
796	377,4	Leopoli (Polonia) . . . . .	16		1320	226,6	Hannover (Germania) . . . . .	1,5	
		Barcelona (Spagna) . . . . .	5		1339	224	Brema (Germania) . . . . .	1,5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . . . . .	50		1348	222,6	Fiensburg (Germania) . . . . .	1,5	
814	368,6	<b>MILANO I</b> . . . . .	50		1357	221,1	Montpellier (Francia) . . . . .	5	
823	364,5	Bucarest I (Romania) . . . . .	12		1384	216,8	<b>MILANO II</b> . . . . .	0,2	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100		1393	216,4	<b>TORINO II</b> . . . . .	0,2	
841	356,7	Berlino (Germania) . . . . .	100				Varsavia II (Polonia) . . . . .	5	
850	352,9	Torino (Spagna) . . . . .	1		1429	209,9	Radio - Liono (Francia) . . . . .	5	
		Valencia (Spagna) . . . . .	1,5				Newcastle (Inghilterra) . . . . .	1	
859	349,2	Strasburgo (Francia) . . . . .	15				Beziers (Francia) . . . . .	2	
		Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . . .	10		1456	206	Radio-Normandie . . . . .	0,2	
868	346,8	Poznan (Polonia) . . . . .	16						
877	342,1	London Regional (Ingh.) . . . . .	50						

## STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Ordi- nazione
4273	70,20	Chabrowsk (U.R.S.S.) . . . . .		RV 15
6969	50,26	Città del Vaticano . . . . .		HBV
8000	60,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .		RDW
6006	49,96	Montreal (Canada) . . . . .		VE 9 DR
6020	49,83	Zeesen (Germania) . . . . .		DJC
6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . . . .		W 4 XB
6040	49,67	Boston (S. U.) . . . . .		W 1 XAL
6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSA
6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . . . .		W 8 XAL
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.) . . . . .		VQ 7 LU
6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . . . .		W 3 XAO
6085	49,30	La Paz (Bolivia) . . . . .		C.P. 5
6080	49,24	Chicago (S. U.) . . . . .		W 9 XAA
6095	49,22	Bowmansville (Canada) . . . . .		VE 9 GW
6100	49,18	Chicago (S. U.) . . . . .		W 9 XF
6100	49,18	Baudou Brook (S. U.) . . . . .		W 8 XAL
6109	49,10	Calcutta (India Britann.) . . . . .		VUC
6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . . . .		VY 1 BC
6120	49,02	Wayne (S. U.) . . . . .		W 2 XE
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . . . .		ZTJ
6140	48,86	Pittsburg (S. U.) . . . . .		W 8 XK
6425	46,89	Baudou Brook (S. U.) . . . . .		W 3 XL
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .		RW 72
9490	31,60	Poznan (Polonia) . . . . .		SR 1
9610	31,55	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSB
9510	31,65	Melbourne (Australia) . . . . .		VK 3 ME
9520	31,61	Skamlebaek (Danimarca) . . . . .		OXY
9530	31,48	Secheny (S. U.) . . . . .		W 2 XAF
9560	31,38	Zeesen (Germania) . . . . .		DJA
9570	31,35	Springfield (S. U.) . . . . .		W 1 XAE
9580	31,30	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSC
9590	31,28	Sydney (Australia) . . . . .		VK 2 XZ
9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .		W 3 XAU
9595	31,27	Legg della Naz. (Svizzera) . . . . .		HBL
9600	31,25	Lisbona (Portogallo) . . . . .		CT 1 AA
9600	31,25	Madrid (Spagna) . . . . .		EAQ
9630	30,43	Russlede (Belgio) . . . . .		9
10330	29,04	Funchal (Madera) . . . . .		CT 3 AQ
11181	26,83	Radio Coloniale (Francia) . . . . .		FYA
11705	26,63	Winnipeg (Canada) . . . . .		VE 9 JR
11715	26,60	Eindhoven (Olanda) . . . . .		PHI
11750	25,57	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSD
11760	25,61	Zeesen (Germania) . . . . .		DJD
11780	25,47	Jaigon (Indocina franc.) . . . . .		F 31 CD
11790	25,45	Boston (S. U.) . . . . .		W 1 XAL
11810	25,40	<b>ROMA II</b> . . . . .		2 RO
11830	26,36	Wayne (S. U.) . . . . .		W 2 XE
11865	25,28	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSE
11870	26,27	Pittsburg (S. U.) . . . . .		W 8 XK
11905	26,25	Radio Coloniale (Francia) . . . . .		FYA
12000	26,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .		RNE
12825	23,39	Rabat (Marocco) . . . . .		CNR
16120	19,84	Città del Vaticano . . . . .		HVJ
16140	19,82	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSP
16200	19,73	Zeesen (Germania) . . . . .		DJB
16210	19,72	Pittsburg (S. U.) . . . . .		W 8 XK
16243	19,68	Radio Colon. (Francia) . . . . .		FYA
16250	19,67	Boston (L. U.) . . . . .		W 1 XAL
16270	19,64	Wayne (S. U.) . . . . .		W 2 XE
16320	19,56	Secheny (S. U.) . . . . .		W 2 XAD
17760	16,89	Zeesen (Germania) . . . . .		DJE
17770	16,88	Eindhoven (Olanda) . . . . .		PHI
17780	16,87	Baudou Brook (S. U.) . . . . .		W 3 XAL
17790	16,88	Davenport (Inghilterra) . . . . .		GSG

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.

**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In assegno L. 55.

**FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.**

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Tel. 46-249

# PHONOLA RADIO

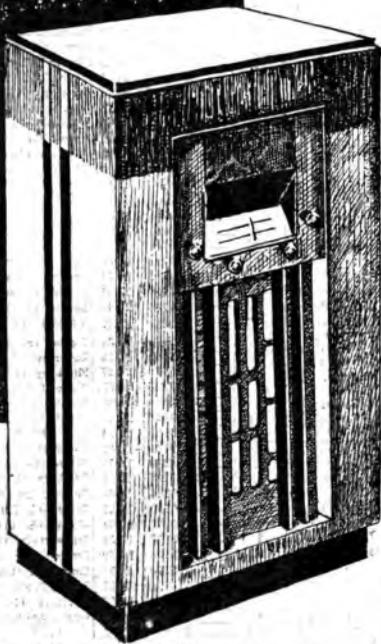
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

LA PIÙ PERFETTA

REALIZZAZIONE RADIOFONICA

DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

ONDE  
CORTE  
MEDIE  
LUNGHE



CON LA SERIE "600"

## PHONOLA

DIRIGE IL MERCATO RADIO

**Mod. 604** - Supereterodina  
a 6 valvole con tutte le applicazioni  
della scienza radiofonica moderna.

PREZZO IN CONTANTI **L. 2100**

A RATE **L. 500** IN CONTANTI  
E 12 RATE DA **L. 155**

Tasse radio comprese Escluso abbonamento all'Elar

PRODUZIONE **FIMI** S.A. MILANO - VIA S. ANDREA 18 - STAB. S. ARONNO